



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente

 Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Prot. 0010183/15 03/07/2015 U
Fasc. X/9424 Class. 2.4.4
R13.4 - SERVIZIO COMMISSIONI



Al Signor Presidente
della Commissione consiliare I

Ai Signori Presidenti
delle **ALTRE** Commissioni Consiliari

Al Signor Presidente del **Comitato
Paritetico di Controllo e Valutazione**

e, p.c. Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL 48 - DGR n. 3743 del 29/06/15

“Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2014, ai sensi della l.r. n. 34/78 'Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione', come modificata dall'art. 3 l.r. n. 36/14”.

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 77 bis, della l.r. n. 34/1978.

Invito le ALTRE Commissioni a esprimere eventuali osservazioni e a trasmetterle direttamente alla Commissione referente, inviandole per conoscenza a questa Presidenza.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.: testo del provvedimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3743

Seduta del 29/06/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

RELAZIONE ANNUALE SULL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014, AI SENSI DELLA L.R. 34/1978 "NORME SULLE PROCEDURE DELLA PROGRAMMAZIONE, SUL BILANCIO E SULLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE", COME MODIFICATA DALL'ART. 3 L.R. 36/2014 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Il Segretario Generale Giuseppe Bonomi

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Brunella Reverberi

Il Direttore di Funzione Specialistica
Manuela Giaretta

Il Direttore Centrale Alessandro Visconti

L'atto si compone di 264 pagine
di cui 260 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- gli artt. 4, 10 e 15 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che prevedono che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento, denominato Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. che reca *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, nonché “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* ad esso allegato, che all' art. 4 e art. 11 prevede la predisposizione di un Piano dei Risultati che evidenzia l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti;

RICHIAMATA la delibera A.N.AC. (ex CIVIT) n. 5/2012 *Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto, che definisce la struttura della Relazione sulle performance;*

VISTA la LR 34/1978 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”*, come modificata dall'art 3 LR 36/2014, che, all'articolo 77bis, prevede la trasmissione al Consiglio non oltre il 30 giugno della Relazione annuale sull'Avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo che sostituisce il Rapporto di gestione e integra la Relazione sulle performance, prevista dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e il Piano dei risultati, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale ha approvato con DCR 9 luglio 2013 - n. 78 il PRS 2014-2018, allineato al Bilancio armonizzato, che definisce i Risultati Attesi del quinquennio di riferimento della Legislatura;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSIDERATO altresì che la Giunta Regione ha approvato:

- con DGR 1239 del 24 gennaio 2014, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014;
- con DGR 1451 del 28 febbraio 2014, il Piano delle Performance 2014-2016;

VISTA la L.R. 5 agosto 2014 n. 23 "Rendiconto generale per l'esercizio 2013";

DATO ATTO che, ai sensi della normativa citata, si è proceduto alla costruzione della *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2014* coerente con la programmazione finanziaria;

DATO ATTO che obiettivi, indicatori, target e rilevazioni finali sono stati concordati in un percorso di costante confronto con tutti gli Assessorati per le parti di specifica competenza e con l'Organismo Indipendente di Valutazione;

PRESO ATTO che, ai sensi Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2014*, contendo il Piano delle Performance, è sottoposto all'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale web istituzionale;

VISTA la proposta di "*Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2014*", allegata alla presente deliberazione (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la "*Relazione sull'attuazione del programma regionale di Sviluppo 2014*" (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale



Regione Lombardia
LA GIUNTA

al presente atto;

2. di disporre la sua trasmissione al Consiglio regionale, al fine di fornire gli elementi conoscitivi indispensabili all'aggiornamento del piano, ai sensi dell'art. 77bis della L.R. 34/78;
3. di darne massima divulgazione, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione *Trasparente*".

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI



Regione Lombardia

Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2014

giugno 2015

Indice

Premessa		Pag. 3
I risultati in pillole		Pag. 4
Quadro finanziario, risultati e indicatori		Pag. 14
Missione 1	Servizi Istituzionali e generali, di gestione	Pag. 14
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 30
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	Pag. 36
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 45
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 55
Missione 7	Turismo	Pag. 64
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 69
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 84
Missione 10	Trasporti e Diritto alla mobilità	Pag.107
Missione 11	Soccorso Civile	Pag.119
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag.128
Missione 13	Tutela della salute	Pag.143
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	Pag.170
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag.192
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag.203
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag.214
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag.219
Missione 19	Relazioni Internazionali	Pag.225
Costi di funzionamento		Pag.233

Premessa

La Relazione sull'attuazione del PRS 2014 è il documento di rendicontazione delle politiche realizzate nel corso del 2014, dei relativi indicatori di risultato e delle risorse impegnate per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Risponde all'esigenza di rendere più trasparente e valutabile l'operato della Regione e dei suoi Amministratori con una modalità nuova, semplice, unitaria. Perciò – rispettando gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs 150/2009 (in attuazione della legge 15/09 “Brunetta”) e dal Principio di Programmazione relativo all'Armonizzazione dei Bilanci – avvia una messa a sistema di Relazione sulla performance, Piano dei Risultati e Rapporto di gestione, in un'ottica orientata a cittadini e stakeholder.

La Relazione sull'attuazione del PRS 2014 è organizzata per Missioni e Programmi, restituendo così un chiaro collegamento tra programmazione delle politiche e programmazione finanziaria di Regione Lombardia. Contestualmente riporta, per ogni Programma di Bilancio, l'avanzamento dei Risultati Attesi (RA) quinquennali dichiarati nel PRS 2014-2018.

Inoltre, per ogni Programma e Risultato Atteso - per il quale era stato previsto in fase di previsione un indicatore di risultato - il documento riporta la rendicontazione, lo scostamento dal valore atteso e l'eventuale motivazione.

Regione Lombardia è la prima Regione italiana a sperimentare questa modalità semplice e diretta di rendicontazione. In continuità con la sperimentazione avviata lo scorso anno, il documento conferma numerosi aspetti quali, ad esempio, l'indicazione delle realizzazioni conseguite in paragone con le previsioni iniziali; la possibilità di connettere in modo chiaro e inequivocabile le risorse ai risultati ottenuti, la chiarezza dell'esposizione e la sintesi.

Ad integrazione e miglioramento dei documenti 2013, la Relazione 2014 è arricchita da una sintesi comunicativa dei principali risultati, da un'analisi più ricca e dettagliata dell'andamento della spesa per ogni Missione e da un affondo sui costi di funzionamento. Si è cercato inoltre di porre in luce le principali sinergie con il Sistema regionale, in particolare con gli Enti dipendenti e le Società a totale capitale regionale, con l'obiettivo di evidenziare come il forte raccordo tra Giunta ed enti, abbia consolidato l'unità di sistema e rafforzato la capacità regionale di attuare le proprie politiche.

Regione Lombardia intende procedere in questa positiva esperienza di unificazione dei documenti di Pianificazione e Rendicontazione, così da offrire ai cittadini e agli stakeholder elementi sempre più efficaci di conoscenza e valutazione delle proprie politiche. In tal senso si impegnerà a migliorare sempre più la chiarezza espositiva e la selezione di indicatori capaci di restituire una immagine trasparente e realistica dell'avanzamento del programma Regionale di Sviluppo

I risultati in pillole

AREA ISTITUZIONALE

➤ **Amministrazione più leggera e trasparente**

Ridotti i costi della politica:

- -1,5 milioni di euro per le spese delle Segreterie degli assessori;
- -17 milioni di euro per le spese del Consiglio regionale
- A partire dal 1° gennaio 2015, riduzione del numero dei dirigenti a 200 (-1,5 milioni di euro annui) in attuazione della LR 19/2013.
- Ridotti i costi della telefonia (- 15% rispetto allo stanziato 2013) e diminuzione del 5% dei costi di gestione dell'informatica
- Parziale dismissione delle autovetture in noleggio e razionalizzazione dei servizi con conseguenti effetti sui costi di gestione del parco auto.
- Ottimizzazione dei rapporti con ARCA nella gestione delle gare sopra soglia e nei servizi informatici connessi alle procedure: utilizzo di RDO (Richiesta di offerta) su SINTEL per acquisti sotto soglia inferiori a 40.000 euro.

➤ **Fatturazione elettronica per ridurre i tempi di pagamento verso i fornitori**

In anticipo rispetto ai termini previsti del 31 marzo 2015, è stata introdotta la fatturazione elettronica per gli acquisti di beni e servizi effettuati da Regione Lombardia. Il 30 luglio 2014 è stato formalmente comunicato l'avvio del processo e abilitata l'infrastruttura per accogliere le fatture elettroniche attraverso il canale del Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate. Successivamente, si è dato avvio per introdurre analogo processo in tutti gli enti del sistema sanitario regionale e in quello del SIREG.

Grazie alla fatturazione elettronica sarà data ulteriore certezza ai tempi di pagamento della Giunta e del Sireg per i fornitori (a regime Regione Lombardia si impegna a pagare entro 15 giorni i fornitori ed entro 30 giorni quelli di ASL e sistema sociosanitario).

➤ **Agenda Digitale Lombarda 2014-2018**

Nella X Legislatura la Giunta regionale ha rilanciato il programma di innovazione e digitalizzazione all'interno di un preciso quadro delineato nell'Agenda Digitale Lombarda 2014-2018. Tra gli interventi in attuazione dell'Agenda, la Lombardia è impegnata a valorizzare il patrimonio informativo in possesso proprio e delle Amministrazioni lombarde: le informazioni sono rese disponibili a cittadini e imprese, perché essi possano realizzare nuove applicazioni e servizi anche con fini commerciali, secondo la filosofia Open Data condivisa dalle Agende Digitali nazionali e dalla UE.

➤ **Zerobollo autoveicoli, ciclomotori e quadricicli leggeri**

Regione Lombardia ha introdotto dal 2014 l'esenzione triennale dal pagamento della tassa auto per chi rottama un veicolo inquinante e ne acquista uno nuovo. Regione Lombardia ha disposto che a partire dal periodo di imposta decorrente dal 1° gennaio 2014, per i ciclomotori e i quadricicli leggeri non sia più dovuta la tassa di circolazione, con restituzione di quanto eventualmente pagato.

➤ **Sostegni fiscali a famiglie ed imprese**

La Giunta regionale ha azzerato per il 2015 l'aliquota dell'IRAP applicata alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), fornendo indirettamente un contributo che costituisce un valido e sostanzioso apporto alle politiche per la casa a favore delle famiglie con difficoltà abitative. Inoltre, sul versante delle imprese, per tutto il 2014, le start up innovative create nel 2013 hanno avuto l'esenzione dall'IRAP. Tali imprese continuano ad avere una agevolazione fiscale anche nel corso del 2015. Medesima agevolazione pari all'1% dell'IRAP spetta, anche per il 2015 agli esercizi pubblici che hanno provveduto volontariamente, nell'anno precedente, alla completa disinstallazione degli apparecchi da gioco classificati nell'ambito alla lotta alle ludopatie. Le agevolazioni sopra descritte si sommano a quelle già in essere da diversi anni: una per tutte l'esenzione IRAP per le ONLUS.

➤ **Patto di stabilità territoriale 2014**

Nel 2014 Regione Lombardia ha liberato (svincolo di pagamenti bloccati a causa del Patto di Stabilità) a favore di Comuni e Province spazi finanziari per 350 milioni di euro (+ 100 milioni rispetto al 2013). Oltre ad un riparto "standard", sono state introdotte delle misure prioritarie riservate soprattutto a opere di difesa del suolo e rischi idrogeologici e iniziative legate a Expo 2015, edilizia scolastica, enti beneficiari di fondi Por-Fesr.

➤ **Riordino funzioni provinciali**

È stato approvato, il 30 dicembre, un primo progetto di legge di riordino delle funzioni provinciali e di riassetto delle autonomie. Restano confermate in capo alle province le funzioni già conferite, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca. Inoltre vengono conferite alla Città metropolitana di Milano funzioni ulteriori per valorizzare tale livello istituzionale

➤ **Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Guardia di Finanza sul coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni**

Il protocollo ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia complessiva del sistema dei controlli in materia di finanziamenti, contributi ed erogazioni - di origine comunitaria, nazionale e/o regionale - agevolando il recupero delle somme che, per qualsiasi motivo, sono state indebitamente incassate da soggetti richiedenti nei vari settori d'intervento di Regione.

➤ **La nuova Programmazione Comunitaria**

Regione Lombardia avrà a disposizione per i prossimi sette anni, nell'ambito dei Fondi Strutturali (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) 2014-2020, circa 1,9 miliardi di euro, ben 600 milioni in più della passata programmazione

2007-2013. A queste risorse si aggiungono 178 Milioni di euro destinati al territorio lombardo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani" ed altre risorse gestite nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

➤ **La Macroregione Alpina e la Stakeholder Conference di Milano**

EUSALP, la Strategia Europea per la Regione Alpina è una moderna forma di coordinamento di azioni e fondi a livello sovranazionale con lo scopo di utilizzare meglio le risorse esistenti su diversi temi e sfide Comuni. EUSALP ha preso corpo anche attraverso i passi ufficiali all'interno delle Istituzioni Europee. Nel corso del 2014 è stata lanciata la consultazione pubblica sui temi principali della strategia e, a dicembre 2014, Milano è stata teatro di un grande evento internazionale, la Stakeholder Conference (co-organizzato da Commissione Europea, Presidenza Italiana dell'UE, Regione Lombardia) che ha radunato oltre 1.000 persone provenienti da 17 paesi.

➤ **"FONDO EXPO" 2014**

La Giunta regionale ha stanziato 3,3 milioni di euro per promuovere l'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento Expo 2015, quale leva per incrementare la competitività ed il posizionamento strategico della Regione Lombardia, grazie anche ad una stretta partnership con il sistema camerale. È stato così garantito un sostegno finanziario a proposte progettuali provenienti da aggregazioni di soggetti sia pubblici sia privati, espressione delle comunità locali, proseguendo la collaborazione avviata con il Sistema camerale nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2010-2015.

La promozione del territorio lombardo, l'incremento dell'offerta turistica, il supporto ai cluster locali, il sostegno alla mobilità anche attraverso la progettazione di prodotti turistici integrati, il supporto strutturale e di servizi a "club di prodotto" locali, sono gli ambiti tematici in cui sono declinate le proposte progettuali.

➤ **Protocollo "Expo Mafia Free"**

Regione Lombardia ha sottoscritto un protocollo con Il Ministero dell'Interno, il Comune di Milano e la Società Expo 2015 spa per realizzare forme di collaborazione dirette a prevenire e contrastare infiltrazioni mafiose negli appalti per l'Expo, coniugare l'efficacia dell'attività preventiva con il contenimento dei tempi e garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere.

➤ **World expo tour**

Nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività, sottoscritto tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale, la Giunta regionale ha erogato 265mila euro per la realizzazione del progetto World Expo Tour: iniziative, eventi e presenze internazionali in 12 paesi per promuovere Expo 2015.

AREA ECONOMICA

- **Legge regionale 11/2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”**
Con la nuova Legge, Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del suo sistema produttivo e la sua attrattività nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica. In tal senso introduce una serie di strumenti, anche innovativi, quali gli Accordi per la Competitività, la riduzione del carico fiscale per le imprese, la promozione di interventi di facilitazione dell’accesso al credito da parte delle imprese e disposizioni volte alla semplificazione burocratica e amministrativa.
- **Innovazione delle MPMI**
Nell’ambito della strategia Innova Lombardia per la ricerca e l’innovazione delle imprese, che prevede l’attivazione di 1 miliardo di investimenti diretti sul territorio entro il 2020, è stata istituita la nuova Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020), diretta a sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree tematiche individuate dalla “Strategia regionale di specializzazione intelligente” (S3). La misura sosterrà con 30 milioni di euro i progetti di almeno 100 imprese lombarde.
- **Finanziamenti per le start-up**
Il Programma “Start up - Restart” rappresenta, nel contesto di razionalizzazione delle risorse pubbliche, una risposta ambiziosa di Regione Lombardia per individuare, sostenere e valorizzare l’imprenditorialità lombarda ed in particolare la sua potenzialità innovativa. La dotazione finanziaria ammonta complessivamente a 32,4 milioni di euro.
- **500 milioni di euro contro i ritardi nei pagamenti tra imprese**
Oltre il 50% dei pagamenti tra imprese avviene in ritardo. Regione Lombardia interviene attraverso Credito in Cassa B2B: una operazione finalizzata ad assicurare liquidità alle imprese che vantano crediti commerciali nei confronti di altre imprese.
- **Smart Cities and Communities**
Nel corso del 2014 sono stati finanziati 16 progetti, presentati da 142 soggetti coinvolti per un importo complessivo di oltre 31,4 Milioni di euro e investimenti attivati per oltre 78,5 Milioni di euro.
- **Distretti dell’attrattività territoriale**
Regione Lombardia ha individuato due linee di intervento, dedicate rispettivamente ai Comuni capoluogo di Provincia (ad eccezione di Milano, con cui è già in atto dal 2013 una collaborazione analoga in vista di Expo 2015) e a tutti gli altri Comuni lombardi in aggregazione (cd. Interventi di Area Vasta) per la definizione e realizzazione di “Programmi di intervento per l’attrattività territoriale di turismo e commercio”. Nel 2014 sono stati avviati i Programmi di Intervento degli 11 Comuni Capoluogo e approvati e finanziati 33 Programmi di Intervento dei Comuni in aggregazione, con un impegno complessivo da parte di Regione Lombardia di 22 milioni di € e con un effetto leva su tutto il territorio regionale.

➤ **Lombardia Concreta e Lombardia Concreta dei territori**

Tramite Lombardia Concreta sono finanziati progetti di investimento in Lombardia che rappresentino un miglioramento delle strutture rispetto allo stato attuale e in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento. I contributi regionali sono assegnati tramite una procedura “a sportello”. Con Lombardia Concreta dei territori Regione Lombardia agisce con il sistema delle Camere di Commercio: l’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto proporzionale all’importo dell’intervento. I bandi attuativi sono emessi dalle singole Camere di Commercio.

➤ **Nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Notificato il 5 dicembre alla Commissione europea il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La Lombardia è la prima regione in Italia a chiudere una trattativa con la Commissione durata un anno e rallentata dall’approvazione da parte dell’Italia dell’Accordo di Partenariato con l’Unione Europea per l’uso di tutti e 5 i fondi UE (strutturali e di investimento, non solo agricoli), dei Programmi di sviluppo rurale nazionale (gestione rischio, investimenti irrigui extraaziendali e biodiversità animale).

1 miliardo e 157 milioni di euro, ossia 133 milioni di euro in più rispetto alla programmazione 2007-2013, sono disponibili per le imprese agricole, agroindustriali e forestali, piccole e medie imprese, distretti agricoli, organismi di formazione e consulenza e Gruppi d’azione locale che condividono progetti, investimenti e buone pratiche, che il nuovo programma intende sostenere, se volti allo sviluppo competitivo, sostenibile, innovativo e a rete del settore tramite le misure del programma.

➤ **Anticipo PAC e accesso al credito**

Erogato anticipo del 70% del premio PAC pari a oltre 310 milioni di euro a circa 32.000 agricoltori a luglio, e del 90% del premio per le aziende del mantovano colpite dal sisma. Erogati, inoltre, tramite Finlombarda, 1,84 milioni di euro a fronte di credito concesso dal sistema bancario di 46 milioni di euro a 623 aziende beneficiarie.

➤ **Investimento sul patrimonio culturale e sulle imprese creative e dello spettacolo**

- Stanziati 4,5 milioni di euro per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura lombardi in vista di Expo 2015: sono stati finanziati 20 progetti presentati da soggetti pubblici che hanno costituito reti di istituti culturali anche con soggetti privati.
- Stanziati 13,1 milioni di euro per sostenere interventi di restauro e valorizzazione di beni culturali lombardi di grande rilievo, tra i quali il ripristino delle guglie del Duomo di Milano e la riapertura del Museo del Duomo, il restauro e riapertura della Cappella Teodolinda del Duomo di Monza e il ripristino della facciata, la riapertura della Biblioteca Teresiana a Mantova.
- Stanziato 1,5 milioni di euro per il bando annuale a sostegno di interventi sulle aree archeologiche e i Siti UNESCO lombardi. Sono stati finanziati 20 progetti presentati da soggetti pubblici e privati.
- Sostenuto con oltre 13 milioni di euro il settore dello spettacolo, riconosciuto come espressione artistica, componente essenziale della cultura, fattore di aggregazione, di sviluppo economico e di crescita del territorio lombardo.

➤ **La nuova Legge regionale sullo sport**

È stata approvata la nuova legge regionale sullo sport: L.R. 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”, che sostituisce la precedente legge 26 del 2002 e la legge 9 del 1998 sugli impianti per l’esercizio degli sport invernali e che introduce importanti novità per lo sviluppo delle politiche integrate per lo sport sul territorio e nuovi strumenti di diffusione dello sport fra tutti i segmenti di popolazione (esempio: Dote Sport).

➤ **Impianti sportivi più moderni e sicuri**

Sono stati stanziati, sul biennio 2014/2015, oltre 7,4 milioni di euro per favorire riqualificazione, ammodernamento e messa in sicurezza dell’impiantistica sportiva di base, in modo che i praticanti e gli operatori sportivi a livello agonistico e amatoriale possano avvalersi di impianti maggiormente idonei e fruibili, anche in un’ottica di sostenibilità gestionale delle strutture e di un loro pieno utilizzo.

➤ **Contrasto alla crisi**

La Giunta regionale ha previsto 351,8 milioni di euro per sostenere imprese e lavoratori in situazione di crisi, mediante la continuità del sostegno degli ammortizzatori in deroga e la messa a sistema delle misure sperimentate nel 2014.

➤ **Rilancio dell’occupazione giovanile**

- Regione Lombardia con il Programma Garanzia Giovani (178 milioni) ha inteso rilanciare l’occupazione giovanile sul modello della Dote Unica Lavoro, mediante la rete degli operatori accreditati e il sistema scolastico, formativo e universitario lombardo. Si tratta di un percorso personalizzato attraverso cui le persone supportate da una rete di soggetti pubblici e privati possono usufruire di servizi di formazione e lavoro, con un accompagnamento che ha una durata diversa in relazione ai bisogni. Il programma mira a garantire ai NEET - giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra 15 e 29 anni – un’occasione di lavoro o di proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio. Inoltre sono previsti incentivi all’occupazione.
- A seguito dell’Avviso Comune sottoscritto a giugno 2014, Regione Lombardia ha ampliato le opportunità formative ed occupazionali in vista di Expo 2015, mediante una serie di misure in un quadro integrato di interventi e con un impegno finanziario di 32 milioni di euro.
- La Giunta regionale ha stanziato 3,3 milioni di euro per incrementare le opportunità di fare esperienza ed avvicinarsi al mondo del lavoro da parte dei giovani attraverso due leve: percorsi sperimentali negli Enti Locali (“Leva Civica regionale”) e negli spazi di aggregazione degli oratori lombardi (“Giovani insieme”).

➤ **Legge Regionale in materia di istruzione, formazione e lavoro**

È stato approvato il PdL “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia”. Obiettivo della legge è quello di valorizzare il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi,

rafforzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti lavorativi e migliorare la sinergia di risorse umane e strumentali tra il sistema dell'istruzione e della formazione e quello delle imprese.

➤ **Investimenti per la scuola**

- 28,2 milioni per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche per la didattica
- 30,1 milioni per la riqualificazione delle infrastrutture scolastiche

➤ **Welfare dello studente e merito**

Per l'a.s. 2015/2016 sono stati stanziati 50 milioni per il finanziamento di doti per il sostegno alla frequenza nelle scuole paritarie, all'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche nelle scuole statali e paritarie e per la valorizzazione del merito degli studenti eccellenti. Inoltre, sono stati stanziati 80 milioni per il Diritto allo studio universitario e 8 milioni per il sostegno alle scuole dell'infanzia.

AREA SOCIALE

➤ **Sperimentazione del CREG**

Regione Lombardia ha stanziato 11,5 milioni di euro per la sperimentazione CReG (Chronic Related Groups), un progetto innovativo per migliorare l'organizzazione delle cure per i malati cronici, ovvero persone affette da malattie che beneficiano di un piano di cura programmato e personalizzato, con interventi differenziati in rapporto ai bisogni individuali e controlli periodici dello stato di salute. Lo scopo è garantire la presa in carico dei bisogni dei pazienti e soprattutto la continuità del percorso di cura.

➤ **Ambulatori aperti**

Garantite 2 milioni di prestazioni in più grazie all'ampliamento degli orari delle prestazioni sanitarie.

➤ **Investimenti di edilizia sanitaria**

La Giunta regionale con diverse deliberazioni ha messo in atto il programma degli investimenti di edilizia sanitaria, finalizzato a migliorare le strutture sanitarie a disposizione dei cittadini attraverso interventi strutturali e mediante l'acquisizione di attrezzature sanitarie. Gli interventi sono stati finalizzati prioritariamente alla messa a norma e sicurezza dei presidi, all'avvio degli investimenti finalizzati al recupero di efficienza economico-gestionale e al miglioramento e ammodernamento delle strutture sanitarie con particolare attenzione alla sostituzione di apparecchiature elettromedicali obsolete.

➤ **Approvato il Piano Regionale 2014-2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

➤ **Sviluppo del sistema sociosanitario**

In vista di uno sviluppo e di un adeguamento alle sfide attuali, è stata lanciata un'ampia consultazione sul Libro Bianco, un documento finalizzato a rendere partecipi tutti gli attori istituzionali e sociali delle riflessioni che Regione Lombardia ha svolto sul sistema sanitario e sociosanitario lombardo.

Il percorso condiviso ha visto la partecipazione, oltre che di Regione Lombardia, della Commissione Sviluppo Sanità presieduta dal Prof. Umberto Veronesi, da Eupolis e dagli stakeholder istituzionali e sociali.

➤ **Interventi per le famiglie con componenti fragili**

Stanziati ulteriori 75 milioni di euro per tutelare le persone fragili, attivando prestazioni sociosanitarie modellate sui bisogni della persona e della famiglia, sia attraverso la conferma delle misure avviate nel 2013, sia introducendo azioni migliorative.

➤ **61,5 milioni per persone con gravissime disabilità in dipendenza vitale, con gravi disabilità e anziani non autosufficienti**

A queste risorse, si aggiunge lo stanziamento di ulteriori 4 milioni di euro per sostenere i genitori, separati o divorziati, con figli minori o maggiorenni portatori di disabilità grave che versano in condizioni di disagio economico

➤ **Nuove linee guida per il welfare lombardo 2015 -2017**

Regione Lombardia ha approvato le nuove Linee di indirizzo per la programmazione sociale “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità” che verrà sviluppata nel corso del triennio 2015-2017 a livello locale da parte dei Comuni e dalle gestioni associate dei Comuni attraverso i 98 Piani di Zona. Tra le priorità individuate la più importante e urgente è la ricomposizione della conoscenza orientata ai reali bisogni della persona e della famiglia, l'integrazione dei servizi tra ASL e Comuni per facilitare i percorsi degli utenti, la messa a sistema delle risorse regionali e statali destinate allo sviluppo del welfare lombardo al fine di aumentare l'efficacia e ridurre gli sprechi.

➤ **Oltre 160 milioni per le politiche abitative**

Regione Lombardia ha investito in politiche finalizzate ad incrementare l'offerta abitativa, attraverso il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente e la realizzazione di nuovi alloggi, anche in housing sociale; a sostenere la locazione e l'acquisto della casa; alla riqualificazione urbana, in particolare dei quartieri degradati; alla promozione di un regime fiscale agevolato nei confronti delle ALER, anche attraverso l'abolizione dell'IRAP per le abitazioni ALER; all'attuazione del piano di risanamento di ALER Milano, volto alla riduzione, razionalizzazione ed efficientamento dei costi e della spesa.

➤ **Lotta alle ludopatie**

Nel percorso di attuazione della l.r. 8/13, approvato un PdL che ottimizza l'efficacia delle azioni di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico.

AREA TERRITORIALE

➤ **Aperti al traffico BREBEMI e arco TEEM**

Il 23 luglio 2014 sono stati aperti al traffico la Brebemi (62,1 km - prima autostrada realizzata in project financing, che collega i territori di Brescia, Bergamo e Milano) e l'Arco TEEM (7 km - parte centrale della Tangenziale Est Esterna di Milano, anch'essa realizzata in project financing).

➤ **Brianza expo: riqualificata e ammodernata la linea ferroviaria Milano-Asso**

Sono stati conclusi i lavori della maggior parte dei cantieri aperti sulla linea Milano-Asso per adeguare le condizioni di sicurezza e di accessibilità delle stazioni in vista di Expo 2015. In particolare, è stata attivata la nuova fermata di Milano Bruzzano Parco Nord (25 ottobre 2014) e sono state migliorate le condizioni di accessibilità alle stazioni di Meda, Seveso, Varedo, Merone, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo, Arosio. È stata inoltre conclusa la realizzazione del nuovo interscambio viaggiatori di Camnago.

➤ **Collegamento ferroviario dal Terminal 1 al Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa: avviati i lavori**

Il nuovo collegamento renderà più semplice e veloce l'accessibilità al terminal T2, punto di arrivo/partenza dei vettori lowcost, attualmente raggiungibile solo con servizio di bus navetta. I lavori saranno completati entro il 2015, con l'obiettivo di attivare la nuova linea entro la primavera 2016.

➤ **Nuovi treni per il servizio ferroviario regionale**

La Giunta regionale ha varato un programma di rinnovo della flotta destinata al Servizio Ferroviario Regionale (SFR) che prevede l'entrata in servizio di 63 treni entro l'inizio del 2016.

➤ **Piano regionale della mobilità ciclistica**

In attuazione del Piano regionale della mobilità ciclistica, approvato in via definitiva dalla Giunta regionale l'11 aprile 2014, sono stati realizzati e riqualificati 23,1 km di percorsi ciclabili e due velostazioni.

➤ **20 milioni per interventi prioritari ed urgenti nelle aree a rischio idrogeologico**

Le opere da realizzare consentiranno di ridurre il rischio idraulico ed idrogeologico esistente, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità degli abitati, di rendere maggiormente attrattivo il territorio e di migliorare la sicurezza delle aree esposte a rischio.

➤ **Finanziamenti per interventi di bonifica dei siti inquinati**

La Giunta ha stanziato circa 20 milioni di euro per la realizzazione e il completamento degli interventi di bonifica, per la messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda e per l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti stoccati abusivamente sul suolo tali da costituire un rischio potenziale di contaminazione delle matrici ambientali. Inoltre, sono stati finanziati, attraverso la stipula di Accordi di programma con il ministero dell'Ambiente, gli interventi di bonifica e messa in sicurezza in due siti di interesse Nazionale: Broni (PV) e Caffaro (BS).

➤ **Via navigabile Locarno-Milano**

- Con l'Accordo di Programma PIA Navigli è stata avviata, in vista di Expo 2015, la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei Navigli e delle vie d'acqua collegate, che ha tra le finalità il progressivo ripristino, per tratte, della storica idrovia Locarno-Milano. Trai principali risultati: il rifacimento di due conche del bacino del Panperduto e gli interventi di valorizzazione degli approdi del Naviglio Grande, in corso di completamento al 31.12.2014, fondamentali per ripristinare la navigabilità per tratte dell'idrovia Locarno-Milano;
- il restauro del casello idraulico presso la Conca del Dazio di Abbiategrasso, con l'attivazione di un centro per il recupero e la conservazione della fauna ittica, inserito tra le azioni di valorizzazione ambientale previste dal programma di interventi.

➤ **Interventi nei parchi in occasione di Expo**

La Giunta ha stanziato 8 milioni di euro per realizzare interventi destinati a promuovere la valorizzazione e la fruibilità dei parchi regionali in occasione di Expo 2015.

➤ **Approvato il Programma regionale di gestione dei rifiuti**

➤ **LR 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo**

Il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato". Al fine di tutelare il suolo come risorsa non rinnovabile ed essenziale per la salute, la produzione agricola, la sostenibilità ambientale ed idrogeologica, il paesaggio, la legge prevede che gli strumenti di governo del territorio orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse.

➤ **Proposta nuova disciplina regionale dei servizi di polizia locale e di promozione di politiche integrate di sicurezza urbana**

La Giunta regionale ha presentato al Consiglio un progetto di legge relativo ad una nuova disciplina della Polizia locale, che ne definisce gli indirizzi generali, quelli relativi allo svolgimento dei servizi, l'esercizio associato e gli interventi integrati per la sicurezza urbana; il provvedimento, inoltre, mira a sostenere le collaborazioni tra polizia locale e soggetti pubblici e privati operanti nell'ambito della sicurezza urbana; infine, intende incentivare la formazione e la specializzazione degli operatori.

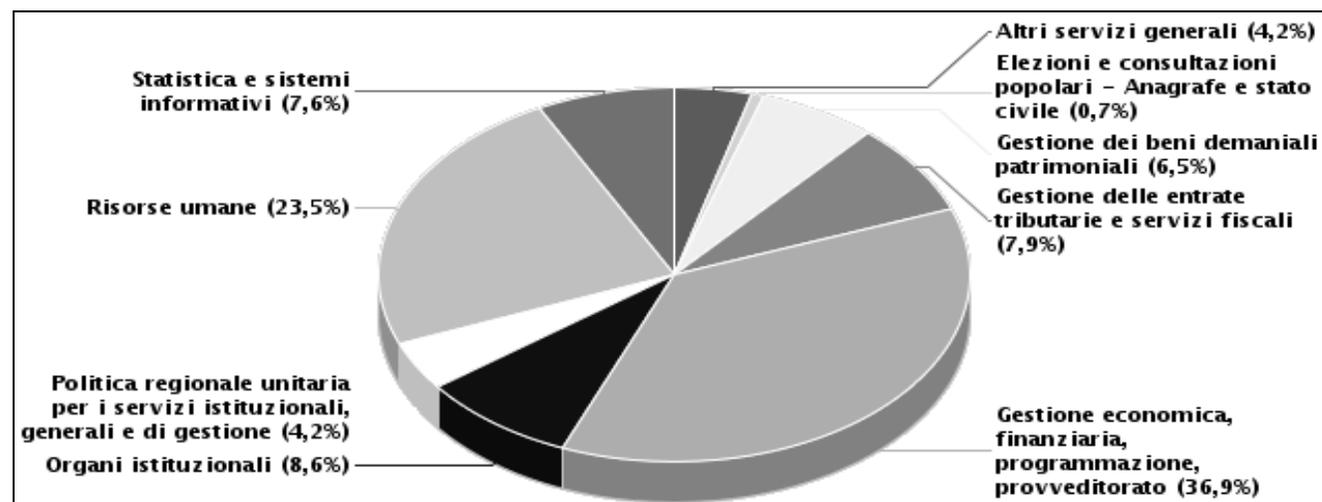
➤ **Sicurezza per Expo**

- Regione Lombardia ha fornito alla Prefettura di Milano, competente per la pianificazione della sicurezza dell'Esposizione, tutto il supporto conoscitivo, tecnico e organizzativo di propria competenza per la migliore previsione, prevenzione e gestione delle emergenze durante l'esposizione.
- La Giunta regionale ha sottoscritto accordi di collaborazione con 103 comandi della polizia locale per realizzare interventi in materia di sicurezza urbana, privilegiando l'area territoriale particolarmente interessata dall'Expo. Inoltre, ha assegnato 3,5 milioni di euro di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana, da realizzare nel biennio 2014/2015, finanziando 57 progetti.

Quadro finanziario, risultati e indicatori

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

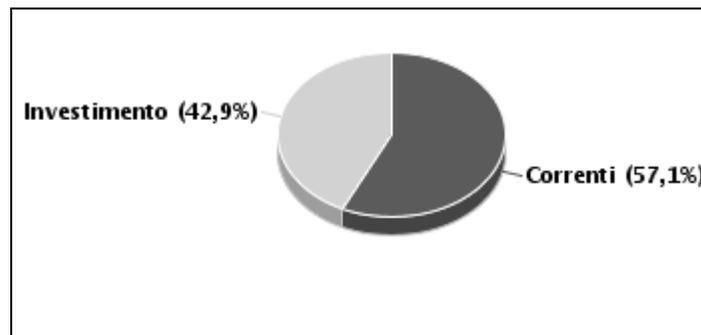
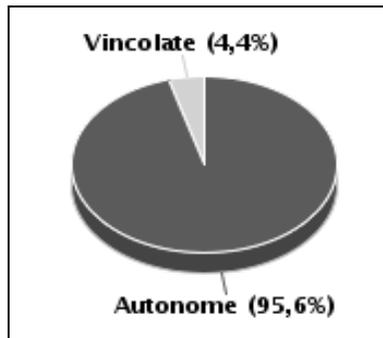
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Organi istituzionali	64.902.616,33	62.858.205,75	96,9%	42.389.182,34	65,3%	67,4%
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	625.341.635,86	269.651.516,47	43,1%	269.145.799,32	43,0%	99,8%
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	140.692.853,73	58.089.131,47	41,3%	45.337.980,74	32,2%	78,0%
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	76.990.225,04	47.293.273,44	61,4%	39.660.275,56	51,5%	83,9%
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.230.000,00	4.881.321,79	67,5%	4.877.722,79	67,5%	99,9%
08 - Statistica e sistemi informativi	65.891.260,68	55.243.031,85	83,8%	39.473.545,94	59,9%	71,5%
10 - Risorse umane	208.994.460,70	171.787.678,09	82,2%	164.907.501,10	78,9%	96,0%
11 - Altri servizi generali	52.721.036,85	30.844.803,50	58,5%	27.624.094,82	52,4%	89,6%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	165.080.026,98	30.786.604,17	18,6%	30.364.375,39	18,4%	98,6%
Totale	1.407.844.116,17	731.435.566,53	52,0%	663.780.478,00	47,1%	90,8%



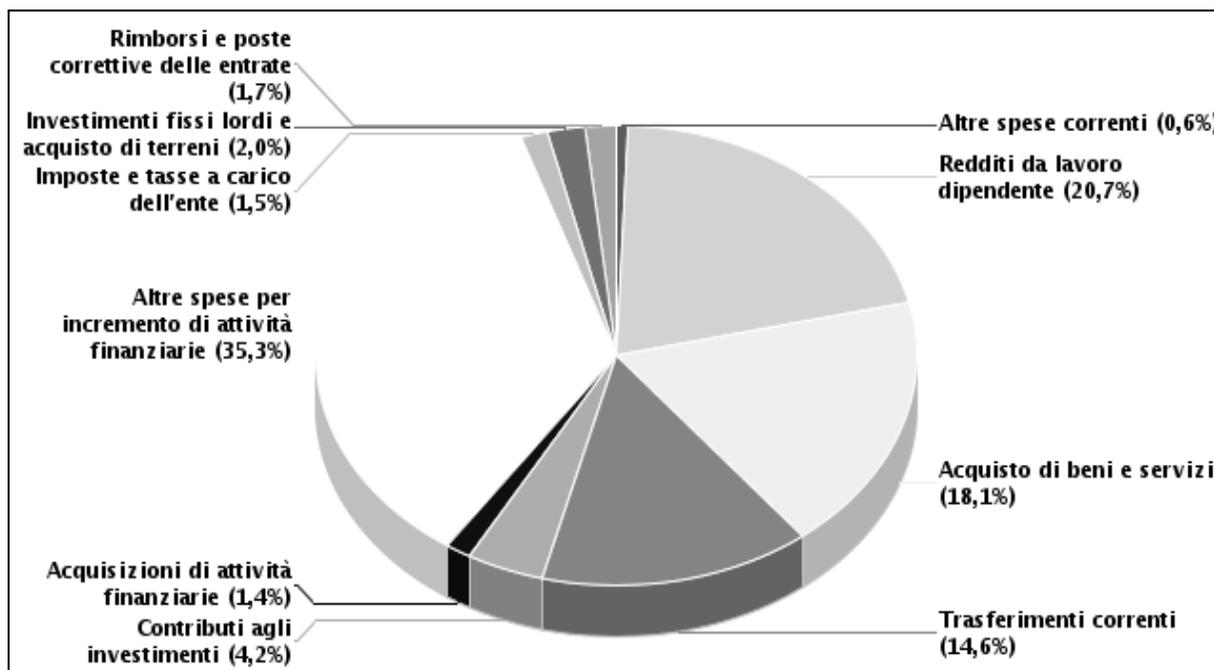
Per la Missione 1 sono stati impegnati oltre 730 milioni, pari al 52% delle risorse stanziate. La bassa percentuale d'impegno sconta la tipologia di stanziamenti. Si tratta, infatti, di capitoli di natura tecnica tra i quali:

- 153 milioni per oneri diversi relativi ai prestiti obbligazionari
- 100 milioni per versamenti sui conti della gestione sanitaria accentrata di somme incassate sui conti ordinari.

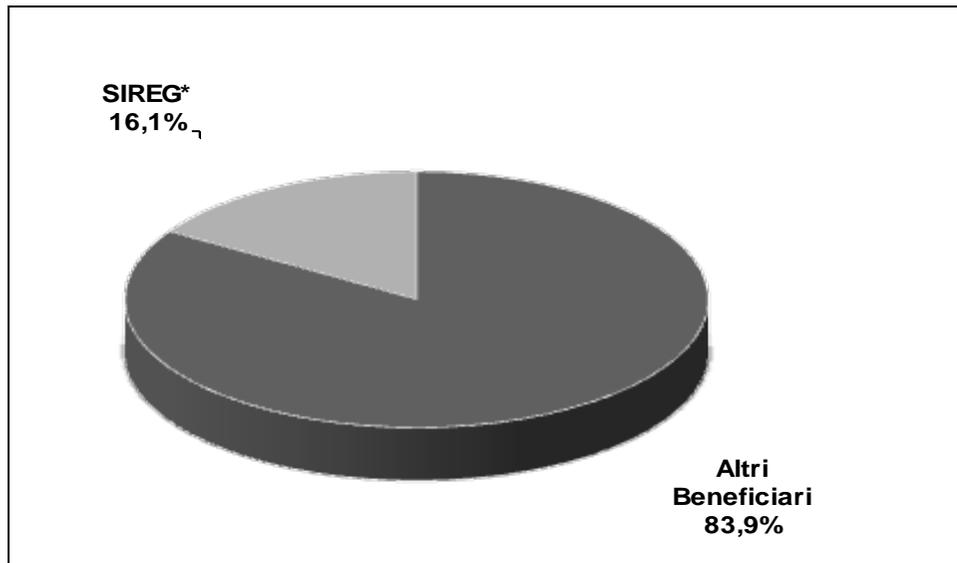
Il 23% delle risorse impiegate (171 milioni) è destinato alle risorse umane; più di un terzo (36,9% pari a 269 milioni) al programma gestione economica, finanziaria e programmazione, che contegge anche 258 milioni di versamenti ai conti di tesoreria statale delle risorse comunitarie UE e Stato.



Complessivamente rispetto alla missione risultano impegnate in massima parte risorse autonome (95,6%) con una prevalenza di spesa corrente (57,1%)

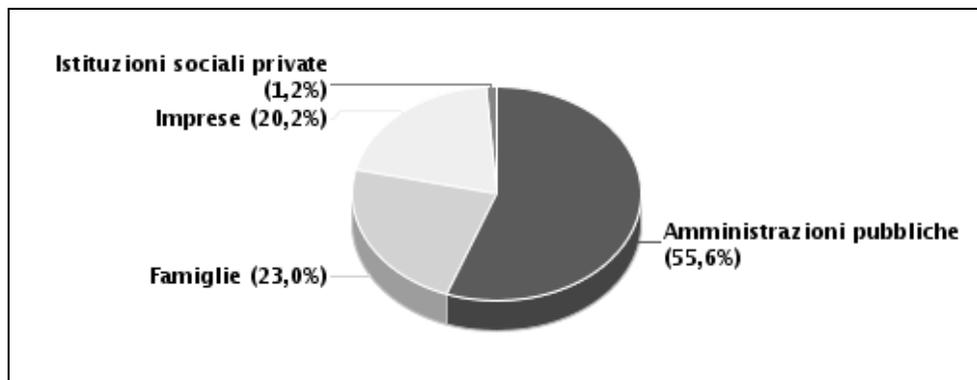


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza spese per incremento di attività finanziarie (35,3%), redditi da lavoro dipendente (20,7%) e acquisto di beni e servizi (18,1%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 16,1 % delle risorse complessive (117 milioni dei 731 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare rilevanti sono le risorse trasferite a Lombardia Informatica per l'acquisto di beni e servizi e per investimenti in campo informatico (45 milioni) a cui si devono sommare quelle stanziare sulle altre missioni di spesa in particolare per servizi/strumenti informatici in ambito sanitario.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



Destinatari della spesa indiretta** sono principalmente le altre Amministrazioni pubbliche (55,6%) e, in particolare, lo Stato che incassa i versamenti ai conti di tesoreria statale delle risorse comunitarie della UE e dello Stato. Nel 23% di risorse destinato alle famiglie sono comprese le risorse pagate a titolo di retribuzione al personale regionale.

** trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali

Programma 1 Organi Istituzionali

Principali risultati e indicatori

RA 1. Miglioramento del funzionamento Consiglio regionale e riduzione costi della politica

- Nel 2014 si registra una diminuzione della spesa per il funzionamento del consiglio regionale: 51,5 milioni, in contrazione di circa 20 milioni rispetto all'anno precedente che aveva visto l'erogazione delle indennità di fine mandato ai consiglieri uscenti della IX legislatura.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Riduzione costo politica	Costo della politica per cittadino lombardo	Previsione Programma "Organi istituzionali"/popolazione Lombardia ¹	€	RL	6,98	6,85	6,61	6,3	-4,7%

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento significativo

Programma 2 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Principali risultati e indicatori

RA 2. Riduzione dei costi e riduzione della spesa

- **ARCA e Sintel:** con la L.R. 24 del 5 agosto 2014 sono state attribuite ad ARCA SpA le funzioni di soggetto aggregatore per acquisizione di beni, servizi e lavori. Arca spa opera a supporto della Giunta regionale al fine di razionalizzare la spesa pubblica

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Ottimizzazione dei processi di approvvigionamento della PA per la fornitura di beni e servizi attraverso strumenti di e-procurement	N gare lanciate su Sintel	Conteggio delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	N	Arca	1872	8.928	12.000	40.067	+ 333,89
	Valore gare lanciate su Sintel	Valore (in euro) delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	€	Arca	1 mld	2,5 mld	1,9 mld	3,198 mld	+ 168,32

Scostamento

¹ Dato Istat 1/1/2014: popolazione residente in regione Lombardia (9.973.397).

Lo scostamento significativo registrato dipende dall'Implementazione della Piattaforma Sintel per utilizzo da parte di Regione Lombardia, SIREG, EXPO SPA ed Enti Locali.

- **Costi Telefonia mobile:** ridotti del 15% rispetto allo stanziato 2013.
- **Costi gestione informatica:** pur non avendo ancora potuto sottoscrivere il nuovo contratto per la fornitura delle postazioni di lavoro, i costi di gestione dell'informatica sono scesi del 5% grazie alla riduzione dell'uso del toner delle stampanti.
- **Parco auto:** si è provveduto alla parziale dismissione autovetture in noleggio e razionalizzazione servizi con conseguenti effetti su costi di gestione;
- **Accesso alle sedi:** è stato completato il sistema di controllo degli accessi ai Palazzi regionali con l'obiettivo di migliorarne la sicurezza.

RA 3. Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 gg

- Rispettati i tempi di pagamento sia della Giunta sia del Sistema Regionale
- Sono in progressiva riduzione dei tempi di pagamento in ambito sanitario.

RA 4. Introduzione di strumenti innovativi di supporto al capitale circolante

- **Nuova provvista BEI:** Per finanziare progetti promossi da soggetti privati nei settori dell'energia, dell'ambiente e dell'economia della conoscenza, il CdA della BEI ha deliberato, ad aprile 2014, di concedere a Finlombarda S.p.A 30/2006 due linee di credito: una di € 232.500 destinati per il 70% alle Micro-Piccole e Medie Imprese e alle Aziende a media capitalizzazione e per il 30% agli Enti Locali. Gli atti saranno perfezionati nel 2015; l'altra, a maggio, pari ad € 67.500 e destinata a Ferrovie Nord Milano. Poiché la concessione delle linee di credito sono subordinate alla sottoscrizione di un'apposita garanzia da parte di Regione Lombardia, quale titolare dell'intero capitale sociale di Finlombarda S.p.A, la Giunta ha approvato gli schemi di "contratto di garanzia" (DGR 2446 di ottobre 2014).
- **Moneta complementare:** la LR 11/2014 (come modificata dalla LR 24/14) promuove la costituzione, in forma sperimentale, di un circuito di compensazione regionale multilaterale e complementare (moneta complementare). La Giunta ha avviato la sperimentazione (DGR 1644/2014) e ha, successivamente, emanato l'avviso pubblico per l'individuazione di un partner operativo. Si sono realizzate, a seguire, tutte le attività necessarie all'avvio della sperimentazione.

RA 5. Completamento del percorso sperimentale e adozione del bilancio regionale definito secondo principi e schemi dettati dall'armonizzazione

- Approvata la manovra di Assestamento 2014 e la Legge di Bilancio 2015, dopo il parere positivo dei revisori.
- Si è in attesa della formale approvazione del P.A.C.² (inviato dalla Regione Lombardia ai ministeri entro il giugno 2013).
- Svolte attività propedeutiche alla certificabilità del bilancio della GSA³: definite prime linee di verifica del raccordo tra i dati della contabilità finanziaria ed i dati della contabilità economico patrimoniale.

² Percorso attuativo della certificabilità.

³ Gestione Sanitaria Accentrata.

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Principali risultati e indicatori

RA 25 Riscossione dei tributi a livello regionale

- È stato avviato un percorso di revisione e riorganizzazione dei procedimenti connessi alle attività di recupero e riscossione delle entrate regionali (DGR 1909/2014) che porterà all'adozione di linee guida organizzative ed operative.
- Sono state Approvate dalla Giunta le determinazioni in ordine all'affidamento del servizio di riscossione coattiva (DGR 2562/2014)
- Sono state predisposte procedure e accordi con ACI per garantire la riscossione del bollo auto presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia.

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza target/dato 2014
Durata media del procedimento di rimborso	Giorni per rimborso ⁴	N giorni	N	RL	55 gg per accettazioni; 76 gg per ricusazione ⁵	50 gg per accettazioni; 70 gg per ricusazione ⁶	50 gg per accettazioni; 70 gg per ricusazione ⁷	50 gg per accettazioni; 70 gg per ricusazione ⁸	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

⁴ Il termine di Legge è 60 gg.

⁵ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

⁶ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

⁷ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

⁸ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Principali risultati e indicatori

RA 7. Razionalizzazione degli spazi e accorpamento delle sedi

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Garantire la valorizzazione, il funzionamento e adeguamento strutturale e funzionale degli immobili e dei relativi servizi anche nel rispetto delle normative di security e safety per tutte le sedi di proprietà regionale	Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio di Regione Lombardia nei capoluoghi di provincia attraverso l'insediamento nel medesimo immobile delle funzioni della sede territoriale e delle sedi provinciali di ARPA ed ERSAF.	N. sedi in cui viene completata la progettazione della riqualificazione	N	RL	0	0	2	2	0

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 7: Elezioni o consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile

Principali risultati e indicatori

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Obiettivo 2013	Obiettivo 2014
Garantire il regolare svolgimento delle elezioni	Costo delle elezioni per cittadino	€ liquidati/totale cittadini lombardi	€	RL	n.d.	*	*

*Non sono previste consultazioni governate da Regione Lombardia nel triennio preso in considerazione

Programma 8: Statistica e Sistemi Informativi

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Riduzione dei costi di assistenza tecnica	Incidenza spesa servizi di gestione infrastrutturale	Spesa per servizi gestione infrastrutturale/spesa complessiva di gestione*100	%	RL	25	15	23	23	-
	Incidenza della spesa assistenza tecnica dei servizi applicativi/spese complessive di gestione (esclusa sanità)	Spesa assistenza tecnica dei servizi applicativi /spesa complessiva di gestione (no sanità)*100	%	RL	17	25	15	17	+2*

Scostamento

* il valore è leggermente superiore al target in quanto è aumentata (di circa 700.000 euro), rispetto al 2013, la spesa per l'assistenza tecnica degli applicativi, mentre il valore complessivo della spesa di gestione è rimasto pressochè invariato.

RA 16 Attuazione dell'Agenda digitale lombarda

- L'Agenda digitale lombarda 2014 – 2018 è stata approvata dalla giunta (DGR 1887/2014). L'ADL prevede interventi rivolti al territorio, riconducibili alla razionalizzazione dei data center degli enti locali.
- Sono state avanzate proposte operative in tema di competenze digitali, infrastrutture, sicurezza dei sistemi e identificazione on line del cittadino, per la declinazione dell'Agenda Digitale Italiana in continuo confronto con l'Agenzia per l'Italia Digitale.
- Approvata (dgr 2560/2014) la convenzione con la Regione Piemonte per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la Pubblica Amministrazione, volti al potenziamento della Società dell'Informazione e dell'e-government nei relativi territori regionali. Approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Lombardia, ANCI ed ANCI Lombardia per l'attuazione di iniziative di innovazione e digitalizzazione dei Comuni lombardi.

RA 17. Valorizzazione delle piattaforme trasversali

1. Realizzazione della nuova piattaforma per l'erogazione di finanziamenti regionali, comunitari e nazionali SIAGE
 - Completamento della fase progettuale
 - Implementazione dei moduli per la programmazione, pianificazione e progettazione dei procedimenti di erogazione
 - In fase di collaudo i moduli per il sistema dei controlli, di certificazione e di monitoraggio

2. Nuovo sistema di contabilità integrata e del bilancio armonizzato
 - Completata la raccolta requisiti , in attesa della consegna del docuemtno progettuale
 - Rilasciati in ambiente di test i moduli relativi al bilancio di previsione e di assestamento
 - Avviata la progettazione del piano di change management
3. fatturazione elettronica e nodo pagamenti: Completata la fase di sperimentazione per la gestione delle fatture elettroniche per la giunta regionale e messa a regime del servizio
 - Acquisizione della piattaforma in riuso della regione Piemonte per la gestione delle fatture attive e passive di ASL/AO e Enti del sireg e messa a regime del servizio
 - Potenziamento dei servizi offerti collegati alla fatturazione
 - Nodo pagamenti: firmato adesione convenzione con AGID e presentato il piano delle attività
In fase di completamento la stesura del bando di gara per l'acquisizione dei servizi di Intermediazione con Nodo dei Pagamenti SPC" e di "Gestione dell'Ordinativo Informatico Locale

RA 18. Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione

1. Integrazione dei sistemi del Sireg:
 - completato il catalogo dei servizi per il SIREG;
 - sottoscritto il contratto per la fornitura delle postazioni di lavoro
 - sviluppato il modello di gestione della posta elettronica e dei servizi infrastrutturali. Il modello è stato esteso a Finlombarda per la posta, ad Arpa per i servizi infrastrutturali e al Consiglio per alcune componenti.
2. standardizzazione dei processi operativi:
 - effettuata l'analisi del piano di intervento e definite le logiche per la predisposizione del capitolato di gara per l'esternalizzazione del servizio di gestione del personale per RL, Sireg (Arpa, Arifl, Eupolis, Lispa) e CR

RA 19 Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA

1. **Informatizzazione delle procedure contabili di entrata e spesa:**
 - È stato sviluppato un progetto, in accordo con gli Enti Locali, relativo all'Identificativo Univoco Versamento nelle procedure delle entrate regionali.
 - È stata anticipata a fine luglio 2014 la sperimentazione della Fatturazione elettronica per Giunta Regionale finalizzata alla "messa a regime del sistema" prevista per Legge entro marzo 2015.
2. **Integrazione del Sireg e degli enti del territorio:**
 - Si è lavorato per integrare, in una chiave di maggiore efficienza, gli Enti del Sistema Regionale. In particolare:
 - È stato sottoscritto il contratto per la fornitura delle postazioni di lavoro.
 - È stato sviluppato il modello di gestione della posta elettronica e dei servizi infrastrutturali, esteso a Finlombarda per la posta, ad Arpa per i servizi infrastrutturali, al Consiglio per alcune componenti.
 - È stato definito con ARPA il modello per la gestione delle risorse umane e sono stati definiti i criteri per la predisposizione del capitolato di gara da pubblicare a luglio 2015 per il servizio informativo di gestione del personale per Giunta, Consiglio, Arpa, Arifl, Eupolis e Lispa.

- All'interno del percorso attuativo della certificabilità, si è completato l'assessment dello stato finanziario dei sistemi informativi di AO e ASL.

3. **Integrazione del Sireg e degli enti del territorio:**

- Si è lavorato per integrare, in una chiave di maggiore efficienza, gli Enti del Sistema Regionale. In particolare:
 - È stato sottoscritto il contratto per la fornitura delle postazioni di lavoro.
 - È stato sviluppato il modello di gestione della posta elettronica e dei servizi infrastrutturali, esteso a Finlombarda per la posta, ad Arpa per i servizi infrastrutturali, al Consiglio per alcune componenti.
 - È stato definito con ARPA il modello per la gestione delle risorse umane e sono stati definiti i criteri per la predisposizione del capitolato di gara da pubblicare a marzo 2015 per il servizio informativo di gestione del personale per Giunta, Consiglio, Arpa, Arifl, Eupolis e Lipa.
 - All'interno del percorso attuativo della certificabilità, si è completato l'assessment dello stato finanziario dei sistemi informativi di AO e ASL.

4. **Gestione del sistema elettorale**

- Avviate le procedure per l'affidamento del servizio di fornitura e manutenzione dei dispositivi da utilizzare per la procedura elettronica di votazione nel referendum consultivo, anche in relazione alle specifiche che saranno definite dal regolamento attuativo. A seguito delle prime ricognizioni è stato individuato l'utilizzo di "vote machines" in modalità offline come soluzione tecnologica più coerente.

RA 20. Promozione dello sviluppo di competenze digitali per il superamento del divario digitale

- Nel 2014 sono stati organizzati vari interventi di comunicazione e formazione, legati ai temi specifici sui quali la Giunta Regionale sta lavorando attivamente (Open Data, Semplificazione normativa, Modulistica Unica, ...), e rivolti soprattutto a PA e Imprese. Sono stati organizzati momenti formativi on line (webinar) relativa open Data e linee guida per gli enti locali, strumenti on-line per realizzare interventi di e-government a basso costo, applicativo sul dividendo dell'efficienza

RA 21. Approvazione del Piano Regionale per l'Open Government e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

- Il portale **www.dati.lombardia.it** ha raggiunto e superato gli 800 dataset pubblicati posizionandosi al primo posto a livello nazionale
- E' stato pubblicato un documento contenente i tracciati record di una serie di dataset comunali a disposizione delle autonomie locali

RA 22. Introduzione di sistemi per la misurazione del dividendo di efficienza

- L'applicativo del dividendo dell'efficienza è on-line ed è stato presentato agli EELL sia in sessioni sul campo che attraverso momenti di formazione on-line

Programma 10: Risorse Umane

Principali risultati e indicatori

RA 2. Riduzione dei costi e riduzione della spesa

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Corretto dimensionamento del numero di dipendenti rispetto ai cittadini potenziali utenti dei servizi offerti	numero dipendenti/ popolazione residente in Lombardia	numero dipendenti ⁹ / popolazione residente in Lombardia	%	RL	0,05	0,05	0,05	0,05	0%
	spesa di personale/spesa corrente	spesa di personale/spesa corrente (Esclusa spesa sanitaria)	%	RL	20%	20%	20%	4,22%	-78,9%*
	Costo del personale della Giunta / popolazione residente in Lombardia ¹⁰	Costo personale/popolazione	€	RL	25 ¹¹	17.78	25 ¹²	17,62	-29,5%*

Scostamento

*Nell'indicare le percentuali in fase previsionale si è fatto riferimento alle percentuali regionali medie. Gli scostamenti evidenziano la performance lombarda rispetto all'indicatore individuato.

Miglioramento dell'organizzazione e di valorizzazione delle risorse umane:

- Con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione interna di Regione Lombardia, sono stati approvati 21 provvedimenti organizzativi che:
 - recepiscono il nuovo modello di fiduciarità per 4 Direttori;
 - nominano i nuovi Direttori Generali e Centrali.
 - disciplinano un percorso di distacco di professionalità dirigenziali non rinvenibili all'interno della Giunta regionale.

⁹ Il numero dei dipendenti posti al numeratore comprendono: dipendenti della Giunta, dipendenti degli Enti Sireg di primo livello e dipendenti delle Società. Dato 2014 arrotondato al secondo decimale percentuale.

¹⁰ Dato Istat gennaio 2014: popolazione residente in regione Lombardia (9.973.397).

¹¹ Calcolo effettuato sugli stanziamenti a bilancio.

¹² Dato conforme con quanto previsto dall'art.7 della L.R. 19/2013.

- avviano la riorganizzazione della Presidenza, con le relative Direzioni Centrali nonché di alcune Direzioni Generali per cui l'organico dirigenziale risulta pari a 207 unità al 1/12/2014 con previsione di n. 7 cessazioni certe entro il 1° trimestre 2015.
- Per migliorare la comunicazione interna di Regione è stato rinnovato l'House Organ, è stato affidato il nuovo incarico, sono stati realizzati tre numeri . E' stato progettato e realizzato il portale intranet collaborativo che consente sviluppo delle relazioni e la introduzione di nuove modalità di lavoro.
- Per la valorizzazione delle risorse umane sono state realizzate 449 iniziative formative, cui hanno partecipato complessivamente 2.657 dipendenti, pari al 92% della popolazione della Giunta Regionale al 31/12/2014.

Programma 11 Altri servizi generali

Principali risultati e indicatori

RA 2 Riduzione dei costi e riduzione della spesa

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Ridurre le spese di funzionamento	Spese di funzionamento/popolazione residente in Lombardia	Spese totali ¹³ /popolazione residente in Lombardia ¹⁴	€	RL	5,85	4,46	5,02	3,09	-38,4%

Scostamento

Lo scostamento dipende in parte dalle politiche attuate, e di seguito descritte, e in parte dalla scelta di utilizzare l'impegnato e non lo stanziato nel calcolo dell'indicatore, restituendo così una immagine più realistica.

RA 9. Attuazione dell'Agenda di Semplificazione

- È stato approvato il Progetto di Legge "Razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" che introduce specifiche iniziative di semplificazione in ambito normativo (DGR 1601/2014)
- È stata approvata in Giunta l'Agenda Lombardia Semplice per la X Legislatura. (DGR 2557/2014).
- Sviluppata una prima idea progettuale denominata *Red Tape Simplification (ReT@Si)* da presentare alla Call del 31 marzo 2015 di Erasmus+ (key action 2 – strategic partnerships) finalizzata a creare una rete stabile di 'semplificatori' che possano consigliare le istituzioni pubbliche in difficoltà anche attingendo da *best practice*, formare funzionari pubblici al ruolo di semplificatori, progettare un sito *web* interattivo e "*social*" per costruire una semplificazione dal basso ossia a partire dalle richieste di cittadini, imprese e operatori pubblici.
- A seguito dell'approvazione del modello unico regionale per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Unica Ambientale e delle specifiche di interoperabilità tecnica tra sistemi informativi a supporto dei procedimenti AUA, si sono garantiti il monitoraggio delle istanze

¹³ Totale delle spese di funzionamento conteggiate nel programma 11 della Missione 1 relative a spese legali, canoni, abbonamenti, spese postali, noleggi, telefonia, notifica atti, assicurazioni...

¹⁴ Dato Istat gennaio 2014: popolazione residente in regione Lombardia (9.973.397).

AUA regionali, il governo delle evoluzioni tecnologiche della piattaforma trasversale MUTA e l'operatività degli stakeholder sui propri sistemi gestionali, rendendo possibile la cooperazione applicativa tra qualsiasi ente coinvolto in azioni di verifica e controllo

- Nell'ambito dei lavori del Tavolo Nazionale di Semplificazione, Regione Lombardia, insieme ad ANCI ed alle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Umbria, ha contribuito alla definizione della modulistica unificata e standardizzata per la presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) e della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, adottati in Conferenza Unificata il 18 dicembre 2014.

RA 10 Miglioramento della trasparenza e legalità

a. Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità

- Il PTPC e allegato PTTI sono stati approvati con DGR 1290 del 30 gennaio 2014 previa presentazione con Transparency International Italia (13.1.2014) e con Comitato Regionale Consumatori Utenti (23/1/14).
- Realizzate iniziative di divulgazione del Piano e del Programma adottati dalla Giunta e di diffusione del codice di comportamento del personale regionale.
- In data 12 dicembre la Giunta ha preso atto della "Relazione 2014 sullo stato di attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", prevista dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013, e della Relazione annuale sull'azione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione in attuazione dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012. Le Relazioni sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale.
- La Giunta ha inoltre approvato con delibera n. 2871 del 12 dicembre 2014 la disciplina delle misure per la tutela del dipendente regionale che segnala illeciti (whistleblower).
- Il Responsabile regionale, nell'ambito della propria attività di coordinamento e verifica delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli Enti del Sistema Regionale, ha svolto un periodico monitoraggio in degli adempimenti previsti dalla normativa vigente; è in costante contatto con i responsabili di prevenzione della corruzione e Trasparenza degli Enti dipendenti e delle Società totalmente partecipate e ha avviato una interlocuzione anche con gli altri Enti del Sireg; ha svolto cicli formativi nelle Società in house regionali con la previsione dell'estensione degli stessi anche agli altri Enti Sireg.

b. Legge sui controlli

- Approvata la LR 17 del 4 giugno 2014 "Disciplina del sistema dei controlli interni ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto d'autonomia".

c. Attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la Guardia di finanza in materia di controlli sulle erogazioni pubbliche di cui alla dgr. 982/2013.

- Riavviati i rapporti e le interlocuzioni tecniche con la Guardia di Finanza.

Programma 12 Politica Regionale Unitaria per i Servizi Istituzionali e generali, di gestione

Principali risultati e indicatori

RA 26 Approvazione e avvio della nuova Programmazione comunitaria 2014-2020

1) FSE e FESR

- **il POR FSE 2014-2020** è stato adottato dalla Giunta regionale (DGR n. 2654/2014) e trasmesso alla Commissione Europea che lo ha approvato il 17 dicembre 2014.

- **il POR FESR 2014-2020** è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 2671 del 21 novembre 2014 e approvato dalla Commissione Europea il 12 febbraio 2015.

I Programmi comunitari sono stati elaborati assicurando:

- il confronto partenariale con il Patto per lo Sviluppo
- l'attuazione delle procedure VAS del FESR, con il Forum finale che si è tenuto il 24.10.2014.

Avvio dei programmi comunitari:

- a valere sulle risorse in anticipazione, messe a disposizione dal bilancio regionale, a fine dicembre è stato attivato il bando FRIM FESR 2020, con una dotazione finanziaria pari a 30 milioni di euro, quale misura anticiclica.
- è stato avviato il percorso per dare attuazione all'Asse V "Sviluppo urbano sostenibile" del POR FESR, con l'approvazione in Giunta del Protocollo d'intesa con il Comune di Milano, in vista della successiva sottoscrizione tra le parti, per la gestione di progetti di sviluppo urbano
- è stato avviato il percorso attuativo della Strategia Aree Interne con l'individuazione delle aree geografiche su cui intervenire ed i successivi confronti territoriali
- sono state bandite le gare per la strategia di comunicazione e per l'Assistenza Tecnica.

Programmazione comunitaria 2007-2013

Garantito il piano di spesa della programmazione FSE e FESR 2007-2013 secondo i parametri definiti.

2) PO Italia Svizzera

Predisposta la comunicazione del Presidente Maroni alla Giunta relativa ai contenuti del PO IT_CH 2014-2020 (DGR nr 2335 del 5 settembre 2014). Approvati i contenuti del PO al Comitato di Sorveglianza del 10 settembre 2014. Pubblicati i documenti per la procedura VAS. Avviata la consultazione ed il percorso per l'elaborazione del parere motivato. E' proseguito il negoziato a livello tecnico e politico con il Governo svizzero, con il Governo italiano e con la CE per concordare una nuova dotazione finanziaria del PO di parte elvetica al fine di superare le osservazioni della CE. A seguito del negoziato la Confederazione svizzera ha inviato alla Commissione una nota che garantisce il raddoppio della dotazione finanziaria cantonale e federale.

Relativamente al PO 2007-2013, le iniziative e progettualità come definite dal Comitato di Pilotaggio del 1 aprile 2014, nel mese di luglio 2014 ed infine ad ottobre 2014 sono state approvate al fine di utilizzare tutte le economie al momento disponibili.

E' proseguita l'attività di attuazione del PO 2007-2013 assicurando il raggiungimento degli obiettivi finanziari e programmatici. Inviata la proposta di certificazione della spesa 2014 per il rispetto del target (N+2).

3) Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)

- Avviate le attività propedeutiche all'impostazione della nuova strategia per il periodo di programmazione 2014-2020: raccordo con le altre Regioni e con lo Stato definizione di un primo set di indicatori per la predisposizione degli indirizzi regionali.
- relativamente alla programmazione in corso (2007-2013) è stata imposta una rilevante attività di ricognizione ed aggiornamento anche in funzione di aggiornare il quadro degli interventi previsti dal PAR in attuazione sia delle disposizioni CIPE (delibera 21 del 30 giugno 2014) che degli ulteriori tagli alle risorse disponibili per effetto delle norme in materia di contenimento della finanza pubblica. Con

deliberazione n. 2762 del 28 novembre 2014, è stata impostata l'attività e definito il percorso per la riprogrammazione del PAR con la finalità di garantire comunque il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso l'impiego di risorse del bilancio regionale.

4) Programmi a Gestione Diretta della Commissione europea

In attuazione della Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta (PGD) dell'UE per il periodo 2014-2020 (approvata con DGR n. X/1042 del 05/12/2013) e finalizzata a migliorare e rafforzare la capacità regionale di costruire reti e di sviluppare progettualità nel quadro degli obiettivi prefissati dalla Strategia Europa 2020 e nell'ambito dei PGD, come ad esempio i Programmi LIFE 2014-2020, HORIZON 2020, ERASMUS+, Europa creativa) nel corso del 2014 Regione Lombardia ha provveduto a delineare il quadro di riferimento per la programmazione regionale in ambito di progettazione europea. Per garantire la concentrazione delle candidature sulle priorità della programmazione regionale, sono stati elaborati, con il contributo delle Direzioni, i cosiddetti "Piani tematici": essi rappresentano l'aggregazione delle priorità di *policy* in macrotemi che si ispirano al quadro programmatico europeo.

È stato costituito il Gruppo per la Progettazione Europea (GPE) che ha coordinato l'invio delle proposte progettuali di Regione Lombardia a valere sui PGD. In particolare, il GPE ha esaminato le proposte prima della candidatura alla Commissione europea per verificarne la coerenza con le politiche regionali e con gli obiettivi del PRS e ha validato le richieste di cofinanziamento a valere sul Fondo regionale per la partecipazione ai progetti europei.

Nel 2014 sono state presentate alla Commissione europea 30 candidature progettuali; di queste, otto sono state ammesse a finanziamento, consentendo così di beneficiare di un contributo europeo pari a € 1.109.787,20 con un corrispondente impegno finanziario regionale pari a € 208.496,00 a valere sul Fondo di partecipazione ai progetti europei. Alle otto proposte finanziate se ne sono aggiunte due, che sono state ammesse alla seconda fase di selezione: si tratta di candidature di progetti integrati a valere sul Programma LIFE 2014-2020, dalla cui concept note iniziale nel corso del 2015 sono state presentate alla Commissione le proposte definitive.

Una delle due proposte, quella riferita alla Rete Natura 2000, stima un costo complessivo di oltre 17 milioni di euro e propone di mobilitare risorse provenienti da altri Fondi per 80 milioni complessivi. L'altra candidatura, relativa invece alla qualità dell'aria nell'area del bacino padano, prevede un budget complessivo di circa 16 milioni di euro e si propone di mobilitare ulteriori risorse per ulteriori 20 milioni di euro.

Nel corso del 2014, Regione Lombardia ha anche sottoscritto 30 lettere di endorsement (il numero è pari a quello dell'intero periodo 2007-2013) a favore di CCIAA, Parchi, altre Regioni italiane, Enti SIREG, associazioni, Università e centri di ricerca, cooperative sociali, enti locali, Fondazioni, agenzie per lo sviluppo, imprese private, associazioni di categoria, ASL e aziende ospedaliere.

Pari Opportunità

Principali risultati e indicatori

RA 32. Definizione del Piano regionale per il contrasto alla violenza di genere

- È stata definita la proposta del Piano regionale per il contrasto alla violenza 2015-2018, a seguito di percorso condiviso nel tavolo permanente con gli stakeholders.
- Sottoscritti 13 Accordi di Collaborazione in data 14 aprile e ulteriori 8 accordi a dicembre che contendono di assegnare complessivamente alle Reti Territoriali Interistituzionali circa 1,6 meuro e di garantire la totale copertura territoriale della Regione con 24 centri antiviolenza operativi.

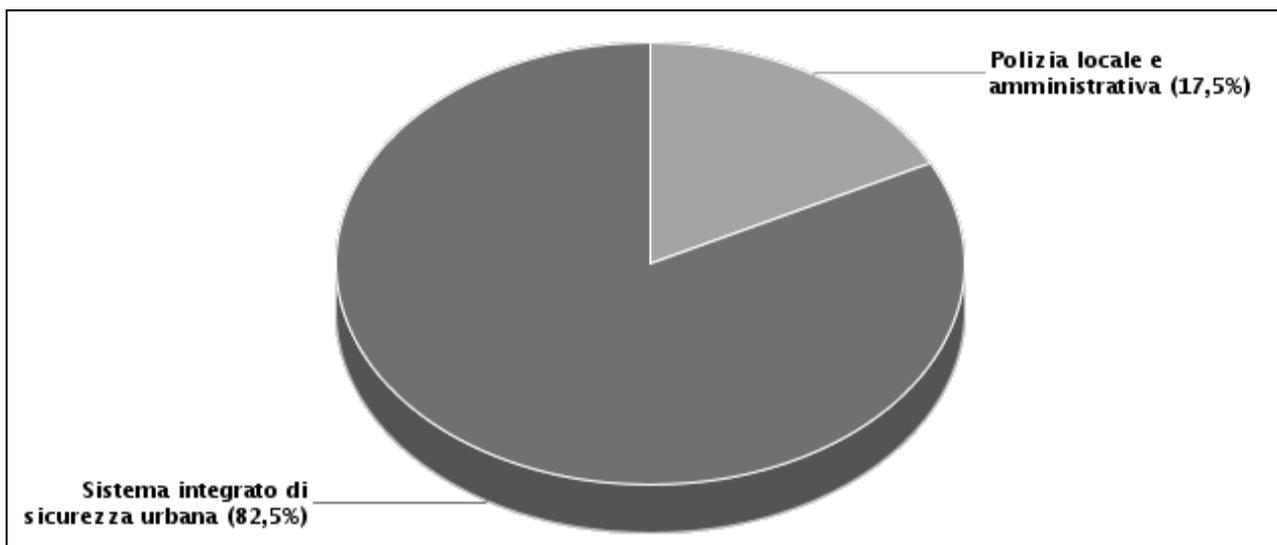
Comunicazione

Principali risultati e indicatori

- **Nuovo Portale:**
 - Effettuate ricerche quantitative e qualitative per verificare il gradimento della proposta di nuovo Portale;
 - effettuato Go live del restyling dell'attuale portale: il Portale è pronto e già caricato di tutti i contenuti previsti ma per problemi tecnici non è stato possibile andare online entro il 2014.
- **Social network:** Raggiunti 31.255 follower su Twitter (+89%)

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

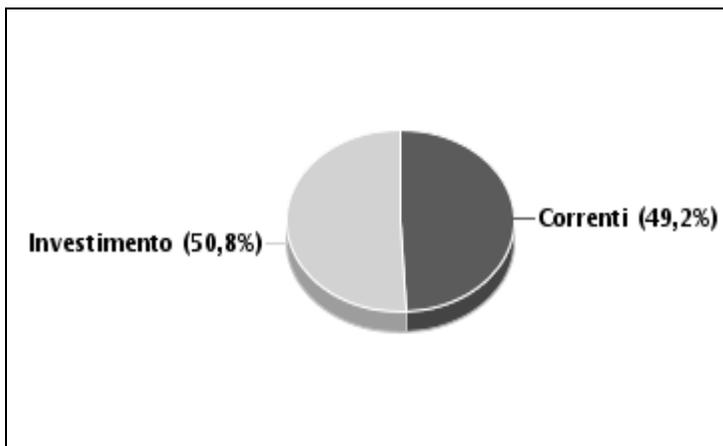
Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Polizia locale e amministrativa	400.600,84	202.941,14	50,7%	202.941,14	50,7%	100,0%
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.165.000,00	957.428,18	82,2%	897.717,39	77,1%	93,8%
Totale	1.565.600,84	1.160.369,32	74,1%	1.100.658,53	70,3%	94,9%



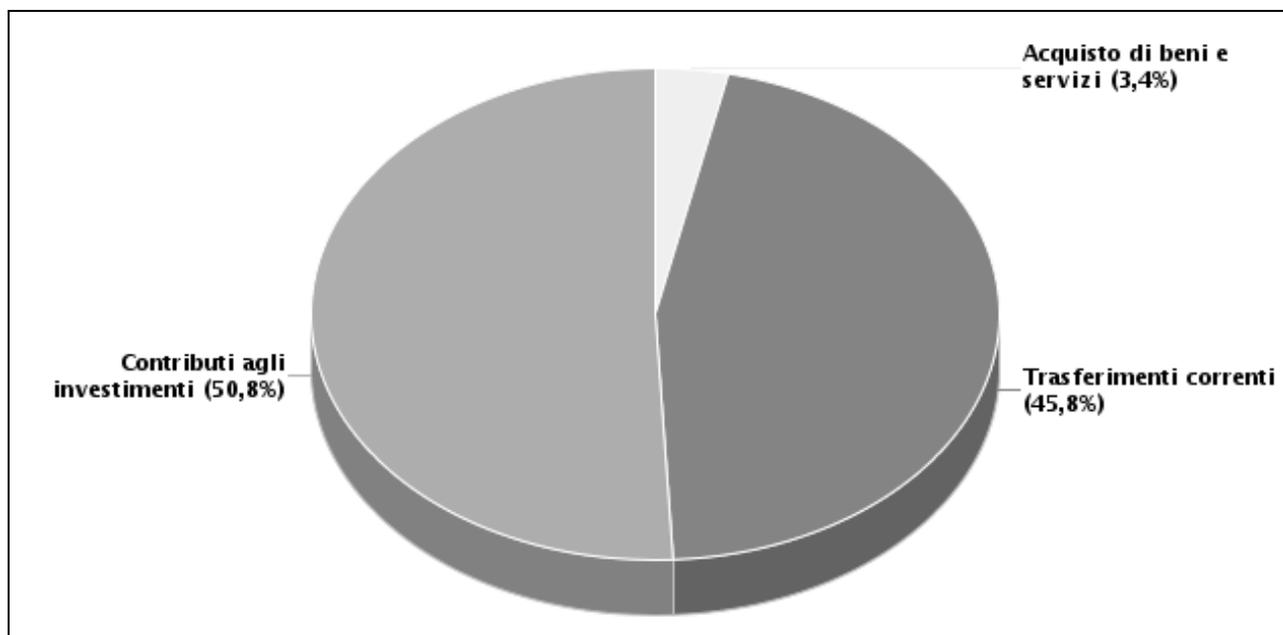
Oltre il 74% delle risorse stanziato per la missione sono state impiegate. 1 milione e 160 mila euro sono stati destinati agli interventi in materia di ordine pubblico e sicurezza. La parte preponderante di queste risorse (600 mila euro) è stata spesa per investimenti nel campo della sicurezza urbana. Si tratta di una prima tranche del cofinanziamento regionale di 3 milioni, in attuazione della l.r. 4/2004, che nel biennio 2014-2015 permetterà alle amministrazioni locali di promuovere progetti volti ad accrescere la sicurezza urbana. Alla formazione della polizia locale sono stati, poi, destinati 194 mila euro attraverso gli interventi formativi promossi da Eupolis, ente regionale che cura, tra l'altro, la formazione della polizia locale.

Per interventi sempre nell'ambito della sicurezza sono, poi, andate alle amministrazioni locali risorse correnti per 208 mila euro, che hanno finanziato tra l'altro interventi di sicurezza urbana nell'area interessata da Expo e il progetto SMART che prevede interventi di sicurezza urbana con la promozione di iniziative nel settore della prevenzione dei rischi urbani.

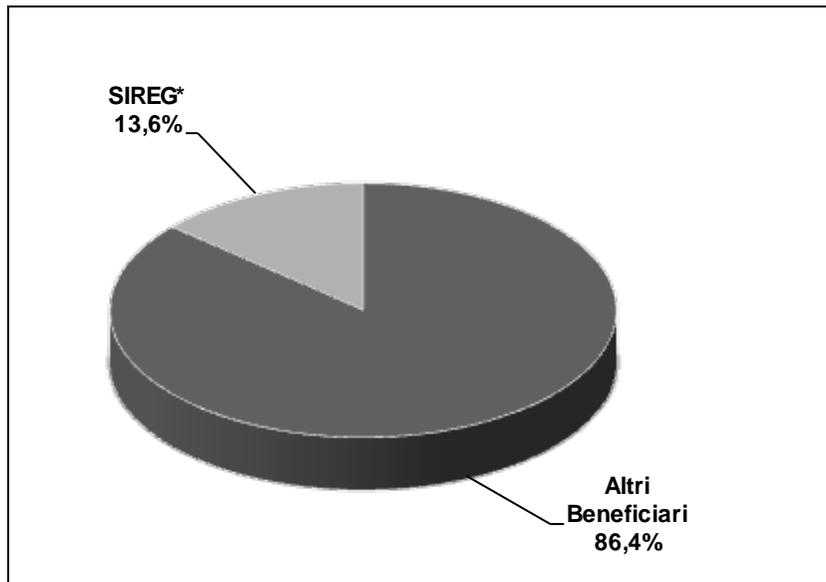
Sono stati, inoltre, finanziati con circa 177 mila euro interventi per la prevenzione e il contrasto ai reati che colpiscono la popolazione anziana.



A finanziamento della missione sono state utilizzate solo risorse autonome con una spesa prevalentemente d'investimento (50,8% del totale)

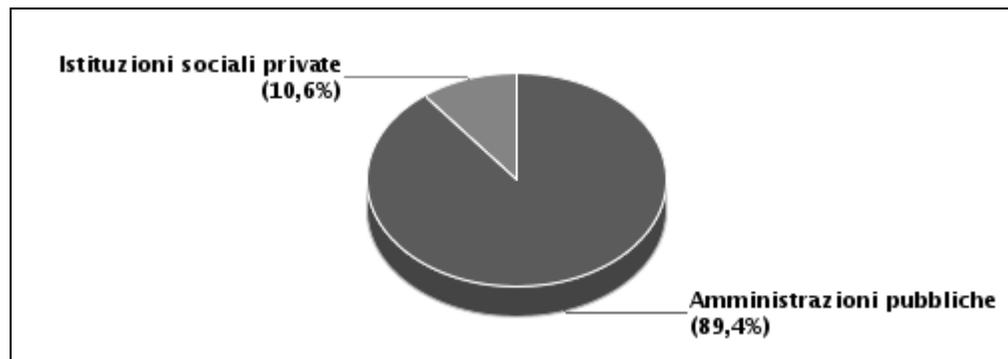


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (50,8%), mentre la spesa corrente è stata suddivisa tra trasferimenti (45,8%) e acquisto di beni e servizi (3,4%)



Il coinvolgimento del Sistema Regionale nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione di un 13,6% delle risorse complessive (158 milioni dei 1.160 totali impiegati a finanziamento della missione). Si tratta delle risorse trasferite ad Eupolis, l'istituto regionale che si occupa, tra l'altro, della formazione della polizia locale lombarda.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in netta prevalenza le altre Amministrazioni pubbliche (89,4%). In particolare, destinatarie dei fondi d'investimento e di parte corrente sono state le Amministrazioni Locali per la promozione e attuazione degli interventi in materia di sicurezza. Alle istituzioni sociali private (onlus, cooperative, ecc..) sono andate le risorse per la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto dei reati in danno degli

Programma 1: Polizia locale e amministrativa

Principali risultati e indicatori

RA 329. Promozione del coordinamento intra regionale e a livello di Macroregione

- **Promozione del coordinamento intra regionale e a livello di Macroregione delle Polizie Locali:** A seguito 3 incontri nel periodo 2013-14 con Veneto, Emilia Romagna e Friuli, si è condivisa l'impostazione del coordinamento sovregionale e si sta lavorando a congiuntamente ad Protocollo su tematiche condivisibili (uniformi&percorsi formativi, rintracciabilità dei comandi con nuove tecnologie, punti fermi riforma L65/86, operazioni di sicurezza stradale).

RA 330. Nuovo personale qualificato attraverso la revisione del patto di stabilità

- **Accordo con il Ministero dell'Interno per la creazione di un sistema informativo comune per la sicurezza urbana.** E' al vaglio degli Uffici giuridici del Gabinetto del Ministero dell'Interno la bozza del protocollo per la creazione di un sistema informativo comune per la sicurezza urbana con lo scopo di incrementare il raccordo con le Prefetture, accrescere la sinergia tra Polizie Locali forze dell'ordine, attivare percorsi formativi professionali congiunti tra Polizie locali e forze dell'ordine e attuare l'interconnessione tra le sale operative. Nessun avanzamento rispetto alla possibilità di acquisire nuovo personale qualificato attraverso la revisione del patto di stabilità (attività non di stretta competenza della DG)

RA 331. Coordinamento e raccordo delle polizie locali attraverso normazione di settore, promozione dell'associazionismo, interventi di formazione e cofinanziamento di iniziative e progetti.

- È stato approvato dalla Giunta il PDL "Disciplina del servizio di polizia locale regionale e politiche integrate di sicurezza urbana", trasmesso al Consiglio per l'approvazione (prevista entro 2015). Il PDL, abrogando la l.r. 4/2003, si pone l'obiettivo di accompagnare il percorso di trasformazione degli enti locali nell'aggregazione per aree omogenee al fine di offrire sull'intero territorio regionale elevati livelli qualitativi del servizio.
- Predisposta proposta di riordino normativo, volta a semplificare l'attuale quadro normativo, con l'abrogazione della LR 2/2011 e la modifica della LR 9/2011, integrata con spunti del Progetto di legge di iniziativa consigliare "anticriminalità organizzata di stampo mafioso" presentato il 7 luglio 2014 in Consiglio regionale.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenza% target/dato 2014
Innalzamento livello di professionalità degli operatori Polizia Locale	N operatori di polizia locale formati (agenti e ufficiali) dal 2009	N (dato incrementale dal 2009)	N.	RL	1.023	1.166	1.296	1.296	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento significativo

Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana

Principali risultati e indicatori

RA 332. Sottoscrizione di Protocolli con Agenzia Nazionale beni sequestrati alla criminalità organizzata (per riutilizzo ai fini della sicurezza)

RA 333. Intese con lo Stato e con gli Enti locali per la realizzazione di interventi di prevenzione e controllo in materia di sicurezza

- È stato avviato il confronto con Prefettura, Provincia e Comune di Milano, e gli altri Comuni dell'area Expo per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza urbana e stradale in area Expo (azione del piano d'azione Expo Milano 2015 Mafia Free) A seguito della sottoscrizione del Protocollo "Expo mafia free" il 13.1.14 con il Ministero dell'Interno, il Comune di Milano, Società Expo 2015 S.p.A, è in fase di definizione il progetto SAM (approvazione con DGR a gennaio 2015), che coinvolgerà e diversi Comandi di Polizia dei comuni dell'area della città metropolitana di Milano (Milano e hinterland). Il progetto dopo una prima fase di sperimentazione sarà esteso ai Comuni contermini, potenzialmente coinvolti da problemi di viabilità e traffico afferenti l'evento EXPO 2015. L'accordo verrà sottoscritto nei primi mesi dell'evento EXPO 2015.
- E' stato approvato il bando per l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di natura organizzativa e tecnologica finalizzati all'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, alla realizzazione di meccanismi di videosorveglianza e al rinnovo del parco automezzi delle polizie locali ed in particolare per quei Comandi che si associano o che operano in area Expo. Finanziati 57 interventi per complessivi 2.996.000,00€ nel biennio 2014-2015. (decreto n. 3169/2014).
- È stato approvato (DGR 2212/14) lo schema di accordo di collaborazione con gli Enti rientranti nell'ambito territoriale della provincia di Milano, dei Comuni capoluogo, delle Province e dei Comuni sopra i 30.000 abitanti per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana tramite iniziative nel settore della prevenzione dei rischi urbani da attuarsi in preparazione e durante Expo. Condivise proposte relative a: assicurare un'elevata mobilità veicolare, prevenire gli incidenti stradali, ottimizzare le risorse umane e strumentali già esistenti. Sottoscritto l'accordo con gli enti locali capofila e approvato il piano di assegnazione delle risorse per il biennio 2014-2015 pari a 352.455€.
- È stata finanziata con complessivi 61.000€ la realizzazione, nella notte tra il 20 ed il 21 settembre, dell'operazione congiunta interforze SMART nell'area delle Province di Milano, Varese, Monza e Brianza, Bergamo e Brescia. All'operazione hanno partecipato 103 Comandi e 488 operatori di polizia locale. I veicoli controllati sono stati 3883.
- Realizzata nel periodo delle festività natalizie 2014 l'iniziativa "Festività sicurezza" per accrescere la sicurezza nei centri urbani aderenti durante il periodo delle festività con un esborso economico per la Regione di 59.710€.

RA 334 Sviluppo di una piattaforma informatica integrata per il supporto alla conoscenza ed alle politiche di sicurezza urbana

- Banca dati georeferenziata della sicurezza urbana anche in vista di Expo: completato l'aggiornamento dell'applicativo sul sistema di georeferenziazione e sua illustrazione ai Comandi più direttamente coinvolti da Expo; in corso l'integrazione dell'applicativo e scambio di informazioni sulla viabilità e il traffico in vista di Expo. Reso disponibile il report sul monitoraggio attivato su base cartografica.

RA 335. Azioni per la prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata, truffe agli anziani e iniziative di sensibilizzazione in tema di educazione alla legalità

- Completata la realizzazione degli 8 interventi per la prevenzione ed il contrasto della criminalità organizzata di cui alla l.r. 9/2011, il cui bando era stato emanato con decreto 8197/2013, con l'erogazione di un contributo complessivo di 101.713€.

- Finanziata la realizzazione di 13 progetti per la prevenzione e il contrasto ai reati che colpiscono la popolazione anziana di cui al bando emanato con decreto 3855/2014 con complessivi 177.917€
- È stato emanato un bando per il rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti delle aree a rischio di esposizione ad attività criminose e per la riqualificazione di spazi pubblici con una dotazione di 400.000€ per il biennio 2015-2016. Pervenute 43 domande la cui istruttoria si concluderà nei primi mesi del 2015. (decreto 8861/2014).
- la Giunta ha approvato (dgr 2587/2014) la sottoscrizione di una convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per la realizzazione di iniziative di educazione alla legalità di cui alla l.r. 2/2011 da concludersi entro il 2015.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Differenz a% target/data 2014
Diffusione cultura della legalità	Progetti finanziati	N (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge regionale del 2011)	N.	RL	2	14	14	14	/
Prevenzione e contrasto della criminalità organizzata	Progetti finanziati	N Progetti finanziati (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge regionale del 2011)	N.	RL	0	7	11	28	154,5%*
Miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana in zone a rischio	N comandi di polizia partecipanti a interventi in materia di sicurezza urbana proposti dalla Regione¹⁵ (accordi di collaborazione) dal 2011	N (dato incrementale dal 2011)	N	RL	99	136	139	177	27,3%**

Scostamento

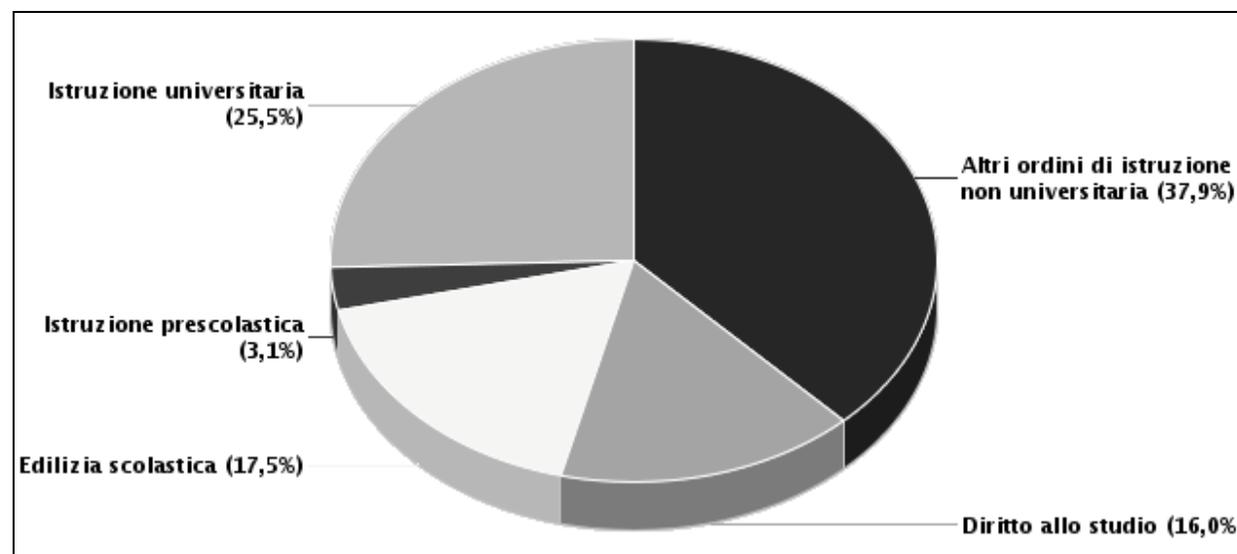
**Lo scostamento è dovuto alle maggiori risorse disponibili nel bilancio 2014 da destinare ad interventi di prevenzione e contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana. Ciò ha consentito di finanziare ulteriori interventi rispetto a quelli previsti.*

***Il numero dei Comandi di Polizia Locale partecipanti all'accordo di collaborazione EXPO è stato superiore al preventivato.*

¹⁵ Questo indicatore nel 2013 era legato alla Missione 3, programma 1. Nel 2014 le risorse destinate a questa politica sono state spostate nel programma 2

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Istruzione prescolastica	10.401.448,55	10.175.021,89	97,8%	10.175.021,89	97,8%	100,0%
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	136.605.276,86	122.515.895,60	89,7%	122.494.195,60	89,7%	100,0%
03 - Edilizia scolastica	59.829.599,40	56.682.812,43	94,7%	56.641.356,29	94,7%	99,9%
04 - Istruzione universitaria	87.264.912,84	82.465.580,77	94,5%	82.465.580,77	94,5%	100,0%
07 - Diritto allo studio	62.102.166,96	51.820.056,00	83,4%	51.229.536,00	82,5%	98,9%
Totale	356.203.404,61	323.659.366,69	90,9%	323.005.690,55	90,7%	99,8%



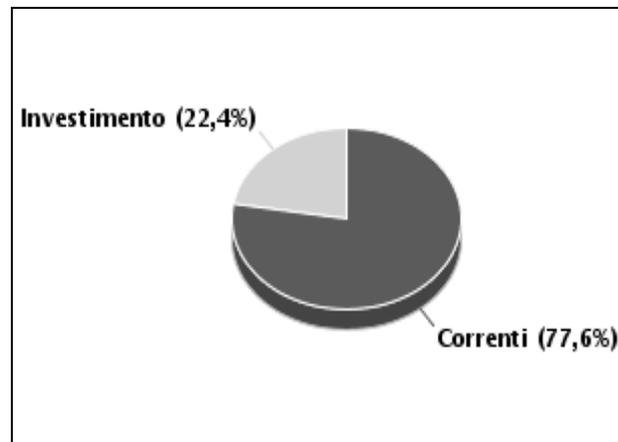
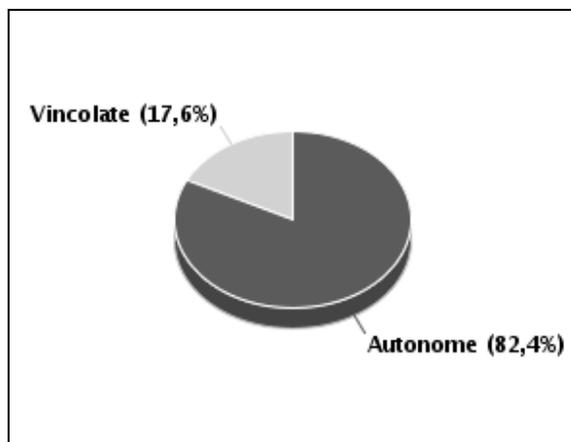
Il quadro delle risorse impiegate nel 2014 rispetto alla Missione di spesa evidenzia un dato di utilizzo delle risorse che si pone intorno al 91%, con punte di quasi completo utilizzo in riferimento al programma di istruzione prescolastica e un impiego superiore all'80% in riferimento a tutti gli altri programmi di spesa.

Dei complessivi 323 milioni di euro impiegati, oltre un terzo (37,9%) è stato destinato al programma "Altri ordini di istruzione non universitaria"; si tratta per lo più di trasferimenti alle amministrazioni locali, ai privati e alle istituzioni sociali private per il diritto dovere di istruzione e formazione e di finanziamento regionale per l'adozione di sistemi digitali nelle scuole.

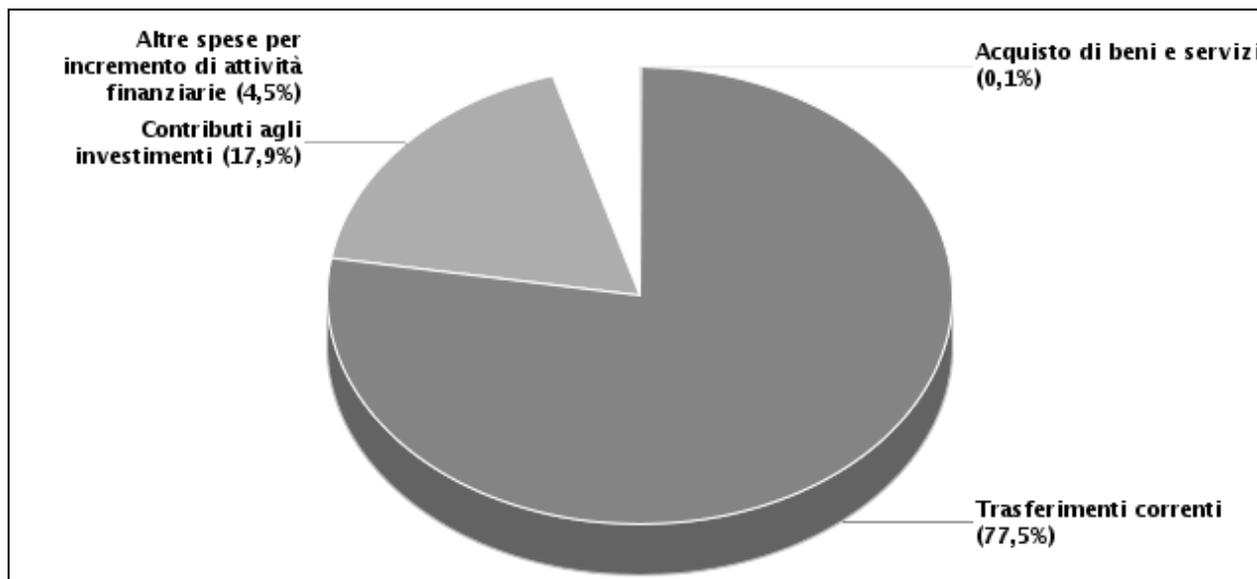
Il resto delle risorse è stato destinato agli altri 4 programmi di spesa finanziati.

Tra questi, oltre un quarto delle risorse impiegate è andato all'Istruzione universitaria sotto forma di:

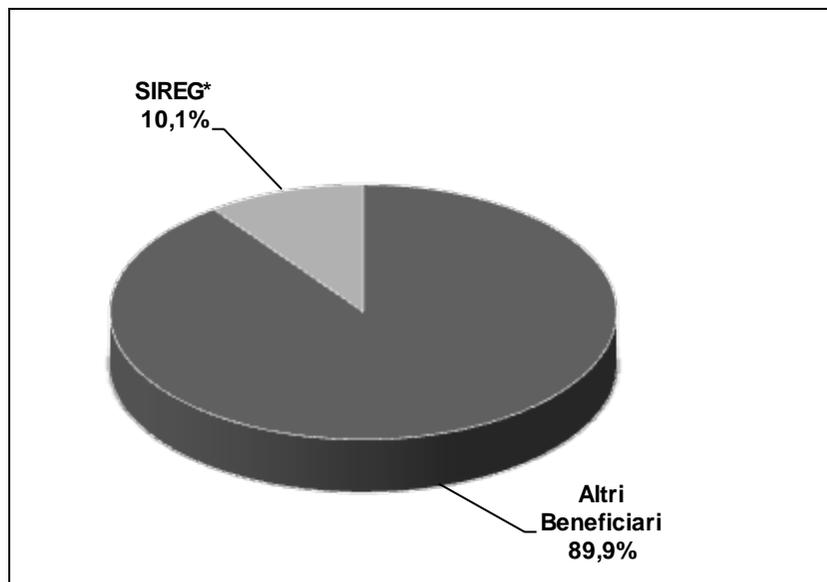
- Contributi alle università, alle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale ed alle scuole superiori per mediatori linguistici per le azioni di sostegno economico agli studenti
- Trasferimenti alle amministrazioni locali, alle imprese e alle istituzioni sociali private per la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario



Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego in massima parte di risorse autonome (82,4% del totale) di natura corrente (77,6% contro il 22,4% di spesa d'investimento).

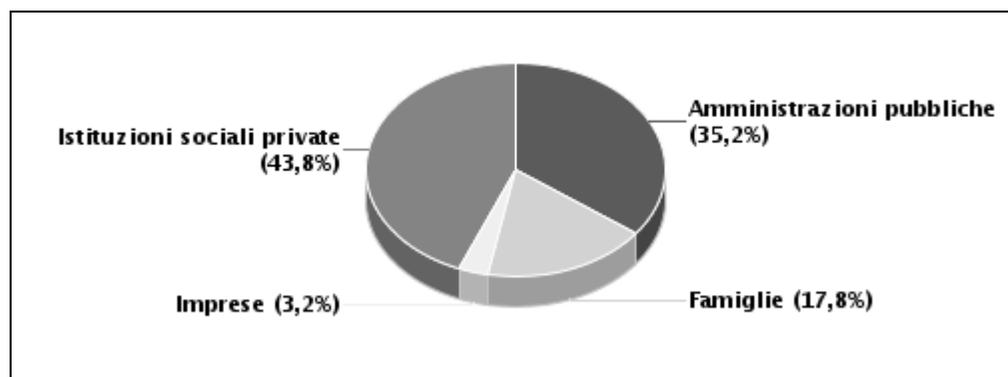


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (77,5%) e contributi agli investimenti (17,9%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 10,1 % delle risorse complessive (32,5 milioni dei 323 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare la maggior parte delle risorse movimentate dagli Enti e dalle Società regionali (32,3 milioni) sono state trasferite a Finlombarda per promuovere interventi di edilizia scolastica.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in particolare le Istituzioni sociali private (43,8%) e le altre Amministrazioni pubbliche (35,2%). Tra le istituzioni sociali private rientrano organismi privati, senza scopo di lucro, dotati o meno di personalità giuridica, che producono beni e servizi non destinabili alla vendita e si finanziano prevalentemente attraverso contributi (es scuole materne private, istituti privati accreditati che erogano corsi di formazione professionale...)

Programma 1 Istruzione prescolastica

Principali risultati e indicatori

RA 152 Consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia

- Finanziate con 2 Milioni di euro 378 sezioni primavera per le annualità 2013-2015, per la realizzazione di progetti educativi per bambini dai 24 ai 36 mesi. (**vedi indicatore**).
- Finanziate con 8.9 Milioni di euro le scuole dell'infanzia non statali e non comunali per l'a.s. 2013/2014.

Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
N alunni beneficiari	N alunni beneficiari	N	RL	126.824	129.141	127.000	126.820	0
N classi primavera attivate	N classi primavera attivate in Lombardia	N	RL	244	295	300	378	+26%*

Scostamento

**Si segnala un ottimo esito della politica, che fa registrare un numero di classi primavera attivate superiore alle aspettative (+26% rispetto al target previsto)*

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Principali risultati e indicatori

RA 153 Rafforzamento dell'autonomia del sistema di istruzione e di leFP

- Approvate
 - le linee di indirizzo con la definizione dei nuovi criteri per la distribuzione delle risorse dotali al sistema degli accreditati di Regione Lombardia che erogano i percorsi leFP, introducendo un contingentamento sulle doti finanziate per la prima annualità¹⁶.
 - le indicazioni operative per la fruizione delle doti assegnate agli enti di formazione e, con successivi atti, gli avvisi per la realizzazione dei percorsi triennali, IV annualità e percorsi personalizzati per disabili di leFP ed i percorsi di preparazione annuale per l'accesso all'esame di stato a.f. 2014/2015¹⁷.
 - le procedure e gli standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, al fine di completare in modo organico l'assetto normativo regionale¹⁸.

¹⁶ DGR n.1320/2014

¹⁷ Decreto n. 5516 del 25/06/2014

¹⁸ Decreto 7214 del 28/7/2014

RA 154 Rafforzamento della collaborazione sistematica tra sistema di istruzione e leFP e sistema economico

- o Fornite alle Province lombarde le indicazioni per la redazione dei piani provinciali dell'offerta formativa 2015/16.
- o Approvato l'aggiornamento del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2014/2015¹⁹ e 2015/2016²⁰, fornite le indicazioni per il dimensionamento della rete scolastica 2015/2016²¹ e approvato il Piano dell'offerta formativa a.s. 2015/2016²².
- o Sottoscritto il 6 ottobre il Protocollo d'Intesa con il Padiglione Italia per la promozione del bando di concorso *New Italian talented Chef for Expo 2015* per offrire ai giovani la possibilità di consolidare e sperimentare sul campo le competenze acquisite con i percorsi formativi. Il bando si è chiuso il 10 febbraio 2015.
- o Finanziati corsi di Istruzione e Formazione Professionale (**vedi indicatori**).

Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Risorse erogate (media per alunno)	risorse erogate/totale alunni beneficiari	€	RL	1.889,24	2.038,79	1880	2050	+9%
N studenti che ottengono la qualifica triennale ²³	N studenti che ottengono la qualifica triennale	N	RL	8.995	9.490	9000	10452	+16%
N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP ²⁴	N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP	N	RL	3.196	4.234	3500	4835	+38%
N iscritti primo anno leFP presso enti accreditati/totale studenti iscritti primo anno in Lombardia	N iscritti primo anno leFP presso enti accreditati/totale studenti iscritti primo anno in Lombardia (scuola secondaria di secondo	%	RL	13,5	13,65%	13,6	14,2%	+0,6%

¹⁹ DGR 1762/2014

²⁰ DGR n. 2938 del 19 dicembre 2014

²¹ DGR 2259 del 1/8

²² DDG. n. 12574 del 22 dicembre 2014

²³ Percorsi finanziati da Regione Lombardia

²⁴ Istruzione e Formazione Professionale

	grado + CFP)							
% di studenti che ottengono la qualifica triennale a fronte degli iscritti	N studenti che ottengono la qualifica triennale/ N iscritti* al terzo anno leFP presso enti accreditati	%	RL	83%	85,84%	82%	83,12%	+1,12%

Scostamento

Lo scostamento nelle risorse erogate per alunno è dovuto al reperimento di ulteriori risorse in assestamento. I maggiori diplomati/qualificati sono dovuti ad una sottostima in sede di previsione

RA 156 Contrasto alla dispersione scolastica

- o Avviata mappatura delle best practices sulla tematica attuata da operatori accreditati con finanziamento regionale e da enti e istituzioni straniere nell'ambito della programmazione comunitaria 2007 – 2013.
- o Avviata la selezione dei progetti pilota finalizzati alla prevenzione e lotta contro la dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado per € 400.000²⁵.

RA 157 Nuovi ruoli di Stato e Regione in materia di istruzione

- o Presidio dei tavoli tecnici nazionali in merito alla riforma del Titolo V della Costituzione e presentazione di proposte con particolare riguardo al riparto delle dotazioni organiche, dimensionamento, organizzazione e gestione delle banche condivise, sperimentazione di nuovi modelli organizzativi mediante intese Regione-MIUR.

Programma 3 Edilizia scolastica

Principali risultati e indicatori

RA 155 Sviluppo di infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP

- o **Generazione Web:**
 - approvata la graduatoria dei 358 progetti vincitori dell'avviso Generazione Web 3 per l'acquisto delle dotazioni tecnologiche (27 Milioni di euro); (**vedi indicatore**)
 - approvate le linee guida per l'assegnazione di ulteriori 500mila Euro a favore dei migliori progetti di "Generazione Web Lombardia 2013/2014"²⁶;
 - Avviata la formazione per gli insegnanti Generazione Web Lombardia per gli aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016²⁷.

²⁵ DGR 2641 del 14/11

²⁶ DGR 2374 del 19/9

²⁷ Avviso pubblico emanato con decreto 9567 del 15/10, in attuazione della DGR 2375 del 19/9

- Sottoscritto il 31 luglio il Protocollo di Intesa con Ufficio scolastico regionale e Assolombarda per la realizzazione di iniziative di “digital education” a.s. 2014/2015 - nei territori di Milano, Lodi e Monza Brianza – finalizzate a diffondere tra le persone non native digitali le conoscenze informatiche e ad attivare percorsi formativi rivolti agli studenti che saranno individuati per il trasferimento delle competenze informatiche, in una logica di staffetta generazionale.

Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
N interventi	N interventi finanziati per l’innovazione della didattica nelle scuole	N	RL	329	299	200	358	+79%*

Scostamento

Il finanziamento di un maggiore numero di interventi è stato reso possibile da un maggior stanziamento a bilancio che ha consentito il rifinanziamento della politica

o **Edilizia scolastica:**

- approvato il bando per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica per complessivi 32,5 Milioni di euro²⁸ con l’obiettivo di riqualificare le strutture esistenti (con particolare attenzione alla messa a norma e in sicurezza degli edifici), razionalizzare la rete scolastica in funzione delle nuove esigenze didattiche e formative e promuovere l’inserimento delle istituzioni nelle realtà territoriali;
- Emanato l’avviso di finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici e costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico per 1,324 Milioni di euro²⁹.
- Sottoscritta con Regione Toscana una convenzione per il riuso della soluzione tecnologica relativa alla costruzione dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica (costo del riuso 50.000 €).

Programma 4 Istruzione universitaria

Principali risultati e indicatori

RA 158 Diritto allo studio che premi “i capaci e meritevoli”

- o Approvati i criteri per l’assegnazione da parte dei soggetti gestori del DSU – **Diritto allo Studio Universitario** - delle borse di studio universitarie per l’a.a. 2014/2015, orientati ad una maggiore valorizzazione del merito. L’importo della borsa di studio varia da € 2.637,00 a € 5.073,00 in relazione alle condizioni economiche ed alla tipologia degli studenti³⁰. **(vedi indicatore)**.

²⁸ DGR 2373 del 19/9

²⁹ DGR 2640 del 14/11

³⁰ DGR 2114 dell’11/7

Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013 (a.s.12-13)	Obiettivo 2014 (a.s. 13-14)	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Studenti supportati da servizi di DSU	N studenti beneficiari	N	RL	10.700	12.823	12.800	16.400	+28%
	Contributo medio	€	RL	3.600	3.700	3.700	3700	3700

Scostamento

Lo scostamento è dovuto a maggiori introiti dallo Stato tramite il Fondo Integrativo Statale

Programma 7 Diritto allo studio

Principali risultati e indicatori

RA 161 Sviluppo del diritto allo studio ordinario (dote scuola)

o Dote Scuola:

- approvato l'Avviso per la richiesta da parte delle famiglie dei contributi Dote Scuola 2014/2015 (decreto 2139 del 13 marzo 2014). Sono state introdotte alcune novità nelle componenti e nelle modalità di assegnazione, quali:
 - la revisione del "Buono Scuola" e l'introduzione in via sperimentale dell'ISEE ai fini dell'assegnazione;
 - l'introduzione del "Contributo per il sostegno all'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche".

Le componenti previste sono:

- "Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche" finalizzata a sostenere la spesa delle famiglie con ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro esclusivamente per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per gli studenti frequentanti i percorsi di istruzione e di Istruzione e formazione professionale fino al compimento dell'obbligo scolastico (classi I, II e III delle scuole secondarie di primo grado e classi I e II delle scuole secondarie di secondo grado)
- "Buono Scuola" finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede una retta di iscrizione e frequenza per gli studenti che frequentano percorsi di istruzione (famiglie con ISEE inferiore o uguale a 38.000, 00 euro)
- "Disabilità" destinata agli alunni disabili che frequentano percorsi di istruzione in scuole paritarie che applicano una retta indipendentemente dal valore ISEE.

o Dote Merito:

- approvati i nuovi criteri di Dote Merito³¹. Il nuovo modello prevede voucher per l'acquisto di materiale tecnologico finalizzato al proseguimento degli studi e per effettuare esperienze culturali e/o professionalizzanti anche all'estero.
- Emanato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi, da inserire nel catalogo regionale di Dote Scuola – componente Merito- per l'a.s. 2014/1015 (€ 400.000)³²; approvata la graduatoria dei

³¹ DGR 2372/2014

³² decreto 9280 del 9/10

progetti presentati e realizzato il catalogo delle esperienze messo a disposizione degli studenti per poter scegliere l'esperienza che meglio si adatta alle proprie esigenze.

- Approvato l'avviso per l'assegnazione della componente di Merito di Dote Scuola a.s. 2014/2015, con uno stanziamento pari a 1 Milioni di euro³³, per consentire alle famiglie e agli studenti di effettuare le domande di dote secondo le tempistiche e le modalità stabilite. Approvata la graduatoria degli studenti beneficiari (**vedi indicatore**)

Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Studenti beneficiari	N studenti beneficiari ³⁴	N	RL	298.660	319.602	140.000	147.379	+5%

Scostamento

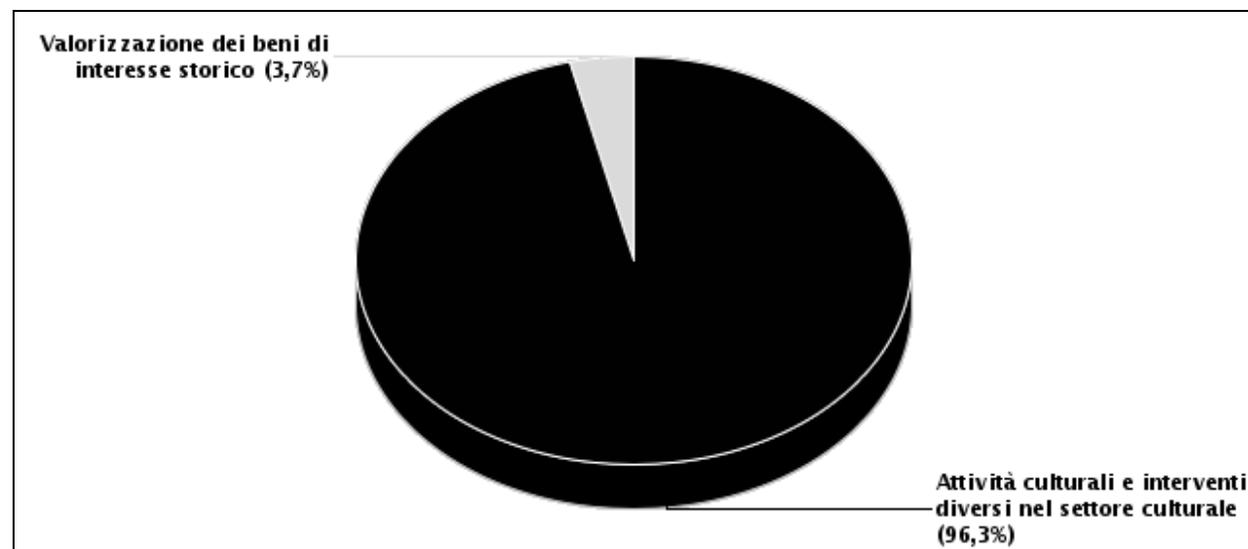
Non si rileva alcuno scostamento significativo.

³³ Decreto 10511 del 12/11/2014

³⁴ I beneficiari 2013 si riferiscono all'anno scolastico 2013/2014, quelli del 2014 si riferiscono all'anno scolastico 2014/2015

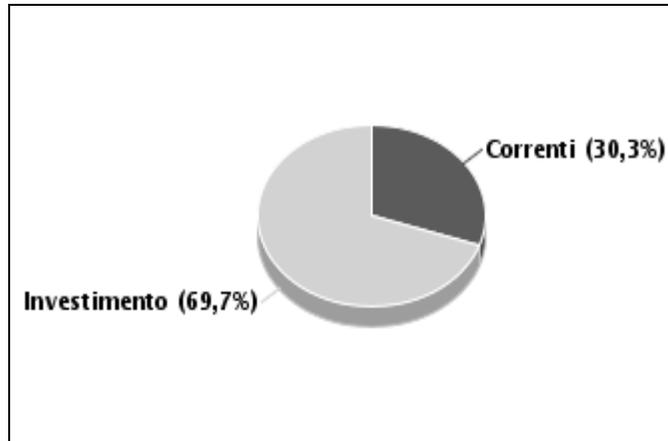
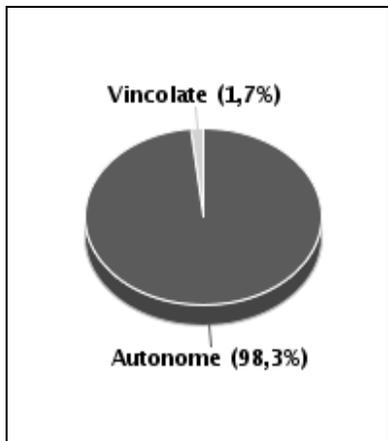
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.027.686,66	932.689,89	46,0%	614.366,81	30,3%	65,9%
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.102.623,05	24.181.898,44	89,2%	22.139.278,25	81,7%	91,6%
Totale	29.130.309,71	25.114.588,33	86,2%	22.753.645,06	78,1%	90,6%

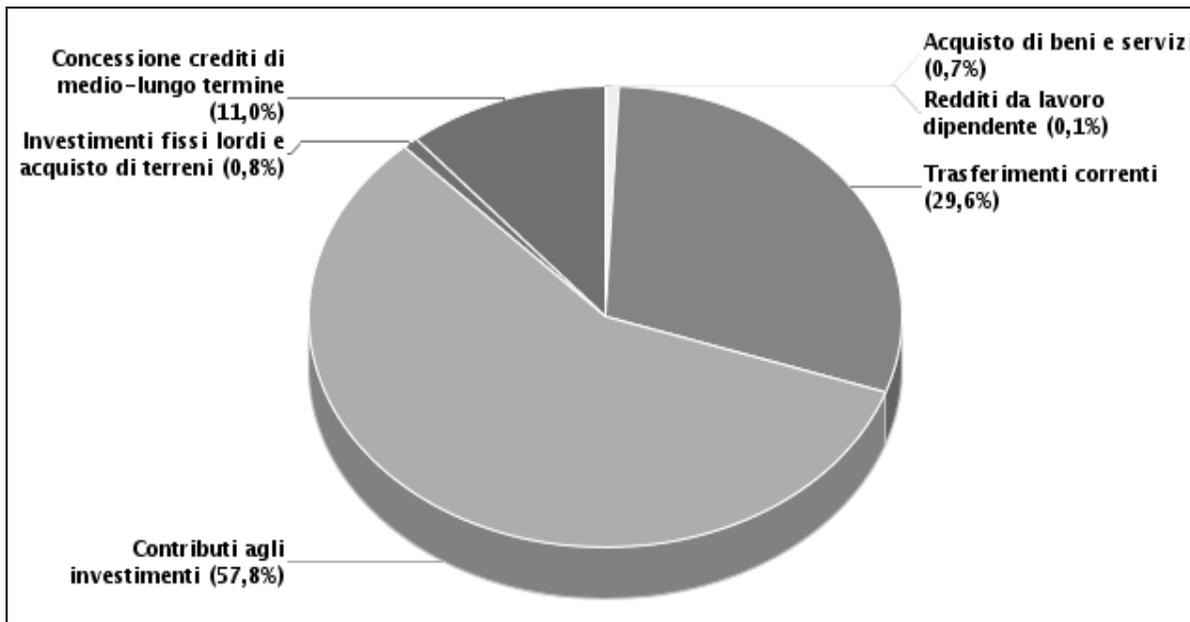


Oltre l' 86% delle risorse stanziare per la missione sono state impiegate. 25,1 milioni di euro sono stati destinati ad attività ed interventi in campo culturale e per la valorizzazione dei beni di interesse storico, In particolare, tra gli interventi più significativi:

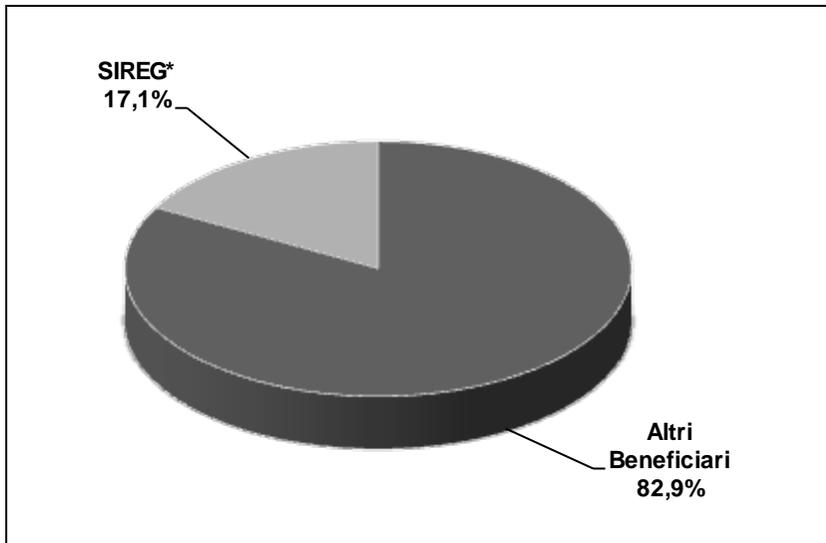
- il sostegno e la promozione dello spettacolo attraverso i contributi ad amministrazioni pubbliche e ad istituzioni sociali (circa 10 milioni)
- gli investimenti per interventi di sviluppo dei sistemi integrati culturali (7,8 milioni)
- gli interventi per la riqualificazione e l'arredo degli spazi, degli edifici e dei servizi urbani (2,2 milioni)
- il sostegno agli enti per il funzionamento e lo sviluppo di archivi, biblioteche e musei locali e di interesse locale (1,7 milioni)
- le iniziative di promozione dell'attività educativa culturale (1,3 milioni)
- i contributi per la valorizzazione del patrimonio d'interesse ambientale, architettonico, artistico ed archeologico (500 mila euro)
- gli interventi per il recupero della villa reale di Monza (200 mila euro)



A finanziamento della missione sono state utilizzate per la stragrande maggioranza risorse autonome (98,3%) con una spesa prevalentemente d'investimento (69,7%)

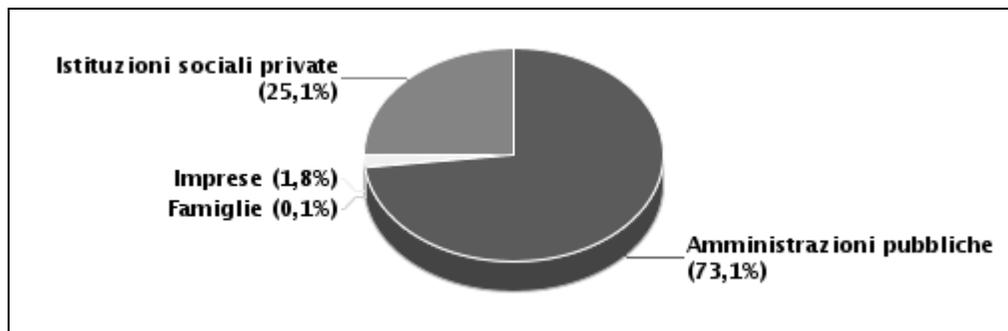


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (57,8%), con una componente significativa di trasferimenti correnti (29,6%)



Il coinvolgimento del Sistema Regionale nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 17,1% delle risorse complessive (4,2 milioni dei 25,1 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare le risorse sono state impiegate attraverso il coinvolgimento di Finlombarda e finalizzate al fondo di rotazione per la realizzazione di sistemi culturali integrati.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono in particolare le amministrazioni locali assegnatarie dei contributi finalizzati ai vari interventi di tutela e valorizzazione culturale. Tra le risorse andate alle Istituzioni sociali private da segnalare, tra le altre, il milione di euro impiegato a favore della Veneranda fabbrica del Duomo di Milano nell'ambito dell'Accordo di programma per il restauro e la valorizzazione del Duomo

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Principali risultati e indicatori

RA 128 Nuovi strumenti per la cultura e per i beni e le attività culturali: fondo per la cultura, valorizzazione dei talenti, riordino normativo, digitalizzazione e partenariato pubblico/privato, crowdfunding

- **Riordino normativo:** elaborata una bozza di documento di indirizzo a supporto della definizione delle nuove disposizioni in materia di beni culturali, attività culturali e spettacolo. Avviata la fase propedeutica all'iter legislativo relativo al riordino delle leggi in materia culturale (art. 40 Statuto di autonomia e art. 106 del Regolamento generale) da parte della VII Commissione Consiliare; costituito un gruppo di lavoro tecnico paritetico (Giunta-Consiglio) a supporto della Commissione per la definizione della risoluzione. Il Gruppo di lavoro ha lavorato alla definizione di una prima bozza di risoluzione da presentare alla Commissione per l'approvazione.

RA 129 Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, carta della cultura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio)

- **Siti Unesco:** sottoscritta l'Intesa e approvata la convenzione con il Comune di Brescia per la valorizzazione dell'area archeologica del Capitolium e del complesso monumentale di Santa Giulia (IV cella del Santuario tardo repubblicano) in vista della realizzazione, in concomitanza con EXPO 2015, della mostra "Dai Galli ai Romani. La grande avventura nell'Italia del nord prima di Cesare" (maggio – 8 novembre 2015) che interesserà sia gli spazi espositivi del Museo della Città che l'area archeologica (€ 300.000); sottoscritto il 7/10 il protocollo di collaborazione con MiBACT e Regione Piemonte per la valorizzazione del sito Unesco Sacri Monti; Bando per la valorizzazione del patrimonio archeologico e i siti UNESCO 2014/2015: pervenute 34 istanze di cui 27 finanziate per complessivi 2 Milioni di euro.
- **Valorizzazione del patrimonio archeologico regionale:** realizzato il progetto di comunicazione integrata del progetto **Milano Archeologia** (pannelli stradali, depliant informativi, sito internet). Tenutosi il 21/11 l'evento conclusivo del progetto presso la Chiesa di S.Eustorgio.

Sottoscritto il 19 giugno l'Atto integrativo **dell'AdP Restauro e valorizzazione del Duomo di Milano** per la realizzazione di interventi riguardanti la Guglia e il Museo e archivio del Duomo. Il costo è stimato in 5 Milioni di euro di cui 1,51 Milioni di euro a carico di Regione Lombardia.

- **Ricerca applicata:** invito rivolto alle Università lombarde per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, da svolgersi entro il 2015, in partenariato con istituti e luoghi della cultura pubblici o privati della Lombardia. Sono pervenuti 127 progetti per un importo complessivo di oltre 8 Milioni di euro a fronte di una disponibilità di 1 Milioni di euro; selezionati 15 progetti (risorse FSE).
- **Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura in vista di Expo 2015:** Pubblicato l'11/07/2014 l'avviso (destinato a enti pubblici anche in partenariato con soggetti pubblici o privati) per la selezione di progetti di fruizione da realizzare entro il primo semestre 2015. Pervenuti 219 progetti (valore complessivo circa 24 Milioni di euro - dotazione 4 Milioni di euro). Finanziate 20 progetti, per un importo complessivo di 4.450.000 €.
- **Fondo di rotazione per la valorizzazione dei beni culturali immobili e mobili:** Pubblicato l'esito dell'iniziativa con individuazione dei beneficiari. Presentata comunicazione in Giunta sullo stato di attuazione del fondo e sugli interventi finanziati. (Dgr 2539 del 17/10)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Valorizzazione del patrimonio ambientale, architettonico, artistico ed archeologico	investimenti attivati sui finanziamenti concessi	Investimenti attivati / Finanziamenti concessi	%	RL	n.d.	48%	38%	46%	+8%

Scostamento

L'obiettivo 2014 ha risentito della valutazione prudentiale connessa alle indicazioni di diminuzione degli investimenti

RA 130 Promozione e sviluppo della cultura materiale e immateriale (ecomusei, AESS, siti Unesco, tradizioni orali)

a) Registro delle eredità immateriali della Lombardia

- **Progetto ECHI2** (Programma Italia-Svizzera 2007-2013) – Convenzione tra Regione Lombardia, CNR, Regione Piemonte, Regione Valle d'Aosta, Cantone Grigioni – da concludersi nel Luglio 2015 finalizzata a capitalizzare i risultati del progetto strategico ECHI : organizzazione di un workshop di capacity building in collaborazione con UNESCO (prevista per primavera 2015) - Supporto alla organizzazione del convegno a Poschiavo il 18/10/2014 per una giornata transfrontaliera di riflessione per gli operatori dei musei locali
- **Progetto E.A.T.** Etnografie Alimentari (circuito “Viavai contrabbando culturale Svizzera-Lombardia” coordinato da Fondazione Pro Helvetia). Programma di scambio culturale binazionale fra Svizzera e Italia. Realizzazione di un piano di ricerche e di produzione di documentazione audiovisiva dei beni immateriali dell’area transfrontaliera legati alla cultura alimentare (€ 180.000).

b) Valorizzazione Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia.

- **Progetto “Lombardia Digital Archive”**: progetto finalizzato alla progettazione di una piattaforma di consultazione on line dell’Archivio (progetto POR OB. 2 FSE 2007/2013 – asse IV “Capitale umano”) (800.000 €)
- Collaborazione con ERSAF su progetto “La rifunionalizzazione dei complessi rurali lombardi mediante la creazione de l’implementazione di network culturali” cofinanziato da Fondazione Cariplo
- **“Terra & Acqua di Lombardia”**: progetto in collaborazione con Unioncamere Lombardia e le CCIAA di Monza/B, Varese e Lecco, all’interno dell’AdP Competitività Asse 2, per la promozione del territorio attraverso percorsi di viaggio ecosostenibili per €99.000 (dgr 2481 del 10/10). Definita la parte trasversale relativa alla ricerca svolta dall’Università Insubria a supporto del progetto.

RA 131 Attrattività e valorizzazione del patrimonio culturale

- **Centenario Grande Guerra**: Approvata la LR 12/2014, che modifica la LR 28/2008 per la commemorazione della Grande Guerra e la programmazione delle manifestazioni. Costituiti il “Comitato regionale lombardo per le commemorazioni del Centenario della prima guerra

mondiale” ed il “Comitato scientifico”; definito il Regolamento relativo al funzionamento del Comitato scientifico per la Grande Guerra. Predisposte le bozze del Regolamento per la raccolta dei reperti attinenti la Grande guerra e le linee guida per il rinvenimento dei resti dei caduti. Selezionati i progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio storico della Prima guerra mondiale in Lombardia (€300.000).

- **Itinerari turistico culturali**

- **Sperimentazione di itinerari per i visitatori Expo:** progetto sui beni e luoghi leonardeschi (utilizzo geoportale regionale, basi dati Sirbec, ecc.): avviata ricognizione degli itinerari culturali da sviluppare e presentare in vista di Expo.
- **Sviluppo itinerari anche su piattaforme mobili (Apps) e multilingue** (progetto U.E. “e-CREATE”;P.I.:RL): avviata la progettazione di una applicazione mobile per la valorizzazione del patrimonio rurale dell’area MI- PV
- **Progetto “Luoghi e via della fede in Provincia di Lecco”:** avviati i lavori nei diversi siti; in via di completamento e realizzazione il progetto di segnaletica e il sito internet dedicato con CCIAA e Provincia di Lecco.
- **Progetto “Leonardo e Vigevano”:** definiti gli accordi con AST- Agenzia per lo Sviluppo Territoriale Vigevano per la rimodulazione e presentazione del Progetto; approvata il 21/11/14 la nuova Convenzione.
- **Valorizzazione del percorso della Via Francigena,** (anche attraverso un apposito piano di comunicazione coordinato a livello interregionale.) Sottoscritta intesa tra Regione Lombardia , le province di Pavia e Lodi per il miglioramento della fruizione della Via Francigena anche in ottica Expo.
- Pubblicazione di un inserto speciale dedicato al tratto lombardo della Via Francigena sulla Rivista della Via Francigena

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Principali risultati e indicatori

RA 133. Promozione educativa e culturale (fondo per la creatività, celebrazioni e nuovi talenti)

In merito all’avviso Unico per finanziare le attività relative alla promozione educativa culturale, allo spettacolo, musei, e biblioteche:

- **Promozione educativa e culturale:** presentate 293 proposte progettuali delle quali sono state ammesse a finanziamento:
 - sulla linea iniziative di rilievo regionale: 44 progetti, di cui 27 annuali e 17 biennali (€742.000);
 - sulla linea valorizzazione delle identità culturali locali: 55 progetti, di cui 47 annuali e 8 annuali - uno dei quali finanziato solo per il 2014 (€280.000);
 - sulla linea attività macroregionali , europee ed internazionali: 19 progetti, di cui 11 annuali e 8 biennali - uno dei quali finanziato solo per il 2014 (€252.000)
- Con riferimento a **biblioteche e archivi storici** presentate 124 domande (costo complessivo dei progetti € 2.901.750,49, per un totale di richieste di contributo pari a € 1.747.172). Sono risultati valutabili all’istruttoria tecnica 114 progetti e ammessi al finanziamento n. 37 (contributo pari a € 437.500).
- Con riferimenti a **musei, sistemi e raccolte museali** pervenute 123 domande (richiesta pari a € 2.124.669,66, con un incremento del 9,4% rispetto al 2013). Ammessi al finanziamento 57 progetti (37 di enti pubblici e 20 di enti di natura privata) per un tot. di € 641.954 (€ 396.454 per enti pubblici e € 245.500 per enti privati).

- Con riferimento allo **spettacolo**: messi a bando 633.000€ di cui 433.000€ per progetti di musica e danza, 200.000€ per progetti di promozione cinematografica ed audiovisiva
77 le domande pervenute delle quali sono state ammesse al cofinanziamento 60, di cui 32 progetti di Musica, 11 progetti di danza, 17 progetti di cinema e audiovisivi (costo complessivo dei progetti 27.042.155 €)

RA 134 Sostegno alle imprese culturali e creative e alla costituzione della rete lombarda degli incubatori d'impresa e dei centri di co-working

- È stata realizzata la seconda edizione del bando “**Mobilità Creativa in Europa per inoccupati/disoccupati**” per lo sviluppo di nuove idee nel settore culturale e creativo: finanziati 7 progetti con 85 stage avviati per un finanziamento complessivo di 871.349 euro (Finanziato da RL – FSE – Asse V)
- Avviso di **mobilità transnazionale rivolto a liberi professionisti e ad imprenditori/lavoratori** di MPMI e di Associazioni/Fondazioni del settore culturale e creativo (Finanziato da RL – FSE – Asse V), sono stati ammessi al finanziamento 12 progetti per un importo totale dei progetti finanziati di €666.920 e per un numero di stage da attivare pari a 112.
- Nell’ambito dell’ADP Competitività-Asse 1, è stato approvato, in collaborazione con Unioncamere, il Progetto “Azioni coordinate per lo sviluppo e la promozione del settore culturale e creativo”. Con il primo avviso pubblico “Sostegno all’avvio di start up culturali e creative in Lombardia: accesso a fondi pre-seed” sono stati finanziati 19 progetti per un importo di €222.000; con il secondo avviso, “InnovaCultura (presentato il 27.10) - Sostegno alla innovazione dell’offerta culturale lombarda attraverso prodotti e servizi offerti dalle Imprese Culturali e Creative” sono state messe a disposizione 1, 5 Milioni di euro, di cui 150.000 di Fondazione Cariplo
- **Progetto europeo CCAIps**: inviata la proposta sulle tematiche di interesse e la prima bozza di proposta del rinnovo del progetto; approvato l’aggiornamento dell’accordo di collaborazione con Politecnico di Milano e l’assegnazione di € 359.900 su programma spazio alpino per la realizzazione del progetto pluriennale. Realizzato l’evento pubblico transnazionale “CROSS CREATIVITY” il 19 e 20 giugno 2014, con la promozione delle start up in Piazza Città di Lombardia, con pitching di 50 idee d’impresa. Presenti all’iniziativa complessivamente di circa 2.500 persone. Presentazione delle azioni pilota del progetto CCAIps alla conferenza internazionale del 21 e 22 ottobre a Salisburgo, dedicata alla chiusura della programmazione 2007-2013 di Interreg Spazio Alpino e all’avvio della nuova programmazione 2014-2020. Realizzato evento pubblico transnazionale il 1° dicembre nell’ambito del quale sono state presentate le “policy recommendations” ai portatori d’interesse di chiusura del progetto CCAIps.
- **Digital Library**: Progetto relativo alla digitalizzazione del materiale di 10 biblioteche selezionate (Risorse FSE). Per tutti gli Istituti interessati è stata prodotta una prima versione del Piano di Digitalizzazione che è stata avviata in 6 sedi: Biblioteca di Economia e Giurisprudenza (BRESCIA); Biblioteca Teresiana (MANTOVA); Biblioteca Comunale “Sormani” (MILANO); Touring Club Italiano (MILANO); Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (MILANO) e Archivio di Stato (COMO). Sono già state prodotte il 10%. In corso le prime verifiche di pubblicazione delle immagini in ambiente di prova. Prodotta una prima versione del Piano di Digitalizzazione, che è in fase di consolidamento al fine del suo utilizzo per gli istituti che cominceranno il lavoro all’inizio del 2015.

RA 135 Promozione di eventi e manifestazioni (Expo)

- **Forum Unesco 2015 Monza**: inserito nel Masterplan dell’ Agenda Italia 2015; programmato per **settembre 2015**. Approfondirà il sottotema “**Cibo e Cultura**” fornendo un contributo culturale e scientifico originale per arricchire il documento finale dell’Esposizione.

- **Card cultura(Abbonamento Musei Lombardia Milano):** sottoscritte le intese con Regione Piemonte e l'Associazione Torino Città Capitale Europea per la realizzazione della Carta per l'accesso ai luoghi di cultura in occasione di Expo 2015 per un complessivo di 1,5 Milioni di euro sul triennio 2014/2016; selezionati circa 70 musei (pubblici e privati) da coinvolgere nella fase sperimentale. Insediata la sede operativa presso Palazzo Sistema. Avviata la fase di progettazione esecutiva. In corso gli accordi con il Comune di Milano per la confluenza della Card Musei civica nell'Abbonamento Musei Lombardia.
- **Palinsesto eventi Expo 2015:** definita la versione prototipale dell'applicativo e pubblicata sul sito una brochure informativa sull'iniziativa. Avviata l'attività di supporto agli operatori per l'adesione ad E015 e per l'esposizione dei servizi; ad oggi hanno aderito 291 soggetti, di cui 48 del mondo della Cultura. Realizzato il logo OltreExpo, che contraddistinguerà tutte le iniziative e gli eventi "Fuori Expo" patrocinati, sostenuti, finanziati o direttamente realizzati da Regione Lombardia.
- Organizzazione della mostra **"Il fascino e il mito dell'Italia dal Rinascimento al Novecento"** in collaborazione con Mibact e Consorzio Villa Reale di Monza. (Regione Lombardia: contributo € 600.000; Mibact: contributo di € 220.000) che si terrà a **Villa Reale di Monza dal 22 aprile al 31 agosto 2015**
- Approvata la convenzione fra Regione Lombardia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Nuova Villa Reale di Monza s.p.a. e Skira Editore per la realizzazione di attività culturali di valorizzazione del complesso della Villa Reale durante il periodo di Expo 2015.

RA 136. Promozione dello spettacolo e dell'arte contemporanea

- **Promozione dello spettacolo:** Approvata la **programmazione degli interventi delle attività di spettacolo 2014:** ammessi al finanziamento (Fondo Unico Spettacolo) 60 soggetti pubblici e privati per le attività di promozione e diffusione della musica, della danza e della cultura cinematografica e audiovisiva per complessivi € 633.000
- Approvato il programma delle attività per l'anno 2014 di **Fondazione Lombardia Film Commission** (€ 400.000).
- **FILM FUND per il sostegno delle produzioni cine audio visuali:** stanziato 1 Milioni di euro
- **NEXT edizione 2014** (€ 525.000): la manifestazione si è svolta il 10-11-12-13 novembre 2014 presso i teatri Franco Parenti, Elfo e Litta: 40 compagnie hanno presentato una breve anteprima delle nuove produzioni del prossimo anno ed hanno partecipato quasi 400 operatori regionali, nazionali e internazionali. Alle compagnie partecipanti è stato riconosciuto un rimborso spese.
- Approvato lo schema di protocollo d'intesa biennale con il MIBACT per la realizzazione di **iniziative internazionali di spettacolo dal vivo** da realizzarsi nel contesto di Expo 2015 per € 10.000/2014 e 135.000/2015 (dgr 2197 del 25/7). Previsti: terza edizione di N.I.D. – **Nuova Piattaforma della Danza Italiana** - che avrà luogo dall' 8 all'11 ottobre 2015 a Brescia, circa 300 operatori e **Spring Meeting di IETM**, convegni, tavoli di lavoro tra gli operatori del settore delle performing arts aperti al pubblico, realizzazione di presentazione di spettacoli di teatro selezionati quali eccellenza italiana, Bergamo dal 23 al 26 aprile 2015. Previsti 750 operatori. In via di definizione il bando per la selezione degli spettacoli che saranno presentati all'interno delle giornate di IETM (23/26 aprile 2015).
- Sono stati approvati i progetti ammessi al finanziamento del Fondo di rotazione per la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo, acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione (decreto 7590 del 5/8)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Promuovere l'impresa culturale e creativa	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	/	603	50%	50%	/
Promuovere eventi culturali e di spettacolo, di celebrazioni e della memoria storica	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	94%	92%	94%	95%	+1%
Promuovere, sviluppare e coordinare il sistema delle biblioteche, dei musei, della cultura materiale e immateriale, dei Siti Unesco Lombardi e delle aree archeologiche	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/finanziamenti concessi	%	RL	77%	73%	77%	60%	-17%*
Sostenere il cinema	N sale digitalizzate sul totale	N sale digitalizzate/tot sale regionali	%	RL	56%	36%	80%	80%	0

	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/finanziamenti concessi	%	RL	/	65%	50%	89%	+39%**
--	--	--	---	----	---	-----	-----	-----	--------

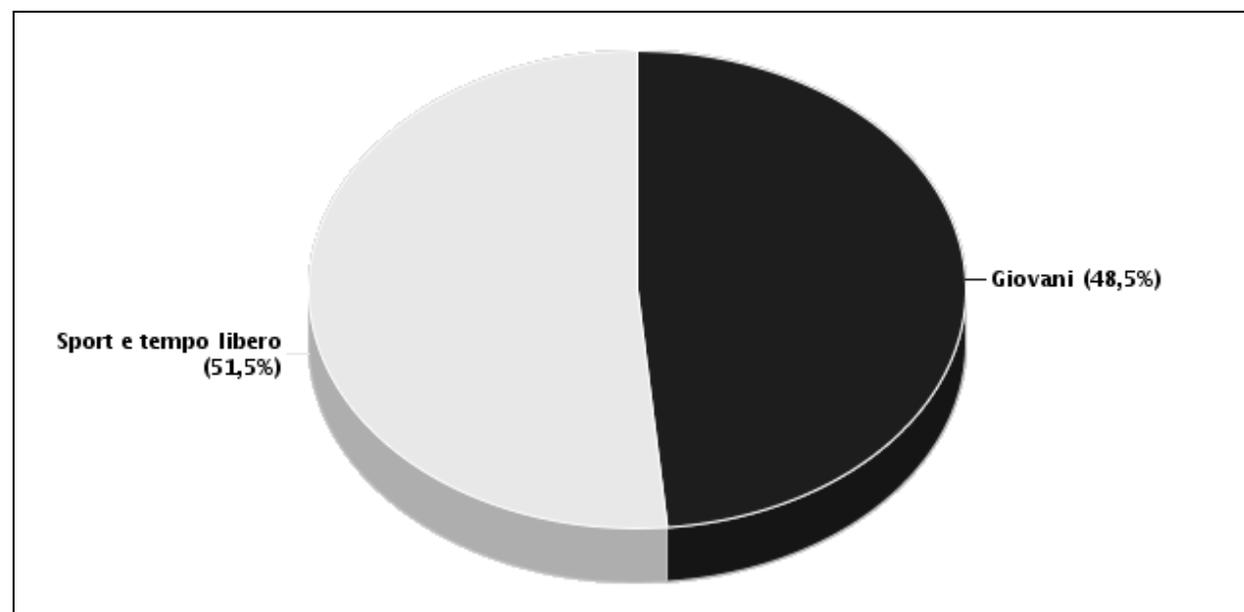
Scostamento

**Lo scostamento in negativo dipende prevalentemente dalla diminuzione degli investimenti nel settore biblioteche e archivi.*

***I dati effettivi 2014 relativi agli investimenti attivati nel settore cinema, hanno superato molto positivamente (+ 39%) le stime prudenziali 2013 e 2014 influenzate dagli andamenti generali della crisi economica.*

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sport e tempo libero	12.032.238,10	4.358.177,32	36,2%	4.100.026,79	34,1%	94,1%
02 - Giovani	12.488.693,05	4.112.139,45	32,9%	3.940.950,49	31,6%	95,8%
Totale	24.520.931,15	8.470.316,77	34,5%	8.040.977,28	32,8%	94,9%

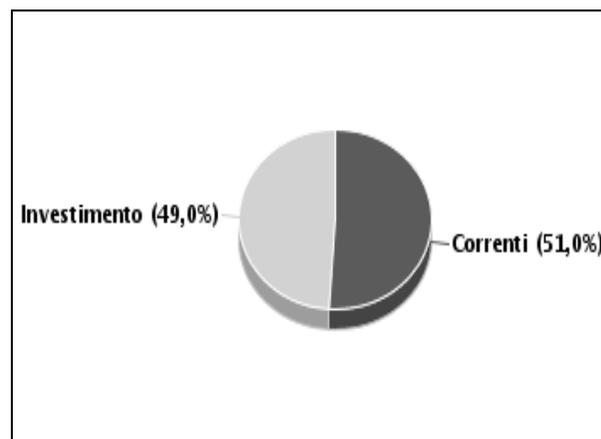
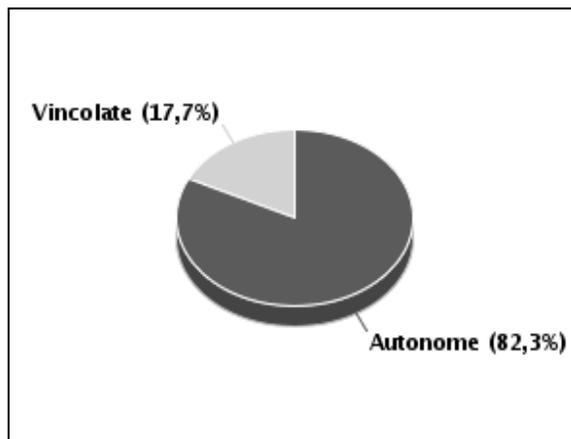


Nel 2014 per le politiche giovanili, dello sport e del tempo libero sono stati complessivamente impegnati 8,5 milioni.

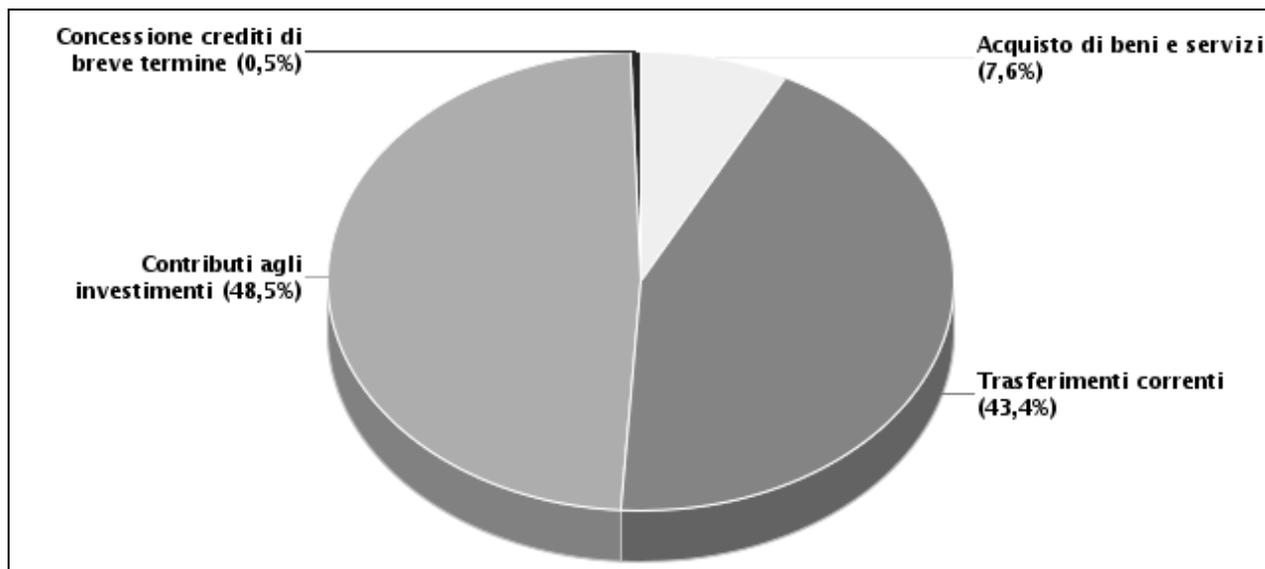
Anche in attuazione degli interventi previsti dall'AdPQ per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, lo sport è stato sostenuto in particolare con:

- i contributi (1,1 milioni) a sostegno dello sviluppo della pratica e della cultura sportiva
- i contributi (1,2 milioni) per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative e per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti
- gli interventi a sostegno degli sport della montagna attraverso la messa in sicurezza delle piste da sci e la ristrutturazione e l'adeguamento e l'ampliamento dei rifugi e delle altre strutture alpinistiche, con la concessione di contributi per 1,7 milioni

A favore delle politiche giovanili sono, poi, stati impegnati oltre 4 milioni di euro a copertura di interventi destinati ai giovani anche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Nuova generazione di idee"

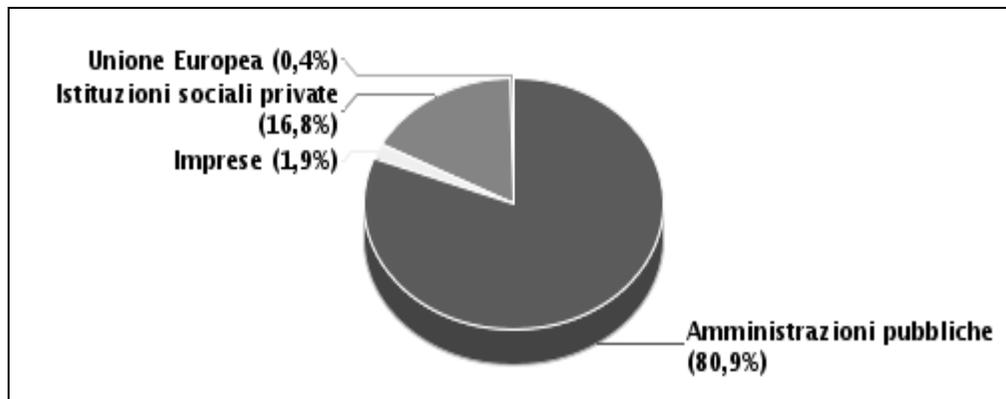


Per finanziare gli interventi a sostegno dello sport e del tempo libero nonché per la promozione delle politiche giovanili, sono state impiegate in netta prevalenza risorse autonome (82,3% del totale) a finanziamento della spesa corrente (51%) e della spesa d'investimento (49%)



La spesa d'investimento è stata rappresentata per quasi la totalità da contributi, mentre la spesa corrente, oltre a trasferimenti (per il 43,4% del totale) ha registrato l'acquisto di beni e servizi (per il 7,6% del totale)

Il coinvolgimento del Sistema di Enti e Società regionali nelle politiche in campo sportivo e delle politiche giovanili si è limitato alla fase di programmazione e progettazione degli interventi e non ha comportato il trasferimento agli stessi di risorse nel corso del 2014



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati soprattutto i Comuni che hanno ricevuto contributi per impiantistica sportiva e per promuovere gli interventi in tema di politiche giovanili anche nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Nuova Generazione di Idee".
Alle Associazioni sportive private sono state erogate, in particolare, risorse per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva.

Programma 1: Sport e tempo libero

Principali risultati e indicatori

RA 137 Sostegno alle realtà sportive di base

- **Sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.) lombarde.** Pervenute 687 domande di cui 209 ammesse a finanziamento, distribuite su cinque categorie: Federazioni Sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, attività di base e agonistica per atleti disabili, associazioni/società rappresentanti l'eccellenza, per complessivi 1,270 Milioni di euro.

RA 138 Supporto alla pratica sportiva per concorrere alla tutela della salute

- È stato avviato un percorso per condividere l'approccio sinergico al tema della pratica sportiva e dello stile di vita attivo quale leva per la prevenzione e la tutela della salute. Nel contempo è stata emanata una misura di sostegno a progetti speciali in ambito sportivo, che ha previsto anche la tematica Sport e Salute. Sono stati finanziati 4 progetti che prevedono di operare nell'ambito dell'interazione sport-salute, con finalità legate alla prevenzione da gravi patologie, alla sana e corretta alimentazione, alla crescita psico-fisica naturale e armonica dei bambini e alla riabilitazione dei disabili intellettivo-relazionali.

RA 139 Promozione dello sport per le categorie deboli

- **Dote Sport:** l'istituzione della Dote Sport è prevista all'interno della nuova legge sullo sport (LR 26/2014) entrata in vigore ad ottobre. Ne verrà data attuazione nel corso del 2015, a seguito dell'approvazione delle Linee guida triennali, attuative della nuova legge regionale.

RA 140 Sport per tutti

- **Progetti strategici:** ad aprile sono stati stabiliti i criteri di sostegno a progetti di rilevanza strategica, proponibili da soggetti sottoscrittori dell'AdPQ Sport (DGR 1664/2014). In tale ambito, a novembre è stato approvato il finanziamento di € 100.000 al progetto "SPORT-IN LOMBARDIA - Programmando lo sport del futuro nella nostra Regione", realizzato dal Comitato Regionale Lombardia – Scuola dello sport del Coni, che prevede un complesso programma di attività formative pluridisciplinari, rivolto al mondo dello sport e articolato in quattro aree di

iniziative: 1) Sport nella scuola; 2) Supporto all'associazionismo sportivo; 3) Defibrillatori, sport, salute e sicurezza; 4) Disabilità, sport, inclusione e coesione sociale (DGR n. 2730/2014).

- **Educazione motoria nella scuola primaria:** nel mese di giugno 2014 si è concluso il progetto “**A scuola in Movimento**” (a.s. 2013/2014), realizzato in collaborazione con i soggetti sottoscrittori dell'AdPQ in ambito sportivo e, in particolare l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI Lombardia, il CIP Lombardia e ANCI. L'iniziativa, al fine di valorizzare l'attività motoria nei processi educativi e formativi dei bambini della scuola primaria, ha previsto l'affiancamento di un esperto laureato in Scienze motorie, o diplomato I.S.E.F., all'insegnante di classe per un'ora alla settimana. Il progetto ha coinvolto oltre 88.000 alunni, distribuiti su circa 5.200 classi, con 377 esperti che hanno svolto un totale di circa 90 mila ore di lezione. Il valore complessivo del progetto è stato pari a circa € 1.350.000, di cui 885.000 di contributo regionale e 465.000 quale quota di cofinanziamento da parte delle scuole e dei comuni.

Per l'as 2014/2015 l'iniziativa è stata rilanciata con DGR X/2614 del 7/11/2014. La stessa DGR ha approvato il progetto regionale “**A scuola di sport – Lombardia in gioco**”, focalizzato esclusivamente sulle classi prime e seconde della scuola primaria. Le risorse stanziare per l'a.s. 2014/2015, sono sul biennio di riferimento, pari a €950.000.

- **progetti speciali 2014/2015;** è stato emanato il bando per la concessione di contributi per progetti speciali per la promozione e valorizzazione della pratica sportiva. Stanziamento € 600.000,00 (decreto 7322 del 30/7). Pervenute 141 domande; ammesse a contributo 19 domande, aventi ad oggetto progettualità sulle seguenti aree tematiche: “Sport e scuola” (7 progetti), “Sport e inclusione e responsabilità sociale” (4 progetti), “Sport e salute” (4 progetti), “Sport, ambiente e territorio” (2 progetti), “Sport e Carceri” (1 progetto), “Sport e valori” (1 progetto); inoltre, 17 progetti su 19 presentano dei profili attinenti anche a tematiche Expo (Alimentazione, Scienze della vita e Energia).

RA 141 Grandi eventi e manifestazioni sportive, anche in funzione di Expo 2015

- **Grandi eventi sportivi internazionali:** è stato definito con l.r. 24/2014 (Assestamento di bilancio 2014/2016) il finanziamento di 4 grandi eventi sportivi internazionali (campionati mondiali, europei e coppe del mondo) in programma in Lombardia nel 2014-2015, tra cui Campionato Mondiale Femminile di Pallavolo realizzato dall'8 al 12 ottobre, canoa kayak, sci nautico, tiro a volo per un totale di € 165.000 e, con legge di stabilità fine anno 2014 il finanziamento di altri 9 grandi eventi sportivi per un totale di € 460.000. In data 9 settembre è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con Comune e Provincia di Milano, Coni Lombardia ed Expo Spa con l'obiettivo di favorire la partecipazione di Expo 2015 ai più importanti eventi sportivi nazionali e internazionali, da tenersi sia prima che nel corso dell'Esposizione
- **Expo Champions Tour:** nell'ambito delle iniziative di avvicinamento all'Esposizione Internazionale del 2015 si sono realizzate, dal mese di agosto, le prime 6 tappe di 13 dell'evento sportivo itinerante **Expo Champions Tour** con l'obiettivo di promuovere i valori e gli stili di vita legati al tema “Nutrire il Pianeta, Energia per la vita”. Le tappe si sono realizzate nelle province di SO, VA, BS, CO, MN, MB, in località dal grande impatto turistico e territoriale: Livigno, Laveno, Sirmione, Porlezza, Quistello, Seregno.

142 RA 142 Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base

- **Riqualificazione impiantistica sportiva scolastica** (DGR 902/2013, DGR 1524/2014, DGR 2265/2014): è stato emanato il bando per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico, per favorirne la fruizione in orario extra-didattico da parte dei cittadini. 383 domande pervenute, 111 domande ammesse e finanziate. Stanziamento della Misura sul biennio di riferimento € 4.424.000.
- **Riqualificazione impiantistica sportiva di proprietà pubblica:** è stato emanato il bando per l'assegnazione dei contributi per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica (dgr n. 2119 del 11/07/2014), con uno stanziamento pari a 3 Milioni di euro. Sono pervenute 380 domande di contributo e sono state svolte le attività amministrative per la formalizzazione degli atti di ammissione e non ammissione al contributo regionale, con la conseguente individuazione dei beneficiari.

- **Accesso al credito agevolato** per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva – In data 6 maggio è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione con ICS per l'erogazione di mutui a tasso agevolato e facilitazioni per l'accesso al credito (DGR 1587/2014).

143 Piano di monitoraggio della geografia dello sport

- È stato realizzato l'aggiornamento dati del censimento degli impianti sportivi anche attraverso la certificazione da parte dei Comuni nell'ambito delle candidature sui bandi a sostegno dell'impiantistica. Si è svolta un'analisi qualitativa e una verifica di coerenza dei dati presenti nel database del censimento regionale degli impianti sportivi e una prima valutazione delle criticità riscontrate. A seguito di approfondimenti tecnici è stata avviata la revisione delle modalità previste per l'importazione nella piattaforma regionale dei dati contenuti nell'applicativo denominato MAISS (Monitoraggio Attività e Impianti Sportivi Scolastici) gestito dall'Ufficio Scolastico Regionale, in relazione agli impianti sportivi ad uso scolastico.

RA 144 Sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture della montagna

- **Falesie lecchesi:** è stata approvata l'ipotesi di accordo (DGR 2887/2014). Si prevede di riqualificare e mettere in sicurezza un numero massimo di 13 falesie per l'arrampicata sportiva, fino ad esaurimento risorse finanziarie, pari ad € 450.000 di cui € 400.000 come contributo di Regione Lombardia. La restante parte di finanziamento è assicurata dalla Comunità Montana Valsassina, dalla Comunità Montana Lario Orientale (soggetti attuatori) e dal Comune di Lecco. Hanno inoltre aderito all'accordo il Collegio Regionale Guide Alpine, nonché la Provincia e la Camera di Commercio di Lecco, che svolgeranno azioni di comunicazione delle iniziative e di promozione del sistema delle falesie, in collaborazione con il Comune di Lecco.
- Sostegno ai **comprensori sciistici** e alle infrastrutture della montagna. Nel 2014 è proseguita l'iniziativa (DGR 147/2013) a sostegno dei comprensori sciistici lombardi. Attraverso lo specifico bando a sportello (emanato nel 2013) sono stati ammessi a finanziamento 9 interventi di riqualificazione-innovazione-messa in sicurezza degli impianti di risalita e piste da sci per circa €1,4 Mln. Nel suo complesso la misura ha permesso l'ammissione al finanziamento di 20 interventi di riqualificazione con risorse pari a circa €3,7 Mln

RA 145 Riqualificazione e valorizzazione rifugi

- **Progetto Vetta 1** – Il progetto VETTA1 (PO Ita-CH 2007/2013), che ha coinvolto oltre a Regione Lombardia, il Piemonte e il Cantone dei Grigioni, ha consentito di promuovere le aree montane e di migliorare l'accoglienza nei rifugi. Nel luglio 2014 Regione Lombardia ha ospitato l'evento finale del progetto presentando al pubblico le attività svolte (installazione della banda larga nei rifugi lombardi, formazione dei gestori dei rifugi), i risultati raggiunti e le azioni di rilancio sempre dedicate alla montagna.
- **Progetto Vetta 2** – Uno dei rilanci del progetto VETTA1 è stato l'avvio, avvenuto nel 2014, di un nuovo progetto denominato VETTA2, che ha consentito, con uno stanziamento di 170.000 euro, di avviare ulteriori azioni a favore della montagna lombarda. In particolare l'obiettivo è quello di sistemare la segnaletica escursionistica di dieci sentieri compresi nell'area di confine con il Cantone dei Grigioni, migliorare lo stato di manutenzione di tre dei dieci sentieri, di proseguire con la formazione dei gestori dei rifugi per alzare ulteriormente il livello di qualità dell'accoglienza. Nel dicembre 2014 ERSAF, incaricata di attuare il progetto VETTA2, ha segnalato i sentieri su cui avviare i lavori.
- **Rifugi:** il bando 2011 di ammodernamento e riqualificazione dei rifugi ha previsto lo stanziamento di oltre 3,4 mln di euro per interventi su 51 rifugi lombardi. Nel 2014 sono proseguiti i lavori che hanno consentito di concludere 44 interventi tra quelli previsti.
- **Ferrate e sentieri:** in linea con i contenuti del progetto VETTA2, nel 2014 sono state destinati 1,6 milioni di euro alla sistemazione della segnaletica dei sentieri lombardi e per realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie ferrate e dei sentieri attrezzati.

RA 146 Sviluppo delle professioni sportive

- Esami di abilitazione Maestri di sci 2013/2014 – Abilitati: 20 nuovi maestri di sci di fondo; 62 maestri di sci alpino. Per l'attivazione del corso di specializzazione in Telemark, per maestri di sci, non si è raggiunto il numero sufficiente di iscritti.
- Esami di abilitazione Maestri di sci 2014/2015 – realizzate le selezioni e avviati i relativi corsi di formazione per nuovi maestri di sci alpino e maestri di snowboard.
- Indetti, come previsto dal Piano 2014 della formazione per le guide alpine, i percorsi di formazione per guide alpine e accompagnatori di media montagna. Realizzate le relative selezioni e dato avvio ai percorsi formativi. Realizzati anche i corsi di aggiornamento per aspiranti guide alpine e accompagnatori di media montagna.
- Concluse le attività di promozione della montagna e delle guide alpine anno 2014 (DGR 2159/2014 e DDUO 7531/2014) e approvati i criteri di valutazione dei progetti presentati dal Collegio regionale delle guide alpine e finalizzati a promuovere l'ambiente montano e la conoscenza delle professioni alpine per il 2015 (DGR 2425/2014).

RA 146B Riordino normativo del settore

- A settembre 2014 è stata approvata dal Consiglio Regionale la nuova legge 26/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", entrata in vigore il 16 ottobre. La nuova legge è impostata in una logica di semplificazione e snellimento, fornendo un più efficace sostegno agli interventi di promozione e sviluppo del settore e prevedendo nuovi strumenti quali la Dote Sport, Talenti, ecc.

146c. Semplificazione delle procedure burocratiche dei bandi per le piccole associazioni sportive dilettantistiche

- Il bando per il sostegno alle Associazioni Sportive Dilettantistiche lombarde (ASD) è stato completamente digitalizzato, anche al fine di una maggiore trasparenza verso l'esterno dell'iter procedurale amministrativo seguito per la gestione del bando stesso. E' stato inoltre garantito un accompagnamento costante ai beneficiari sia in fase di presentazione della domanda che durante le fasi istruttorie.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno e promozione del sistema sportivo, delle professioni sportive e dei valori e cultura sportiva	Iniziative Finanziate	Numero iniziative sportive finanziate	N.	RL - Gefo	189	246	150	139	- 7%*
	Qualificazione operatori dello sport montano	Numero maestri di sci abilitati in tutte le discipline	N.	RL - Collegio	2.058	2.098	2.183	2452	+12%
		Numero guide alpine abilitate in tutte le discipline	N.	RL - Collegio	282	301	301	312	+3,6%
Riqualificazione rifugi e impianti di risalita	Quota stanziata /quota spesa	Spesa complessiva per riqualificazione rifugi/stanziamento	%	RL	10%	36%	100%	93%	- 7%**

		complessivo bando rifugi							
Sostegno allo sviluppo di impianti sportivi	Centri sportivi riqualificati con intervento regionale	Numero di centri sportivi riqualificati con contributo regionale dal 2010	N.	RL/ICS	104	132	150	151	+0,6

Scostamento

* la differenza tra il dato 2014 effettivo (n. 139) e il target 2014 (n. 150) dipende dal fatto che nell'individuare il target previsionale si è tenuto conto del dato storico relativo alle precedenti edizioni del bando, nonché delle risorse a disposizione; il lieve scostamento deriva dalla previsione del bando di assegnare ai singoli soggetti beneficiari contributi di entità massima superiore a quanto previsto dall'edizione 2013. Il bando 2014 ha infatti consentito di innalzare il valore medio unitario dei singoli progetti.

** la differenza tra la spesa effettiva e il target di spesa 2014 è dovuto a ritardi nella realizzazione degli interventi che si concluderanno comunque nel 2015

Programma 2 Giovani

Principali risultati e indicatori

RA 147 Sostegno alla programmazione locale in materia di politiche giovanili

- Sono stati approvati i criteri attuativi relativi ai "Piani territoriali a favore delle politiche giovanili - seconda annualità". La dotazione è pari a 2,2 Milioni di euro (DGR n. 2679/2014). In particolare è stato rafforzato l'obiettivo di interventi diretti ai giovani, con un'attenzione anche all'individuazione di elementi facilitanti il contatto della programmazione locale con le politiche POR FSE 2014-2020 in materia di giovani e occupabilità.

RA 148 Sostegno all'occupazione, all'imprenditorialità e allo start up d'impresa giovanile

- Nell'ambito dell'AdP Competitività con il Sistema Camerale e in attuazione della DGR 2422/2014 è stato emanato da Unioncamere il bando "Start Up per Expo" (BURL n.43 del 22 ottobre 2014) con lo stanziamento complessivo pari a € 1.550.000, di cui € 300.000 di Unioncamere, 1.250.000 euro di Regione Lombardia. Il bando prevede contributi a fondo perduto a favore di 100 start up per ottenere servizi di affiancamento, consulenza e/o investimento in capitale umano. Tra le 100 start up finanziate, 24 saranno selezionate per partecipare al programma Spazio Start Up di Padiglione Italia durante le settimane di permanenza di Expo 2015.

RA 149 Promozione della creatività e della partecipazione giovanile

- **Leva civica 2014/2015** – In continuità con l'edizione 2013, conclusasi nel 2014 con un impegno finanziario complessivo pari a 462 mila euro a favore di 73 EELL per l'attivazione di 206 volontari di leva civica, con DGR n. X / 1340 del 7/2/2014 la Giunta ha approvato il bando "Voucher leva civica regionale - Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani" per l'annualità 2014 / 2015. Gli enti locali beneficiari sono stati 236, per complessivi 404 progetti di leva civica e per altrettanti giovani coinvolti. L'impegno finanziario di Regione Lombardia è stato pari a € 1.575.600; l'impegno finanziario complessivo di Regione Lombardia e Enti Locali è risultato essere di € 2.585.600. Nel 2014 è stato erogato l'acconto del 50% del valore dei voucher (pari a € 787.800) a favore degli enti beneficiari. Approvata la legge regionale n. 33 del 6/12/2014 "Istituzione della Leva civica volontaria regionale"
- **Progetto "Giovani insieme"**: la Giunta regionale ha approvato (DGR 1834/2014) il progetto "Giovani insieme" presentato dalla Regione Ecclesiastica Lombarda (1,3 Milioni di euro). Il progetto prevede che 350 giovani di età compresa tra 20 e 30 anni svolgano attività

lavorativa retribuita presso altrettanti oratori ricevendo 400 euro netti al mese per 12 mesi. Il progetto ha preso avvio il 1° settembre, i giovani attivi sono 350 (518 le domande presentate), 328 le parrocchie coinvolte. I giovani coinvolti nelle attività sono 100.000.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Politiche giovanili anche con riferimento alla cittadinanza attiva	N giovani talenti valorizzati	=	N	RL	50	n.d.	20	-	*
	N di giovani beneficiari della misura "Leva Civica regionale"	=	N	RL	=	n.d.	300	404	+35%**

Scostamento

**L'iniziativa a favore della valorizzazione dei giovani talenti non è stata attuata*

***Rispetto all'obiettivo fissato si è registrato un incremento di 104 giovani volontari (404 in luogo dei 300 stimati per un incremento percentuale del 34,66%) in considerazione sia della necessità da parte dei giovani lombardi inoccupati di svolgere un'attività formativa in vista di un futuro inserimento nel modo del lavoro, sia dell'esigenza, da parte degli Enti Locali, di poter svolgere politiche di cittadinanza attiva a favore dei propri cittadini senza dovere attingere in modo pesante alle propri risorse (la misura è infatti cofinanziata per più di due terzi da Regione Lombardia).*

RA 150 Migliorare l'accoglienza delle strutture dedicate ai giovani, sostenendo il turismo low cost

- **Misura finalizzata all'adeguamento degli ostelli di proprietà pubblica al Regolamento regionale delle strutture già destinate a ostello** (r.r. 2/2011): sono stati individuati 10 progetti finanziabili da Regione Lombardia per complessivi 1,013 Milioni di euro. Approvata l'assegnazione dei contributi e sottoscritte le convenzioni con gli Enti Locali beneficiari proprietari degli ostelli (n. 9). Si è proceduto all'impegno complessivo delle risorse e alla liquidazione del primo anticipo pari al 20%. Secondo i cronoprogrammi tutti i lavori si concluderanno entro il 31 dicembre 2015.

RA 151 Nuova Programmazione comunitaria in materia di giovani e sport

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014/2020 del **Programma Erasmus +** sono stati presentati all'agenzia EACEA di Bruxelles, entro la scadenza del 26/06/2014, i due seguenti progetti:

1. in qualità di **partner** di Comunità Nuova onlus, presentazione del progetto "NO.V.I.S." (No Violence In Sport) riguardante la lotta alla violenza, alla discriminazione di genere e al razzismo nello sport nell'ambito della **Key Action Sport Collaborative Partnerships**. budget di progetto: € 500.308,50 di cui: cofinanziamento EU: € 400.426,80 (pari all'80% del costo del progetto); cofinanziamento partner (compreso cofinanziamento regionale): € 99.881,70.
2. con riferimento alla **Key Action Sport -sub-azione: Not-for-profit European sport events -**, presentazione in qualità di **capofila** unico del progetto "Euro PasSport" relativo alla Settimana europea dello sport in collaborazione con EXPO 2015, CONI Lombardia, 20 partner europei e

10 stakeholder lombardi (organizzazioni e federazioni sportive, enti locali, GAL, sistemi turistici, ONG, associazioni no-profit, cooperative sociali, ecc.); budget di progetto: cofinanziamento EU: € 2.000.000 (pari all'80% del costo del progetto); cofinanziamento regionale € 480.000 (+€ 20.000 cofinanziamento sponsor) per un totale complessivo di € 2.500.000.

Per quanto riguarda le attività relative a progetti già approvati della programmazione comunitaria 2007/2013 di cui Regione Lombardia è capofila si precisa che sono stati conclusi i progetti SIMULCAMPUS ("Gioventù in azione 4.6: Sistemi di supporto ai Giovani - Partnership") e TAKE THE FIELD ("Gioventù in azione 4.4: Progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità"). Sono invece continuate le attività del progetto CULTURE CITIZENSHIP AND CREATIVITY TO PROMOTE YOUTH ENTREPRENEURSHIP - C++ ("Gioventù in azione 4.6: Sistemi di supporto ai Giovani - Partnership") volto a sviluppare attività di formazione e confronto dei giovani di 5 stati europei nell'ambito del turismo low cost.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Potenziamento della rete degli ostelli	N strutture avviate/riqualificate con finanziamento regionale dal 2010	=	N	RL	29	37	50	44	-12%*
	N posti letti attivati con finanziamento regionale dal 2010	=	N	RL	833	1075	1.300	1.251	-3,7%*
	N presenze dal 2010	=	N	RL	102.809	107.024	110.000	128.000	+25%

Scostamento

**Rispetto all'obiettivo fissato per il 2014 si registra un minore numero di progetti conclusi (44 in luogo di 50, -12%), a causa di ritardi nei cantieri per intoppi procedurali e difficoltà economiche dei beneficiari. Ciò ha determinato anche un minore numero di posti letto a disposizione (1.251 in luogo dei 1.300 previsti, -3,7%).*

Si registra invece un incremento significativo delle presenze negli ostelli generato sia da un aumento di utilizzo di questa tipologia di strutture ricettive, sia dal crescere delle strutture disponibili sul territorio, anche al di fuori dei progetti cofinanziati da Regione Lombardia.

MISSIONE 7 - TURISMO

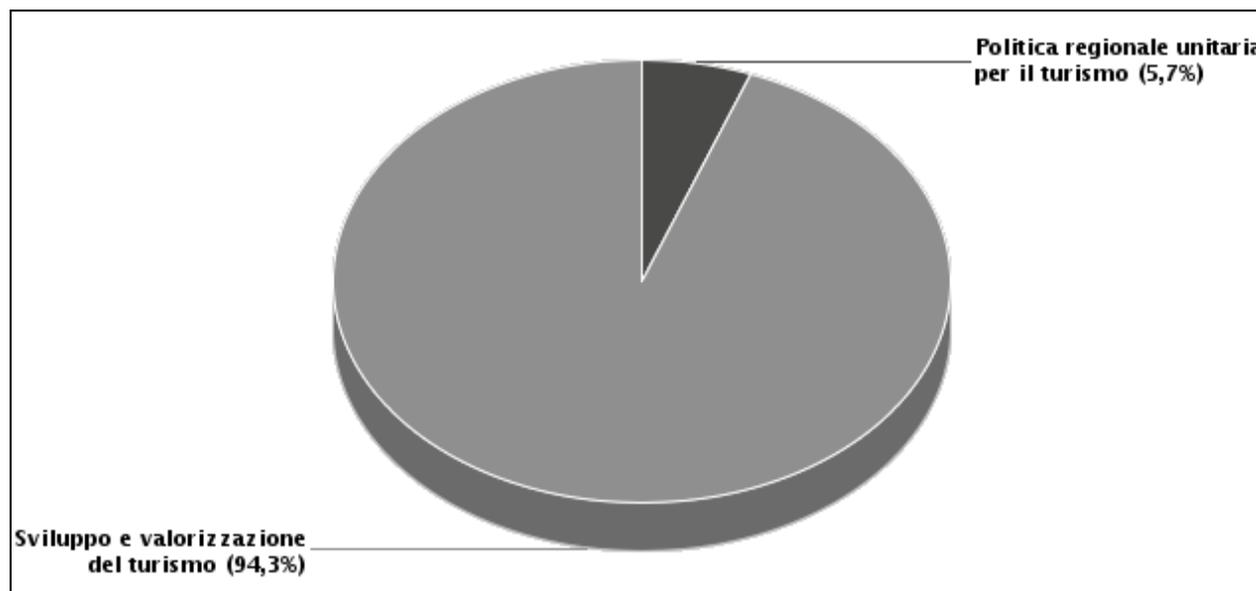
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	17.649.082,12	16.562.269,67	93,8%	15.092.554,92	85,5%	91,1%
02 - Politica regionale unitaria per il turismo	1.008.473,00	1.008.473,00	100,0%	1.008.473,00	100,0%	100,0%
Totale	18.657.555,12	17.570.742,67	94,2%	16.101.027,92	86,3%	91,6%

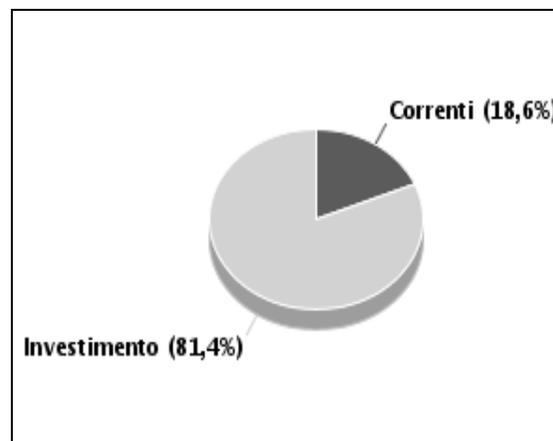
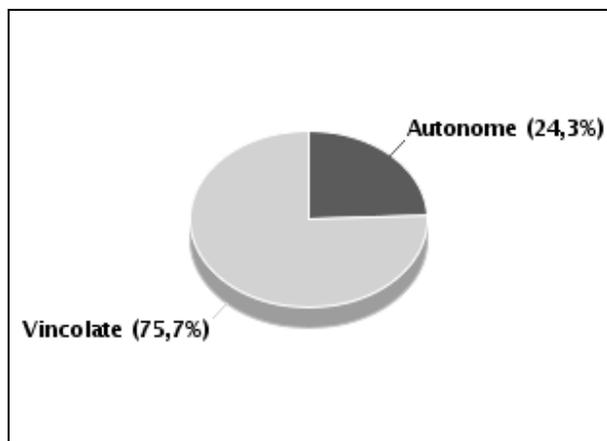
Le risorse impiegate nel 2014 a favore della promozione del turismo evidenzia un dato di utilizzo delle risorse che si attesta attorno al 94%.

Complessivamente risultano impiegati 17,5 milioni.

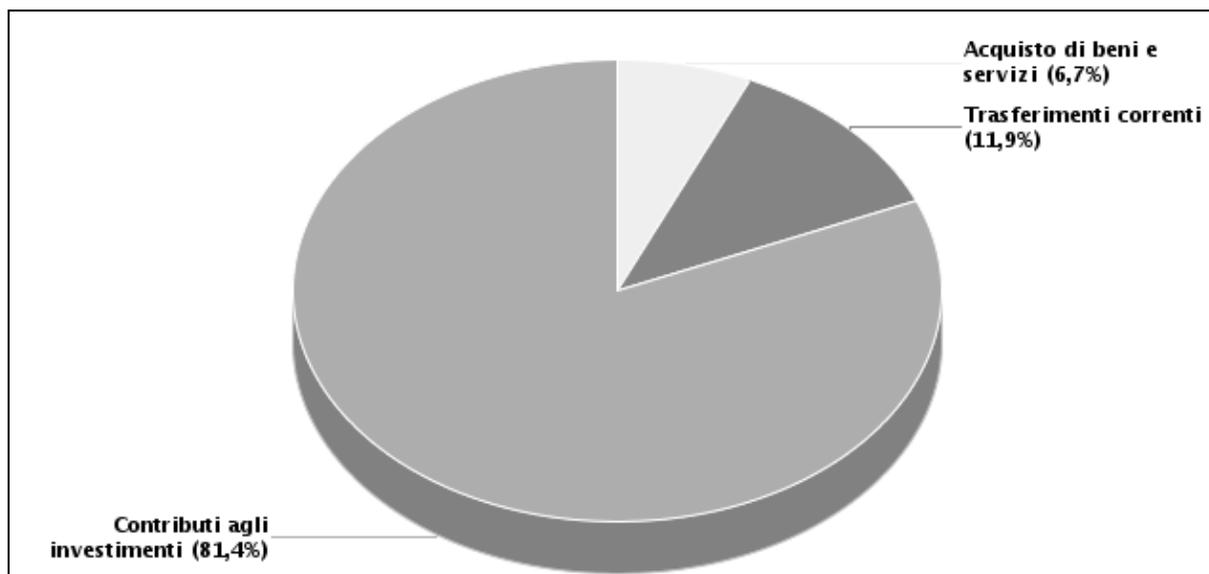
In particolare :

- 10 milioni sono stati destinati ad interventi infrastrutturali per lo sviluppo del turismo in Valtellina- (realizzazione variante Bormio-Livigno)
- 2,8 milioni destinato al fondo per la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del turismo e suo posizionamento competitivo (tra gli altri, progetto acque di Lombardia: fiumi , laghi e navigli; progetto montagna e turismo attivo, etc)
- 1,7 milioni per il Fondo per il sostegno agli Enti Locali per la riqualificazione del sistema turistico lombardo
- 700 mila euro per il sostegno ad eventi legati alla promozione turistica

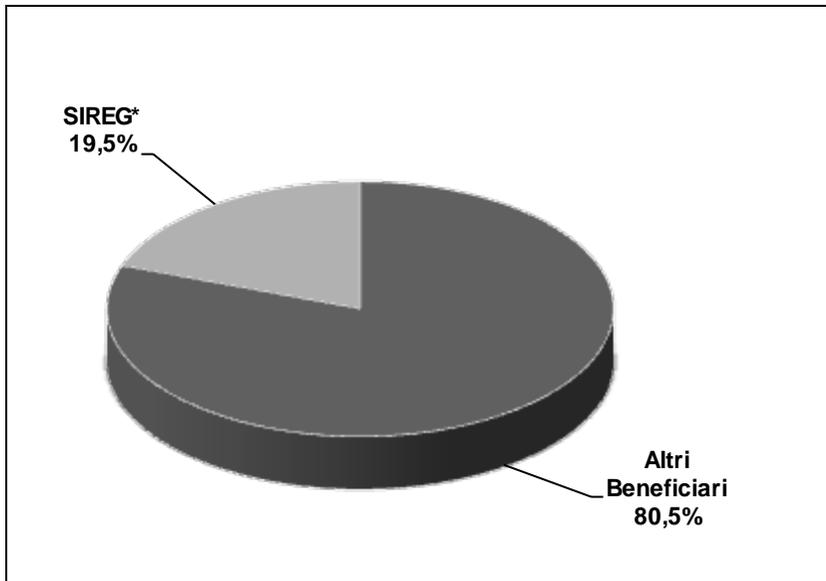




Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego in massima parte di risorse vincolate (75,7% del totale) a finanziamento della spesa di investimento (81,4% contro il 18,6% di natura corrente⁹

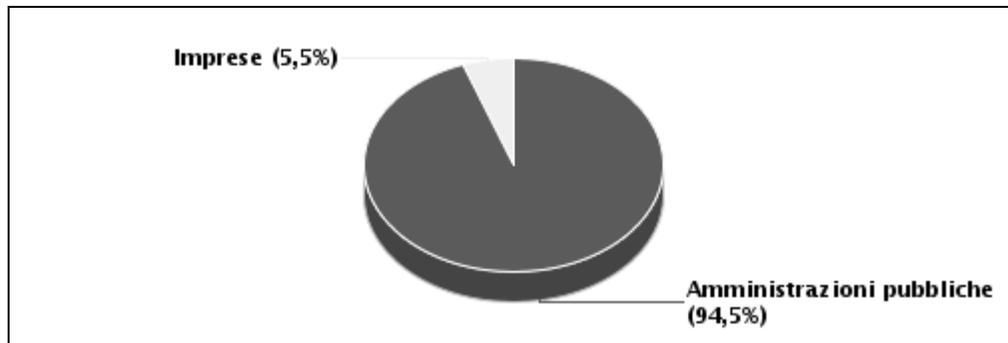


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (81,4%), mentre la spesa corrente è stata sostenuta sia per trasferimenti (11,9%) che per acquisto di beni e servizi (6,7%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 19,5% delle risorse complessive (3,4 milioni dei 17,5 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare la maggior parte delle risorse movimentate verso Enti e Società regionali sono state trasferite a Finlombarda per la realizzazione di progetti di eccellenza nel settore del turismo (2,8 milioni).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati con netta prevalenza le altre Amministrazioni pubbliche locali (94,5%), destinatarie dei fondi d'investimento e di parte corrente.

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Principali risultati e indicatori

RA 121 Marketing territoriale integrato - Valorizzazione delle eccellenze del territorio

- Sono state realizzate le **iniziative di promozione turistica, approvate dalla Giunta** (DGR 1083/2013, integrato con DGR 2680/2014 e 2732/2014)
- E' stata approvata l'iniziativa "**Distretti dell'Attrattività**" (DGR n. 1613 del 4 aprile 2014 a cui è seguita la DGR n. 2027 del 1 luglio 2014 recante ulteriori determinazioni) finalizzati a promuovere e **valorizzare l'offerta turistica e commerciale lombarda** in una logica di attrattività del territorio. La misura si articola in due linee di intervento:
 - **Linea A dedicata ai Comuni capoluogo di Provincia:** approvati i Programmi degli 11 Comuni capoluogo, sottoscritte le relative convenzioni attuative (DGR n. 2435 del 26 settembre 2014 e DGR n. 2699 del 21 novembre 2014).
 - **Linea B Interventi di area vasta:** approvato il Bando (DDG 6759 del 14 luglio 2014). Il 20 novembre si è chiuso il termine per la presentazione delle istanze, è stato costituito il Nucleo di Valutazione (DDG . 10236 del 4/11/2014). Avviata l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione della graduatoria (approvata con decreto del febbraio 2015).

RA 122. Network turistici locali

- È stato definito il **percorso attuativo di revisione dei sistemi turistici lombardi** (DGR n. 1564 del 20/03/2014) nell'ottica di una semplificazione amministrativa e procedurale relativa alla validità dei programmi di sviluppo turistico. Sei Sistemi turistici hanno aggiornato i Programmi di Sviluppo Turistico integrando il partenariato con n. 28 soggetti e implementato i Programmi con n. 107 nuovi interventi.
- I Network turistici sono stati coinvolti nell'ambito della Linea B dei **Distretti dell'Attrattività** e hanno aderito al partenariato dei Distretti.
- Sono stati portati a termine interventi facenti parte di **Progetti integrati e Piani a regia regionale** attuativi dei Programmi di Sviluppo turistico per un totale di risorse liquidate pari a € 639.355,26
- Per la Comunità Montana del Sebino Bresciano, nell'ambito del I Progetto "Lavori di completamento **itinerari ciclopedonali** sulla sponda orientale del lago d'Iseo" da finanziarsi con Fondo per la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale ex l.r. 31/96, è stato chiesto il parere alla Commissione Consiliare competente (DGR X/2924 del 19.12.2014).

RA 123. Coordinamento delle attività turistiche Expo a livello regionale e sovregionale

- A ottobre 2014 si è conclusa l'iniziativa **BlogVille** realizzata nell'ambito del **Protocollo di collaborazione con Regione Emilia Romagna**. Sono stati realizzati **Educational tour** congiunti rivolti al mercato inglese, francese e tedesco.

RA 124. Econ.7.1 Creazione di nuove piattaforme tecnologiche per l'inserimento e la gestione dei contenuti turistici

- Avviato il replatforming del Portale del turismo.
- Avviato il percorso per la promozione turistica tramite il coordinamento e la fornitura di servizi e informazioni agli utenti (sia della rete degli uffici di informazione e accoglienza turistica che degli uffici del turismo) in arrivo in Lombardia e la conseguente integrazione dell'informazione turistica nell'ambito del portale www.visitlombardy.it, in collaborazione con Bergamo Turismo (DGR 2889/2014)

RA 125. Organizzazione turistica - Strumenti orientati alla semplificazione normativa e all'innalzamento della qualità dell'offerta.

- Completata la **stesura tecnica del progetto di legge regionale su turismo e attrattività**. Il Pdl è stato approvato dalla Giunta Regionale (DGR 3071 del 30 gennaio 2015).

RA 126. Sostegno alla filiera turistica e sistema delle imprese e sviluppo di nuove forme di ricettività alberghiera ed extralberghiera

- Sono stati promossi, in collaborazione con il Sistema Camerale (Lodi, Lecco, Bergamo) i bandi per la **promozione di club di prodotto**.

- Attivata l'iniziativa **Lombardia Concreta** (d.d.g. n. 2185 del 14/2/2014) per l'erogazione di contributi alle imprese della filiera della ricettività in vista di Expo. Il comparto turistico ha presentato 66 richieste di contributo per un totale di € 916.654,13 a fronte di finanziamenti attivati per € 10.183.261,07.
- Relativamente alle **Misure A-B del Bando per lo sviluppo della competitività delle imprese turistiche lombarde** sono stati liquidati nel corso del 2014 € 443.309,58 di cui € 225.000 a titolo di finanziamenti e € 218.309,58 a titolo di contributi.

RA 127. Sostegno all'innovazione e incentivi al sistema ricettivo

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/D ato 2014
Incremento dell'attrattività del territorio anche con l'innalzamento della qualità delle strutture ed infrastrutture turistiche	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	MLN €	RL	1,5	4,3	30	31,5	+ 5%

Scostamento

Non si segnala alcuno scostamento significativo

Programma 1 Politica Regionale Unitaria per il Turismo

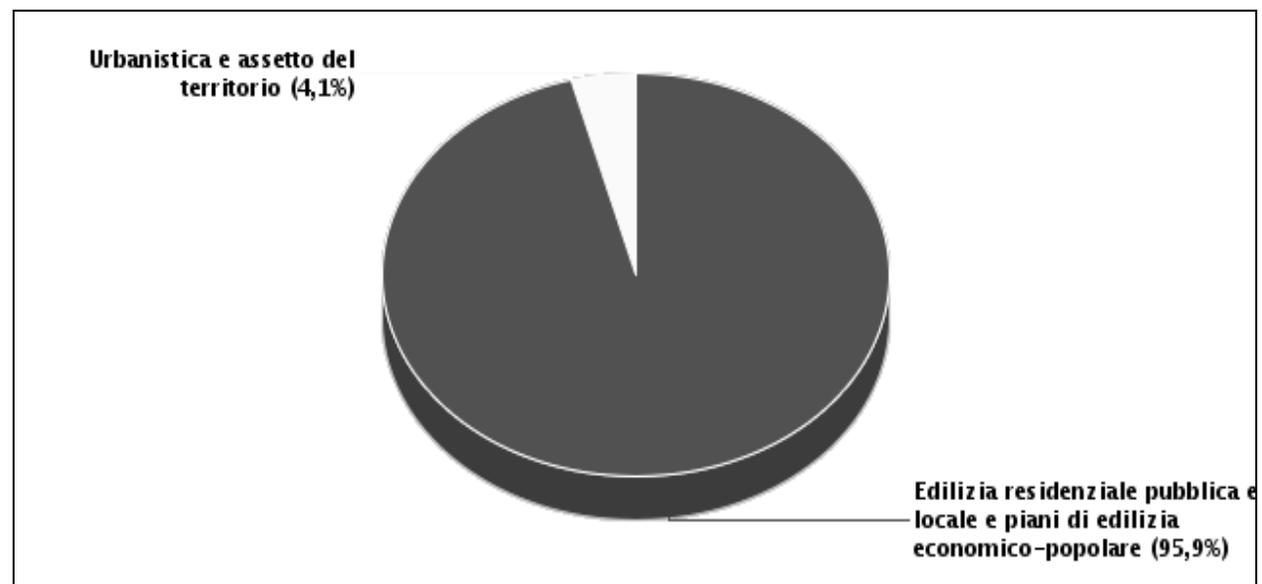
RA 121. Marketing territoriale integrato - Valorizzazione delle eccellenze del territorio

A seguito dell'approvazione dei progetti di eccellenza (DGR 3927 del 6/8/12) e all'approvazione dei progetti esecutivi da parte del MIBACT, sono stati sottoscritti all'interno dei progetti di eccellenza "Acque di Lombardia - Acque, fiumi e Navigli" – "Montagna e turismo attivo" – "Eccellenze culturali in Lombardia – I Siti Unesco i percorsi di Leonardo e le eccellenze turistico culturali" i **protocolli di intesa** con i soggetti beneficiari dando così avvio alle azioni e permettendo alla Società Finlombarda di procedere con l'erogazione degli acconti previsti .

Tra le azioni sviluppate si segnala la realizzazione, per la prima volta in Italia, **dell'evento IGTM (International Golf Travel Market**, la principale fiera itinerante dedicata agli operatori del turismo golfistico (Villa Erba, Cernobbio - 27-30 ottobre 2014)) che ha portato la destinazione golfistica lombarda all'attenzione dei mercati internazionali.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

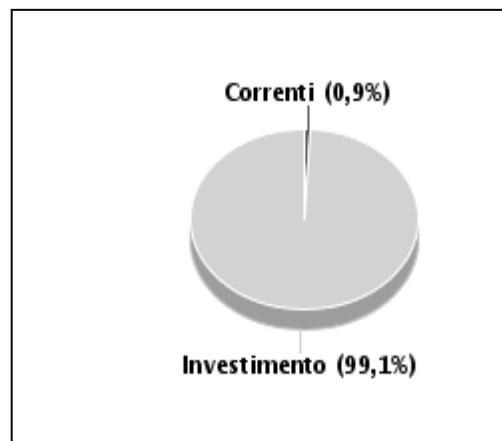
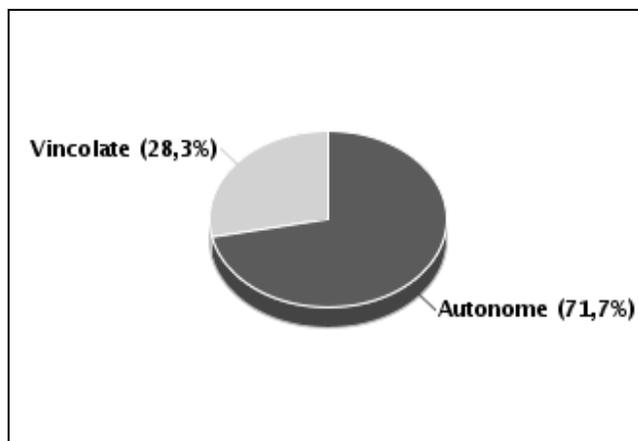
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Urbanistica e assetto del territorio	7.539.834,20	5.779.770,37	76,7%	4.051.242,27	53,7%	70,1%
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	225.510.701,50	134.731.633,32	59,7%	124.473.465,22	55,2%	92,4%
Totale	233.050.535,70	140.511.403,69	60,3%	128.524.707,49	55,1%	91,5%



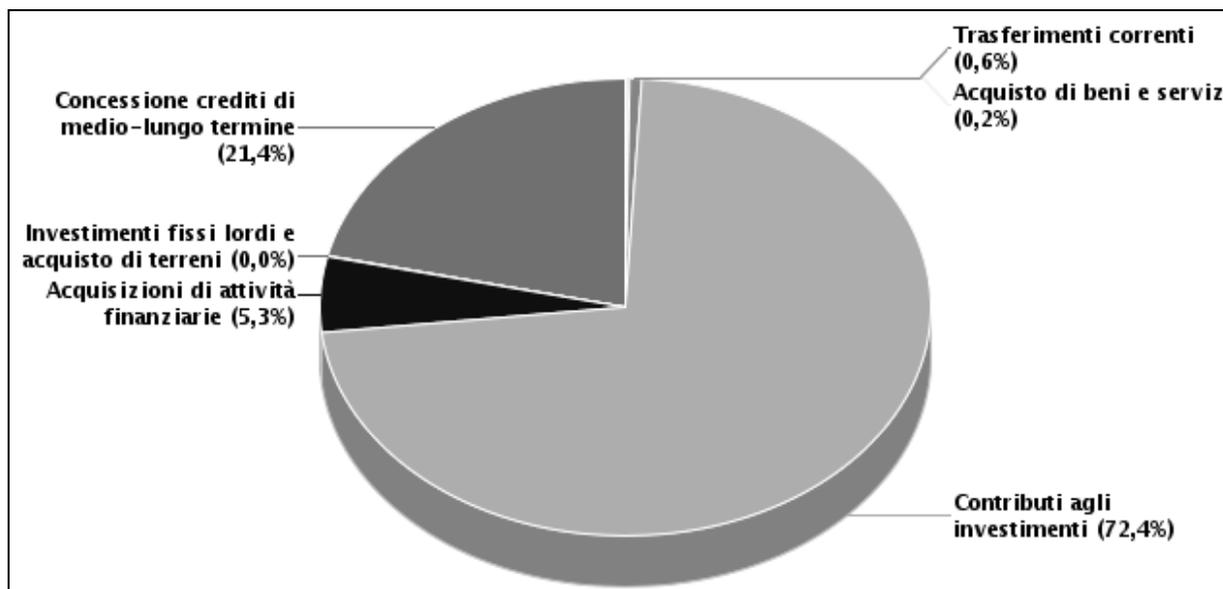
Per la missione relativa all' "assetto del territorio ed all'edilizia abitativa", nel 2014, sono state impegnati 140,5 milioni. Rispetto alle risorse non impiegate nel 2014 una gran parte (oltre 70 milioni) sono risorse già impegnate a valere sugli anni successivi a fronte del cronoprogramma degli interventi in campo edilizio.

La maggior parte delle risorse sono state spese per investimenti nel campo dell'edilizia residenziale pubblica e locale e per i piani di edilizia economico popolare, tra queste:

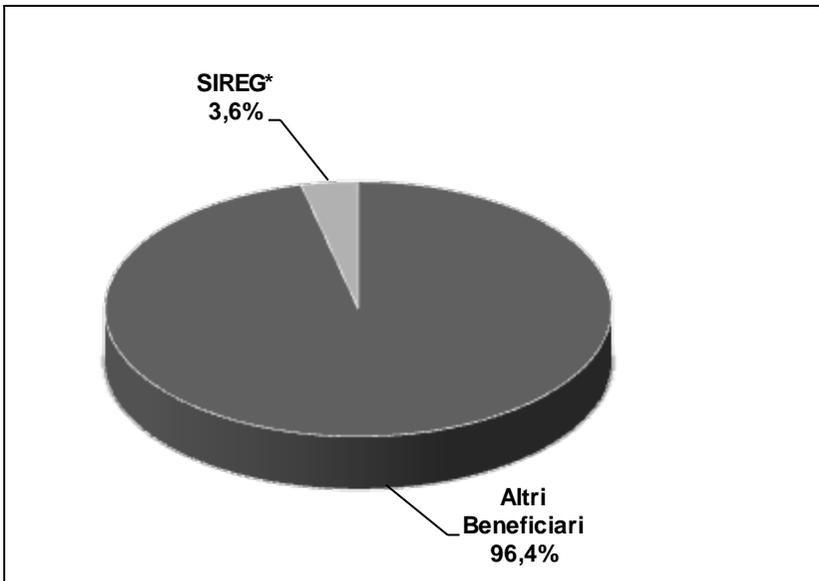
- 38,7 milioni sono stati impiegati per il recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo
- 30 milioni a titolo di finanziamento ad Aler di Milano, con restituzione decennale
- 19 milioni quali contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito del piano nazionale edilizia abitativa e per alloggi a canoni agevolati
- 16 milioni per contributi inerenti l'avanzamento dei programmi ERP in corso
- 8,8 milioni per programma di riqualificazione urbana
- 8,3 milioni per i contratti di quartiere volti a favorire l'integrazione sociale e ad adeguare l'offerta abitativa in quartieri degradati
- 7,5 milioni a finanziamento del Fondo Immobiliare Lombardia finalizzato ad ampliare l'offerta di alloggi in Housing sociale
- 4 milioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche.



Per finanziare gli interventi in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa sono state impiegate in prevalenza risorse autonome (71,7% del totale), a finanziamento, in particolare, della spesa d'investimento (99,1% del totale)

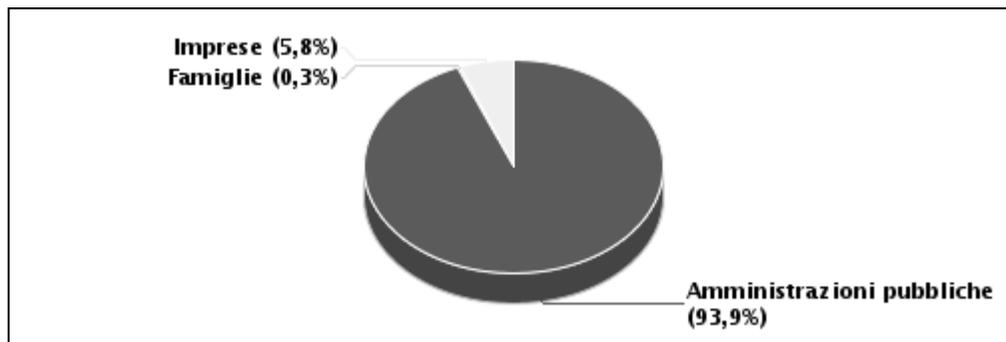


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (72,4%), mentre per il 21,4% è si è trattato di concessioni credito.



*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006

Il coinvolgimento del Sistema Regionale rispetto agli interventi ricompresi in questa missione è quantificato nella movimentazione del 3,6% delle risorse complessive (5,1 milioni su 140,5 complessivamente impiegati). In particolare 4,5 milioni sono andati a Finlombarda per l'erogazione di contributi relativi ad alloggi in locazione a canone agevolato.



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state con netta prevalenza le altre Amministrazioni pubbliche (93,9%) e, in particolare, le 13 ALER lombarde.

Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Principali risultati e indicatori

RA 278 Aggiornamento e revisione del Piano Territoriale Regionale-PTR integrato con il Piano Paesaggistico-PPR confermando l'assetto pianificatorio multiscale previsto dall'attuale legge regionale

- **Progetto revisione del Piano Territoriale Regionale con effettuazione della I e della II conferenza di Valutazione Ambientale Strategica:** è stato approvato il Documento preliminare di revisione riguardante la variante del Piano Territoriale Regionale comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale e il relativo Rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica - VAS (DGR n. 2131/2014); gli atti sono depositati sul sito web dedicato alla VAS: Il 15/10/2014 si sono tenuti il 1° Forum pubblico e la 1° Conferenza di valutazione della revisione del PTR-PPR: avviata la raccolta dei contributi dei soggetti interessati.

RA 279 Accompagnamento agli enti locali per il completamento dei Piani di Governo del Territorio- PGT

- È stata rafforzata l'attività di supporto e di accompagnamento ai Comuni che non hanno ancora approvato il PGT. Nonostante la diffida regionale del settembre 2014 ai comuni che non hanno approvato il PGT entro il 30.6.2014, risultano ancora inadempienti al 9/12/2014 44 Comuni per i quali è stato avviato il percorso di commissariamento che disciplina il procedimento di nomina regionale dei commissari ad acta.

RA 280 Implementazione di un modello di governo del territorio fortemente integrato (urbanistica, ambiente e paesaggio) anche attraverso la revisione della L.R. 12/2005

- **Legge di revisione della LR 12/2005:** La bozza dell'articolato con le modifiche alla II Parte della Legge, è stata rivista a seguito dell'approvazione del DL 133/14, delle sollecitazioni del Tavolo Regionale per l'Edilizia e del confronto con gli stakeholders. Relativamente alla I Parte, contestualmente allo sviluppo dei contenuti dei Documenti preliminari di revisione del PTR, all'attuazione della L. 56/14 (predisposizione PdL regionale di attribuzione delle competenze agli Enti Locali), all'approvazione della LR 31/14 è stato predisposto un documento di proposta dei contenuti di modifica della LR 12/2005 condiviso in Conferenza di Direzione il 4.12.2014.

RA 281. Rafforzamento della governance integrata dei dati territoriali e rilancio del Sistema informativo territoriale integrato anche in chiave interregionale (SIT)

- È stata approvata la DGR 1915/14 di presa d'atto della relazione annuale 2013 sullo stato della pianificazione in Lombardia, da inviare al Consiglio. Messo in linea applicativo di raccolta dati reticolo idrico minore presentato agli STER, predisposta bozza del flusso informativo per implementare la fornitura dei dati. Rilascio "in produzione" della "Piattaforma Geografica di Comunicazione Eventi (fuori EXPO)" e successivo rilascio on-line.

RA 282. Costituzione di Centri servizi in forma associata per incentivare gli Enti Locali ad adottare procedure informatiche per la gestione territoriale e regole comuni

- Predisposto uno studio di fattibilità per la "Realizzazione Centro Servizi per l'Aggiornamento del Database topografico regionale e la Diffusione del Catasto", redatto da Lombardia Informatica S.p.A. nell'ambito dell'incarico contrattuale 14S36 Sviluppo della Infrastruttura per l'informazione Territoriale 2014. Lo studio evidenzia la prospettiva di interrelazione tra procedure edilizie ed aggiornamento dei dati cartografici digitali tramite sistemi interoperabili tra enti locali e Regione Lombardia.

RA 283. Rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti di co-pianificazione (ad es. i Piani Territoriali Regionali d'Area-PTRA)

- È stato approvato il PTRA Valli Alpine (DGR 2745/14). E' stato sottoscritto Protocollo con la provincia di BS e 18 comuni Franciacorta propedeutico al nuovo PTRA (DGR 1735/14), inserito nell'aggiornamento 2014 del PTR. Attività di attuazione/gestione/monitoraggio dei PTRA approvati (Navigli, Valtellina e Montichiari).

RA 285 Definizione di disposizioni atte a limitare la dispersione insediativa (consumo e impermeabilizzazione di suolo, erosione del suolo agricolo, inquinamento, inefficienza del Trasporto Pubblico Locale – TPL, etc.) in particolare valorizzando il ciclo demolizione/ricostruzione e incentivando l'utilizzo delle aree dismesse e/o abbandonate

- È stata approvata dal Consiglio regionale la legge n. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” (proposta dalla Giunta regionale con DGR n.1355/14) che integra il PdL approvato dalla giunta con altri 3 PdL di iniziativa consiliare; definito il programma di attività per lo sviluppo nel 2015 dei provvedimenti attuativi e dei contenuti integrativi per il PTR previsti dalla L.R. 31/2014.

RA 286. Implementazione degli strumenti della perequazione, compensazione e premialità per la realizzazione di un governo Territoriale di equità, ambientalmente e finanziariamente sostenibile

- Predisposto il Documento tecnico costituente “Linee Guida per la Pianificazione Locale in riferimento agli istituti della perequazione e compensazione urbanistica (art. 11, l.r. 12/2005)”, che dovrà essere integrato in relazione alla precisazione di criteri regionali per l'individuazione, nei PGT, di opere edilizie incongrue, la cui demolizione può essere associata all'attribuzione di specifici diritti edificatori di natura compensativa, (come previsto dalla l.r. 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”).

RA 288. Rinnovo e semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrate con altra forme di valutazione ambientale in grado di garantire efficacemente la sostenibilità di piani e progetti

- Semplificazione ex art 149 del dlgs 42/2004 nell'ambito del tavolo tecnico nazionale

RA 289. Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (Piano per l'Assetto Idrogeologico - PAI, Direttiva alluvioni) in forte integrazione con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio (PTR, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, PGT)

- **Aggiornamento dell'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI):** nel corso del 2014 109 comuni hanno concluso il processo di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI, individuando e delimitando gli ambiti in dissesto presenti sul proprio territorio e rendendo i propri strumenti urbanistici compatibili con lo stesso. Complessivamente al dicembre 2014, 758 comuni lombardi collinari e montani hanno concluso tale processo (per una percentuale pari al 90% dei comuni tenuti a farlo).
- **Attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile per la prevenzione del rischio sismico attraverso la realizzazione di studi di microzonazione sismica:** sono stati approvati 9 studi di microzonazione sismica ed erogati i relativi finanziamenti di cui all'OPCM 4007/2012; sono stati esaminati 3 studi di microzonazione di cui all'OCDPC 52/2013; è stato predisposto il bando per l'OCDPC 171/2014. L'emanazione del bando sarà fatta successivamente all'accreditamento dei fondi sul capitolo 6807. Complessivamente nell'anno 2014 sono stati erogati contributi per Euro 77.357,68.

RA 290. Sviluppo dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Gestione Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N contratti attivi ³⁵ monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N contratti attivi monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N	RL	91.217	98.708	103.000	108.947	+6%*

Scostamento

**Il numero di contratti attivi monitorati dipende dall'attività delle stazioni appaltanti; l'incremento ulteriore rispetto a quanto stimato potrebbe essere riconducibile sia ad una maggiore attenzione da parte delle stazioni appaltanti nell'implementazione del sistema informativo sia ad una congiuntura favorevole*

RA 291. Interventi per lo sviluppo delle infrastrutture a livello locale

Nel corso del 2014 sono stati conclusi 21 interventi di differenti tipologie in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Tra i principali: impianti di illuminazione, interventi su rete fognaria, pavimentazioni stradali, sottopassi e piste ciclopedonali, eliminazione di barriere architettoniche, parcheggi.

RA 293. Promozione paesaggistica degli ambiti periurbani e degradati

Realizzazione di workshop tematici finalizzati alla definizione di elementi innovativi della variante al Piano paesaggistico (novembre 2014 - workshop aree periurbane). Approfondimenti analitici e cartografici in collaborazione con DASTU (Politecnico di Milano) ed EUPOLIS

Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Principali risultati e indicatori

RA 295 Riforma delle Aziende lombarde per l'edilizia residenziale pubblica (ALER)

- **ALER Milano: adozione del piano di risanamento aziendale in attuazione delle Direttive regionali 2014**

- Nel mese di gennaio sono state approvate le Direttive annuali alle ALER (DGR del 24.01. 2014 n.1272) e contestualmente rafforzata l'attività di vigilanza e controllo con l'istituzione di una Struttura regionale dedicata, quale Centro unico di vigilanza e controllo, e con l'attivazione di specifiche funzioni di presidio, relativamente all'attuazione degli indirizzi regionali, all'attività degli organi delle ALER e alla loro gestione economico-finanziaria;

³⁵ Contratti, aggiudicati a partire dal 2002, per i quali non è ancora pervenuta la scheda di collaudo.

- Con la legge di assestamento di Bilancio 2014-2016 (LR 24/14), è stata definita la norma (art. 13) per l'accesso al contributo straordinario regionale per le ALER in stato di deficit economico-finanziario e sono state approvate le condizioni di deficit (DGR del 7.10. 2014, n.2464) per l'accesso al contributo nel quadro della LR 24/14;
- Nel mese di dicembre (DGR del 5.12.2014, n.2835) è stato approvato il Piano di risanamento aziendale proposto dal Presidente e dal Direttore generale di ALER Milano, con l'obiettivo specifico di riportare, nell'arco di un triennio (2014-2017), la gestione ordinaria annuale in utile e quindi in una situazione di equilibrio durevole. Il Piano persegue una serie di obiettivi volti alla riduzione, razionalizzazione ed efficientamento dei costi e della spesa. Si richiamano, in particolare, gli obiettivi connessi al piano vendite immobili, al piano di riduzione dei costi del personale, alla riduzione dei costi generali ed amministrativi, al piano di contrasto alla morosità. L'attuazione del Piano è accompagnata da un contributo straordinario regionale di 66 milioni di euro (di cui 21,2 milioni di euro già trasferiti come prima tranche), unitamente ad altre misure di agevolazione finanziarie (prestito di 30 milioni di euro), fiscali (azzeramento dell'IRAP, pari a 3,9 milioni di euro annui) e normative (scontistiche nelle vendite degli alloggi ed altre deroghe). La verifica circa l'attuazione del Piano avviene con cadenza semestrale e annuale.
- **Presidio del processo di fusione per incorporazione dalle 13 ALER alle 5 ALER previste dalla legge**
 - La LR 2 dicembre 2013, n. 17, intervenendo sul Testo Unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica, ha inciso significativamente sulla governance e sull'articolazione territoriale delle ALER. In particolare, per quel che riguarda l'articolazione territoriale, è stato disciplinato l'accorpamento delle 13 ALER in 5 Aziende, attraverso l'istituto della fusione per incorporazione. ALER Milano non è stata interessata dal processo di fusione, ma al pari delle altre Aziende è stata interessata dalla riorganizzazione della *governance* aziendale.
 - Attraverso un percorso di accompagnamento e affiancamento alle Aziende interessate e con il coinvolgimento degli organi aziendali, a dicembre 2014 si è conclusa la prima fase del processo di riforma e le 12 ALER hanno perfezionato l'iter civilistico per formalizzazione degli atti di fusione per incorporazione, finalizzato alle seguenti aggregazioni:
 - Bergamo - Lecco - Sondrio;
 - Brescia - Cremona - Mantova;
 - Pavia - Lodi;
 - Varese - Busto Arsizio - Como - Monza e Brianza

RA 296. Nuova programmazione di settore

- Riforma del Testo Unico dell'Edilizia Residenziale Pubblica (LR 27/2009) e del relativo Regolamento attuativo (RR 1/2004):
 - Nel corso del 2014 è stato avviato il percorso di riforma del Testo Unico dell'Edilizia Residenziale Pubblica con il coinvolgimento attivo del partenariato istituzionale, economico e sociale, chiamato a confrontarsi con Regione Lombardia per la definizione di una proposta di legge quanto più possibile partecipata e condivisa. Un'analisi dei modelli di sostenibilità economico - finanziaria per il sistema dell'edilizia residenziale pubblica sociale ha portato ad individuare i temi da porre al centro della riforma: la necessità di un cambio di prospettiva, verso una concezione della politica abitativa come politica di welfare; il superamento dell'attuale dualismo pubblico/privato, a favore di un sistema di edilizia residenziale sociale più articolato in termini di servizi, strumenti e soggetti che, nel loro insieme, concorrono a soddisfare il fabbisogno abitativo primario di nuclei familiari e individui; la revisione del sistema dei canoni di locazione e del sistema delle assegnazioni; il sistema dei controlli e delle sanzioni.
 - Nel mese di luglio è stata resa una informativa alla Giunta regionale sulle linee guida della riforma; nel mese di dicembre, a seguito della condivisione del nuovo articolato normativo in Comitato legislativo, è stato presentato alla Giunta un primo testo normativo di

riforma organica dell'edilizia residenziale pubblica. Su questo testo è stato dato avvio al confronto con gli stakeholders istituzionali e sociali.

- Sono stati avviati contestualmente i lavori di aggiornamento del RR 1/2004, con la definizione, in accordo con le ALER, di una mappatura delle possibili modifiche. In particolare sono state individuate criticità relativamente a: mobilità, abbinamento dell'alloggio all'assegnatario, requisiti di accesso e decadenza, cittadini iscritti all'AIRE, decadenza e potere sostitutivo.
- Nel mese di luglio è stato approvato in Consiglio Regionale il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016 # (DCR del 30.07.2014, n.456). I fattori di contesto hanno suggerito una strategia d'intervento fondata essenzialmente su due principi: la concentrazione delle risorse su pochi obiettivi e l'attivazione di leve complementari a quella finanziaria per incrementare l'offerta abitativa e la sostenibilità del sistema. Conseguentemente, gli obiettivi prioritari fissati dal PRERP sono:
 - lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo pubblico non utilizzato (ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione energetica) da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;
 - il completamento dei programmi di investimento previsti in strumenti di programmazione negoziata.
- Il taglio lineare e generale sulla programmazione finanziaria regionale per l'anno 2015 ha comportato, già in sede di predisposizione del progetto di legge di bilancio previsionale annuale e pluriennale (DGR del 27.10.2014, n. 2546), il sostanziale azzeramento della disponibilità finanziaria prevista per l'attuazione del Programma, con una riduzione delle risorse disponibili da 120 milioni di euro a 15,5 milioni di euro.
- Valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico: con le economie derivanti dal primo programma "Interventi di recupero alloggi sfitti" e con ulteriori risorse aggiuntive, si è dato vita a un secondo programma regionale (DGR del 13.03.2014, n. 1505) con l'obiettivo di riqualificare e rimettere nel circuito abitativo gli alloggi sfitti del patrimonio ERP a vantaggio delle fasce sociali più deboli, con una dotazione complessiva di circa 8,1 milioni di euro, di cui l'80% è destinato agli interventi localizzati nel Comune di Milano (assegnato all'ALER Milano ed al Comune di Milano), il restante 20% agli interventi localizzati nei Comuni a fabbisogno critico. Con riferimento al primo programma regionale (DGR del 12 luglio 2013, n.401) sono stati completati gli interventi di recupero di 957 alloggi sfitti.

RA 297 Housing sociale: progetti speciali e strumenti finanziari innovativi

- **Interventi di housing sociale realizzabili attraverso il FIL o altro Fondi etici:**
 - Il 26 luglio 2011 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, CDP Investimenti SGR, Fondazione Cariplo, Fondazione Housing Sociale (FHS), ALER Milano, con cui è individuato il Fondo Immobiliare della Lombardia (FIL) come una delle principali risorse per l'attuazione delle politiche abitative, in particolare in materia di housing sociale. Il Fondo si occupa della realizzazione di interventi immobiliari per rendere disponibili, sia in vendita, sia in locazione, alloggi sociali e residenze universitarie a prezzi contenuti, –prevedendo una minima remunerazione del capitale investito, alla fascia di cittadini che non riesce a garantirsi un alloggio a prezzi di mercato e che supera le soglie di reddito per accedere all'edilizia residenziale pubblica (ERP). Nel corso del 2014, sono stati resi disponibili 445 alloggi, oltre a 270 posti letto a disposizione nel momento in cui sarà messa a regime la residenza universitaria "Campus Certosa" (acquisita nel corso del secondo semestre del 2014).
 - E' stato approvato il nuovo Protocollo con ABI Lombardia (DGR del 8.05. 2014, n.1771): per ridurre il disagio abitativo, attraverso strumenti e misure dedicati all'accesso alla prima casa (adibita ad abitazione principale), anche con la formula della locazione temporanea con patto di futura vendita e al sostegno alla locazione pluriennale, destinati a giovani coppie, gestanti sole, genitori soli con uno o più figli minori a carico, nuclei familiari con almeno tre figli.

- **Servizi abitativi a canone convenzionato (SACC)**

- Regione Lombardia sostiene i Servizi Abitativi a Canone Convenzionato attraverso l'erogazione di un'agevolazione finanziaria il cui scopo è la riduzione della quota interessi sui finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito. Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti azioni:
 - o Approvate le modifiche allo schema di convenzione tipo per SACC (DGR del 04.04. 2014, n. 1619) a seguito di un processo di condivisione con i Comuni ed i soggetti Attuatori/Gestori degli alloggi convenzionati con cui sono state superate le criticità emerse in fase attuativa. A fine 2014 risultano sottoscritte 7 Convenzioni integrative e ne restano 3 da sottoscrivere a causa delle tempistiche non dipendenti da Regione Lombardia
 - o Approvato il nuovo schema di convenzione tipo (DGR 2794/2014), che attiva un nuovo modello di agevolazioni finanziarie a supporto dei SACC, introducendo:
 - la semplificazione delle procedure attraverso l'unificazione della domanda di convenzionamento e di accesso al contributo regionale, e conseguentemente delle istruttorie tecnica e finanziaria;
 - aggiornamento dei costi convenzionali riconoscibili ai fini della determinazione del contributo;
 - innalzamento della percentuale di abbattimento della quota di interessi sui finanziamenti -concessi dalle banche per gli alloggi destinati alla locazione temporanea (8 anni) collegata ad un patto di futura vendita: dal 15% al 20%;
 - messa a regime di un sistema di riduzione degli oneri amministrativi in capo ai soggetti attuatori, attraverso la semplificazione delle garanzie richieste.
- A fine 2014 è stato approvato il Bando che attiva la nuova misura a sostegno dei SACC aperto fino al 31 dicembre 2015, o fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

- **Interventi di housing sociale per l'accesso all'abitazione di nuove categorie quali soprattutto giovani e studenti:** Nel più ampio contesto di revisione delle norme in materia di edilizia residenziale sociale (ERS), sono state elaborate proposte di modifica della disciplina della locazione per studenti e, più in generale, della locazione temporanea.

RA 298. Sperimentazione di un sistema di accreditamento per l'housing sociale

E' stata attivata in via sperimentale l'iniziativa "Laboratori Sociali di quartiere. Nuovi spazi di attivazione sociale" (approvazione dei criteri con DGR del 28.03.2014 n.1592). Le risorse disponibili, pari a 393.000 euro, hanno finanziato i 15 migliori progetti individuati, finalizzati alla sperimentazione, all'interno di contesti di edilizia residenziale pubblica, di nuovi modelli di gestione residenziale per la costruzione di comunità maggiormente responsabili, partecipative ed economicamente sostenibili.

RA 299. Incremento dell'offerta abitativa pubblica

- **Cabina di Regia per il Monitoraggio delle reciproche azioni di Comune di Milano e ALER di Milano in materia di edilizia residenziale pubblica e rimodulazione dei Programmi approvati:**
 - Il 7 febbraio 2014 è stato approvato (DGR 1446/2014) lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Comune di Milano e ALER Milano per il coordinamento e monitoraggio delle azioni in materia di edilizia residenziale pubblica, che è stato sottoscritto in data 14 marzo 2014 e in vigore fino al 28 febbraio 2015, con possibilità di rinnovo. Per perseguire le finalità individuate nel Protocollo di Intesa è stata costituita un'apposita Cabina di Regia, composta dai soggetti sottoscrittori, che si avvale di un Gruppo Tecnico, composto dai responsabili ed attuatori dei singoli Piani e Programmi in atto, per il necessario supporto tecnico e informativo. Gli Enti coinvolti hanno:

- ricostruito e tenuto aggiornato un quadro unitario complessivo dei programmi ed interventi in materia di edilizia residenziale pubblica in atto sul territorio del Comune di Milano;
 - monitorato e presidiato l'avanzamento degli interventi più critici compresi nei diversi piani e programmi in corso;
 - individuato possibili soluzioni per il superamento delle criticità;
 - collaborato per la programmazione di nuove proposte.
- Dalla istituzione della Cabina di Regia è stato monitorato e presidiato l'avanzamento degli interventi più critici compresi nei diversi piani e programmi in corso, in particolare quelli connessi all'attuazione dei Contratti di Quartiere milanesi, inseriti all'interno 2° Programma nazionale Contratti di Quartiere, in quanto riferiti al completamento di opere in esecuzione e ad interventi di riqualificazione e/o recupero del patrimonio edilizio esistente, in particolare inseriti all'interno dei Contratti di Quartiere Gratosoglio, Mazzini, Molise-Calvairate, San Siro. E' stato definito preliminarmente ed aggiornato il quadro complessivo dei programmi ed interventi di edilizia residenziale pubblica in atto sul territorio del Comune di Milano: l'ammontare complessivo degli investimenti in cui è coinvolta ALER Milano è pari a circa 384 milioni di euro, ripartito tra Regione Lombardia e Stato (circa 249 milioni di euro), ALER Milano (circa 117 milioni di euro) ed altri, tra Comune di Milano ed operatori privati (circa 18 milioni di euro).
 - Nel Comitato Paritetico per l'attuazione del Programma Nazionale "Contratti di Quartiere II", composto da Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 23.06.2014, sono state approvate le proposte complessive di rimodulazione dei quartieri Molise-Calvairate e Mazzini, che hanno consentito la ripresa delle procedure di gara, l'assegnazione degli appalti e la ripresa dei lavori nei cantieri bloccati, a fronte della rinuncia, stralcio o ridimensionamento di alcuni interventi-, che erano totalmente a carico esclusivo di ALER Milano.
 - Inoltre, in risposta alle necessità di adottare misure di semplificazione finalizzate all'avanzamento e conclusione dei programmi in corso, sono stati approvati interventi a favore della ripresa, accelerazione e conclusione dei programmi di edilizia residenziale pubblica finalizzati all'incremento dell'offerta abitativa attraverso i quali vengono sbloccati alcuni interventi prioritari (11 sui Contratti di Quartiere di Milano ed altri), interessando 1600 alloggi di cui circa 700 nuovi, e si concludono i programmi di investimento su cui sono stati allocati fondi regionali e ministeriali per circa 96 milioni di euro (DGR del 26.09. 2014, n.2414).
 - Per effetto delle diverse azioni attivate, attraverso l'esclusione di opere non più attuabili o sospese, la rimodulazione dei programmi e il ridimensionamento degli impegni finanziari di ALER, il Piano di Risanamento approvato (DGR del 5.12.2014, n.2835), ha individuato oneri finanziari ancora da sostenere a carico di ALER Milano, per gli interventi in corso sul territorio del Comune di Milano, pari a circa 26 milioni di euro.
 - Approvato (DCR del 30.07.2014, n. 456) il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014/2016, all'interno del quale sono state destinate risorse finanziarie per il completamento dei programmi di intervento previsti in strumenti di programmazione negoziata sottoscritti da Regione Lombardia, ALER e Comuni ed effettuata con ALER Milano una prima ricognizione degli interventi prioritari più critici ai quali destinare in via prioritaria il contributo straordinario previsto dal PRERP 2014/2016;
 - Accordo di Programma Via Adriano: raggiunto un accordo, in sede di Collegio di Vigilanza, tra Regione Lombardia, Comune di Milano e ALER Milano per il completamento delle bonifiche ed acquisizione da parte del Comune del compendio immobiliare attualmente di proprietà di ALER;
 - Barzoni Casette: è stato ridefinito l'accordo sull'Area Barzoni-Casette prevedendo il subentro del comune ad ALER quale stazione appaltante, l'esonero di ALER dal pagamento del Diritto di superficie e il trasferimento del finanziamento ex AQST via Idro sull'area.
- **Piano nazionale di edilizia Abitativa**
 Il Piano Nazionale di edilizia abitativa - PNEA (i cui contenuti sono stati definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.07.2009) è finalizzato all'incremento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili, mediante programmi costruttivi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica promuovendo, al contempo, la partecipazione di soggetti pubblici e privati, finanziato con risorse statali. Al 31

dicembre 2014 risultano messi a disposizione ulteriori 379 alloggi e liquidate risorse pari a 14,5 milioni di euro. L'istruttoria dei progetti pervenuti è stata completata ed è stato predisposto e presentato il nuovo Piano Economico Finanziario ai soggetti attuatori. Le convenzioni sono state sottoscritte a fine 2014.

- E' stato completato e messo in produzione l'applicativo dedicato alla gestione della misura ed alla trasmissione informatizzata dei dati di monitoraggio degli interventi da parte dei Soggetti Attuatori e, per l'invio dei rapporti semestrali al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT)

- **Contratti di Quartiere (CdQ) nazionali e regionali**

Il 2° Programma nazionale contratti di quartiere (previsto dall'articolo 4 della Legge 8 febbraio-2001, n. 21) ha introdotto programmi sperimentali di riqualificazione "condivisa" in ambito urbano con cui si cerca di dare una risposta non convenzionale a una forte richiesta di recupero - anche sociale - di porzioni di città in cui è forte il degrado. Un elemento caratterizzante del programma è stato quello di condividere con i residenti la decisione sugli interventi da eseguire, da qui la grande importanza data alle azioni sociali e alla progettazione partecipata con gli abitanti, che, in alcuni casi, ha comportato un allungamento dei tempi di progettazione ed esecuzione, compensato però da un maggiore consenso della popolazione residente. Con l'Accordo quadro per l'attuazione del programma, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture il 31 marzo 2005, sono stati attivati 22 contratti di quartiere, di cui 15 cofinanziati da risorse ministeriali e regionali e 7 cofinanziati esclusivamente da risorse regionali: 6 contratti sono stati conclusi, 16 risultano in corso di attuazione a fine 2014. Il finanziamento complessivo ammonta a Euro oltre 300 milioni di euro di cui: - 119,4 milioni da stanziamenti del Ministero Infrastrutture e Trasporti- e 180,8 da stanziamenti di Regione Lombardia. Alla data del 31 dicembre 2014 Regione Lombardia ha erogato ai Comuni e alle ALER un importo complessivamente pari ad 211, 6 milioni di euro, pari al 70,5% del totale cofinanziamento previsto. Complessivamente si interviene per la riqualificazione di oltre 10.000 unità abitative, con un aumento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica quantificato in circa 2.000 unità abitative, tramite nuove costruzioni o recupero di alloggi inagibili. A inizio 2014 risultano avviati cantieri in tutti i contratti di quartiere. Su un totale di 324 opere, in parte cofinanziate (280 opere, di cui 161 di edilizia residenziale pubblica e 119 infrastrutturali) e in parte non cofinanziate (44), ne risultano ultimate 246 (76%). In tutti i contratti, inoltre, sono state avviate le azioni sociali a supporto del quartiere e, dove previsto, la progettazione partecipata. Gli alloggi ultimati sono in totale 8.636, tra cui:

- 674 incrementali;
- 7.962 interessati da interventi manutentivi.

Nel 2007 sono stati attivati altri due contratti di quartiere con risorse esclusivamente regionali (Lissone e Legnano), attraverso due specifici Accordi di Programma, per un importo complessivo pari a 30 milioni di euro (ridotto a 29,6 milioni di euro in seguito allo stralcio di un'opera), mirati a finanziare opere di edilizia residenziale pubblica, opere infrastrutturali e azioni sociali. A fine 2014 risultano ultimati complessivamente 300 alloggi su un totale di 411 alloggi previsti, con un cofinanziamento erogato pari a € 16.8 milioni di euro

Nel 2007 è stato avviato il secondo programma regionale di Contratti di Quartiere, il cui obiettivo principale era la riqualificazione integrata, mediante diverse politiche di settore, dei quartieri urbani degradati, caratterizzati da forte disagio sociale e degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano. Oltre a valorizzare e incrementare l'offerta e la qualità dei servizi abitativi destinati alla locazione si è inteso attivare forme di sviluppo locale integrato e sostenibile, sia in termini ambientali che economici, attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali, valorizzando soggetti e risorse già presenti sul territorio, organizzati in forma di partenariato pubblico-privato, per favorire una maggiore coesione sociale, sviluppare interventi e azioni volti al miglioramento della percezione della sicurezza urbana e sostenere iniziative di rivitalizzazione economica che consentissero l'integrazione del quartiere con le aree contermini.

Il 2° Programma regionale non ha finanziato solo alloggi da destinare a canone sociale - che sono comunque i 2/3 - ma anche a canone moderato o in locazione temporanea. Gli interventi a totale carico dei partenariati guidati dai Comuni riguardano invece principalmente la realizzazione di verde e illuminazione pubblica, spazi sociali e commerciali. Sono stati avviati 7 Contratti di quartiere, con risorse complessive inizialmente messe a disposizione da Regione Lombardia all'avvio del programma pari a 66,1 milioni di euro (DGR del 07.08.2009, n.10127), così suddivise:

- 63.087.129,69 euro per iniziative di edilizia residenziale pubblica;
- 2.100.000,00 euro per azioni volte all'inclusione sociale;
- 1.000.000,00 euro per la sicurezza.

A seguito di successive rimodulazioni le risorse relative per le iniziative di edilizia residenziale pubblica, sono state ridotte a -51.416.391,58 euro. Alla data del 31 dicembre 2014 sono stati erogati 21.603.410,01 euro. A inizio 2014 tutti i contratti risultano in corso, con un diverso grado di avanzamento.

- **Programmi di sviluppo del patrimonio abitativo**

In ambito ERP (edilizia residenziale pubblica) sono state previste misure volte a sperimentare l'efficacia di strumenti negoziali, quali -gli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST), con cui Regione Lombardia ha portato avanti un approccio di tipo collaborativo con gli Enti locali finalizzato, nel caso specifico del tema casa, al cercare di garantire un alloggio a canone sociale alle fasce più deboli, ovvero a canoni significativamente inferiori a quelli di mercato per le famiglie del ceto medio in difficoltà. In attuazione del PRERP (Programma regionale di edilizia residenziale pubblica), Regione Lombardia finanzia anche un programma per l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, denominato "Programma Regionale Emergenza Casa" (PREC), rivolto ai comuni lombardi, alle ALER, alle imprese di costruzione ed alle cooperative aventi tra gli scopi statutari la realizzazione di interventi di housing sociale, teso a soddisfare in tempi brevi il bisogno abitativo dei nuclei familiari con condizione economica tale da poter accedere all'assegnazione di alloggi in regime di canone sociale, canone moderato e locazione con patto di futura vendita.

Regione Lombardia partecipa inoltre al -Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS), attivato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il D.m. 26 marzo 2008, che è finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e a migliorare la dotazione infrastrutturale dei quartieri, con una specifica attenzione all'efficienza energetica dei fabbricati.

Nel 2014 l'incremento di alloggi disponibili in ambito ERP risulta così suddiviso: nel primo semestre 2014 sono stati resi disponibili 118 alloggi (16 AQST 2005, 12 AQST 2007, 90 PRUacs). Nel corso del secondo semestre 2014 sono stati ultimati ulteriori 147 alloggi (36 AQST 2007; 8 PRUACS; 103 PREC);

- **Attivazione misura sperimentale per la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici privati**

- Chiuso il bando per l'attuazione della nuova misura regionale di rimozione barriere architettoniche il 10 settembre 2014, mirato a graduare l'intervento pubblico a favore dei cittadini meno abbienti o con disabilità più grave. Sono state presentate circa 220 domande che hanno completato la fase di istruttoria, per un ammontare complessivo pari a circa 525.000,00 euro. Adottato il decreto dirigenziale di trasferimento ai Comuni dei fabbisogni rilevati.
- Sono state destinate le risorse necessarie alla copertura delle richieste di cittadini portatori di handicap che risultano in attesa a causa del mancato trasferimento di risorse statali per un ammontare complessivo pari a circa 3.600.000,00 euro (DGR 2526/2014).

- **Proposte localizzazione interventi di sviluppo urbano asse V FESR:** definiti i criteri per l'individuazione delle aree oggetto di intervento relative al Programma Operativo Regionale - Asse prioritario V "Sviluppo Urbano sostenibile" (DGR 2703/2014), finalizzato a promuovere l'inclusione sociale di popolazioni in condizioni svantaggiate attraverso la rigenerazione sociale, urbana ed edilizia di quartieri di edilizia residenziale pubblica di proprietà ALE. I criteri scelti mirano ad identificare le aree che presentano situazioni ad elevato degrado sociale che

necessitano di azioni di inclusione, con particolare attenzione al tema dell'abitare, possiedono una consistenza edilizia di rilievo e non frammentata, in modo tale da costituire un intervento finalizzato alla riorganizzazione di un intero tessuto urbano, risultano ammissibili secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato tra Commissione europea e Stato italiano.

- **Interventi edilizia universitaria:** La Regione finanzia progetti diretti alla realizzazione di nuovi spazi volti al soddisfacimento delle esigenze di soggiorno e di alloggio degli studenti universitari, nonché quelli utilizzati per la didattica, la ricerca e lo studio. La legge n. 338/2000 prevede che le iniziative siano selezionate in base a procedure predisposte e gestite dallo Stato. In quest'ambito Regione Lombardia ha svolto un duplice ruolo: da un lato per garantire alle iniziative meritevoli un congruo sostegno finanziario con l'erogazione di propri cofinanziamenti, dall'altro una adeguata valutazione per l'assegnazione dei cofinanziamenti disposti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), al fine di stabilire il grado di coerenza dell'iniziativa proposta con la Programmazione regionale.

La legge regionale 31/1996 finanzia la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale (F.I.P.) nella misura massima del 50% del costo complessivo di attuazione. Sono stati cofinanziati 7 progetti proposti tutti da Università lombarde per un importo complessivo di 21,630 milioni di euro. Tutte le iniziative comprendono interventi di ampliamento, costruzione e recupero funzionale di strutture universitarie dedicate alla didattica, servizi connessi e residenziali (240 posti alloggio).

RA 300. Riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio abitativo pubblico

Presso Finlombarda S.p.a. è stato costituito nel 2012 un Fondo rotativo per il risanamento ambientale e la riqualificazione energetica, riferito al patrimonio di ERP delle ALER (DGR del 11 .07.2012, n.3756). Con la dotazione finanziaria del fondo, pari a 10 milioni di euro, al 31 dicembre 2014 è stato autorizzato il finanziamento di n. 4 interventi per complessivi € 1.937.188,48. Nel 2014 sono inoltre stati approvati i "Nuovi criteri di accesso al fondo rotativo per la riqualificazione energetica e il risanamento ambientale del patrimonio di edilizia residenziale pubblica costituito presso Finlombarda" (DGR del 31.10.2014, n.2586) che, per la parte riferita al risanamento ambientale, autorizza il finanziamento per la rimozione amianto in contributo a fondo perduto. Divengono inoltre ammissibili al finanziamento interventi che hanno raggiunto un fase di progettazione adeguata per l'affidamento (di norma progetto definitivo o esecutivo). L'entità dell'investimento ammissibile al finanziamento deve essere compreso tra 500mila e 3 milioni di euro.

RA 301. Politiche abitative regionali: percorso di collaborazione, nell'ambito della Macroregione.

- **EXPO 2015 - Incremento offerta abitativa temporanea per giovani e studenti:** Sottoscritta la Convenzione con la Fondazione Collegio S. Caterina di Pavia;

Obiettivi	Indicat ore	Formula	UdM	Fonte	Dat o 201 2	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/ Dato 2014
Incremento dell'offerta di alloggi nell'ambito del sistema dei fondi	N alloggi messi a	N alloggi messi a disposizione (progressivo nelle	N	RL	152	488	577 ³⁶	577	0

³⁶ Nel Piano 2014 era stato inserito per mero errore materiale un target errato (409). Viene sostituito con il numero riportato in tabella

immobiliari (Housing sociale), in locazione a canone convenzionato, moderato, sociale, anche con formule di locazione con patto di futuro acquisto o patto di riscatto, interventi di edilizia universitaria in locazione temporanea, residenze per anziani, operazioni di ritiro dell'inventuto residenziale e creazione di mix sociali innovativi	disposizione	annualità)							
Realizzazione di servizi abitativi a canone convenzionato	N alloggi convenzionati	N alloggi convenzionati	N	RL	60	82	50 ³⁷	53	+6*
Realizzazione di alloggi all'interno del Piano Nazionale di edilizia abitativa ³⁸	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N	RL	0	105	219 ³⁹	219	0

³⁷ allo studio modifica dello strumento finanziario. Dato indicativo e suscettibile di oscillazioni positive o negative, anche in relazione all'andamento del mercato edilizio.

³⁸ Triennio 2014-2016 cofinanziamento ministeriale con risorse vincolate per Piano Nazionale Edilizia abitativa, pari a 46 milioni di euro.

³⁹ Previsioni relative agli attuali cronoprogrammi degli interventi.

Interventi di recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione	N. alloggi sfitti recuperati	N. alloggi sfitti recuperati	N	RL	0	n.d.	900	957	+6**
--	------------------------------	------------------------------	---	----	---	------	-----	-----	------

Scostamento

**Come indicato in nota (38), la previsione del numero di alloggi convenzionati dipende dall'andamento del mercato edilizio: nel caso specifico, nel 2014 si è registrato un aumento delle domande di convenzione da parte di imprese/Coop per la realizzazione di alloggi a canone convenzionato.*

*** l'incremento del numero degli alloggi sfitti recuperati è dovuto al riutilizzo dei ribassi d'asta.*

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Difesa del suolo	196.616.773,66	48.180.173,41	24,5%	42.394.938,11	21,6%	88,0%
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.754.561,63	4.464.825,54	57,6%	4.318.538,33	55,7%	96,7%
03 - Rifiuti	19.499.847,48	3.589.895,79	18,4%	3.263.290,24	16,7%	90,9%
04 - Servizio idrico integrato	26.715.763,04	5.390.962,97	20,2%	3.062.360,02	11,5%	56,8%
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	32.146.494,48	23.659.704,84	73,6%	21.686.833,83	67,5%	91,7%
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	42.669.468,78	10.109.648,37	23,7%	10.012.611,43	23,5%	99,0%
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	46.482.989,55	28.988.624,23	62,4%	23.391.626,23	50,3%	80,7%
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	16.958.794,43	4.966.579,75	29,3%	4.894.979,75	28,9%	98,6%
09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	7.031.073,74	147.660,34	2,1%	147.660,34	2,1%	100,0%
Totale	395.875.766,79	129.498.075,24	32,7%	113.172.838,28	28,6%	87,4%

Complessivamente nel corso del 2014 a tutela del territorio e dell'ambiente risultano impiegati poco meno di 130 milioni.

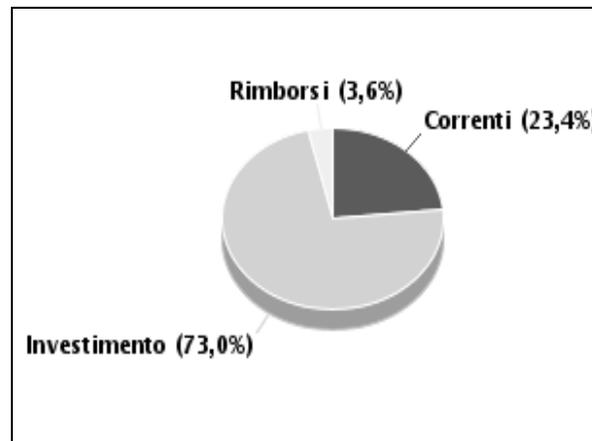
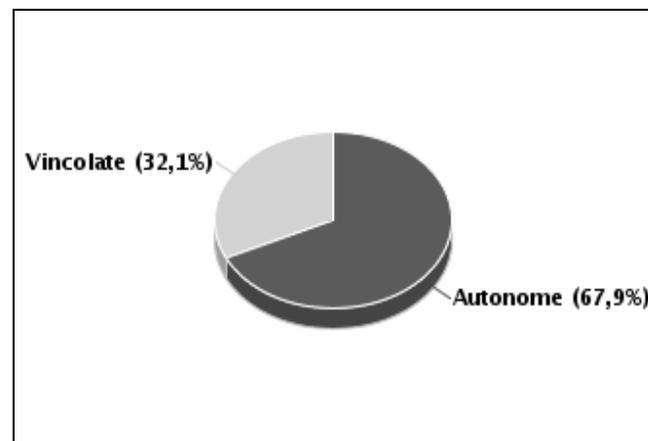
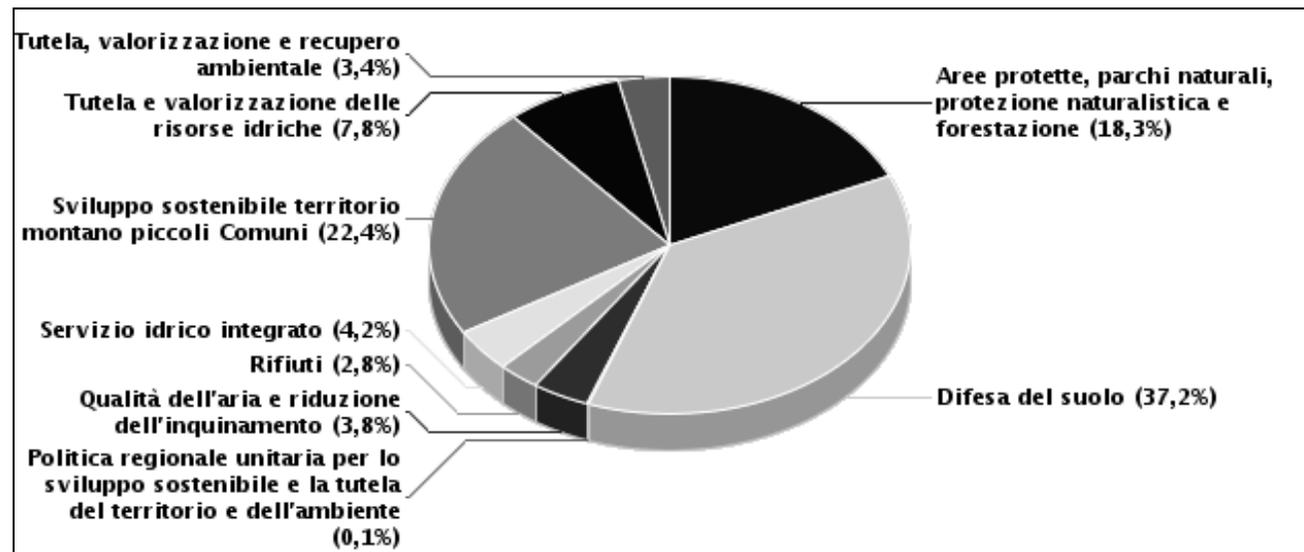
Rispetto al programma di difesa del suolo sono stati promossi interventi per oltre 48 milioni, che hanno riguardato, in particolare:

- le opere idrauliche
- la riqualificazione e la bonifica dei siti contaminati
- interventi per il riassetto idrogeologico della Valtellina
- progetti di risistemazione e difesa delle risorse idriche del bacino idrografico del Po

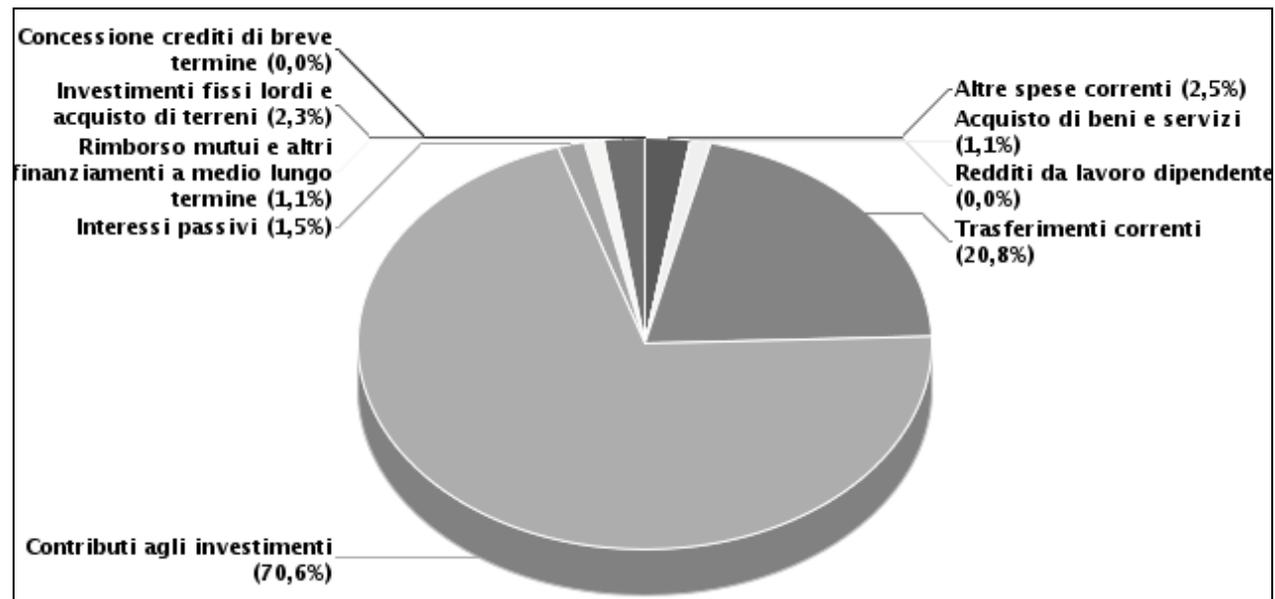
Rilevanti sono state le risorse, circa 29 milioni, impegnate per lo sviluppo sostenibile del territorio montano e a favore dei piccoli comuni, con, tra l'altro, il sostegno al funzionamento delle comunità montane e interventi specifici per la promozione dei territori montani.

A tutela delle aree protette e dei parchi sono stati investiti, poi, circa 23 milioni, con, tra l'altro:

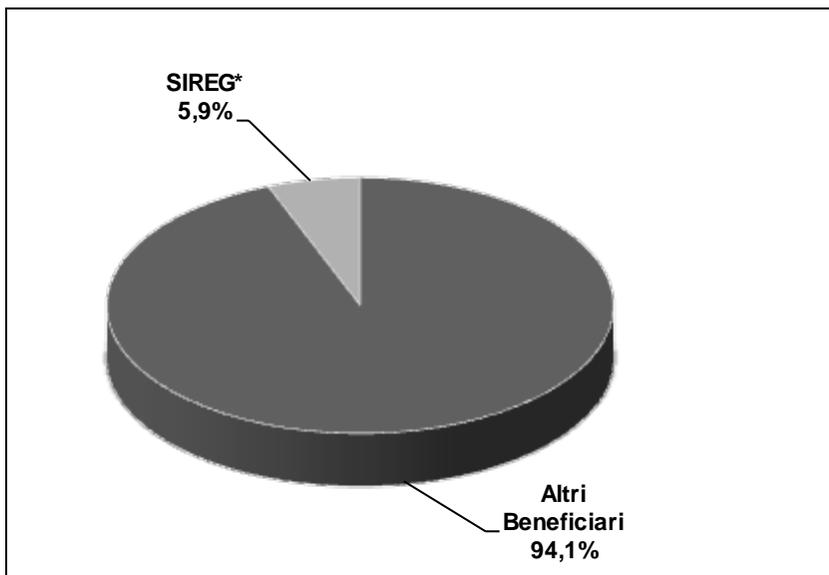
- il trasferimento di 7 milioni a province e comunità montane per le funzioni in materia di salvaguardia, gestione e valorizzazione delle superfici e delle produzioni forestali
- i trasferimenti correnti e i contributi per 12 milioni agli enti gestori delle aree protette per la gestione, la pianificazione e l'esercizio delle aree e per interventi di tutela, di riqualificazione, di fruizione e di sviluppo delle attività sostenibili



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (67,9% del totale) a finanziamento prevalentemente di spesa d'investimento (73% del totale)

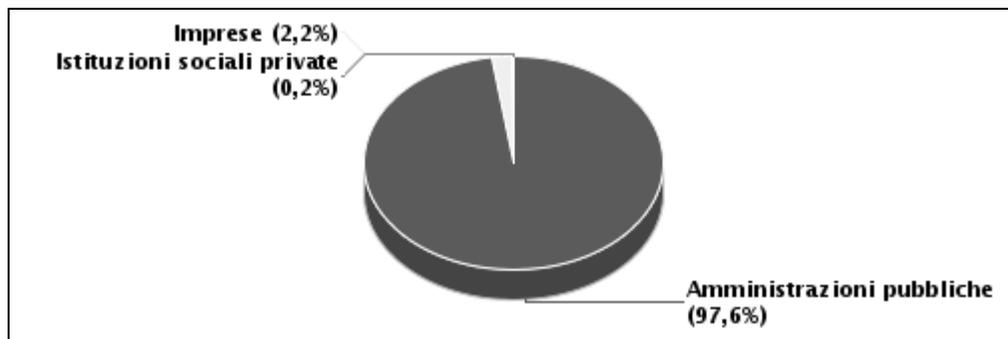


La ripartizione delle risorse impiegate per macroaggregati di bilancio ha mostrato una prevalenza di contributi agli investimenti (70,6%) mentre ai trasferimenti correnti sono state destinate il 20,8% delle risorse impiegate.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 5,9% delle risorse complessive (pari a poco più di 7,6 milioni). In particolare le risorse sono state destinate ad Infrastrutture Lombarde per interventi di ripristino ambientale e di bonifica dei siti contaminati e legate al riassetto idrogeologico della Valtellina e all'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste – Ersaf per programmi ambientali.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state quasi esclusivamente le altre Amministrazioni pubbliche (97,6%). Tra esse rientrano, in particolare Comuni, Province, Enti gestori dei parchi, Comunità montane, che hanno complessivamente ricevuto trasferimenti correnti e contributi per gli investimenti a finanziamento degli interventi promossi nei vari programmi di spesa.

Programma 1 Difesa del Suolo

Principali risultati e indicatori

RA 232 Nuova legge sulla Governance della difesa del suolo e della gestione dei corsi d'acqua

- Predisposta la bozza definitiva, in attesa della verifica sulle possibili ripercussioni conseguenti all'approvazione del PdL sulle funzioni delle Province in attuazione della Legge Delrio.

RA 233. Piani ed interventi di difesa del suolo (Accordo di Programma con Ministero della Tutela del Territorio e del Mare , Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese e altri programmi di intervento).

- Approvato il 2° atto integrativo dell'AdP con il Ministero dell'Ambiente (attivati tutti i 166 interventi previsti, 74 sono stati ultimati, per 68 sono in corso i lavori, 13 sono in fase di appalto, 6 con progettazione conclusa e 5 in fase di progettazione avanzata) con DGR 1721/14. Sono stati approvati 11 interventi strutturali di difesa idraulica (14 Mln €) e stanziato 1 Mln€ per 12 interventi di manutenzione di opere di difesa dalle valanghe su centri abitati danneggiati nell'inverno 2013-2014 (DGR 1533/14); sono stati stanziati 1,2 Mln€ per l'intervento di stabilizzazione del versante in frana a Costa Serina (BG) (DGR 1707/14); sono state riprogrammate le economie del Piano Valtellina, in provincia di Sondrio, per 3.2 Mln€ (DGR 1780/14); sono state avviate le progettazioni dei 5 nuovi programmi di manutenzione territoriale approvati con DGR 4284/12; è stato approvato il Piano escavazioni 2014 (DGR 1375/14). Si segnalano:
 - avanzamenti per la messa in sicurezza idraulica del Nord Milano: pur permanendo criticità politiche nell'attuazione degli interventi per la realizzazione delle vasche di laminazione del fiume Seveso, il 20.10.14 l'Unità di Missione della Presidenza del Consiglio ha incontrato (insieme a Regione, Comune di Milano e Agenzia Interregionale per il Po- AIPo) i Sindaci del bacino per condividere il progetto ed assicurare la copertura finanziaria necessaria per completare gli interventi previsti (92 Mln€ da stanziare con delibera CIPE); per il torrente Seveso è stata completata la progettazione definitiva della vasca di laminazione di Senago (costo 30 Mln€) ed iniziata la procedura di V.I.A., ed è stata inoltre avviata la progettazione delle altre aree di laminazione previste lungo il torrente; per il torrente Bozzente è in fase di ultimazione l'intervento di volanizzazione di Cislago-Mozzate ed attivato il bando di appalto dell'intervento della vasca di laminazione di Nerviano; per il fiume Lambro sono in corso i lavori di sistemazione del cavo Diotti, a Merone (CO), e sono in appalto i lavori per la laminazione delle piene a Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano; per il torrente Lura è stata completata la progettazione dell'area di esondazione controllata di Bregnano e Lomazzo;
 - difesa idraulica e riqualificazione del Lungolago di Como: ritardi, rispetto alla convenzione sottoscritta con il Comune di Como, nella presentazione della 3°perizia di variante al progetto; l'Unità Tecnica Regionale ha espresso il 9.12.14 parere con prescrizioni. Il 23.12.14 è stata convocata la Conferenza dei Servizi nella quale Regione ha depositato il proprio parere favorevole con prescrizioni. E' stato approvato l'addendum alla convenzione sottoscritta con il Comune, con ulteriore stanziamento di 1.8 Mln€ nel 2015, rispetto a quelli già stanziati per la variante pari a 6.5 Mln€ (DGR 2927/14).

RA 234 Ripristino danni alle opere di bonifica dei consorzi danneggiate dal terremoto di Mantova

- Approvati con Decreti Dirigenziali di Aprile n. 16 progetti per ripristino opere, di cui i Consorzi di Bonifica stanno realizzando i lavori, che dovranno concludersi nel 2015

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati	N dei Comuni interessati da interventi in materia di bonifiche oggetti di atti di impegno finanziario o di spesa	N	N	RL	21	19	20	21	+5%
Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati	N Comuni interessati da siti di interesse nazionale da bonificare ⁴⁰	N	N	RL	11	10	10	10	/
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa lungo i corsi d'acqua di competenza regionale	N interventi avviati annualmente	N	N	RL	18	55	15	37	+243%*

Scostamento

**Lo scostamento sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa del suolo è stato generato dalla necessità di provvedere ad interventi di manutenzione urgenti a seguito dei diversi eventi alluvionali registratisi per le forti precipitazioni, in particolare nei mesi di luglio e novembre 2014.*

RA 235 Regolamentazione della gestione e sicurezza degli invasi

- Linee Guida: In materia di regolamentazione della gestione e sicurezza degli invasi, si è proceduto alla **disciplina per la gestione sostenibile dei sedimenti degli invasi artificiali**, proseguendo la collaborazione con Arpa. In particolare, nella redazione delle **Linee Guida per la gestione dei sedimenti**, si è provveduto ad una prima definizione dei criteri per il monitoraggio delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo (piano di monitoraggio relativo al pre, durante, post operazione).

⁴⁰ L'indicatore fa riferimento a risorse vincolate.

- DM sicurezza Dighe: Ai sensi del decreto legislativo “Salva Italia” n. 201/11, art. 43, sono stati presentati i progetti di gestione relativi alle 78 grandi dighe di competenza statale. In particolare vanno segnalate le **operazioni di svaso** nel bacino di Madesimo, Creva in cooperazione con i gestori e le autorità svizzere.
- Approvazione Progetti di gestione: Per il monitoraggio del sistema idrico, si sta sviluppando la progettazione di una **banca dati delle dighe regionali** attraverso lo sviluppo del Sistema Informativo delle Risorse Idriche, in convenzione con Lispa. Nell’ambito delle attività di rilascio delle autorizzazioni e delle regolarizzazioni tecnico/amministrative di costruzione e controllo degli sbarramenti di competenza regionale, da segnalare la partecipazione attraverso la Commissione Interregionale Ambiente ed Infrastrutture alla revisione del **Decreto Ministeriale di norme tecniche di costruzione delle Dighe** (G.U. 8 agosto 2014) con Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regioni competenti.

RA 237 Programma straordinario per la regolarizzazione delle occupazioni delle aree demaniali - Incremento del 20% delle entrate regionali relative alle concessioni di polizia idraulica:

- Ai fini della semplificazione si è provveduto a modificare la DGR n. 883/13 (polizia idraulica) nella riformulazione della bozza di convenzione con i "Grandi Utenti": ciò consentirà di sottoscrivere le convenzioni con la sottoscrizione diretta del Direttore generale. Approvata DGR n°2591/14 “Riordino dei reticoli idrici e revisione dei canoni di polizia idraulica”. Nel corso del 2014 sono state inserite n.1255 nuove concessioni (+11%) che produrranno un incremento delle entrate regionali nel 2015 stimato in circa 1M€ (+ 21,7%). E

RA 239 Crescita operativa e sviluppo interregionale dei Consorzi di Bonifica

- Al fine di migliorare il sistema di controllo e manutenzione sui corsi d’acqua del reticolo regionale si è provveduto a sottoscrivere convenzioni nelle provincie di Mantova e Pavia e completare il riordino del sistema consortile sottoscrivendo intese con il Veneto e predisponendo le intese con il Piemonte e l’Emilia Romagna.

RA 240 Attuazione progetti Strategici di Sottobacino fluviale e Studi di sottobacino

- Approvato lo schema di accordo con Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Ricerca per la Protezione Idrogeologica (C.N.R.-I.R.P.I.) – U.O.S. di Torino per la predisposizione di una ricerca conoscitiva sulla dinamica fluviale finalizzata alla gestione dei sedimenti del fiume Adda sopralacuale e del fiume Mera (SO) e del fiume Oglio sopralacuale (DGR 2214/14). Approvato lo studio di sottobacino del torrente Dordo, in Provincia di Bergamo (DGR 2495/14).

RA 241. Semplificazione e razionalizzazione autorizzazioni idrauliche

- E’ stato predisposto il S.I.P.I.U.I. (Sistema Integrato Polizia Idraulica e UtENZE Idriche) che permette di inoltrare una richiesta di concessione di uso delle aree del demanio idrico in via telematica.

RA 242. Nuove modalità di informazione e comunicazione ai cittadini per la realizzazione delle opere

- Creazione di una sezione del portale web della Direzione dedicata all’attuazione degli interventi di Difesa del Suolo. I contenuti redazionali riguardano al momento i Programmi Triennali e Annuali, con particolare riferimento alla modulistica utile, al Codice degli Appalti e all’attività di controllo. Nel corso dell’anno è stata aggiunta un’ ulteriore sezione relativa agli interventi della Legge Valtellina (l.102/90) ed alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM), arricchita da prodotti multimediali.

RA 243. Individuazione/mappatura delle situazioni a rischio geologico, idrogeologico e sismico, e valanghivo

- Costruzione del quadro delle conoscenze delle caratteristiche fisiche del territorio, con particolare riferimento ai rischi geologici, idrogeologici e sismici. Messo a punto un servizio di mappa sul Geoportale della Lombardia che consente la visualizzazione degli studi di microzonazione sismica finanziati con le ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013 che contengono la rappresentazione delle aree che possono amplificare il moto sismico o che in caso di sisma possono dar luogo a cedimenti, liquefazioni, fenomeni di instabilità. Ultimati tre fogli della Nuova Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000. I dati raster e vettoriali alla scala 1:10.000 (scala del rilievo) e 1:50.000 (sintesi) sono resi disponibili attraverso il Geoportale della Lombardia (Servizio di mappa Cartografia Geologica – Progetto CARG Mappe). E' stata implementata la Banca dati Geologica di sottosuolo (anch'essa pubblicata sul Geoportale) con i dati stratigrafici di 9000 indagini realizzate sul territorio lombardo. Viene mantenuto aggiornato il Servizio di mappa Studi geologici comunali che contiene la rappresentazione della carta di fattibilità geologica, della carta della pericolosità sismica e dell'Elaborato 2 del PAI (così come aggiornato dai comuni) della componente geologica dei PGT.

RA 244. Aggiornamento del Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e approvazione dei Piani comprensoriali

- Approvata la DGR n 1879 del 23 maggio 2014 che conferisce incarico a URBIM per definire i criteri e indirizzi per l'elaborazione dei piani di classificazione degli immobili e l'aggiornamento delle metodologie, dei contenuti e le procedure per l'elaborazione e l'approvazione dei piani comprensoriali di bonifica di irrigazione e di tutela del territorio rurale.

RA 245b. Recupero, bonifica e messa in sicurezza di Siti Inquinati Nazionali – SIN:

- Azioni per la bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati: programma triennale 2014-2016, marketing territoriale, anagrafe regionale, interventi nei Siti Inquinati Nazionali:
 - SIN: concordate e convocate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM le Conferenze di Servizi, istruttorie e decisorie, con le amministrazioni interessate e i soggetti privati per valutare le documentazioni di progetto presentate dai singoli operatori ricadenti nel perimetro dei SIN (Rodano-Pioltello, Brescia Caffaro, Sesto San Giovanni, Broni e Polo chimico di Mantova); analogamente si è proceduto per i SIN "declassati" di Milano (Bovisa Gasometri) e Cerro al Lambro (Cascina Gazzera), previo accordi con le amministrazioni comunali (Responsabili dei procedimenti). Per l'area della Città della Salute e della Ricerca, ricadente nel SIN di Sesto San Giovanni (Aree Falck) sono stati approvati i Protocolli operativo per la realizzazione delle analisi e del monitoraggio dei soli gas. Nell'ambito del procedimento tecnico amministrativo per la bonifica del SIN di Mantova sono state sollecitate le aziende ad attivare e implementare gli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e avviare le bonifiche nelle aree in cui il Ministero ha approvato l'intervento. Ciò ha permesso di approvare 4 progetti di bonifica, comprensivi anche dell'attività di smaltimento dei terreni contaminati (costi degli interventi più di 47Mln€). E' stato altresì approvata ed autorizzata la prima fase stralcio esecutiva del progetto di bonifica delle acque di falda (copertura finanziaria statale di circa 16Mml€). Per il SIN di Brescia/Caffaro gestiti i tavoli di coordinamento locale, previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto dal Ministero, Regione e Amministrazioni comunali, per l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Stato. Particolare attenzione è stata posta per la bonifica dei terreni agricoli e per la gestione delle produzioni agricole. Con DGR 2284/14 è stato approvato il progetto riguardante la valutazione del rischio sanitario concatenato al trasferimento dei contaminanti nelle colture. Dal punto di vista finanziario, è stata proposta una riprogrammazione dei fondi al Ministero, al fine di aggiornare le priorità di intervento e i relativi finanziamenti. Avanzamento convenzione con l'Istituto Superiore di Sanita' per l'attività inerente le ricerche epidemiologiche riguardanti l'area Brescia-Caffaro.

- Programmazione economico-finanziaria: approvata con DGR 1895/14 la programmazione 2014-2016 per la realizzazione di interventi di bonifica e con DGR 2620/14 ulteriori interventi e riprogrammazione a fronte degli avanzamenti dei lavori in corso; effettuati impegni per tutti gli interventi in corso. I finanziamenti riguardano gli interventi d'ufficio da parte delle Amministrazioni comunali in sostituzione ai privati inadempienti, gli interventi d'ufficio in capo a Regione Lombardia, la ricerca delle sorgenti di inquinamento nelle acque sotterranee in capo alle Provincie e all'Agenzia Regionale per la Protezione per l'Ambiente - ARPA. Avviati contatti con 50 Comuni ove ricadono siti contaminati che il Piano Regionale delle Bonifiche - PRB (approvato con il Programma regionale per la Gestione dei Rifiuti -PRGR con DGR 1990/14) riconosce come siti "orfani", al fine di riattivare le procedure tecnico-amministrative per la bonifica di tali siti contaminati.
- Semplificazione: Approvata la modifica della LR 26/03 (introduzione dell'art. 17 bis) che consente , in casi specifici, di prevenire la contaminazione delle matrici ambientali a causa di depositi di rifiuti non gestiti. E' stata iniziata la prima procedura in attuazione del nuovo procedimento ai sensi dell'art.242bis del D Lgs 152/2996 (procedure semplificate) introdotto dal DL Sblocca Italia. Sono state avanzate proposte al Ministero in accordo con altre regioni relativamente agli allegati alla parte V del Dlgs 152/06 ed in particolare per quanto riguarda l'allegato IV procedure semplificate.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Principali risultati e indicatori

RA 246 Riordino normativo del settore estrattivo e maggiore sostenibilità delle attività di estrazione mineraria

- Progetto di legge sulle attività estrattive di cava e miniera: approvata L.R. 27/14 sulle attività estrattive, per rispondere agli obblighi comunitari inerenti la direttiva VAS.
- Formulazione della proposta di Piano Cave della Provincia di Bergamo: Completato il percorso di Piano e della relativa VAS. L' approvazione è prevista a giugno 2015.

RA 247 Promozione della riqualificazione dei siti estrattivi

- È stata completata la redazione della bozza del programma regionale di valorizzazione del patrimonio minerario dismesso; approvata la proposta di Regolamento regionale per la valorizzazione delle aree minerarie dismesse.

RA 248 Promozione dell'educazione ambientale

- Il 17 settembre 2014 è stato costituito il Tavolo Permanente Regionale per l'Educazione Ambientale con l'obiettivo di integrare i diversi soggetti che a livello regionale operano nel settore e nel contempo coordinare le numerose iniziative sul territorio.
- Nel corso del 2014 sono state organizzate le seguenti iniziative:
 - nei giorni 8-9-10 maggio, a Seveso presso il Centro Ricerche e Formazione Ambientale della Fondazione Lombardia per l'Ambiente e il Bosco delle Querce si è svolta la 21^a edizione Regionale di Expo Scuolambiente;
 - il 24-25-26 settembre si sono svolte a Bergamo le "Seconde Giornate Pan-Europee sull'Educazione Ambientale", evento organizzato da RL in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo e FLA;
 - il 26 settembre a conclusione delle Giornate Pan-Europee si è svolto un incontro con i rappresentanti dei Quattro Motori per una verifica delle attività in corso in materia di educazione ambientale.

RA 249 Integrazione procedure di autorizzazione e valutazione paesaggistico-ambientale

- VIA

Nel corso dell'anno sono stati approvati i seguenti provvedimenti :

- DGR 1267/2014, con la quale sono stati disposti Criteri e soglie per sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA medie e grandi strutture di vendita;
- DGR 1266/14 con la quale si sono determinate le Linee Guida per la componente sanitaria negli studi di impatto ambientale;
- legge regionale 8 luglio 2014 n.19, con la quale sono state introdotte modifiche alla L.R. 5/2010.

- A seguito dell'approvazione del DL 91/2014, successivamente convertito in legge 116/2014, inerente la procedura di verifica di assoggettabilità (ex art. 20 d.lgs.152/06):
- si è sospeso l'iter amministrativo regionale intrapreso per la ridefinizione delle soglie dimensionali (iter previsto dall'art. 12, c.1bis della L.R. 14/2014);
- sono state affrontate le immediate ricadute a livello territoriale dell'applicazione della "procedura di verifica caso per caso";
- sono proseguiti i lavori (in coordinamento con le altre Regioni) per l'espressione di parere regionale in Conferenza Unificata sulla bozza di D.M. attuativo dei disposti della L.116/2014

Sono state analizzate le principali criticità ai fini del coordinamento procedurale ex art. 4 della l.r. 5/2010; è stata predisposta la relazione da trasmettere al Consiglio sull'attribuzione di funzioni in materia di VIA attuata con la L.R.5/2010 (DGR 2904/14) e si sono tenuti tavoli di coordinamento provinciale.

- Autorizzazione Unica Ambientale- AUA: La delibera di giunta (DGR 1840/14) ha fornito gli indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento nazionale inerente l'AUA nonché dato indicazioni per il supporto applicativo e la semplificazione funzionale dell'iter procedurale. In conseguenza presso le sedi territoriali di Regione si sono svolti 10 incontri formativi per operatori SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) attivi in ciascun comune e sono stati approvati in data 25/6 i decreti n. 5512 e 5513 che hanno definito il modello unico regionale per la presentazione delle istanze AUA ed i requisiti per l'interoperabilità tra sistemi informativi al fine di favorire e semplificare l'interscambio della documentazione tra gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo. Ulteriori azioni formative/informative sono stati il convegno c/o RL (14.07), Lecco (30.10), Pavia (16.10), Milano (3.12) e gli incontri c/o Associazioni di categoria e ordini professionali con specifiche iniziative in particolare a Pavia (29.10 ass. industriali), a Brescia (11.11 ordine ingegneri); e a Milano (9.12 Assolombardia)
- Autorizzazione Integrata Ambientale AIA: nell'ambito delle attività di coordinamento in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) cioè del titolo autorizzativo per i grandi impianti produttivi (in Lombardia sono presenti più di 1000 attività industriali autorizzate ad operare sotto il profilo ambientale mediante tale titolo/procedura) è stata approvata la delibera di giunta (DGR 1872/14) che fissa i criteri comuni nelle 12 province lombarde per l'applicazione omogenea ed uniforme delle del regolamento comunitario sulle Migliori Tecniche Disponibili (MTD o BAT - 'Best Available Techniques'), per il settore acciaio; sono stati altresì convocati sia il tavolo di coordinamento con le Province sia i tavoli tematici "cementifici" e "produzione di calce" con autorità competenti (ARPA, Province), associazioni di categoria e aziende dei comparti produttivi interessati; in esito a tali tavoli è stata pubblicata la Circolare regionale (n.3 del 12/12) sulle migliori tecniche disponibili per l'industria della calce anch'essa funzionale ad una omogenea applicazione su tutto il territorio lombardo della Decisione della CE del 26/3/2013. In seguito alla entrata in vigore del d.lgs 46/2014 di attuazione della Industrial Emission Directive - IED, si è preso parte ai lavori del

coordinamento nazionale con la predisposizione di specifici contributi e la partecipazione alla prima riunione del medesimo (7.05.2014). In accordo con il MATTM e le altre Regioni, emanata la Circolare Regionale del 4/08/2014, n. 6 per garantire uniforme applicazione della disciplina IPPC-Integrated Pollution Prevention and Control-, alla luce modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014 e successiva Circolare 15/12/2014, n.2. In attuazione della l.r.24/2014 art.9 sulle nuove AIA e sulla base del confronto svolto con MATTM e altre Regioni sono stati predisposti atti e indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 46/2014: comunicato del 4/08/2014, n. 103, e dgr 2465 del 14/11 con indicazioni per la presentazione delle istanze AIA a Regione Lombardia (Autorità Competente). infine è stato approvato Protocollo d'Intesa (DGR 2282/14) per la realizzazione di un monitoraggio ambientale in Lomellina, per la particolare presenza di impianti soggetti ad AIA, protocollo concluso come da programma entro il 31/12/2014 i cui esiti sono stati oggetto di presentazioni alle amministrazioni locali ed al pubblico in varie occasioni del 1° semestre 2015

- **Banda larga e BUL: progetto BUL cittadini Monza Varese:** espletata la procedura di gara con aggiudicazione a Infratel, ricorso al TAR chiuso positivamente, è in via di definizione la documentazione per la 2°gara. Sono stati realizzati i lavori previsti, rimangono da completare le connessioni ai singoli edifici a seguito dell'ottenimento del benestare dai comuni ; **progetto BUL imprese Concorezzo Monza:** la Commissione Europea - CE ha confermato che il progetto "Aree Industriali" rientra nel regime di esenzione dalla notifica; è stata bandita la gara per la realizzazione dei lavori; **progetto banda larga Zero Digital Divide:** Infratel ha aggiudicato la gara per il primo lotto, i cui lavori previsti possono quindi essere avviati. firmata la convenzione col MISE in data 20/03. Completato il Piano dettagliato degli interventi, validato dal Comitato di Monitoraggio, e individuati i Comuni interessati (DD n.11814/14); l'inizio dei lavori è previsto nel 2015

RA 250. Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

- **Autorità Ambientale :** formulate, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, condizioni di sostenibilità ambientale per i programmi cofinanziati con fondi comunitari 2014-2020 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)), da applicare nella selezione degli interventi da finanziare, in particolare per le tematiche di ricerca e innovazione, competitività del sistema produttivo, economia a basse emissioni di carbonio, sviluppo urbano sostenibile; aggiornato il monitoraggio ambientale dei programmi cofinanziati con fondi comunitari 2007-2013 e con il Fondo di Sviluppo e Coesione per gli aspetti di mobilità sostenibile, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, salvaguardia dei corsi d'acqua nell'area metropolitana milanese; valutazione della sostenibilità ambientale dei progetti strategici da finanziare con il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, in relazione alla capacità di generare ricadute positive sull'ambiente, in particolare sul patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera.
- **Progettazione Comunitaria (PGD):** organizzati due momenti formativi interni: progetti LIFE integrati (20/02/2014) e Horizon2020 (31/03/2014). Con il supporto della Delegazione di Bruxelles, organizzazione di un brokerage event sul tema delle acque (22/01/2014). Incontri interni finalizzati all'analisi delle call disponibili e dei programmi pubblicati (regia diretta LIFE e HORIZON2020). Supporto alla redazione dei concept note e successivamente della full proposal per due progetti integrati LIFE sui temi rete Natura 2000/biodiversità e qualità dell'aria (presentazione concept note ottobre 2014). Supporto interno alla presentazione del progetto Horizon2020 ERA-Net Smart Grids, presentato il 7/5/2014. Supporto alla valutazione delle proposte, da parte degli stakeholder locali, per l'espressione di interesse a progetti comunitari (PGD). Nell'ambito della rete 4Motors for Europe, incontro tecnico per la definizione di possibilità di cooperazione futura sui temi ambientali (Bruxelles, 5/6/2014). Successivamente all'apertura della call Life 2014 (giugno 2014): Incontri interni finalizzati all'analisi delle call. Con il supporto della Delegazione di Bruxelles, informativa agli stakeholder locali circa il brokerage event sul tema delle

acque (26-27/11/2014). Partecipazione agli incontri del Gruppo per la progettazione europea e raccordo tra lo stesso e le strutture regionali competenti.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Azioni diversificate per la sostenibilità ambientale	N Iniziative finanziate annualmente		N	RL	15	15	6 ⁴¹	6	/

Scostamento

Non si registra alcun scostamento significativo

RA 251. Riequilibrio del rapporto urbano-rurale

- AQST "Milano Metropoli Rurale": nell'ambito del Progetto Europeo Rurbance affiancamento ai lavori del Gruppo Tecnico per la Promozione dell'AQST "Milano Metropoli Rurale (MIMERU)" poi sottoscritto a gennaio 2015 da Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Consorzio DAM, Consorzio DAVO, Consorzio DINAMO, Consorzio Riso e Rane. L'attività tecnica propedeutica alla sottoscrizione dell'AQST ha portato all'insediamento del Comitato di Coordinamento in data 3 Luglio 2014 e all'approvazione (DGR 7 novembre 2014, n°2622) dello schema di AQST e relativi allegati consistenti in: Quadro di riferimento normativo e programmatico; Piano di Azione dell'AQST; Primi elementi costitutivi dello scenario strategico di consolidamento e valorizzazione della matrice rurale dell'insediamento urbano.

RA 253. Applicazione del principio di contabilità ambientale

Nell'ambito del progetto LIFE11 MAKING GOOD NATURA, di cui RL è partner (dgr 4522/2012), sono presi in considerazione alcuni fattori che entrano nell'ambito della contabilità ambientale, in quanto identificabili come servizi ecosistemici. In particolare il progetto si pone l'obiettivo di quantificare il valore di alcuni di questi fattori, quali ad esempio, i servizi connessi alla gestione del pascolo, alla regolazione delle acque, all'ecoturismo. Il progetto, che si concluderà nel 2016, produrrà la sperimentazione di modelli gestionali fondati sulla valorizzazione dei servizi ecosistemici, in dodici siti pilota regionali (Siti Natura 2000) distribuiti tra area montana ed area di pianura.

RA 254. Recupero paesaggistico dei siti estrattivi in attuazione del Piano Paesaggistico

Si è data attuazione alle linee guida per il recupero delle cave nei paesaggi lombardi in aggiornamento dei piani di sistema del piano paesaggistico regionale approvate nel 2013

⁴¹ L'indicatore fa riferimento all'utilizzo di circa il 10% delle risorse presenti nel programma (436.617,36).

Programma 3 Rifiuti

Principali risultati e indicatori

RA 256 Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti

- Rilasciate n. 10 autorizzazioni (rinnovi, riesami, modifiche sostanziali e non sostanziali, nuove autorizzazioni per impianti sperimentali) a impianti di recupero e smaltimento di rifiuti

RA 257 Prevenzione e contrasto all'illegalità

Sottoscrizione il 20 dicembre 2013 del Protocollo d'intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente per gli anni 2014/2016. Le attività svolte nel 2014 attraverso i Nuclei Operativi Ecologici CC milanese e bresciano, previste nel piano preventivo triennale di attività relativo al protocollo, hanno riguardato tra l'altro l'individuazione delle rotte dei rifiuti prodotti e il loro corretto recupero e/o smaltimento, al fine di contrastare il traffico illecito di rifiuti.

RA 258 Mappatura e smaltimento dell'amianto

- Istruite n. 4 AIA per discariche di rifiuti contenenti amianto
- l'art. 30 della l.r. 8 luglio 2014, n. 19 ha introdotto una semplificazione in materia di rimozione amianto, prevedendo l'approvazione con delibera di Giunta dei criteri per i Comuni di attivazione dei servizi di rimozione e smaltimento amianto proveniente da utenze domestiche, con costi a carico del soggetto servito.

RA 259 Riordino normativo di settore e sostegno finanziario agli enti locali

- **Approvazione del Programma Regionale Gestione Rifiuti, integrato dal Piano regionale bonifiche e sue prime attuazioni:**
 - PRGR: Programma rifiuti comprensivo di Piano bonifiche approvato con DGR 1990/14. Approvate le linee guida per le discariche sostenibili (DGR n.2461/14) e i criteri del bando per i centri di riutilizzo (DGR 2792/14). Le modifiche istituzionali in atto e la rideterminazione delle competenze delle Province possono avere significativi impatti nell'attuazione del PRGR e nell'aggiornamento dei Piani rifiuti provinciali. La Giunta ha determinato il ricorso alla Corte Costituzionale al DL "Sblocca Italia" con riferimento alle disposizioni in tema di inceneritori all'art.35 (DGR 2434/14) e si è proceduto ad approvare le prime determinazioni circa il contributo da versare alla Regione per i rifiuti di provenienza extraregionale trattati in impianti lombardi (DGR 2687/14)
 - Impianto di incenerimento rifiuti di Cremona: DGR 1511/14 di approvazione del protocollo d'intesa con Provincia di Cremona, Comune di Cremona, Arpa Lombardia e ASL Cremona finalizzato alla valutazione tecnica del ruolo dell'impianto nella filiera di gestione dei rifiuti urbani e alla valutazione di possibili alternative, in prospettiva di "decommissioning" selettivo; le attività sono svolte da un gruppo di lavoro interistituzionale (2 incontri); il comune ha confermato la volontà di decommissioning, ma a fronte della definizione di un piano economico - finanziario di ammortamento dei costi dell'impianto e verificando gli impatti dell'applicazione dell'art.35 della Legge Sblocca Italia rispetto alla rete nazionale degli inceneritori. Si segnala che l'analogo percorso proposto per l'inceneritore Associazione Comuni Comprensorio Alto Milanese - ACCAM di Busto Arsizio è stato sospeso dalla volontà del livello politico locale di non costituire un gruppo di lavoro a regia regionale.
 - Progetto "Io riciclo": è stata riorganizzata la raccolta differenziata di Palazzo Lombardia, effettuato corso di formazione per gli addetti al servizio pulizie. Realizzata la mostra "Io Riciclo in mostra" (2-17/10) e avviato un concorso a premi per i dipendenti per sensibilizzare al tema;
 - Progetto RAEE nel carcere di Bollate: approvata DGR 1731/14 di aggiornamento e integrazione del progetto. La realizzazione degli interventi è concretamente stata avviata (5/12);

- Progetto "Fai il pieno d'olio. Nuova vita per l'olio di frittura": Approvata DGR 2163/14 di integrazione al Protocollo già approvato con DGR 633/13.
- Utilizzo fanghi in agricoltura: Approvate le linee guida DGR 2031/14;Spreco alimentare: approvato accordo di collaborazione con la Regione Piemonte per iniziative anche in vista di EXPO (DGR 2793/14); definizione misure anche con GDO per la riduzione dello spreco incentivando iniziative ai fini sociali, anche in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente - FLA (DGR 2739/14)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UDM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti	N iniziative finanziate in materia di rifiuti	N	N	RL	4	7	6	6	/

Scostamento

Non si registra alcun scostamento significativo

Programma 4 Servizio Idrico Integrato

Principali risultati e indicatori

RA 260 Razionalizzazione e ottimizzazione del servizio idrico integrato

- **Attuazione interventi riprogrammati con le economie 2013, decreto definizione tempi di attuazione e monitoraggio**: Approvato decreto 3068/14 di definizione dei termini del cronoprogramma degli interventi confermati con DGR 1590/14. Approvata DGR 1892/14 di riprogrammazione risorse e interventi (APQ). Approvato con DGR 2279/14 il programma degli interventi del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, per l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione afferenti agli agglomerati interessati da procedure di infrazione comunitaria (previsti 31 interventi con orizzonte 2017): è stato sottoscritto il 30/10 il relativo Accordo con il Ministero, gli interventi interessano le province di Brescia, Lecco, Milano e Monza Brianza. Predisposto 2° monitoraggio agglomerati oggetto di infrazione comunitaria, inviato al Ministero dell'ambiente in data 11/12/2014. Al 31/12 realizzate 46 case dell'acqua realizzate per un investimento complessivo di 468.885€.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Ottimizzare il servizio idrico integrato	N interventi annuali su servizio idrico integrato ⁴²	=	N	RL	237/665	258/267	406/761	441/804	+9%

⁴² L'indicatore fa riferimento a risorse sia autonome che vincolate.

Scostamento

Il buon risultato ottenuto per il 2014 rispetto all'obiettivo previsto (+9%) è sostanzialmente legato alla riprogrammazione delle economie effettuata nel corso del 2014 e grazie alla quale si è potuto chiudere contabilmente e amministrativamente parecchi interventi.

RA 261 Completamento pianificazione d'ambito e relativa attuazione

Il processo di aggiornamento della pianificazione d'ambito è proceduto con un ritmo accelerato e nel corso del 2014 è stato completato l'iter di approvazione negli ATO di Como, Cremona, Monza Brianza, Sondrio e Varese, oltre all'aggiornamento del Piano d'ambito di Pavia, mentre si è avviato il percorso di predisposizione del Piano nell'ATO Città di Milano.

RA 262 Facilitazione dell'accesso al credito relativi agli interventi infrastrutturali del sistema Idrico

- **Proposta Accordo Banca Europea degli Investimenti - BEI per finanziamenti servizio Idrico:** Verificate le criticità per la costituzione di un Fondo regionale (scelta di co-finanziatore bancario con gara), si è valutato con interesse una soluzione alternativa che prevede emissione di Minibond idrici, per la quale con Finlombarda si è avviato uno studio di fattibilità in attesa di un preventivo riscontro da parte della BEI.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Principali risultati e indicatori

RA 263 Armonizzazione, aggiornamento e semplificazione normativa

- **Attuazione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale:** EUPOLIS è stata incaricata per l'accompagnamento alla revisione del Piano Paesaggistico Regionale e alla relativa Valutazione Ambientale Strategica, anche in raccordo con le iniziative per l'attuazione dell'Osservatorio per la Qualità del Paesaggio; è stato sottoscritto con il Politecnico di Milano un accordo di collaborazione per la definizione e realizzazione di elementi utili alla revisione del piano. La DGR n. 2131/14 ha approvato il Documento preliminare di revisione riguardante la variante del Piano Territoriale Regionale comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale e il relativo Rapporto preliminare VAS; gli atti sono depositati sul sito web dedicato alla VAS e sul sito web della DG: Il 15/10/2014 si sono tenuti il 1° Forum pubblico e la 1° Conferenza di valutazione della revisione del PTR-PPR. Si sono tenuti 4 workshop tematici con esperti in merito a: aree lacuali, montagna aree periurbane, pianura agricola.

RA 264 Salvaguardia delle superfici forestali

- **Azioni per l'efficientamento degli enti gestori:** Il gruppo di lavoro costituito dai Parchi regionali, affiancato dalla DG, ha condiviso gli obiettivi del lavoro e completato la raccolta strutturata di alcuni dati finanziari e amministrativi per raffrontare le realtà dei singoli enti formulando una proposta per l'assegnazione delle risorse regionali destinate al funzionamento degli enti, con parametri di complessità da introdurre gradualmente e con la previsione di premialità. Approvati i nuovi criteri per la predisposizione dei Piani Territoriali di Coordinamento- PTC dei Parchi (DGR 1343/14) in un'ottica di semplificazione. Gestione delle aree protette: - individuazione del Parco Valle del Lambro quale nuovo ente gestore della RN Lago di Montorfano (DGR 2123/14 e DCR n. X/476 del 30/9); - affidamento al Comune di Serle della gestione del MN - SIC Altopiano di Cariadeghe (DGR 2685/14); - approvazione in Giunta del PdL di modifica dei confini del parco regionale dell'Adda Nord; -

modifica Statuto del Parco regionale Adda nord (DGR 2125/14) e del Parco della Valle del Lambro (DGR 2791/14); - approvazione delle modalità per l'assegnazione dei contributi per il risarcimento danni da fauna selvatica (DGR 2737/14) - convenzione con i Comuni di Seveso e Meda ed ERSAF per la manutenzione del Bosco delle Querce (DGR 2124/14)

RA 265 Valorizzazione delle aree protette

• Iniziative e interventi connessi a EXPO 2015:

- Stanziati 8 Mln€ destinati alla promozione e miglioramento della fruibilità dei Parchi regionali in vista di EXPO 2015 (DGR 2164/14). Sono stati approvati i 25 progetti finanziati costituiti da 39 azioni progettuali, impegnate le risorse stanziato per il 2014 (1,6Mln€), l'inizio lavori è previsto entro dicembre 2014 e la fine lavori entro aprile 2015. Finanziati 74 interventi di manutenzione straordinaria da realizzare nei parchi (decreto 5408/2014), riserve naturali (decreto 7383/2014) e monumenti naturali (9245/2014); i lavori inizieranno entro dicembre 2014 ad eccezione di 14 interventi che prevedono l'inizio nel 2015 e 7 proroghe concesse per l'inizio nel 2015.
- Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra RL e Explora s.c.p.a. per la valorizzazione dei reciproci obiettivi istituzionali in tema di attrattività del territorio lombardo in vista di EXPO 2015 (DGR 2833/14), sono state previste attività di promozione e valorizzazione delle aree protette in vista di EXPO 2015 per un importo di 70.000€, con azioni specifiche sul web (pagina dedicata ai parchi sul sito www.wonderfulexpo2015.it, blog, newsletter) e mappa divulgativa del sistema parchi.
- Approvata DGR 2205 /14 per la realizzazione di iniziative di educazione ambientale nelle Aree protette. In particolare è stato lanciato il bando del concorso "Dall'EXPO al Po" rivolto alle scuole lombarde (Call for Green Projects); i 12 prodotti multimediali vincitori verranno esposti all'interno del Padiglione Italia nel corso di EXPO 2015. Realizzazione di una sezione sul portale delle aree protette italiane (www.parks.it), per la diffusione dei 12 itinerari / pacchetti turistici nelle aree protette rivolti alle scuole, sui temi di EXPO 2015.
- Approvata DGR 1659/14 per Protocollo d'Intesa con il Parco dei Colli di Bergamo e altri soggetti locali per la realizzazione di un sito espositivo naturale ad Astino (BG) in occasione di EXPO 2015.
- Con DGR 2349/14 approvato Protocollo con l'Ufficio Scolastico regionale sui temi dell'educazione e dello sviluppo sostenibile in vista di EXPO 2015. Con decreto 8534 del 17/09 è stato istituito il Tavolo permanente sull'educazione ambientale, che coinvolge anche i Parchi lombardi.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Valorizzazione delle aree protette	Superficie di parchi regionali interessati da politiche regionali di tutela ambientale	=	Migliaia ettari	RL	461	461	462	462	/
Salvaguardia della biodiversità									

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento.

RA 266 Promozione della filiera bosco legno e delle attività economiche sostenibili

- Sottoscritto il 29 gennaio l'**Accordo Interregionale per lo sviluppo della filiera del pioppo nelle regioni del Nord Italia** (Lombardia, Friuli, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna) e gli operatori più significativi della filiera del legno. Presentati al Patto di filiera il 17/12 i risultati dell'Accordo e condivisi, con le Regioni firmatarie dell'Accordo, gli obiettivi e le modalità dei bandi delle misure del nuovo PSR di interesse per la pioppicoltura.
- **Predisposta la bozza del Bando della Misura 8.1 del PSR 2014-2020 riguardante l'arboricoltura**, da perfezionare e attivare a seguito dell'approvazione del PSR 2014 – 20 da parte della Commissione Ue prevista nel 2015.

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Principali risultati e indicatori

RA 267 Riordino normativo e disciplina delle risorse idriche

- **Approvazione DGR/Proposte di Legge:** Approvata la l.r. 29 del 26/11 di modifica della l.r.26/2003 relativa a disposizioni in materia di servizio idrico integrato e pianificazione delle acque (tra le modifiche: aumento a 30 anni della durata della gestione del SII anche per facilitare l'accesso al credito, modalità, tempi e effetti del Piano d'ambito, competenza di ARPA per il monitoraggio acque). Completamento, con la collaborazione di Eupolis sull'applicazione della procedura per la verifica della potenzialità sui depuratori con più di 10.000 ab. equivalente a tutto il territorio regionale. Approvati con l.r.24/2014 i nuovi canoni termoelettrici a consumo per l'anno 2015. Definite le modalità per l'introito e l'utilizzo dei nuovi canoni per le concessioni di acque minerali, come determinati con l.r. 19/2014 (DGR 2899/14)
- **Conclusa ricognizione normativa con la redazione di un report a seguito di analisi dei test** riguardanti le materie della difesa del suolo, dell'ambiente e dell'agricoltura, allo scopo di valutare l'eventuale necessità di procedere all'adeguamento normativo.
- **Presentata in Giunta** la comunicazione congiunta Ambiente e Agricoltura sullo stato di applicazione della direttiva nitrati e **linee di indirizzo da perseguire** (DGR 1319 del 30/1).
- **Ottenuta approvazione in Conferenza Stato-Regioni del 27.11.2014 della modifica al DM 7/4/2006** sugli effluenti ed integrazione con norme sul digestato, **dopo pluriennale negoziato** e a seguito di discussione tecnica (13.2) e presentazione ai livelli politici ministeriali (8.5) e regionali competenti dei risultati degli studi e analisi effettuate da ISPRA nel tavolo nitrati e accordo politico (5.8) multilivello in merito all' iter per la revisione legislativa a livello nazionale ed europeo (MAAT; MIPAAF, OOPP, Regioni, ISPRA). **Le innovazioni normative rilevanti** dello schema di DM sono: **integrazione di criteri di individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati dell'origine anche non agricola dell'azoto** nelle acque, **equiparazione del digestato al concime chimico** di sintesi ai sensi della L 132/2012, flessibilizzazione del divieto autunno/vernino di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, incentivi nell'uso di sottoprodotti agricoli piuttosto che di colture agricole nei nuovi impianti a biomasse

RA 268 Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici

- Approvata DGR 1727/14 di rimodulazione programma interventi finanziati con Fondi per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2007-2013 nell'ambito degli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale -AQST Contratti di fiume Olona-Bozzente-Lura, Seveso e Lambro settentrionale e sottoscritte le convenzioni per i relativi interventi. Approvate DGR 2347/14 e 2348/14 di presa d'atto dei programmi delle azioni approvati dai Comitati di coordinamento rispettivamente dell'AQST "Contratto di fiume Olona-Bozzente-Lura" e dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso". Approvata DGR 2411/14 di criteri per la concessione di contributi per la progettazione di interventi di riqualificazione fluviale nell'ambito dei Contratti di Fiume: il relativo bando chiude il 16 gennaio 2015.

RA 269. Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque (Piano di Tutela, Piano di Gestione del distretto idrografico del Po)

- Pur a fronte di modifiche ed evoluzioni disciplinari e normative di livello nazionale, si è operato per fornire i necessari contributi alla predisposizione del Piano di Bacino Po (completamento analisi delle pressioni, classificazione e morfologia dei corpi idrici, costi ambientali della risorsa idrica); con DGR 2684/14 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la RL e l'Autorità di Bacino Po per lo sviluppo di una attività di definizione metodologica, elaborazione di informazioni e elaborazione documentazione grafica e cartografica per il piano di gestione di distretto idrografico fiume Po e programma di tutela e uso delle acque. Tale avanzamento è alla base della predisposizione del Piano regionale (PTUA)

RA 270. Attuazione federalismo demaniale e riassegnazione concessioni grandi derivazioni idroelettriche, ottimizzazione della Regolazione dei laghi

- DM gare per riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche: quantificazione sovracani e analisi scenari di impatti sul bilancio della rimodulazione canoni idrici delle GD idroelettriche scadute (con Finlombarda). Predisposti atti per attuazione art. 53bis l.r.26/03 ex l.r. 19/10 e definita una proposta normativa inserita nella Legge di Stabilità regionale in merito ai sovracani. Approvate DGR 2277/14 e 2278/14, riguardanti rispettivamente l'impianto idroelettrico di Belviso superiore e l'impianto idroelettrico Cancano-Premadio I, quali autorizzazioni all'esercizio temporaneo (per cinque anni) delle concessioni in assenza del Decreto Ministeriale gare. Presidiata attività presso i competenti Uffici statali, per la predisposizione del DM in tema di gare. Incontri con Commissioni interregionali "Ambiente" e " Infrastrutture" per pianificare le azioni di attuazione dell'emanando DM sulle nuove norme tecniche di costruzione dighe.
- Lago Maggiore: partecipazione agli incontri presso l'Autorità di Bacino con Regione Piemonte per esame proposte nuova regolazione Avvio Sperimentazione incremento livello regolazione estiva in conseguenza alla Deliberazione assunta dal Comitato Istituzionale Autorità di bacino del Fiume Po del 22/07/2014.
- Contenzioso termoelettrici: a seguito dei numerosi incontri effettuati con le controparti per la risoluzione del contenzioso riguardante i canoni termoelettrici e i nuovi canoni termoelettrici a consumo, definita proposta di negoziazione per la transazione canoni termoelettrici 2013-2014 e conclusione del procedimento con l'incasso dei canoni (per circa 100Milioni di euro). Approvati con l.r.24/2014 i nuovi canoni termoelettrici a consumo per l'anno 2015.
- Governo della gestione del Lago d'Idro: Approvata DGR 2381 del 19/9 in merito alle opere di regolazione e messa in sicurezza del lago d'Idro. Approvato il Piano Attività ARPA per il proseguimento monitoraggio frana Idro 2014-2016 (DDS 12/08/2014, n. 7763). Completate le attività per il monitoraggio qualitativo delle acque, a seguito di un Accordo di Collaborazione con l'Università di Parma.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici: alle province per le deleghe in materia ambientale	Lago d'Idro: <ul style="list-style-type: none"> • completamento delle procedure autorizzative relative alle opere 	Fatto/Non Fatto	F/NF	RL	NF	nd	F	F	/

	per la sicurezza del lago di competenza locale (conferenza dei servizi).								
	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro di competenza del Comune di Anfo. 		F/NF	RL	NF	nd	F	F	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento.

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Principali risultati e indicatori

RA 41. Attrattività della montagna

- Rimodulati i PISL Montagna e impiegati i fondi nazionali per integrare i fondi regionali disponibili, in sinergia con i cofinanziamenti comunali e provinciali.
- Coordinamento azioni sul Piano di sviluppo e ricostruzione Legge Valtellina (L. 102/90): relazione al Parlamento Legge 102/90 approvata con DGR 2106 del 11 luglio 2014
- Approvazione dei costi standard per le Comunità Montane lombarde e determinazioni in ordine al contributo di funzionamento per l'anno 2014 (DGR 1361 del 14 feb 2014, DGR 1361/2014; DGR 1792/2014)
- Aggiornamento classificazione territorio montano:

RA 42. Ottimizzazione della programmazione economica per la Montagna (PISL Montagna)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Azioni a favore della montagna	N di progetti conclusi finanziati con i PISL ⁴³	Totale progetti approvati	N	RL	5	130	150	138	- 8%

Scostamento

Rispetto all'obiettivo previsto lo scostamento negativo è pari all' 8% per motivazioni non dipendenti da RL in quanto alcuni enti attuatori dei PISL (Comuni e CCMM) sono in ritardo rispetto ai cronoprogrammi approvati.

⁴³ Piani Integrati di Sviluppo Locale

RA 42.b Nuova forma di gestione del Parco dello Stelvio

- Approvazione dell'Intesa interregionale sul Parco dello Stelvio: definito il testo concordato tra Regione Lombardia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Inviato il testo condiviso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per l'approvazione definitiva il Governo ha preferito rimandare la convocazione del Comitato Paritetico all'inizio del 2015 per non sovrapporsi con le scadenze legislative di fine anno.

RA 42.c Nuova modalità di gestione del Fondo Comuni Confinanti attraverso l'approvazione dell'intesa Interregionale Rafforzamento delle reti internazionali

- Approvazione dell'Intesa interregionale sui fondi comuni confinanti: approvazione del testo definitivo con DGR 2529 del 17/10/2014.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Principali risultati e indicatori

RA 271. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera

- **Azioni per la mobilità elettrica:** Definita la strategia per la mobilità elettrica del Bacino Padano quale allegato al Piano Regionale della Mobilità e Trasporti (PRMT) Partecipazione al Tavolo nazionale per il riparto dei fondi del Piano nazionale. Il PNIRE (Piano Nazionale per l'Infrastruttura di Ricarica Elettrica) è stato pubblicato sulla GU n.250 del 2.12.2014. Seguirà la pubblicazione della graduatoria dei progetti finanziati dal bando, per i quali è prevista la sottoscrizione di una convenzione.
- **Misure per la qualità dell'aria:** Interventi incentivanti per la sostituzione del parco veicolare obsoleto: dopo la presentazione al Tavolo Aria di luglio, sono state approvate le nuove misure sulle limitazioni della circolazione dei veicoli inquinanti (DGR 2578/14). È stato stabilito l'allargamento dell'area di applicazione dei divieti vigenti a partire dal 15/10/2015, portando il numero dei Comuni complessivamente assoggettati a divieto da 209 a 570 Comuni. Le limitazioni sono accompagnate da misure d'incentivazione: l'estensione della vigenza dell'agevolazione "Zero bollo" al 2015 per i privati (esonero del pagamento del bollo auto per tre anni per chi rottama un'auto inquinante e la sostituisce con un'auto a basso impatto ambientale) e un bando da 10 milioni di euro per l'installazione di dispositivi antiparticolato su veicoli diesel (DGR 2579/14). È stato firmato l'Accordo di collaborazione con il Comune di Milano e Assimpredil-ANCE Lombardia per la realizzazione del progetto CONVERSE per la sperimentazione di un sistema di controllo dinamico degli accessi dei veicoli merci e da lavoro (DGR 1530/14). Approvato Protocollo di Intesa (DGR 1839/14) con Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. la pubblicazione di messaggi istituzionali su alcuni pannelli a messaggio variabile (PMV). Valutazione delle emissioni da combustione della biomassa legnosa: Approvato accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano per la valutazione delle emissioni inquinanti in atmosfera in attuazione del PRIA (DGR 2281/14). Indirizzi e azioni di informazione al cittadino: Pubblicazione informativa sul PRIA in allegato al settimanale Sette del Corriere della Sera (07/02/2015). Valutazione della compatibilità di progetti e piani: partecipazione alle attività della Commissione VIA e del nucleo VAS ed espressione di pareri, finalizzati a valutare la compatibilità rispetto alla qualità dell'aria e alla relativa pianificazione regionale, nonché a mitigare gli impatti, di progetti, piani e programmi. Contributi e osservazioni sulla compatibilità di progetti nell'ambito del gruppo di lavoro per gli interventi infrastrutturali, e di interventi relativi a grandi strutture di vendita.

RA 272. Sviluppo di reti di monitoraggio delle emissioni

- **Adeguamento della rete di rilevamento della qualità dell'aria:** sono proseguite le attività di adeguamento della rete di rilevamento della qualità dell'aria gestita da ARPA (termine previsto: 2015).

RA 273 Approvazione e attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria - PRIA

- **Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e sviluppo della mobilità sostenibile:** È stata approvata con DGR 17/09/14 la relazione sullo stato di attuazione della L.R. 24/2006. Avvio del monitoraggio del Piano aria con ricognizione delle misure del Piano in raccordo con le DDGG coinvolte. Contributi all'aggiornamento del Programma Regionale Mobilità e Trasporti e Piano Territoriale Regionale.
- **Coordinamento regioni del bacino padano e attività internazionali dell'Air Quality Group:** È stato dato attuazione dell'Accordo di Programma per la qualità dell'aria del bacino padano: predisposte e trasmesse ai Ministeri competenti alcune proposte. In particolare, una proposta di decreto ministeriale di classificazione degli apparecchi domestici a legna con limiti emissivi e di rendimento; una proposta di sperimentazione della limitazione della velocità su tratte autostradali; una proposta di classificazione omogenea nel Bacino padano e a livello nazionale per l'attuazione delle limitazioni alla circolazione per i veicoli più inquinanti. È stato predisposto un emendamento al DL n. 91/14 e sono state approvate le disposizioni regionali relative alla combustione all'aperto di residui vegetali (DGR 2525/14). Attività dell'AIR quality group: con le regioni europee aderenti al gruppo è stata condivisa e predisposto l'invio di un documento al Presidente Juncker per lo sviluppo della direttiva ARIA. Progetto LIFE: è stato predisposto con le Regioni e province autonome del Bacino Padano il documento progettuale per l'adesione al LIFE integrato denominato "PREPAIR".

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sviluppo reti di monitoraggio delle emissioni	Avanzamento progetto sperimentale per realizzazione di supersiti di monitoraggio (n.8)	%	%	RL	27%	59%	77%	65%	12%*
Attuazione della direttiva nitrati	Imprese conformi alla direttiva nitrati/N di imprese interessate	=	%	RL	71%	76%	77%	84%	+7%**

Scostamento

*Lo scostamento rispetto al preventivato è giustificato dal ritardo generato nelle procedure di acquisizione della strumentazione necessaria per l'adeguamento della rete di monitoraggio

**Lo scostamento positivo evidenzia un trend positivo delle politiche attuate.

RA 274. Ottimizzazione e razionalizzazione delle procedure per le imprese soggette alla disciplina "Seveso"

Attivazione di 2 tavoli, uno a livello interregionale e uno a livello regionale, con l'obiettivo di valutare lo stato di attuazione delle politiche di prevenzione degli incidenti rilevanti al fine di individuare le esistenti criticità e le sfide di miglioramento da portare avanti nell'ambito del processo di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

I tavoli hanno affrontato diversi aspetti al fine di individuare le modifiche da introdurre nel provvedimento di recepimento con il fine ultimo di ottimizzare e razionalizzare le procedure riducendo contestualmente gli oneri a carico del gestore e del sistema pubblico, in particolare sono stati approfonditi i seguenti elementi:

- Assetto delle competenze
- Sistema dei controlli
- Stato di attuazione della normativa tecnica discendente
- Politiche di informazione e consultazione della popolazione
- Efficacia del sistema sanzionatorio
- Pianificazione esterna
- Controllo dell'urbanizzazione

Il risultato di tale attività è stata la richiesta di attivazione da parte delle Regioni di un tavolo tecnico presso il Ministero dell' Ambiente per la predisposizione della bozza di decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2012/18/UE(recepimento entro il 1/06/2015) che ha preso avvio nell'ottobre 2014.

Sono stati inoltre presentate al ministero proposte di procedure volte alla individuazione di un percorso razionale per la classificazione sensu seveso degli impianti che trattano rifiuti pericolosi.

RA 275. Azioni a sostegno delle politiche regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici

- **Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici:** Completata documentazione relativa alla strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico (DGR 2907/14). Attività relative al clima in ambito internazionale: - adesione al Climate Group con partecipazione al Climate Summit ONU di New York; - partecipazione alla Conferenza delle parti sul clima a Lima (dic 2014) con firma del "Compact of States and Regions" che contiene impegni circa l'adozione di un target di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti e il relativo monitoraggio (DGR 2861/14). Avviati i lavori previsti dal "Compact of States and Regions" per la definizione degli obiettivi di riduzione e relativo monitoraggio. Costituito il gruppo di lavoro interdirezionale per la mitigazione dei gas climalteranti in Lombardia (d.d.g. 4871/2015).

RA 276. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni)

- **Mappature acustiche previste dalla Direttiva 2002/49/CE e D.lgs. 194/2005:** Predisposta la mappatura acustica delle infrastrutture stradali delle Province di Bergamo e Lecco in attuazione del protocollo d'intesa stipulato da Regione Lombardia con ARPA, Provincia di Bergamo e Provincia di Lecco il 26 novembre 2013; la mappatura acustica è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuazione delle disposizioni del d.lgs. 194/2005.
- **Semplificazione della documentazione di previsione di impatto acustico:** con DGR X/1217 del 10 gennaio 2014 è stata approvata la semplificazione dei criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico dei circoli privati e pubblici esercizi, dando effettività alla previsione di cui alla legge regionale 13/01 di proposizione della documentazione in forma di autocertificazione.
- **Classificazione acustica del territorio comunale:** nel 2014 36 ulteriori Comuni hanno provveduto ad approvare la classificazione acustica del territorio comunale. Residuano così, a fine dicembre, solo 82 Comuni con classificazione acustica solo adottata.

- **Piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico:** avviata e conclusa l'attività di ricognizione presso i Comuni delle situazioni rilevanti ai fini del risanamento acustico: 463 Comuni hanno compilato il questionario di screening. A tutti i Comuni è stata trasmessa la scheda per la definizione degli interventi di risanamento da utilizzare per la redazione del piano comunale di risanamento acustico da inviare a Regione Lombardia per l'inserimento nel piano regionale triennale di intervento per la bonifica dell'inquinamento acustico.
- **Riconoscimento dei Tecnici Competenti in acustica ambientale:** nel corso del 2014 sono stati riconosciuti 72 nuovi tecnici competenti in acustica ambientale, figure professionali idonee ad effettuare misure di rumore, verificare il rispetto dei limiti e redigere piani di risanamento acustico.

RA 277 Controllo e prevenzione del rischio chimico nel trasporto delle sostanze pericolose

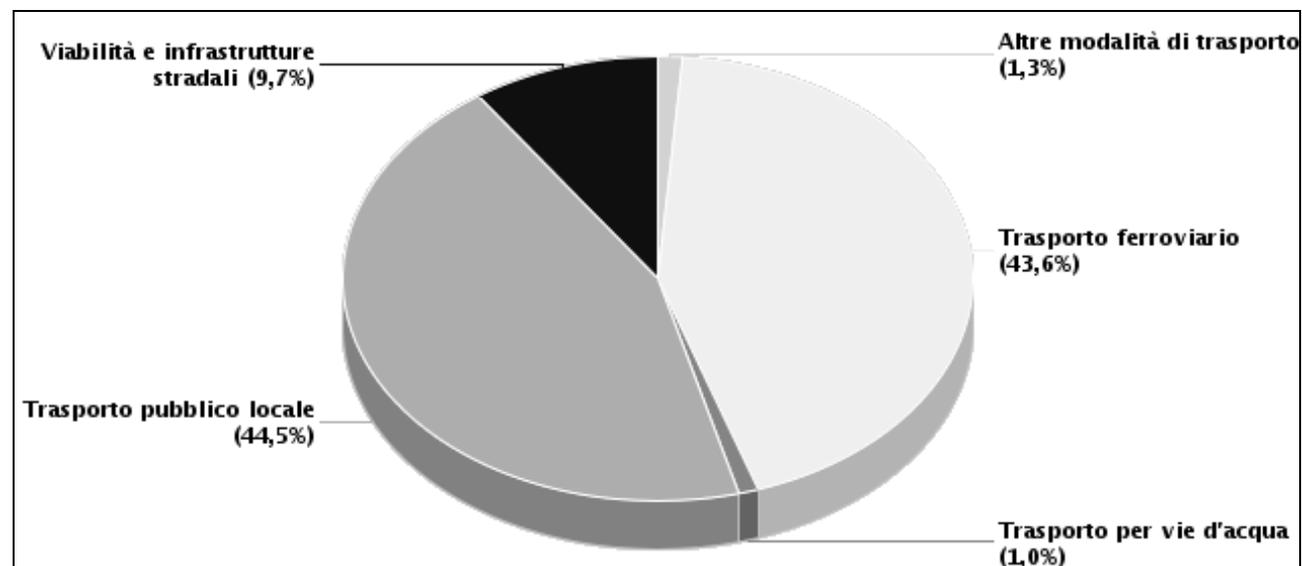
Prosegue il Progetto DESTINATION (DangEROus tranSport To New Preventive Instruments, "Conoscere il trasporto di merci pericolose come strumento di tutela del territorio") per la valutazione del rischio connesso al trasporto di merci pericolose, nato nel 2010 e che vede coinvolte le Regioni Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano e SUPSI (Università della Svizzera Italiana).

Il progetto è nato per la valutazione del rischio connesso al trasporto di merci pericolose. Alla conclusione delle attività progettuali nel maggio 2014, è seguita l'attivazione di un nuovo progetto, denominato PTA- DESTINATION che ha come obiettivo la capitalizzazione dei risultati dei progetti DESTINATION e Piattaforma Tecnologica Alpina (PTA), tra i quali sono state individuate e valorizzate significative sinergie nell'ambito del programma Operativo Italia- Svizzera.

Il progetto prevede la realizzazione entro ottobre 2015 di azioni volte a migliorare e diffondere i prodotti già sviluppati nell'ambito dei progetti Destination e PTA, di cui costituisce continuazione.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Trasporto ferroviario	834.541.130,83	535.360.788,42	64,2%	505.167.659,03	60,5%	94,4%
02 - Trasporto pubblico locale	609.145.567,21	546.460.759,83	89,7%	544.349.985,75	89,4%	99,6%
03 - Trasporto per vie d'acqua	40.237.821,31	12.508.744,12	31,1%	12.077.844,47	30,0%	96,6%
04 - Altre modalità di trasporto	15.743.707,00	15.493.706,96	98,4%	15.493.706,96	98,4%	100,0%
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	275.221.757,17	118.648.922,86	43,1%	115.714.334,19	42,0%	97,5%
06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	3.276,56	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	1.774.893.260,08	1.228.472.922,19	69,2%	1.192.803.530,40	67,2%	97,1%

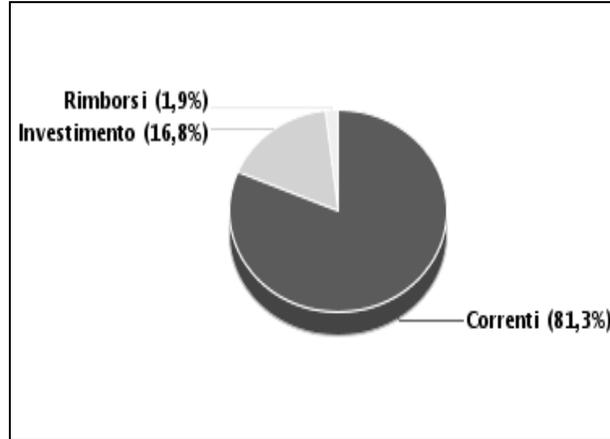
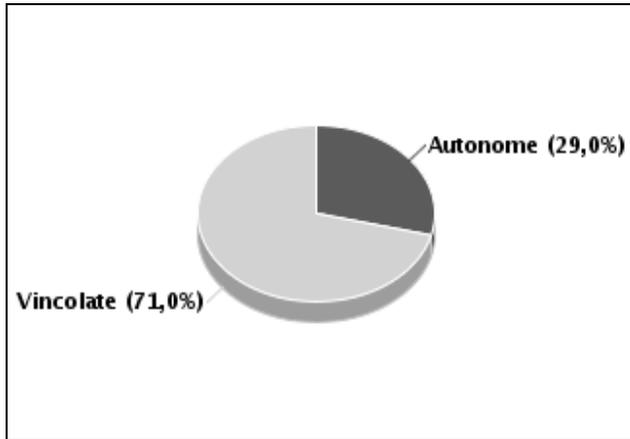


Complessivamente per la missione “trasporti e diritto alla mobilità” è stato impiegato più di 1 miliardo e 200 milioni, con l’88% delle risorse concentrate sui programmi relativi al trasporto pubblico locale e al trasporto ferroviario.

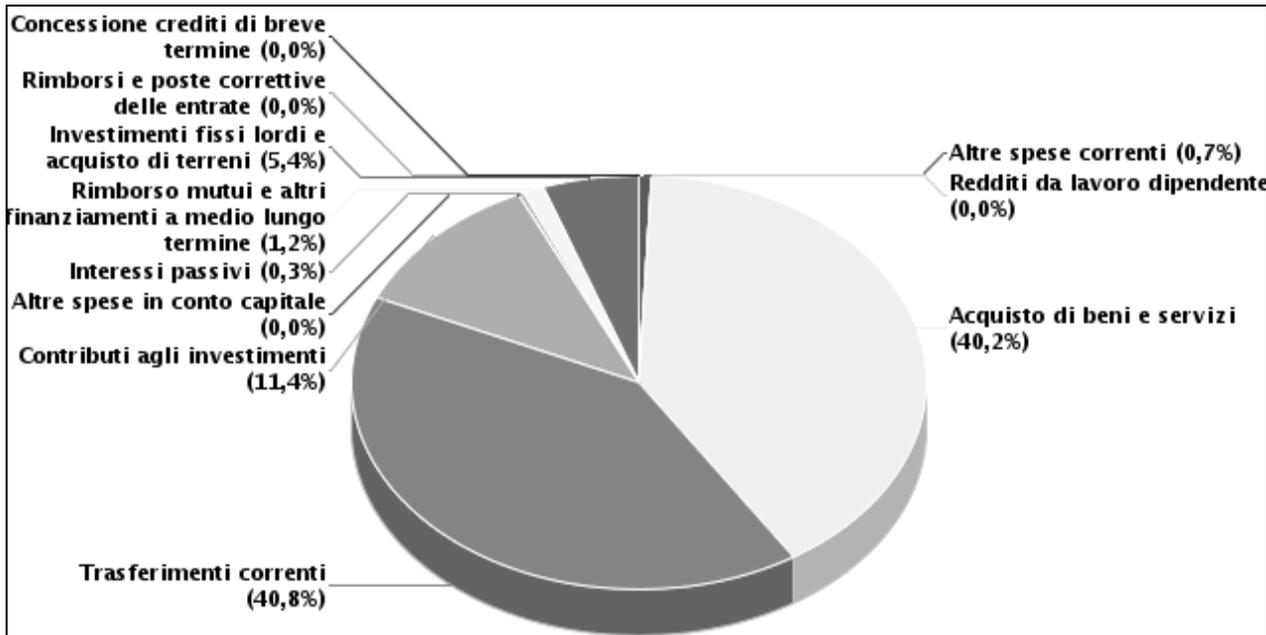
Gli oltre 535 milioni impiegati per il trasporto ferroviario hanno finanziato i contratti di servizio, gli investimenti sulla rete ferroviaria e l’acquisto di materiale rotabile.

A finanziamento del Trasporto Pubblico Locale sono stati impiegati 546 milioni, comprensivi del concorso statale al finanziamento del servizio di TPL, che sono andati alle aziende e ai gestori del servizio. Al finanziamento complessivo del TPL concorrono, poi, anche 153 milioni riconosciuti alle Province come compartecipazione alla tassa automobilistica regionale.

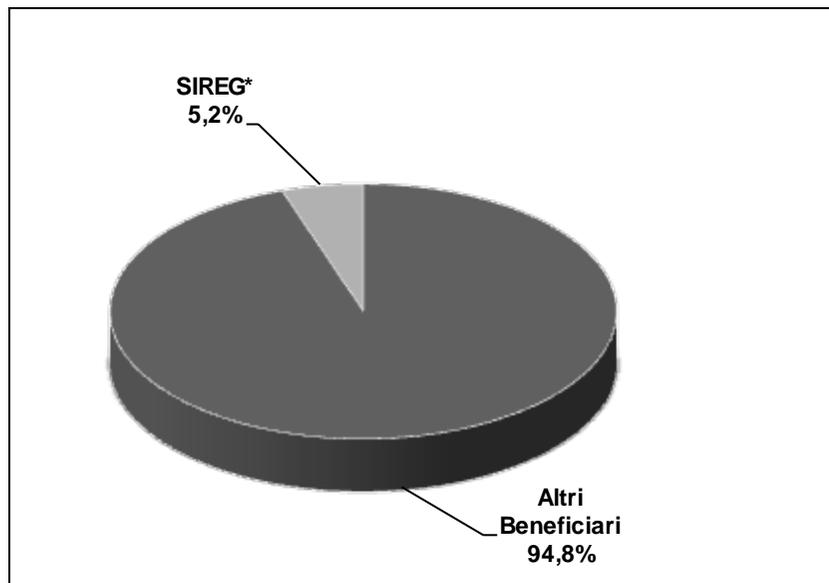
Rilevanti sono state, poi, le risorse impiegate per lo sviluppo della viabilità e delle infrastrutture stradali (118 milioni complessivi) con oltre 35 milioni impiegati per la realizzazione degli interventi prioritari sulla rete stradale di interesse regionale e gli oltre 60 milioni destinati alle opere essenziali per l’accessibilità al sito Expo 2015.



Complessivamente sono state impiegate in prevalenza risorse vincolate (71%) rappresentate da risorse statali correnti a finanziamento, in particolare, del servizio ferroviario e del trasporto pubblico locale

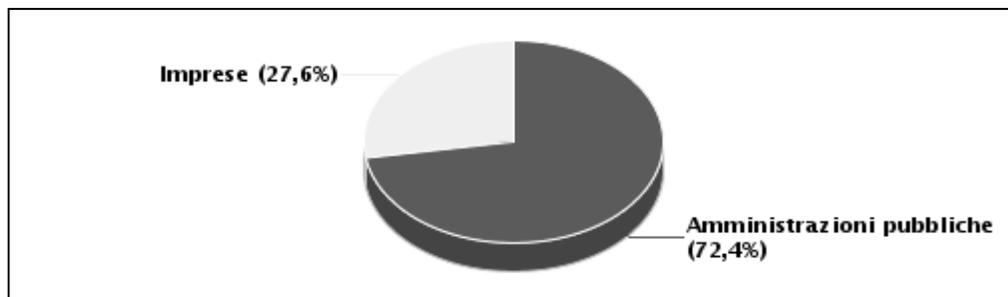


La spesa corrente che rappresenta oltre l'80% è suddivisa a livello di macroaggregati di spesa in trasferimenti correnti (40,8% del totale della spesa complessiva) e in acquisto di beni e servizi (40,2% del totale), quest'ultima a finanziamento dei contratti di servizio in campo ferroviario



Il coinvolgimento del Sistema Regionale nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione di circa 60 milioni (pari al 5,2% del complessivo delle risorse destinate a finanziamento dei programmi della missione). Si tratta, in particolare, delle risorse trasferite ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. per il finanziamento delle opere essenziali di accessibilità al sito Expo 2015.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono, in particolare, le amministrazioni locali destinatarie dei trasferimenti a finanziamento del servizio pubblico locale. Il 27,6% della spesa per trasferimenti è andata poi, alle imprese operanti nel settore dei trasporti

Programma 1 Trasporto Ferroviario

Principali risultati e indicatori

RA 308. Promozione della liberalizzazione ferroviaria

- Programmato per il 2015 uno studio di fattibilità sulla possibilità di liberalizzare progressivamente il servizio ferroviario.

RA 309 Sviluppo sulle grandi direttrici europee delle rete ferroviaria Alta Velocità-AV/Alta Capacità- AC e dei collegamenti transalpini

- **Collegamento ferroviario tra i terminal T1-T2 di Malpensa: provvedimenti per finanziamento e approvazione progetto definitivo con procedura EXPO, e avvio lavori:** Aggiudicate le gare per il lotto 1 (nuova stazione al Terminal 2) e per il lotto 2 (prolungamento ferroviario dal T1 al T 2), completate le attività preliminari di bonifica ordigni bellici e le indagini archeologiche. Sottoscritta il 25/9/2014 la convenzione per il trasferimento delle risorse regionali a Ferrovienord. Avviati i lavori il 1° dicembre 2014.
- **Nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Malpensa-Mendrisio (Arcisate-Stabio):** Lo stato dei lavori (gallerie di Induno e della Bevera, viadotto della Bevera e SSE San Cassano,...) ha raggiunto complessivamente un avanzamento pari al 45%. Dopo la prevista risoluzione del contratto con l'impresa, Rete Ferroviaria Italiana avvierà nel 2015 la nuova gara per il completamento dei lavori che consentiranno di attivare i nuovi servizi suburbani nell'area insubrica e di riaprire la Varese-Porto Ceresio.

RA 310. Interventi per il potenziamento delle rete ferroviaria RFI in ambito regionale e nel nodo di Milano

- Avvio lavori potenziamento trazione elettrica delle direttrici ferroviarie Milano-Sondrio-Tirano e Colico-Chiavenna: Avanzamento lavori al 60%. Realizzata la nuova cabina TE di Ardenno, in corso la realizzazione delle sottostazioni elettriche (SSE) di Villa Tirano e Bellano. Nel corso dell'anno aumentata offerta e regolarità del servizio con nuovi orari e introduzione di nuovi treni;
- Messa in sicurezza stazione di Morbegno: i lavori, avviati a maggio '14, hanno raggiunto uno stato di avanzamento pari al 50%.
- Potenziamento ferroviario Rho-Gallarate: obiettivo è la riapprovazione del progetto definitivo, comprensivo della VIA. Con DGR n. 1264 del 24.1.2014 è stato espresso il parere regionale per la Conferenza di Servizi ministeriale, in raccordo con i comuni del territorio. Proseguito il confronto di RL con Consiglio Superiore dei LLPP e RFI al fine di completare il progetto con le integrazioni richieste dall'assemblea del Consiglio Superiore dei LLPP di settembre 2014. Ribadita a livello tecnico e politico la strategicità dell'intervento.
- AdP scali ferroviari milanesi: Condiviso in sede tecnica il Quadro strategico e attivato con il Tavolo tecnico Nodo ferroviario milanese, coordinato da Regione Lombardia, i cui lavori sono impostati sul documento di Quadro strategico che è la base per la condivisione dell'Allegato trasportistico all'AdP "Scali ferroviari milanesi" promosso dal Comune di Milano (gli interventi verranno finanziati con le plusvalenze derivanti dalla vendita delle aree allegato trasportistico). I tempi per la sottoscrizione dell'AdP dipendono dal promotore dell'Accordo (Comune di Milano), che dovrà portare a termine le propedeutiche procedure di carattere urbanistico.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato baseline	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Realizzazione nuova fermata RFI Milano Forlanini	Avanzamento iter procedurale e	=	%	RL	Pubblicazione bando di gara	Avvio lavori	50%	50%	/

	lavori								
--	--------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento

RA 311. Riqualificazione, potenziamento e gestione della rete ferroviaria regionale concessa

• **Brianza Expo:**

- avvio lavori nuova stazione unificata di Cormano-Cusano e adeguamento stazione di Erba: -avviati i lavori della nuova stazione unificata di Cormano-Cusano e di adeguamento della stazione di Erba
- ultimazione lavori nuova fermata di Bruzzano e adeguamento stazioni di Meda, Seveso e Varedo: ultimati i lavori e attivata al servizio viaggiatori la nuova fermata di Milano Bruzzano. Ultimati i lavori di adeguamento a standard delle stazioni di Meda, Seveso e Varedo

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato baseline	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Adeguamento alla normativa sulla sicurezza della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord (attrezzaggio rete e materiale rotabile)	% rete ferroviaria adeguata alla normativa sulla sicurezza	=	%	RL	65%	75%	85%	85%	/
Attuazione degli interventi previsti dal contratto di programma con Ferrovie Nord sulla rete ferroviaria regionale ⁴⁴	Avanzamento lavori collegamento ferroviario Milano-Malpensa (Raddoppio Castano-Turbigo)	Avanzamento lavori	%	RL	23%	50%	90%	90%	/

Scostamento

⁴⁴ Questo obiettivo prevede anche risorse FSC (ex FAS) 2007-2013, di cui però non usufruisce l'intervento "Raddoppio Castano-Turbigo".

Non si registra alcuno scostamento

RA 312-313 Miglioramento dell'offerta di servizi ferroviari e Rinnovo materiale rotabile anche in vista di Expo

- Definito orario 2015 con servizi potenziati per garantire l'accessibilità a Expo. Entrati in servizio 9 nuovi treni (5 vivalto e 4 Coradia), consegnati 4 treni Flirt di Stadler che entreranno in servizio nelle prime settimane del 2015.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Contratti di servizio ferroviari	Treni per KM	Treni*km/anno	N	RL	40.843.224	42.103.813	42.000.000	42.274.095	+0,65%
Rinnovo materiale rotabile ⁴⁵	Nuovi treni	Treni entrati in servizio a partire dal 2007	N	RL	113	115	130	124	-5%*
Aumento del numero dei viaggiatori del SFR ⁴⁶	Numero viaggiatori SFR al giorno	Numero viaggiatori SFR/giorno	N	RL	670.000	687.000	700.000	658.000	-6%**

Scostamento

*Lo scostamento è dovuto a un lieve ritardo nella consegna e messa in esercizio dei primi esemplari della nuova fornitura, ritardo recuperato già nei primi mesi del 2015.

**Lo scostamento è legato all'inevitabile fluttuazione statistica del dato e all'incertezza della misura (condotta con conteggi effettuati dal personale a bordo treno). Per contro, il trend degli introiti ferroviari complessivi (che è una differente misura del medesimo dato) tra il 2013 e il 2014 è cresciuto del 2%.

RA 314. Sviluppo forme innovative di mobilità

Nel 2014 sono state complessivamente realizzate 25 nuove postazioni di car sharing ecologico. A fine 2014 risultano attive 75 postazioni.

Programma2 Trasporto Pubblico Locale - TPL

Principali risultati e indicatori

RA 315 Attuazione della legge sul TPL e adozione/attuazione del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti-PRMT

⁴⁵ Questo obiettivo prevede anche risorse FSC (ex FAS) 2007-2013.

⁴⁶ Servizio Ferroviario Regionale.

- **Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti:**

- Svolti tre workshop tematici di approfondimento sul PRMT.
- Svolti prima 1° Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica e relativo Forum il 2 luglio 2014.
- Effettuati incontri con i principali stakeholder per illustrare l'impostazione del documento preliminare e l'ipotesi di obiettivi/strategie. Redatta proposta avanzata di PRMT condivisa dalla task force di Direzione e dal Gruppo di Lavoro interdirezionale.
- Aggiornata Matrice Origine/Destinazione 2014, calibrata con i dati ISTAT oltre che con i dati rilevati dall'indagine.
- **Attuazione della Legge sul TPL:** Definizione della proposta di linee guida per l'affidamento dei servizi, la partecipazione degli operatori alle gare e per la redazione dei contratti di servizio: proposta tecnica modificata a seguito del confronto con l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) e presentata a dicembre alla Conferenza regionale del TPL per acquisire eventuali osservazioni da parte degli stakeholder.
- Verifica degli statuti delle Agenzie: informativa in Giunta Regionale il 19.9.2014 sullo stato di attuazione delle Agenzie di TPL in Lombardia. È stato evidenziato che la normativa statale sopraggiunta - la L. 56/2014 cd. Delrio - ha contribuito a rallentare il processo della loro costituzione, generando, specie negli Enti Locali deputati ad attuare la riforma del TPL, dubbi circa la compatibilità della normativa regionale con le nuove disposizioni statali. La costituzione delle Agenzie non è potuta avvenire alla data del 31 dicembre 2014 per l'impossibilità di procedere alla verifica degli Statuti non ancora adottati dalla Provincia di Sondrio (bacino di Como, Lecco, Sondrio e Varese) e dalla Provincia e Comune di Milano (bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia). Non è stato altresì possibile procedere alla costituzione dell'Agenzia del bacino di Cremona e Mantova, in quanto la Provincia di Mantova, pur essendosi conclusa con esito positivo la verifica regionale di compatibilità della l.r.6/2012 con la legge Delrio, non ha ancora approvato in via definitiva lo statuto.
- Noleggio autobus con conducente: RL ha approvato la DGR n. 2299/14 di richiesta di parere alla Commissione Consiliare sul Regolamento regionale di disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente. A seguito dell'acquisizione del parere della V Commissione e del Comitato Legislativo è stato predisposto il testo definitivo del Regolamento, approvato definitivamente dalla Giunta il 19 dicembre 2014 con DGR n. 2956 e pubblicato sul BURL il 23 dicembre 2014.

RA 316. Miglioramento dell'offerta di servizi di TPL

- **Programmazione integrata dei servizi di trasporto pubblico e delle risorse per il settore:**

- proposta di DGR di approvazione delle linee guida per la programmazione dei servizi di TPL, secondo le strategie individuate nel piano di riprogrammazione di cui alla DGR X/833 del 25 ottobre 2013: Con DGR 2486/14 approvate le linee guida per la redazione dei Programmi di Bacino.
- rideterminazione del metodo di definizione di costi e fabbisogni standard a seguito delle conclusioni del tavolo di confronto tecnico attivato dal Ministero: È attivo un Tavolo tecnico con le Regioni presso la Conferenza Unificata per la determinazione dei costi standard delle diverse modalità di trasporto, in attuazione delle previsioni introdotte con la legge di stabilità 2014 e per la definizione della relativa disciplina nell'ambito di uno specifico Decreto Ministeriale. RL ha svolto una costante attività di supporto tecnico al Tavolo nazionale e di verifica dei riflessi delle decisioni in ambito regionale.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Servizi di TPL	Vetture*Km/anno	Vetture*Km/anno	N	RL	286.284.203	286.284.203	286.284.203	286.284.203	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento

RA 317. Sviluppo della rete metropolitana e metrotranviaria

Avvio Lavori Metrotranvia Milano- Seregno:

Sono stati completati i lavori di smantellamento della linea aerea e realizzata parte dei lavori per la risoluzione delle interferenze. I restanti lavori saranno avviati dopo l'approvazione del progetto esecutivo.

RA 318. Rinnovo parco autobus

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Rinnovo parco autobus	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009	N	RL	880	1.055	1.055	1.217	+15%

Scostamento

L'incremento del numero di autobus è conseguente alla assegnazione dei contributi del bando "autobus ecologici 2014" (su risorse 2014 e 2015) agli EE.LL., avvenuta con decreto 10183 del 3 novembre 2014. L'entrata in servizio degli autobus è invece prevista nel 2015.

RA 319. Attuazione dell'integrazione tariffaria

- Integrazione tariffaria: approvato il nuovo Regolamento tariffario regionale (DGR n.1921/14);
- Realizzazione di un nuovo sistema di bigliettazione elettronica nel bacino di Milano e avvio dell'estensione a tutto il territorio lombardo:
 - Nuovo sistema di bigliettazione elettronica nel bacino di Milano e sulla rete Trenord: Il TAR ha sospeso la procedura di appalto e fissato la trattazione per l'1.4.2015, a seguito del ricorso presentato dal secondo in graduatoria.
 - Nuovi sistemi di bigliettazione elettronica nel resto del territorio lombardo: è stato approvato il Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale (DGR n. 1934/14). Nel 2014 è stata avviata l'istruttoria degli 11 progetti presentati dagli Enti locali, per l'assegnazione dei contributi.

RA 320. Offerta di titoli di viaggio agevolati

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Titoli di viaggio agevolati	Agevolazioni rilasciate dal 2004 a invalidi e pensionati a basso reddito	Agevolazioni rilasciate dal 2004	N	RL	142.000	152.742	160.000	163.403	2,1%

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento significativo

RA 321. Miglioramento del servizio taxi

Acquisito parere della V Commissione consiliare e approvato definitivamente in Giunta il Regolamento regionale del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo (DGR 1602/2014).

E' stato approvato l'adeguamento tariffe del servizio taxi del bacino aeroportuale lombardo (DGR 2030/2014) e istituito l'Albo regionale delle associazioni di categoria e dei sindacati dei tassisti del bacino aeroportuale lombardo (DGR 2965/2014).

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Principali risultati e indicatori

RA 322, 324, 325 Recupero e valorizzazione del sistema dei Navigli Investimenti per la valorizzazione del demanio lacuale. Interventi per la navigabilità del Po, lo sviluppo dei porti fluviali e delle idrovie collegate

- Progetto Integrato d'Area - PIA Navigli: Avviati i lavori di tutti i 32 interventi del Piano (fase 1 e fase 2).
- Sviluppo dell'infrastrutturazione dei porti di Cremona e Mantova e degli interventi per la navigazione del Po e delle idrovie collegate:
 - Conca di Valdaro – porto di Mantova: _La Provincia di Mantova non ha ancora aggiudicato i lavori (al 31.12.2014, in corso verifiche su congruità offerta).
 - Piazzali porto di Cremona: conclusi lavori di consolidamento piazzali del I e II lotto. Al 31.12.2014 in corso rendicontazione (le economie saranno riprogrammate per altri lavori in ambito portuale).
- Valorizzazione dei laghi attraverso interventi riguardanti principalmente la riqualificazione e l'ammodernamento di aree portuali, la realizzazione di nuove passeggiate a lago, l'installazione di nuovi pontili e il risanamento delle sponde lacuali: Avviati 20 nuovi interventi di valorizzazione del demanio lacuale approvati con DGR 2276/2014, a seguito di approvazione convenzioni tra Regione Lombardia e Autorità di bacino lacuale. Conclusi n. 18 interventi.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Ammodernamento di opere relative al demanio della navigazione interna	Interventi sui laghi conclusi nell'anno	N interventi conclusi nell'anno	N.	RL	16	26	18	18	/
Riqualificazione e messa in sicurezza del sistema dei Navigli	interventi avviati nell'ambito del PIA47 (Progetto Integrato d'Area) Navigli	N interventi	N.	RL	0	19	32	32	/
Gestione della navigazione sul Po e idrovie collegate nell'ambito dell'Intesa interregionale per la navigazione interna	interventi avviati dal 2012 per la navigabilità del Po e delle idrovie collegate e lo sviluppo dei porti di Cremona e Mantova	N Interventi avviati dal 2012	N.	RL	10	21	28	33	18%*

Scostamento

* Lo scostamento è dovuto all'avvio di ulteriori 5 interventi (es. ripristini di argini a seguito di frane, interventi urgenti in corrispondenza di conche di navigazione) da parte di AIPO, di cui si è preso atto nella riunione dell'Intesa Interregionale dell'1.12.2014.

RA 323. Regolamentazione della navigazione interna e gestione del demanio lacuale e idroviario

• **Approvazione dei 2 regolamenti:**

- Proposta in GR di Regolamento demanio lacuale e idroviario: Elaborata la bozza di Regolamento del demanio della navigazione interna (lacuale e idroviario), condivisa sotto il profilo tecnico con le Autorità di Bacino Lacuale e sotto il profilo giuridico con il Comitato Legislativo.
- Proposta in GR di Regolamento circolazione nautica sui Navigli: Elaborata proposta di Regolamento. Effettuati rilievi tecnici e prove di navigazione, verifica in Comitato Legislativo, e incontri di confronto con Consorzio di Bonifica ETVilloresi, ENEL e Comune di Milano sugli aspetti gestionali.

RA 326. Sviluppo del trasporto intermodale delle merci e della logistica

- Terminal Milano Smistamento: Conclusa la "fase di consultazione" prevista dalla normativa regionale VIA; la società di scopo FS/Hupac per la realizzazione del terminal ha in corso la redazione del progetto definitivo dell'infrastruttura nel rispetto delle indicazioni fornite nella "fase di consultazione" VIA.

⁴⁷ Tutti gli interventi del PIA Navigli saranno avviati entro il 2014.

- Interventi prioritari di adeguamento delle reti per le merci (linee Luino-Laveno e Chiasso-Monza): Definiti dai gestori di rete italiani e svizzeri il programma degli interventi sulla rete ferroviaria italiana e la tempistica di riferimento (obiettivo: conclusione lavori entro il 2020), in vista dell'apertura del tunnel del Gottardo e del Monte Ceneri. RL ha partecipato a sopralluoghi/tavoli di confronto/ con il territorio per la definizione delle opere di accompagnamento al potenziamento ferroviario (soppressione passaggi a livello, interventi di mitigazione rumore e vibrazioni) e dei relativi costi.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Le risorse collegate si riferiscono quasi totalmente a capitoli su rimborso prestiti e ammortamento mutuo, quindi non è applicabile un indicatore.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Principali risultati e indicatori

RA 302 Accelerazione delle opere infrastrutturali prioritarie e della viabilità connessa

- **Avanzamento lavori delle infrastrutture autostradali prioritarie (BreBeMi, Pedemontana, TEEM) secondo i relativi cronoprogrammi:**
 - Apertura al traffico arco Tangenziale Est Esterna Milano - TEEM: Aperto al traffico il 23.7.2014, in coincidenza con Brebemi
 - Avanzamento 75% asse autostradale TEEM: avanzamento: 77%. Il protocollo espropri TEEM è stato firmato da Tangenziale Esterna –TE spa, Concessioni Autostradali Lombarde-CAL spa e Organizzazioni Professionali - OO.PP. Agricole il 1° ottobre 2014.
 - Apertura al traffico Brebemi: aperta al traffico il 23 luglio 2014; Cassanese e Rivoltana sostanzialmente concluse.
 - Apertura al traffico tratta A e primi lotti tangenziali Como e Varese di Pedemontana: sostanzialmente conclusi lavori Tratta A e Tangenziali di Como e Varese, con possibilità di apertura al traffico a gennaio.
- **Accelerazione delle opere infrastrutturali prioritarie e della viabilità connessa**
 - Completamento A4 Variante di Bernate: completata e in esercizio dal 28.11.2014.
 - Avanzamento 40% secondo lotto A4 NO – MI(tratta Mesero-Ghisolfa): avanzamento lavori al 30%; stralcio Expo in linea con il cronoprogramma.
 - Avvio e avanzamento lavori quinta corsia A8: progetto esecutivo stralcio Expo approvato il 14/03/2014, avanzamento lavori al 20% e spostamento interferenze al 50%, previsto completamento ad aprile 2015
 - Avvio e avanzamento lavori quarta corsia dinamica A4: si è in attesa dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Ministero Infrastrutture e trasporti (MIT)- Struttura di Vigilanza delle Concessionari Autostradali (SVCA) a seguito dell'approvazione, avvenuta ad agosto 2014, del Piano Economico Finanziario di Autostrade per l'Italia. I lavori principali saranno avviati dopo la conclusione di Expo.
 - Avvio lavori Rho - Monza (terzo lotto - stralcio Expo): avanzamento lavori al 38% e spostamento interferenze al 75%.
 - Completamento svincolo Lambrate Tangenziale Est: in esercizio da aprile 2014, completate le opere minori.

RA 304. Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale

- Avvio e avanzamento lavori variante di Morbegno (II stralcio): aggiudicato appalto integrato. (contratto sottoscritto il 5.3.2014), La variazione del progetto esecutivo rispetto al definitivo, con aumento dell'importo dei lavori, ha comportato una dilazione dei tempi di approvazione del progetto e, conseguentemente, dell'avvio dei lavori, previsto per gennaio 2015.

- Appalto lavori Paullese tratta milanese (secondo lotto - primo stralcio, tratta A): approvato il 20 dicembre 2013 il progetto definitivo del 2° lotto, primo stralcio, tratta A. Il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato è stato pubblicato da parte della Provincia di Milano il 16 aprile 2014, è in corso la gara. Paullese - tratta Cremonese: avanzamento lavori al 70%.
- Apertura variante di Codogno: Aperta al traffico il 26 settembre 2014.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi su rete stradale di interesse regionale	Km aperti al traffico nell'anno	Km aperti al traffico nell'anno (nuova rete)	km	RL	11,2	14,4	14	10,9	-22%*

Scostamento

**Nel 2014 sono stati conclusi e aperti al traffico la Variante di Codogno (7 km), lo Svincolo di Sant'Agata (0,6 km), la Variante di Quistello (2 km), la viabilità relativa all'ospedale di Legnano (1,3 km). Non sono stati terminati i lavori della variante di Valera Fratta (3,5 km), che la Provincia di Lodi prevede di concludere entro l'estate 2015*

RA 305. Completamento accessibilità al sito Expo

- Conclusione lavori asse principale Molino Dorino - A8: avanzamento lavori al 90% circa.
- Avvio e avanzamento lavori parcheggio Arese (progetto per 10.000 posti auto): avviate le attività di smaltimento (fibre vetrose e amianto) e demolizione dei capannoni.
- Avvio e avanzamento lavori parcheggio Cascina Merlata: avanzamento lavori al 50%.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Accessibilità a sito EXPO 2015	Avanzamento lavori collegamento stradale Molino Dorino-A8.	Avanzamento lavori	%	RL	10	55	90	90	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento

RA 306. Sviluppo della mobilità ciclistica

- Approvato dalla Giunta il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica – PRMC (DGR 1657/2014); attivato il servizio di mappa per la visualizzazione della rete ciclabile di livello regionale sul Geoportale regionale, svolte le attività finalizzate all'avvio del servizio di download sul Geoportale. Redatta, in collaborazione con le Regioni del bacino padano, la proposta progettuale “PREPAIR” (progetto integrato “LIFE”) per il miglioramento della qualità dell’aria. La proposta ha superato la prima fase di valutazione della Commissione Europea.
- Definita un’azione di formazione sul PRMC rivolta agli Enti territoriali con l’obiettivo di garantire l’integrazione della pianificazione territoriale con quella di tutte le modalità di trasporto.

RA 307. Sviluppo e attuazione sul territorio del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale-PNSS e Potenziamento del Centro di Governo e monitoraggio della Sicurezza Stradale

- Prosecuzione dei programmi attuativi del PNSS finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: con decreto 4872/14 approvato nuovo piano contributi. Con DGR 1964/14 approvati criteri per nuovo bando agli enti locali per l’attribuzione dei fondi ministeriali ancora disponibili. Con decreto n. 7157/14 è stato emanato il bando per l’assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti per la riduzione dell’incidentalità stradale (dotazione complessiva 3,04Mln€ per gli anni 2014-2016). Pervenute n. 219 domande da parte di Comuni e Province. In corso l’istruttoria che avrà termine nel mese di febbraio.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Riduzione dell’incidentalità stradale	N interventi in corso di realizzazione nell’anno ⁴⁸	N interventi in corso di realizzazione nell’anno	N	RL	10	34	43	48	11,6%
Riduzione dell’incidentalità stradale	Enti coinvolti ⁴⁹	N Enti coinvolti	N	RL	24	37	43	48	11,6%

Scostamento

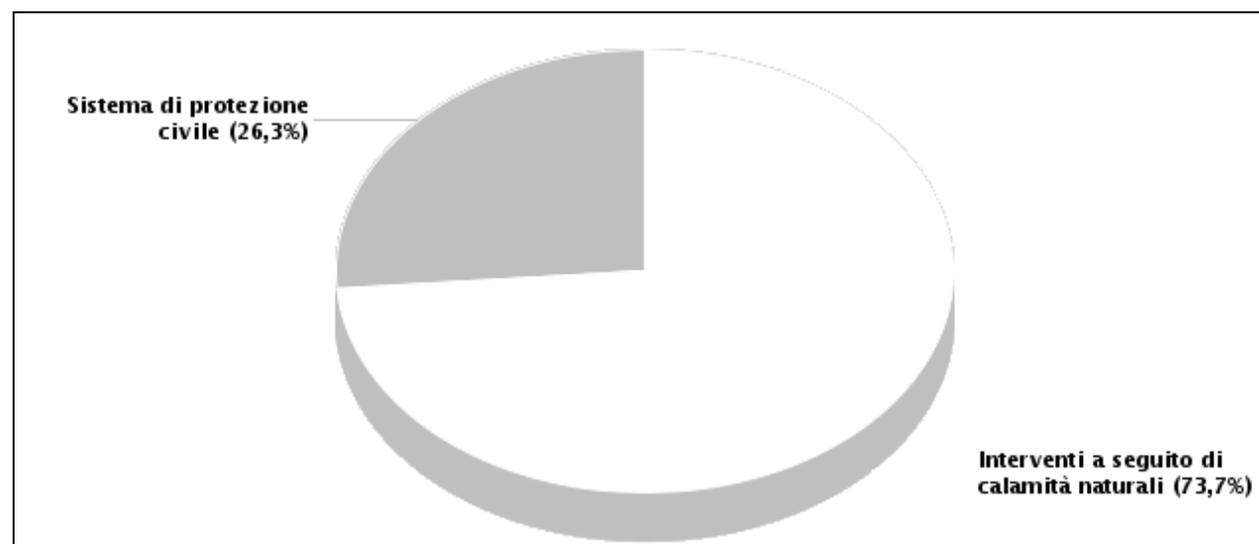
Gli interventi in corso di realizzazione e gli enti coinvolti sono stati superiori a quelli preventivati

⁴⁸ Si tratta di interventi finalizzati all’abbattimento del numero di incidenti stradali.

⁴⁹ Per Enti coinvolti si intende i soggetti pubblici coinvolti negli interventi di prevenzione finalizzati alla riduzione dell’incidentalità stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

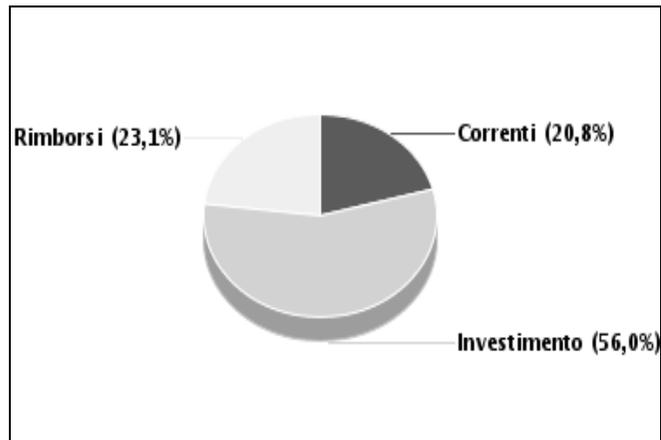
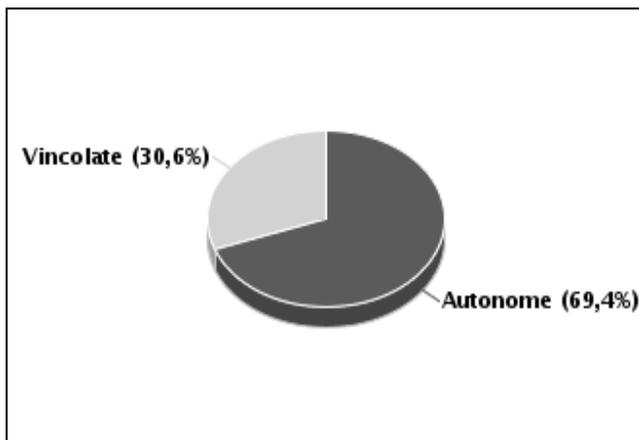
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sistema di protezione civile	13.140.023,32	9.246.487,29	70,4%	8.501.508,88	64,7%	91,9%
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	47.375.787,17	25.957.904,30	54,8%	22.635.265,70	47,8%	87,2%
Totale	60.515.810,49	35.204.391,59	58,2%	31.136.774,58	51,5%	88,4%



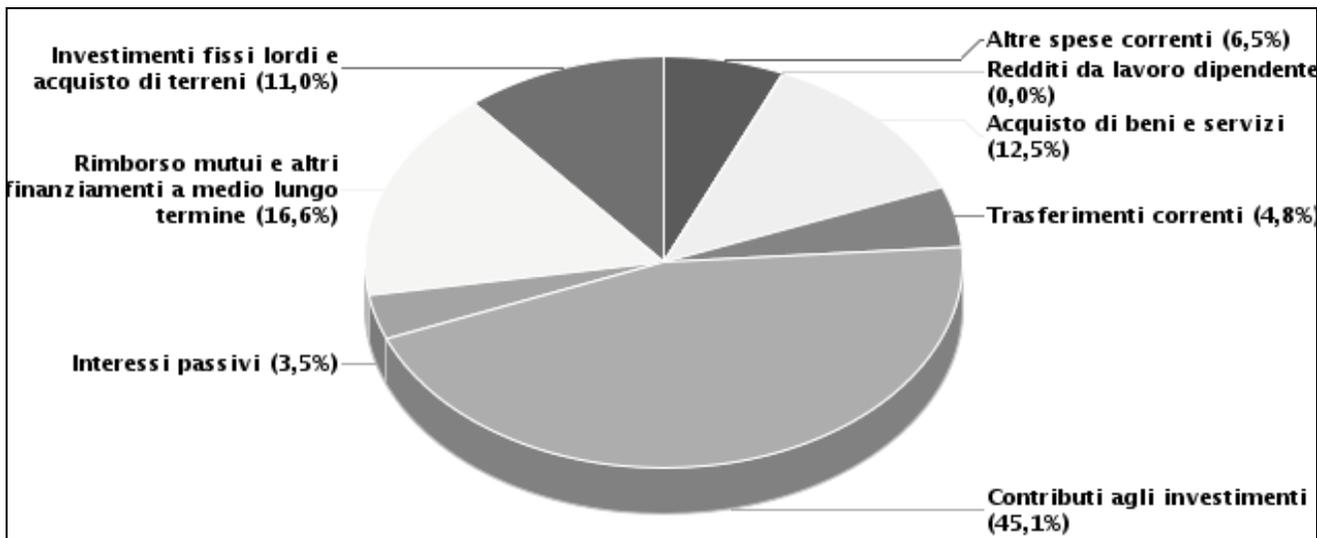
Complessivamente per la missione “soccorso civile” sono stati impiegati 35 milioni.

La parte prevalente di queste risorse (25,9 milioni) hanno finanziato gli “interventi a seguito di calamità naturali”, con l’impiego, in particolare di:

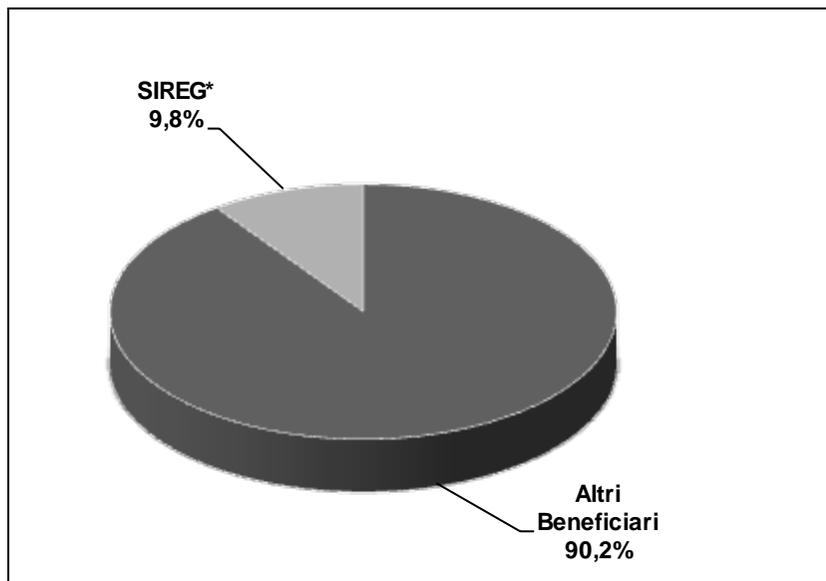
- 7,9 milioni per interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza e somma urgenza conseguenti al verificarsi di calamità naturali
 - 7 milioni a seguito del sisma di maggio 2012, che ha interessato in particolare il territorio mantovano
 - 5,4 per ammortamento dei mutui contratti per interventi di ripristino delle infrastrutture a seguito dei fenomeni alluvionali dell’ autunno del 2000
 - 1 milione per risarcimento danni agli enti locali interessati dagli eventi calamitosi naturali del dicembre 2013 e marzo 2014
- Per il “sistema di protezione civile”, sono stati, invece, impiegati:
- 2,6 milioni per il sostegno al sistema di protezione civile lombardo, con i contributi agli enti locali e la gestione della rete di monitoraggio delle frane
 - 3,3 milioni per l’attività di antincendio boschivo
 - 1,7 milioni per la gestione e assistenza informatica della sala operativa di protezione civile cap.7892



Rispetto alla natura delle risorse impiegate e alla tipologia di spesa, si deduce l'impiego in massima parte di risorse autonome (69,4% del totale) a finanziamento in prevalenza di spesa di investimento (56% del totale). La parte rimanente comprende oltre alla spesa corrente (20,8% del totale), i rimborsi per mutui (23,1%)

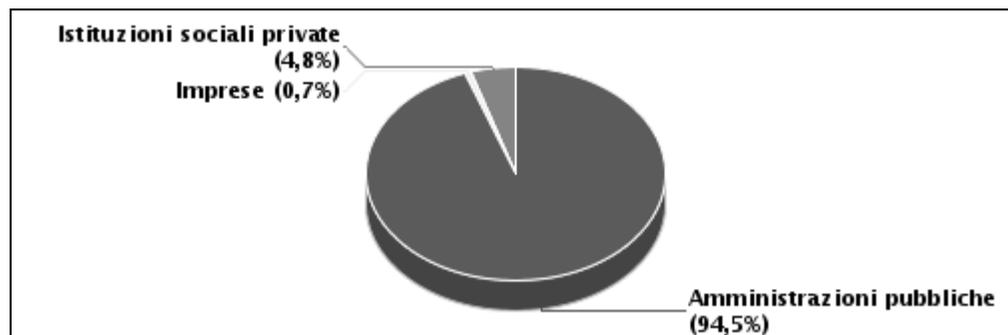


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (45;1%), rimborso mutui (16;6%) e acquisto di beni e servizi (12,5%)



Il coinvolgimento del Sistema Regionale nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 9,8% delle risorse complessive (3,4 milioni dei 35 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare, 1,7 milioni a Lombardia Informativa per l'assistenza informatica relativa alla gestione della sala operativa di protezione civile e 1,5 ad Arpa per la gestione del sistema di monitoraggio delle frane

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati in netta prevalenza le Amministrazioni pubbliche (94,5%) destinatarie, in particolare, delle risorse per gli interventi di ripristino a seguito di calamità naturali

Programma 1 Sistema di protezione civile

Principali risultati e indicatori

RA 336. Sviluppo del sistema di conoscenza, valutazione, monitoraggio e allertamento relativamente ai rischi naturali e antropici

- **Aggiornamento Programma Regionale Mitigazione Rischi - PRIM naturali e antropico/tecnologici:** Aggiornate le cartografie del rischio sismico, idrogeologico, del rischio incidenti stradali, del rischio meteorologico, del rischio industriale, sugli incendi boschivi, del rischio incidenti sul lavoro e dell'insicurezza urbana. Prodotte le cartografie del rischio integrato, del rischio integrato su base comunale e del rischio dominante. Avviata attività con Ministero dell'Ambiente per il nuovo Piano Straordinario di Telerilevamento (art. 27 L. 179/2002) ai fini dell'individuazione delle aree regionali che dovranno essere analizzate con la tecnica dell'interferometria radar satellitare indispensabile per indagare aree a rischio. Acquisite le nuove mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e predisposta le cartografie dei rischi singoli e integrati. Avviata con apposita scheda di rilevazione dei beni e servizi la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del PRIM con Focus-Expo.

RA 337. Prevenzione del rischio sismico

- E' stata approvata la riclassificazione sismica del territorio regionale (in ottemperanza alla l.r.2000 art. 3 comma 118 lettera d, DGR 2129 del 21 luglio 2014), che aggiorna gli elenchi delle zone sismiche su base comunale utilizzando il criterio del valore dell'accelerazione massima al suolo. Successivamente sono stati differiti i termini per l'entrata in vigore della nuova classificazione al 14 ottobre per favorire un approccio graduale in particolare per gli interventi di un certo rilievo economico (DGR del 10 ottobre 2014 n. 2489). La nuova classificazione che porta i Comuni in zona 3 da 41 a 57 è improntata a un criterio di maggiore prevenzione.
- Prosegue l'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione del Rischio Sismico che viene attuato tramite ordinanze annuali del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. I fondi nazionali del piano sono destinati alle Regioni per interventi strutturali di miglioramento sismico o rafforzamento locale degli edifici strategici e rilevanti che svolgono funzioni di protezione civile. I possibili beneficiari degli interventi sono 202 comuni identificati dalle ordinanze in base al criterio della pericolosità territoriale e che sono dotati di pianificazione di emergenza. La Giunta Regionale con proprie deliberazioni individua, per ogni annualità, i criteri di priorità necessari per la selezione degli interventi. Nel corso del 2014 sono stati ammessi a finanziamento per complessivi circa 2 milioni di Euro ulteriori 6 progetti presentati da altrettanti amministrazioni comunali (in attuazione della DGR 579/2013).

RA 338. Protezione delle infrastrutture critiche

- Partecipazione ai tavoli con i gestori delle Infrastrutture Critiche e individuati i nodi/tratte più significativi da monitorare in vista di Expo. In corso l'attività di definizione dei contenuti da inserire nella piattaforma digitale E015 per costruire il cruscotto emergenza, in fase di completamento il documento di analisi dei nodi/tratti critici della maglia autostradale e stradale primaria connessa con area Expo.

RA 339. Sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile, anche a livello di Macroregione

- E' entrato in vigore il 17 aprile 2014 il nuovo Statuto di AINeVa (Agenzia Interregionale Neve e Valanghe) redatto sulla base dei riscontri pervenuti da tutte le Regione/Province Autonome aderenti all'agenzia. Deliberata dall'Assemblea di Aineva la riduzione della quota annuale da 30.000,00 a 27.000,00 euro.
La Giunta ha approvato la convenzione per STRADA 2.0 "STRategia di ADAttamento al cambiamento climatico "sul tema valanghe (DGR n. 2287/14). Nel corso dell'assemblea ordinaria di AINEVA di dicembre approvati il piano di attività 2015 e la proposta di direttiva nazionale

recante "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio valanghe ai fini di protezione civile" e la determinazione dei rapporti con Meteomont e il Dipartimento di protezione Civile.

- Firmato accordo con Liguria su collaborazione in materia di antincendio boschivo.
- Approvato lo schema di protocollo operativo per l'istituzione di un nucleo tecnico operativo per il monitoraggio del rischio valanghe e il supporto alle decisioni degli enti locali nella gestione della fase dell'emergenza da sottoscrivere nei primi mesi del 2015 con i Presidenti delle province dell'arco alpino, ARPA, le Prefetture interessate, le Comunità Montane e i comandi del Corpo Forestale dello Stato compresi nei territori a rischio (DGR 2741/14).
- Completata la sottoscrizione delle convenzioni con le Organizzazioni che compongono la Colonna Mobile Regionale.
- Realizzate nuove esercitazioni di protezione civile (Sonico e esercitazione sismica a Salò).
- Sottoscritta la nuova convenzione con il Corpo Forestale dello Stato (durata 23.01.16 - da valutare eventuale ricadute della riforma della Pubblica Amministrazione che ne prevede l'abolizione) e quella con Ferrovie dello Stato.
- In corso l'aggiornamento del Sistema Informativo Integrato di Direzione; in corso il collaudo dei lavori per la realizzazione della rete radio regionale.
- In corso il censimento dei mezzi e materiali di protezione Civile in comodato d'uso per un più razionale utilizzo degli stessi.
- Approvati i nuovi schemi tipo di contratto da applicare ai rinnovi dei comodato d'uso gratuiti dei mezzi di proprietà regionali e adibiti ad attività di protezione civili ceduti in uso ad altre amministrazioni locali o dello Stato (DGR 2208/2014).
- In corso di aggiudicazione il nuovo appalto per il servizio aereo di antincendio e l'aggiornamento della circolare per l'uso del mezzo aereo.
- Predisposta con Dipartimento la redazione delle Linee Guida per la redazione dei Piani regionali di gestione del rischio alluvioni. Avviata la redazione della bozza del Piano di gestione del bacino del PO che è stata completata in condivisione con Autorità di Bacino e con la Direzione Generale Territorio. La componente del sistema di Protezione Civile lombardo è contenuta nella "Proposta di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Po", approvata da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Po nella seduta del Comitato Tecnico del 16 dicembre 2014.

RA 342. Formazione di amministratori, tecnici e cittadini e interventi formativi nelle scuole

- **Attuazione del Piano triennale:** Con DGR 1371/14 sono state approvate: le iniziative (attività e progetti) che potranno essere realizzate nel corso del triennio 2014/2016 per la scuola dalle primarie all'università e per i cittadini; il percorso formativo triennale 2014-2016 per il sistema di protezione civile; gli standard formativi per il triennio 2014-2016; la struttura e le modalità organizzative della Scuola Superiore di Protezione Civile di Eupolis. Con decreto n. 2115/14 è stato approvato il piano formativo 2014 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa (200.000€); realizzate tutte le iniziative previste per l'anno 2014. Predisposta la bozza del piano formativo 2015 che sarà approvato entro gennaio 2015.
- Realizzati corsi di formazione per i docenti delle scuole primarie e secondarie e avviati incontri nelle Università (Cattolica di Milano e Università di Bergamo sede di Dalmine) finalizzati alla diffusione della cultura di protezione civile fra i giovani.

RA 343. Adeguamento e sviluppo sala operativa di protezione civile

- Dal 2013 completati lavori sala operativa in via Rosellini, da valutare possibile impiego in vista di Expo. In fase di valutazione la possibilità di apertura della sala alternativa fissa (5 possibili alternative) mentre sono in corso i lavori per la trasformazione del camper in sede mobile che si concluderanno entro febbraio. Sviluppato il prototipo del nuovo Registro di Sala che è entrato in funzione a ottobre 2014.

RA 344. Completamento pianificazione emergenza a livello comunale e pianificazione emergenza regionale

- Documento di raccordo delle pianificazioni dell'area EXPO con individuazione degli scenari di rischio condivisi al Tavolo Sicurezza: la Prefettura di Milano, quale coordinatore della sicurezza EXPO, ha attivato, dal mese di maggio 2014, vari Sottogruppi di lavoro per organizzare il sistema di difesa civile e di protezione civile per l'evento EXPO 2015 ai quali Regione Lombardia ha dato un importante e strategico contributo di supporto attraverso il Tavolo di Lavoro SicurExpo. In particolare, si è supportata la Prefettura di Milano da un punto di vista tecnico nel corso degli incontri e durante i sopralluoghi.
Regione Lombardia ha inoltre raccolto e sintetizzato le informazioni e la documentazione cartacea e/o cartografica che i soggetti partecipanti hanno trasmesso producendo report e cartografie di sintesi e definendo le aree di raccolta, ammassamento e soccorso per eventuali evacuazioni. Le attività di supporto hanno permesso il confronto con gli scenari di rischio contenuti nei piani di emergenza comunale e provinciale e di definire i relativi modelli d'intervento; si è parallelamente lavorato alla redazione delle cartografie di base e tematiche. Sono stati acquisiti i piani di emergenza delle sedi Wind di Rho e le procedure operative di Trenord – Scalo Firenze – per la gestione dell'evacuazione di Fiera Milano. Tutto il materiale raccolto ed elaborato ha consentito di definire i principali rischi e di fornire alla Prefettura di Milano la documentazione necessaria per la definizione del Piano prefettizio di area vasta EXPO 2015 - di cui è stato redatto anche l'indice dei temi che lo compongono - che verrà approvato e validato prima dell'inizio di Expo 2015.
- Definizione e prima attuazione delle modalità di interconnessione delle Sale Operative: Contributo specifico all'interno del sottogruppo prefettizio su Telecomunicazioni, Comando e Controllo per definire modelli tecnico-organizzativi di interoperabilità delle Sale operative. Su richiesta della Prefettura di Milano, trasmesse al Comune di Milano le specifiche tecniche per l'allestimento della postazione regionale presso la Sala Operativa di Via Drago. La Regione sta operando affinché il "nuovo registro di Sala Operativa di PC" possa essere utilizzato, come corredo informativo, dal progetto "Cruscotto Emergenze" in via di sviluppo da parte del SIR /OPSI
- Prefettura. Integrazione del Sistema di relazioni delle Infrastrutture Critiche dell'Area EXPO nel registro di Sala.
Per il sistema di Sicurezza EXPO presieduto da Prefettura, emerge costantemente ruolo forte di coordinamento e supporto operativo efficace di Regione Lombardia .

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Miglioramento dei tempi di attivazione del sistema di protezione civile in caso di emergenza	Riduzione del tempo per l'emissione di avvisi di criticità da parte della Sala Operativa di Protezione Civile rispetto al	N Minuti	N	RL	240	< 180	<175	<175	/

	bollettino ARPA di segnalazione								
	Riduzione del tempo di intervento dalla segnalazione di un incendio al primo intervento	N Minuti	N	RL	90	80	60	60	/
Servizio di integrazione, ottimizzazione, implementazione delle reti radio per la gestione delle emergenze esistenti sul territorio regionale e della centrale interforze di Protezione Civile.	superficie territorio coperto dal sistema radio Tetra/ superficie totale Lombardia	% territorio lombardo	%	RL	12%	23%	35%	35%	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Principali risultati e indicatori

RA 346. Sostegno ai piccoli comuni per opere di pronto intervento

- approvati a fine 2013 nuovi criteri e modalità di finanziamento, al 2 dicembre sono pervenute n. 228 richieste di contributo di n. 77 richieste hanno ottenuto il contributo integrale (pari all'importo dei lavori) in quanto presentate da Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti. I contributi complessivamente assegnati sono pari a circa 4,5Milioni di euro.

RA 347 Sostegno ai cittadini e alle imprese colpiti da calamità

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Ricostruzione post sisma Mantova. Sviluppo sinergie fra risorse comunitarie e risorse regionali al fine del pieno utilizzo delle risorse del fondo di solidarietà dell'Unione Europea.	Utilizzo da parte dei beneficiari di tutte le risorse stanziato dalla Comunità Europea.	Risorse utilizzate/Risorse stanziato	%	Gestione Commissariale DPC e Commissione Europea	n.d.	>65%	>85 ⁵⁰	>85	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

RA 348. Sostegno per il ristoro dei danni agli enti pubblici colpiti da calamità naturali

- Decreto 3323/14 ha dichiarato stato di emergenza regionale per danni alla rete stradale di competenza provinciale nei comuni. Con DGR 2209/14 è stata approvata l'assegnazione dei finanziamenti per interventi di post emergenza (danni alle infrastrutture e al territorio) ai Comuni interessati dagli eventi calamitosi naturali verificatisi nel periodo dicembre 2013 - marzo 2014 per circa 4,5ml€. Con DGR 2356/14 sono state approvate le modalità di conferimento dei contributi e il piano di assegnazione dei finanziamenti per interventi di ripristino dei versanti e per il ristoro dei danni relativi a dissesti idrogeologici su strade di competenza provinciale per circa 1ml€.

RA 349. Vigilanza sismica sulle costruzioni

- Elaborata la proposta normativa - condivisa con Ordini professionali (architetti, ingegneri e geologi), ANCI e ANCE - di revisione delle competenze di livello regionale e locale in merito alle autorizzazioni e alla vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche.

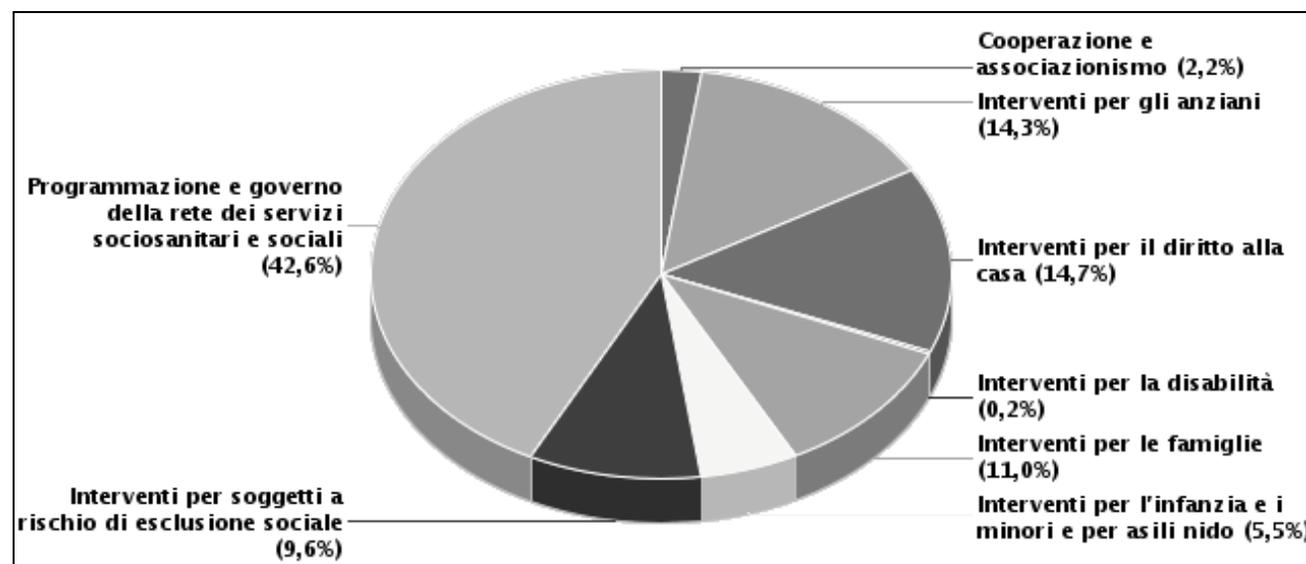
⁵⁰ La politica si conclude nel 2014

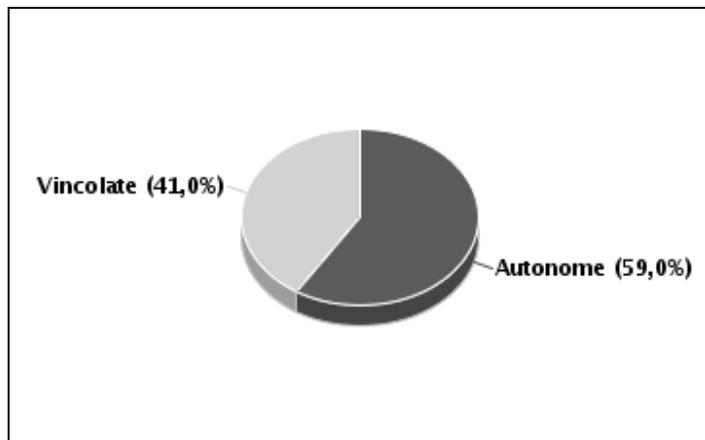
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	17.587.405,46	9.201.477,90	52,3%	7.963.344,35	45,3%	86,5%
02 - Interventi per la disabilità	1.400.134,65	343.592,57	24,5%	343.592,57	24,5%	100,0%
03 - Interventi per gli anziani	53.043.319,56	24.044.759,00	45,3%	7.754.850,00	14,6%	32,3%
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	37.070.280,41	16.203.444,51	43,7%	15.736.872,24	42,5%	97,1%
05 - Interventi per le famiglie	26.421.886,29	18.489.216,47	70,0%	5.547.747,13	21,0%	30,0%
06 - Interventi per il diritto alla casa	42.461.596,54	24.676.428,33	58,1%	19.676.291,76	46,3%	79,7%
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	119.884.619,54	71.665.869,21	59,8%	69.270.869,56	57,8%	96,7%
08 - Cooperazione e associazionismo	5.335.230,07	3.753.142,51	70,3%	3.203.142,51	60,0%	85,3%
Totale	303.204.472,52	168.377.930,50	55,5%	129.496.710,12	42,7%	76,9%

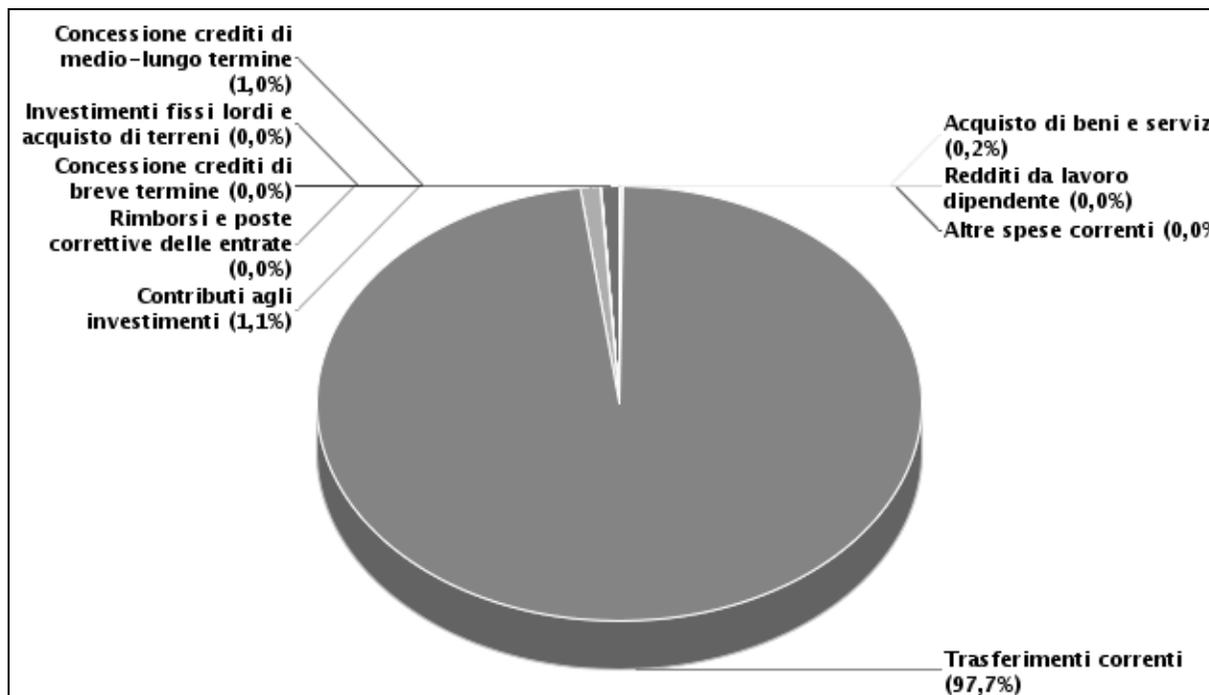
Complessivamente nel corso del 2014 (al netto della componente socio-sanitaria) a finanziamento degli interventi in ambito sociale e a tutela della famiglia sono andati 168 milioni. Tra le principali voci di spesa si segnala:

- l'impiego del fondo sociale, pari a 58 milioni, per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi e degli interventi socio-assistenziali destinati ad anziani, minori e disabili
- gli interventi a favore della famiglia con oltre 43 milioni impiegati anche per favorire il diritto alla casa attraverso l'erogazione di contributi per il sostegno alla locazione e l'acquisto
- le azioni finanziate dal fondo per le non autosufficienze (23,8 milioni)
- i contributi ai Comuni di confine per la realizzazione, il completamento e il potenziamento di opere e servizi sociali rivolti ad agevolare l'attività lavorativa dei frontalieri (12 milioni)
- il sostegno al mondo del volontariato, della cooperazione e dell'associazionismo (3,7 milioni)

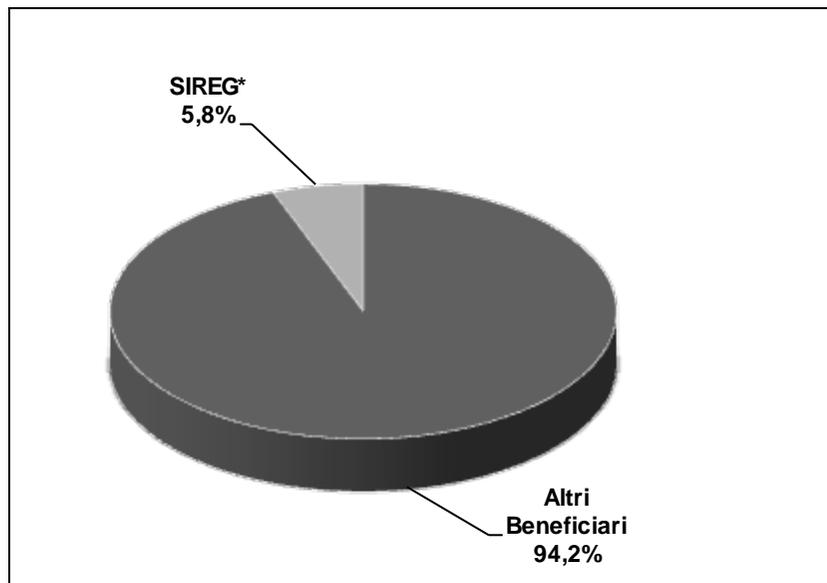




A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (59%). La spesa è stata quasi interamente di natura corrente (97,9%)

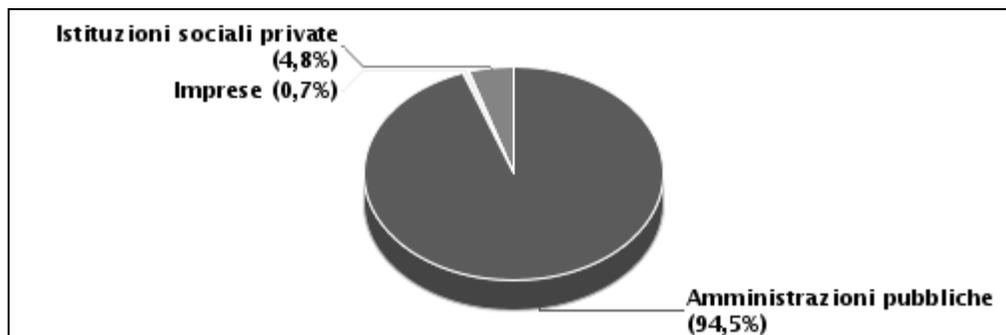


La lettura dei macroaggregati di bilancio ci dicono che per la quasi totalità delle spese sostenute si è trattato di trasferimenti correnti ai vari soggetti operanti in campo sociale



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 5,8% delle risorse complessive (pari a 9,7 milioni). In particolare, sono stati trasferiti a Finlombarda 3,5 milioni a finanziamento del Fondo appositamente costituito per l'accesso alla prima casa.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state quasi esclusivamente le Amministrazioni pubbliche (94,5%) e in particolare i Comuni e le ASL. Tra le istituzioni sociali private rientrano, invece, le associazioni che operano nel campo del volontariato in ambito sociale (Associazione nazionale mutilati ed invalidi, Unione italiana Ciechi ed Ipovedenti, ecc..)

Programma 1: Interventi per l'infanzia, i minori e per asilo nido

I Risultati di questo programma sono strettamente connessi con quelli del programma 12.7 (Programmazione e Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) e 13.1 (SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA)

Principali risultati e indicatori

RA 188 Sostegno alla natalità, alla maternità e alla paternità

- **Sistematizzazione degli interventi a sostegno della natalità e maternità:** un apposito gruppo di lavoro ha lavorato nei primi tre mesi dell'anno per la definizione dello stato dell'arte rispetto alle sperimentazioni "Nasko" e "Cresco" (misure sperimentali a tutela della maternità e a favore della natalità, avviate da Regione Lombardia, rispettivamente nel 2010 e nel 2013; la prima misura è volta a sostenere economicamente e socialmente le future madri che decidono di portare avanti la gravidanza nonostante gravi difficoltà economiche, mentre la seconda è finalizzata al sostegno della corretta alimentazione delle neomamme e dei neonati in condizioni di forte disagio economico) e all'individuazione di nuovi criteri (per la ripartizione delle risorse tra le ASL e per l'accesso alle iniziative), che consentano di ampliare il raggio di azione delle suddette misure e di raggiungere aree critiche di bisogno escluse dagli interventi precedenti. La nuova disciplina delle misure Nasko e Cresco conseguente ai risultati della sperimentazione è stata approvata con DGR 2595 del 31.10.2014.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi a tutela maternità (Nasko)	% soddisfazione	N. donne beneficiarie/N domande pervenute	%	RL	96%	96%	98%	98%	0
Interventi a tutela maternità (Cresco)	N. donne beneficiarie	N. donne beneficiarie/domande pervenute	%	RL	n.d.	n.d.	98%	98%	0
Sostegno della funzione educativa degli oratori	Risorse impegnate e liquidate	Risorse impegnate e liquidate	%	RL	100%	100%	100%	100%	0

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

RA 189. Rafforzamento degli interventi e i servizi per l'infanzia

- **Revisione dei requisiti di esercizio e dei criteri per l'accreditamento delle unità di offerta prima infanzia (asili nido, micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia):** per un'analisi dei punti di forza e debolezza dell'attuale rete di offerta per la prima infanzia in Lombardia, è stato predisposto e presentato a tutti i servizi di vigilanza delle ASL un documento tecnico sui servizi, sulle risorse destinate alla rete, sull'attuale normativa di RL (comparata a quella di altre quattro Regioni) ed è stato chiesto alle ASL di compilare una scheda sulle criticità, sulle proposte di soluzione, sull'attuazione del processo di accreditamento e sui bisogni delle famiglie. Successivamente è stato organizzato un tavolo di confronto con una selezione rappresentativa di Comuni/ ambiti territoriali (Milano, coord uffici di piano provincia BG, coord. Uffici di

Piano prov. Lecco, Ambiti di Tradate e Magenta) E' stato predisposto un documento contenente i risultati di analisi dei dati emersi da parte delle ASL e i contributi dei Comuni con l'evidenziazione degli elementi di potenziale modifica degli attuali requisiti e criteri.

RA 190. Sviluppo delle politiche per la tutela dei minori

- Approvato il Protocollo d'Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione per l'applicazione sul territorio regionale della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, per la tutela dei minori che si trovano a fronteggiare situazioni problematiche e di vulnerabilità psico-socio-economica. Tale modello si basa su un progetto complessivo di tutela del minore all'interno del proprio contesto familiare o con azioni di solidarietà familiari alternative a percorsi di istituzionalizzazione; si prevede la prosecuzione dell'applicazione di tale modello nei 9 ambiti territoriali (Asola, Bergamo, Cantù, Cremona, Mantova, Milano, Sondrio, ValCavallina, Valle Seriana) già oggetto di sperimentazione nel corso del 2014 (DGR 2884 del 12.12.2014).
- **Approvazione DGR contenente le linee guida per la regolamentazione delle politiche sociosanitarie e sociali a tutela dei minori.** Nella delibera delle Regole in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'anno 2015 (DGR 2898 del 23.12.2014) sono inserite indicazioni che anticipano le linee guida per la tutela dei minori (la cui bozza è stata ultimata). In particolare, la delibera prevede la ridefinizione dei LEA con un nuovo ruolo in capo ai Consultori per i minori; la finanziabilità delle azioni attraverso il budget di cure che vede come componenti sia il sociale che il sociosanitario.

Programma 2 Interventi per la disabilità

I Risultati di questo programma sono strettamente connessi con quelli del programma 12.7 (Programmazione e Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) e 13.1 (SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA)

Principali risultati e indicatori

RA 191 Attuazione del Piano Azione Regionale 2010-2020 per le persone con disabilità

- **Assegnazione e attuazione del servizio informativo al pubblico per la disabilità con attenzione anche all'accessibilità per EXPO:** Regione Lombardia ha approvato a fine 2010 il Piano Azione Regionale 2010-2020 per le politiche in favore delle persone con disabilità (DGR 983 del 15.12.2010), secondo un modello di valutazione multidimensionale del bisogno, che mira a rispondere a tutte le esigenze della persona disabile e dei suoi familiari in tutte le fasi della vita, attraverso una rete di servizi dedicati, che sappiano garantire accessibilità, fruibilità e mobilità.

In attuazione del Piano d'azione e nell'ambito del progetto "spaziodisabilità" (che offre direttamente informazioni e notizie e si pone al servizio degli Spazi Regione territoriali e dei servizi informativi locali per rispondere alle esigenze ed alle richieste che le persone con disabilità ed i loro familiari), sono state realizzate una serie di azioni per favorire l'accesso e la partecipazione delle persone disabili ad Expo 2015 (presentate al pubblico il 3 dicembre 2014), in accordo e condivisione con Sir e con il Comune di Milano.

A fine 2014 è stato inoltre approvato il protocollo d'intesa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Lombardia finalizzato all'attivazione ed implementazione della proposta progettuale di Regione Lombardia in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2015 (DGR 2885 del 12.12.2014)

Obiettivi	Indicatore ⁵¹	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati affidati a non vedenti	N. cani affidati a non vedenti Lombardi	N.	RL	19	16	13	14	7,7%
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati	N. cani addestrati per il supporto a non vedenti	N.	RL	48	50	48	50	4,1%
Provvidenze a favore di cittadini affetti da TBC ⁵²	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N.	RL	18	15	15	9	-40%*
Modifica degli strumenti di guida	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica delle autovetture	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica	N.	RL	388	376	376	418	11,2%**

Scostamento

* Le domande pervenute sono inferiori a quanto previsto

** Le domande pervenute e ritenute ammissibili sono state superiori al valore preventivato sulla base dello storico

Programma 3 Interventi per gli anziani

I Risultati di questo programma sono strettamente connessi con quelli del programma 12.7 (Programmazione e Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) e 13.1 (SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA)

Principali risultati e indicatori

RA 203. Differenziazione della rete delle Unità d'offerta sociale e sociosanitaria

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
-----------	------------	---------	-----	-------	-----------	-----------	----------------	-----------	-------------------------

⁵¹ Gli indicatori si riferiscono alle sole risorse autonome.

⁵² Si tratta di erogazioni a cittadini affetti da tubercolosi non assicurati dall'Inps o non assistiti per difetto assicurativo, ai sensi della Legge 4 Marzo 1987, n 88 - Provvedimenti a favore dei tubercolotici.

Sostegno a strutture dedicate all'assistenza residenziale per anziani	Valore delle Risorse impegnate sul Totale delle risorse disponibili	Risorse impegnate / Totale risorse disponibili	%	RL	100%	100%	100%	100%	0
---	---	--	---	----	------	------	------	------	---

Scostamento

Non si segnala alcuno scostamento significativo

Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Principali risultati e indicatori

RA 184. Interventi a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale

- **Relazione sullo stato di avanzamento e relativo monitoraggio dell'asse comunitario 9 "inclusione sociale"**: forniti contributi alla definizione del POR (Programma Operativo regionale) della Programmazione Comunitaria 2014/2020 (relativi a format, indicatori, condizionalità ex-ante, sistema informativo), in particolare relativamente al FSE-OT9 Inclusione Sociale e povertà, ma anche OT11 sull'aggiornamento del personale coerente con la riforma del sistema di welfare lombardo e relativamente alla volontaria giurisdizione per potenziare le reti territoriali sull'Amministrazione di sostegno. Con dgr 2727 del 28/11 "Determinazione in merito alla realizzazione di interventi sovra territoriale a rilevanza regionale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (ex dgr 1004/2014) sarà possibile la sperimentazione su comunità per adolescenti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, mediazione penale, potenziamento della misura dei lavori di pubblica utilità (adempimento conseguente alla modifica normativa

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi per contrastare la povertà	N enti che hanno contribuito al processo di distribuzione dei prodotti alimentari	N enti	N	RL	1.270	1.332	1.270	2.259	+77,9%
Interventi per contrastare la povertà	Persone che hanno beneficiato della distribuzione gratuita dei prodotti alimentari	N persone	N	RL	200.000	235.974	200.000	243.667	+21,8%

Scostamento

Con l'approvazione del piano regionale si sono definiti un complesso di interventi volti a implementare la collaborazione con enti per la donazione degli alimenti al fine di poter raggiungere un numero sempre maggiore di soggetti assistiti. La politica si è rivelata di particolare successo, superando i target stabiliti a inizio anno

RA 185 Redazione di linee di indirizzo per gli interventi a favore delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

- **Interventi a favore delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria** - Sono state erogate alle ASL le risorse (impegnate con il decreto di assegnazione dei fondi carcere) per l'attuazione della seconda annualità dei Piani territoriali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (DGR 2727 del 28.11.2014). Sono stati organizzati incontri e svolte le attività di consulenza alle ASL per la realizzazione dei sopracitati Piani territoriali. Sono proseguiti i lavori del Tavolo regionale per il monitoraggio degli interventi in materia.
- **Interventi per l'integrazione:** attuati i progetti a valere su fondi europei (conclusione il 30.6.2014) "FEI Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza, III^a edizione" (educazione civica e corsi di L2 per l'apprendimento della lingua italiana per stranieri) e "Ricomincio da Tre" - (prevenzione, contrasto e rimozione dei fenomeni di discriminazione razziale). A seguito di approvazione del progetto Vivere 4 da parte del Ministero, a far data 7 novembre) si è dato avvio alla definizione della progettazione esecutiva da parte di ogni singolo partner (26). Elaborato e definito specifico formato di convenzione operativa tra RL e partner e 2 protocolli operativi per la regolamentazione delle percorsi di apprendimento tra Ufficio Scolastico regionale (USR) e soggetti accreditati.
- **Interventi contro la povertà:** È stato approvato il Piano triennale 2014-2016 di interventi contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale (DGR 1992 del 20.06.2014), per la cui realizzazione Regione Lombardia ha stanziato 650.000 Euro. In particolare, sono state erogate le risorse per la realizzazione delle seguenti attività svolte nel 2014 (primi 4 mesi del progetto), in collaborazione con Banco alimentare in qualità di ente titolare del servizio: recupero e raccolta di beni alimentari pari a 8446 tonnellate da distribuire alle strutture caritative; promozione attività presso Scuole (310 classi); 11 giornate svolte per sensibilizzare su Volontariato d'impresa; costituzione di reti, incontri, corsi di formazione, collaborazioni con enti.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi di tutela e assistenza delle persone ristrette negli istituti penitenziari	n. persone potenziali beneficiarie	N persone	N	RL	/	n.d.	4.000	7199	+79,9%

Scostamento

A novembre si è proceduto ad una integrazione delle risorse finalizzate ad interventi mirati rivolti sia ai minori che agli adulti. Già nella fase di approvazione dei piani territoriali si è, comunque, posta particolare attenzione a orientare gli interventi al raggiungimento di un maggior numero di popolazione sottoposta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in particolare introducendo la durata biennale degli interventi e valorizzando percorsi tra loro complementari

RA 186. Consolidamento delle realtà e delle relazioni con le comunità straniere presenti sul territorio regionale

- È stato approvato lo schema di accordo con le polizie locali dei comuni capoluogo e con le province per interventi integrati per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del caporalato (DGR 2490 del 10.10.2014 in attuazione della l.r. 4/2003), a cui è seguita la sottoscrizione di accordi con 10 comandi capoluogo di Provincia per la realizzazione degli interventi (stanziamento 68.000€).
- Approvato il progetto attuativo della ricerca "Azioni di contrasto e prevenzione in relazione al fenomeno del caporalato" presentato da Eupolis (stanziamento 38.000€).

- Approvato il progetto attuativo presentato da Eupolis relativo alle attività dell'Osservatorio regionale per l'integrazione e la multietnicità – ORIM (stanziati complessivi 600.000€ nel triennio 2014 – 2016).

RA 187. Formazione dedicata agli attori del sistema della sicurezza urbana sulle materie dell'immigrazione.

- I moduli formativi specifici inseriti nel piano formativo 2014 della Scuola di Polizia Locale hanno consentito la formazione di 220 operatori di Polizia locale.
- Avviato il progetto formativo in materia di immigrazione POL.Integra destinato a operatori di polizia locali, dell'ufficio anagrafe e dei servizi sociali finanziato con risorse pari a 98.211€

Programma 5 Interventi per le famiglie

Principali risultati e indicatori

RA 178 Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e le reti di imprese che offrono servizi di welfare

- **CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO E WELFARE AZIENDALE:**

Regione Lombardia ha promosso l'organizzazione delle reti territoriali di conciliazione, una per ogni Asl del territorio lombardo, che coinvolgano Province, Comuni, Distretti ASL, Camere di Commercio e Consigliera di Parità, per la messa in rete di servizi e interventi a sostegno della Conciliazione. Le Reti Territoriali di Conciliazione sono tenute a organizzare sul proprio territorio di competenza azioni di: formazione, informazione e accompagnamento alle Alleanze Locali, alle quali possono aderire soggetti pubblici e privati profit e non profit. Gli accordi di partenariato pubblico-privato, per lo sviluppo e il consolidamento delle Reti territoriali di conciliazione, sono stati sottoscritti in ogni territorio entro il 31 marzo 2014. Le Asl e i partner sottoscrittori dell'accordo hanno ricevuto il compito di provvedere alla stesura dei Piani di azione territoriale di conciliazione (che prevedono il coinvolgimento di tutte le realtà esistenti), che sono stati approvati nel corso del 2014.

Obiettivi	Indicatore	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno della conciliazione famiglia-lavoro	Risorse di competenza di esercizio e attività realizzate in esercizio	%	RL	/	n.d	60%	60%	0

Scostamento

Non si segnala alcuno scostamento significativo

RA 179. Sviluppo della legge regionale sulla famiglia e le azioni connesse

- FONDO A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA:

- **Stabilizzazione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e suoi componenti fragili:** Regione Lombardia ha istituito nel 2013 il Fondo famiglia (DGR 116/2013) che prevede un sistema di voucher che, da un lato, mette in campo prestazioni sociosanitarie a tutela effettiva dei bisogni espressi dalle persone fragili, dall'altro richiede una forte governance pubblica che coinvolge il ruolo di ASL e Comuni, a garanzia dell'integrazione sociale e socio sanitaria nei confronti della persona e della sua famiglia e di un appropriato impiego delle risorse.

Nel solco di questo percorso, è stato deliberato in Giunta il 19 dicembre 2014 il provvedimento che conferma le misure attivate nel 2014 a favore delle persone fragili (approvate con DGR 856/2013) e che introduce misure migliorative (per un ammontare pari a 50.000.000 Euro) da avviare a partire dal 2015, In riferimento al Fondo Nazionale per le non autosufficienze (FNA) il percorso si è avviato in due fasi temporali diverse:

- o Con d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2655 sono state assunte le prime determinazioni in materia di gravissime disabilità in condizione di dipendenza vitale, approvando il "Piano attuativo Regione Lombardia – Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2014", (assentito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), pari al 45% della quota complessiva attribuita alla Lombardia, per gli interventi a favore delle persone con disabilità gravissima in dipendenza vitale; da realizzarsi, attraverso le ASL.
 - o Con d.g.r. 12 dicembre 2014 n. 2883 è stato aggiornato il Programma operativo regionale approvato con la citata d.g.r. n. 2655/2014 per la Misura B1 a favore delle persone in dipendenza vitale, stabilendo di innalzare a 69 anni il requisito dell'età fissato per le persone affette da altre patologie, diverse da quelle del motoneurone, e non in condizione di stato vegetativo; è stato inoltre approvato il "Programma operativo regionale - FNA 2014 – ulteriori determinazioni", relativo alla Misura B2, da realizzarsi da parte degli Ambiti territoriali/Comuni con risorse trasferite alle ASL.
- Regione Lombardia promuove anche azioni per migliorare la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica (con un ammontare complessivo per il 2014 di 337.500 Euro) da distribuire tra ASL e enti del terzo settore (DGR 2531 del 17.10.2014)
- **SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE**
 - Conclusa l'attività di monitoraggio relativa ai contributi assegnati dalle ASL anno 2013; Con d. d. g. 10 dicembre 2014, n. 12006 sono stati definiti criteri e modalità di erogazione dei contributi alle famiglie di persone con disabilità o al singolo soggetto disabile per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati ex l.r. 23/99, anno 2014. Le risorse sono state assegnate alle ASI che provvederanno all'attuazione del bando.
 - **SVILUPPO DELL'AUTO MUTUO AIUTO**
 - Nel 2014 è stato attuato un progetto che ha visto la diffusione di gruppi di mutuo aiuto in diversi territori della provincia Milano, le cui attività riguardano prevalentemente la presenza di minori con gravi e gravissime disabilità o autismo.

RA 183. Razionalizzazione della distribuzione delle risorse sociali regionali e nazionali e comunitarie compreso l'orientamento in chiave regionale dell'INPS

RA 183b. Sostegno ai genitori separati

- **Nuove modalità operative per la stabilizzazione delle azioni a favore dei genitori separati:** Nel 2014 è stata data una prima attuazione (con DGR 2513 del 17.10.2014) della l.r. 18/2014 - che definisce gli interventi a favore dei coniugi separati o divorziati, in condizioni di disagio, in particolare con figli minori (approvata dal Consiglio regionale alla luce degli esiti delle misure sperimentali attivate con DGR 144/2013 e 1501/2014), che affida alle ASL la regia del percorso di presa in carico integrata dei genitori separati o divorziati, in stretta collaborazione con gli Enti locali, per un ammontare complessivo di 2.000.000 Euro.

Obiettivi	Indicatore	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi a sostegno dei genitori separati	N genitori separati beneficiari	N	RL	n.d. ⁵³	833	50	1667	+3234%

Scostamento

Lo scostamento dipende dal fatto che l'iniziativa è stata rifinanziata nel secondo semestre 2014 di ulteriori 2 ml di €

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Principali risultati e indicatori

RA 204. Welfare abitativo: sostegno all'acquisto e all'affitto dell'abitazione

Fondo sostegno disagio acuto per l'affitto e la morosità incolpevole e strumenti innovativi

- **Attivazione di sperimentazioni con i Comuni per prevenzione e contrasto morosità incolpevole per sfratti:**
 - Avviata, nell'ambito delle iniziative di contrasto alla morosità incolpevole e al fenomeno degli sfratti, la collaborazione con Federfidi e Finlombarda per l'attuazione di specifiche misure sperimentali, tra cui la gestione del fondo di garanzia a favore dei proprietari e degli inquilini (istituito (con DGR del 5.12.2013, n.1032); Approvato (DGR del 23.5.2014, n.1876) lo schema di accordo di collaborazione con i 17 Comuni ad alta tensione abitativa aderenti alle sperimentazioni. Sono stati sottoscritti, nei termini previsti, tutti gli Accordi di collaborazione con i 17 Comuni aderenti ed è stata autorizzata, con decreto dirigenziale, la prima erogazione da parte di Finlombarda della quota del 20% delle risorse preassegnate ai Comuni interessati.
 - Definito con Finlombarda il modello di monitoraggio per gli indicatori delle diverse azioni programmate dai Comuni (fondi di garanzia, iniziative di microcredito, contributi ai proprietari per attivazione nuovi contratti di locazione o rinegoziazione a prezzi inferiori, ...)
- **Attivazione Bando sostegno famiglie in situazione di disagio economico acuto (fondo sostegno affitto):**
 - In attuazione della legge 80/2011 sono state avviate nuove azioni per sostenere le famiglie in locazione (con DGR del 25.07.2014, n.2207) per un totale delle risorse messe a disposizione pari a 39 milioni di euro. Le principali novità riguardano:
 - incremento fino a 9 mila Euro dell'ISEE-FSA per le famiglie aventi diritto al contributo ed estensione del contributo anche ai titolari di locazione a canone moderato e concordato fino ad ora esclusi;
 - nuova misura finalizzata al rilancio dei contratti di locazione a canone concordato e/o alla rinegoziazione dei contratti in essere a prezzi più bassi, attraverso accordi con le rappresentanze dei proprietari e degli inquilini e accordi con le imprese di costruzioni e le cooperative edilizie per reperire nuovi alloggi del mercato privato.

⁵³ Intervento nuovo, istituito nel 2013

- Attraverso i bandi per l'erogazione dei contributi fondo sostegno grave disagio economico (attivi dal 1/09 al 31/10) sono pervenute e risultate finanziabili oltre 36.000 domande per un totale di 60 milioni di euro. Definite le risorse da trasferire a circa 1.000 Comuni aderenti.
- Con DGR del 14.11.2014, n. 2648 si è completato il quadro delle iniziative regionali 2014 a sostegno delle famiglie per il mantenimento delle abitazioni in locazione. La Giunta ha approvato:
 - o linee guida per attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli. Introdotta una linea di intervento: una per il contrasto della morosità incolpevole riguardante conduttori sul libero mercato nei Comuni definiti ad alta tensione abitativa (delibera CIPE 87/2003) e l'altra ai conduttori titolari di contratti a canone moderato e concordato in alloggi di proprietà ALER o dei Comuni ad alta tensione abitativa (PRERP 2014-2016). Le risorse ammontano a circa 12,3 milioni di euro;
 - o modalità attuative delle iniziative a sostegno della mobilità nel settore della locazione. Definiti i criteri di assegnazione delle risorse ai Comuni aderenti in relazione ai piani di attività presentati (34 piani di attività e 55 Comuni aderenti).
- **Definizione proposta di revisione criteri di accesso alle abitazioni ERP:** Il percorso di modifica del regolamento "assegnazione e gestione alloggi" (n.1/2004) è connesso alla revisione del Testo Unico di edilizia residenziale pubblica (LR 27/2009). E' stato avviato il confronto con gli stakeholders (Comitati inquilini, Comuni, ALER) per la rilevazione delle esigenze di intervento e la definizione di nuovi criteri e regole, con particolare attenzione alle fasce di accesso ai canoni moderati, alle relazioni tra le diverse tipologie di alloggi disponibili e alla prevenzione della morosità incolpevole.
L'articolato normativo, presentato alla -Giunta nel mese di dicembre, definisce i principi per una organica e sostanziale riforma del sistema di edilizia residenziale sociale. Gli elementi principali sono:
 - Introduzione del sistema di edilizia residenziale sociale per affiancare alla realizzazione e alla gestione degli alloggi riconfigurati come servizio di edilizia residenziale sociale, azioni per il contrasto all'emergenza abitativa nel mercato privato, con specifica attenzione ai fenomeni critici e sensibili delle morosità e degli sfratti (nuovi titoli II e IV della riforma).
 - Nuove modalità di assegnazione, in linea con le esigenze rilevate dai portatori d'interesse, a partire da un maggior protagonismo del governo regionale e delle ALER, in particolare con riferimento alla costituenda area metropolitana, ed una collaborazione con i Comuni, le associazioni di inquilini e proprietari e i Fondi immobiliari per consentire l'ampliamento dell'offerta di alloggi, a fronte dei continui tagli alle risorse pubbliche disponibili.
- **Agevolazioni alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa**
 - Sottoscritto il Nuovo Protocollo di Intesa con ABI, finalizzato ad agevolare l'accesso all'abitazione in proprietà ed in locazione attraverso la condivisione di strumenti ed agevolazioni finanziarie rivolte sia ai cittadini stessi sia alle imprese costruttrici e alle Cooperative edilizie.
 - Abbattimento % interessi sui mutui (prosecuzione con innovazioni misura del 2013): sono state perfezionate circa 30 convenzioni con gli Istituti di Credito aderenti all'iniziativa. Le domande per accedere alle agevolazioni all'acquisto dell'abitazione principale, potranno essere presentate dal 1 giugno 2014 al 4 settembre 2015) per un totale di circa 100 pratiche di richiesta mutuo in corso di istruttoria (dicembre 2014).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno alle famiglie per l'accesso alle abitazioni in locazione	Famiglie beneficiarie	N famiglie destinatarie contributo per la locazione	N	RL	11.000	14.000	14.000 (*)	36.500 circa	+161%*
	Beneficio medio per famiglia	Entità risorse totali/n. famiglie beneficiarie	€	RL	1.100	1.300	1.300 (*)	850	-34%**

Scostamento

* Le risorse 2014 per il sostegno all'affitto sono risultate decisamente maggiori rispetto al 2013, in quanto lo Stato ha appostato risorse proprie non trasferite nel 2013: complessivamente il Fondo è stato pari a circa 28 milioni di euro contro 17 milioni di euro circa del 2013. Pertanto le famiglie beneficiarie sono state molto più numerose di quanto previsto (36.500).

**Per quanto riguarda il beneficio medio riconosciuto alle famiglie, si è registrato un numero elevatissimo di domande (non prevedibile, rispetto all'anno precedente). Ciò ha determinato una consistente riduzione del contributo.

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Principali risultati e indicatori

RA 193 Adeguamento del sistema di accreditamento e controllo

- **Revisione delle procedure di accreditamento delle unità d'offerta socio sanitarie e delle indicazioni per l'attività di vigilanza:** adottate le seguenti delibere:
 - DGR 1765 dell'8.05.2014 di revisione e messa a sistema degli indicatori per i controlli di appropriatezza delle prestazioni erogate. DGR 2569 del 31.10. 2014 di revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo, in cui vengono specificati:
 - Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici
 - Procedura per l'esercizio e l'accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie
 - Indicazioni operative alle ASL per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità di offerta sociosanitarie
 - Indicazioni operative alle ASL per l'accertamento delle violazioni amministrative

RA 194. Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale

- **Massimizzazione dell'integrazione nell'uso delle risorse sociali e sociosanitarie, potenziando e valorizzando il ruolo delle cabine di regia ASL – Comuni**

La DGR 326/2013 ha identificato nella Cabina di Regia il luogo dove garantire la programmazione, il governo, il monitoraggio e la verifica degli interventi socio-sanitari e sociali erogati da ASL e Comuni, singoli e associati, nell'ambito delle aree comuni di intervento, al fine di evitare duplicazioni e frammentazione dell'utilizzo delle risorse. A seguito dell'istituzione delle Cabine di regia in ciascuna ASL, sono stati presentati e validati i 15 Piani Operativi (che esplicitano il fabbisogno territoriale, gli obiettivi di integrazione tra ASL e Uffici di Piano, le strategie di integrazione sociosanitaria e sociale, gli strumenti e le modalità organizzative degli interventi e della loro attuazione, l'impiego delle risorse

assegnate dal Fondo per le non autosufficienze in un'ottica sempre più condivisa ed integrata tra ASL e Comuni). Nel 2014 sono state attuate le prime due fasi del percorso di accompagnamento al nuovo sistema di monitoraggio dei piani sociali di zona. In particolare, dagli esiti del monitoraggio sul funzionamento delle Cabine di regia nel periodo giugno 2013 giugno 2014, si evidenzia che le risorse impiegate per politiche sono monitorate per un valore pari al 90% nelle Cabine di Regia.

A dicembre 2014 è stato approvato (con DGR 2941 del 19.12.2014) il documento "un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017" si approvano le nuove linee di indirizzo per la programmazione sociale 2015-2017 con il rinnovo degli Ambiti Territoriali, cui hanno aderito 88 ambiti su 98. Si orienterà quindi su priorità condivise il trasferimento agli Ambiti delle risorse sociali (Fondo nazionale per le politiche sociali, Fondo nazionale per le non autosufficienze, Fondo Sociale Regionale).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno delle reti dei servizi sociali	Entità risorse regionali	Entità risorse regionali	€	RL	70.000.000	70.000.000	58.000.000	70.000.000	+20,7%
	Entità risorse nazionali	Entità risorse nazionali			1.500.000	42.450.000		37.160.447	

Scostamento

I 70 ml sono dati dai 58 ml di risorse autonome + 12 ml di risorse vincolate (Intese famiglia 2012 e residui F.N.P.S.).

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Principali risultati e indicatori

RA 198 Promozione dell'associazionismo e del volontariato

- Sono state approvate le modalità di presentazione di progetti da parte delle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale (DGR n. 2021 e 2020 dell'1.7.2014 e relativi decreti attuativi) a cui Regione Lombardia ha assegnato per l'anno 2014 un contributo rispettivamente di 1.150.000 e di 350.002 Euro. Le province hanno approvato le graduatorie dei progetti.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno ai progetti dell'associazionismo	N progetti di Associazioni finanziati	=	N	RL	21	18	10	10	0
Sostegno ai progetti delle organizzazioni di volontariato	N progetti delle Organizzazioni di Volontariato finanziati	=	N	RL	31	27	20	20	0

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento significativo

RA 200. Sostegno delle vittime di violenza, con particolare riguardo alle donne

Approvate per le politiche regionali per il contrasto e la prevenzione della violenza nei confronti delle donne (DGR 2960 del 19.12.2015):

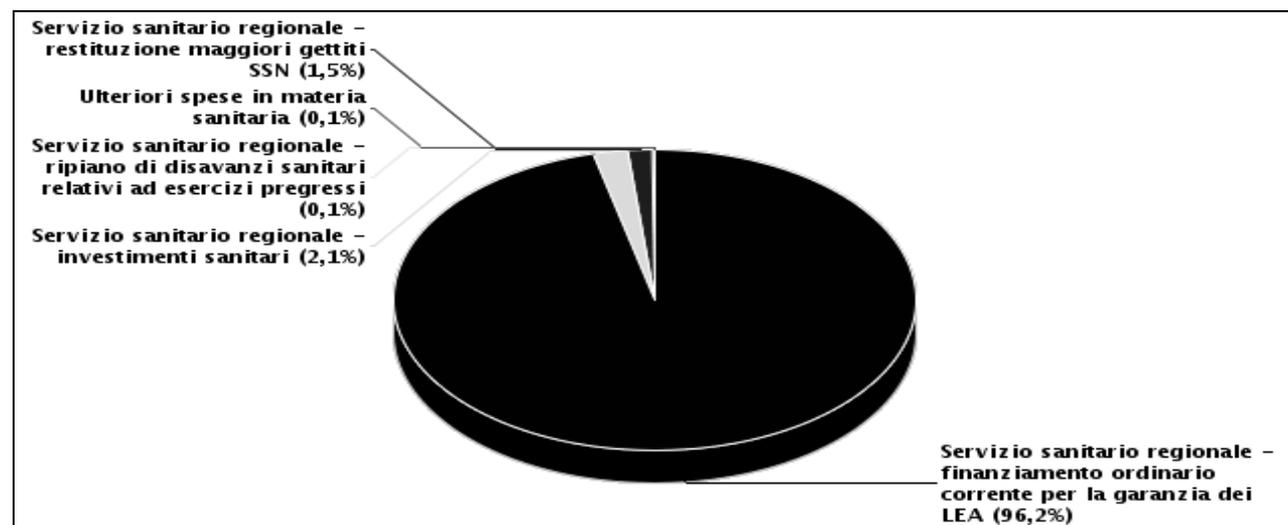
- le linee programmatiche:
 - o sensibilizzare e prevenire
 - o accogliere, sostenere, proteggere le donne vittime di violenza
- le aree di intervento :
 - o assistere e sostenere le donne vittime di violenza e i loro figli
 - o informare e sensibilizzare per far emergere il fenomeno
 - o formare e consolidare le competenze
 - o analisi e monitoraggio del fenomeno

RA 201. Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile

- È stata attivata (DGR 2675 del 21.11.2014) la misura regionale relativa ai progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014", a seguito dell'approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia relativa al PON Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani denominata "Garanzia Giovani" (con D.G.R. n. 1889 del 30/05/2014) in cui viene definita la misura di servizio civile regionale (a sua volta regolamentato dalla L.R. 2/2006 "Servizio Civile in Lombardia").

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	20.129.922.802,07	19.725.271.763,02	98,0%	14.397.792.934,58	71,5%	73,0%
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	44.862.950,22	14.862.559,78	33,1%	14.862.559,78	33,1%	100,0%
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	458.025.226,99	437.319.482,60	95,5%	83.737.567,40	18,3%	19,1%
06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	307.722.003,25	307.722.003,25	100,0%	-	0,0%	0,0%
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	187.343.029,23	19.057.443,46	10,2%	9.060.339,66	4,8%	47,5%
Totale	21.127.876.011,76	20.504.233.252,11	97,0%	14.505.453.401,42	68,7%	70,7%

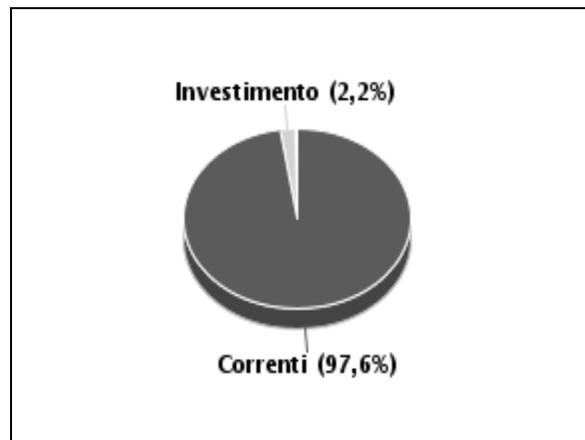
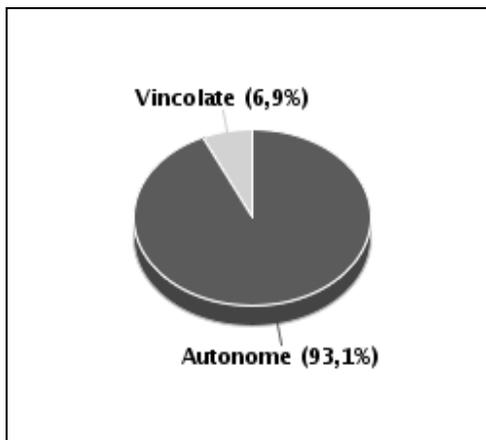


Per la tutela della salute sono stati impiegati nel corso del 2014 20,5 miliardi di euro.

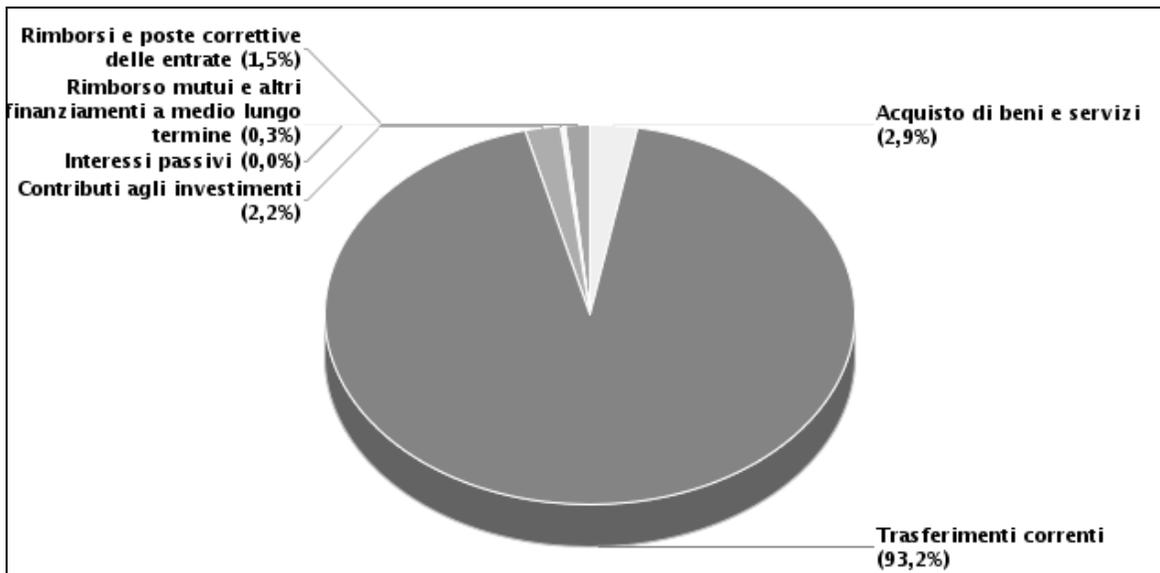
Di questi il 96,2% (pari a 19,7 miliardi) sono andati al finanziamento ordinario corrente per garantire i livelli essenziali di assistenza, prevalentemente costituito dalle risorse trasferite alle aziende sanitarie (ASL, AO, IRCSS) per il finanziamento sanitario indistinto e per le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale. Nell'ambito del programma rientrano anche le risorse trasferite alle ASL per gli interventi in ambito socio-sanitario, tra cui il Fondo per le autosufficienze.

Importanti sono, poi, anche le risorse impiegate per gli investimenti in edilizia sanitaria (437 milioni), tra queste:

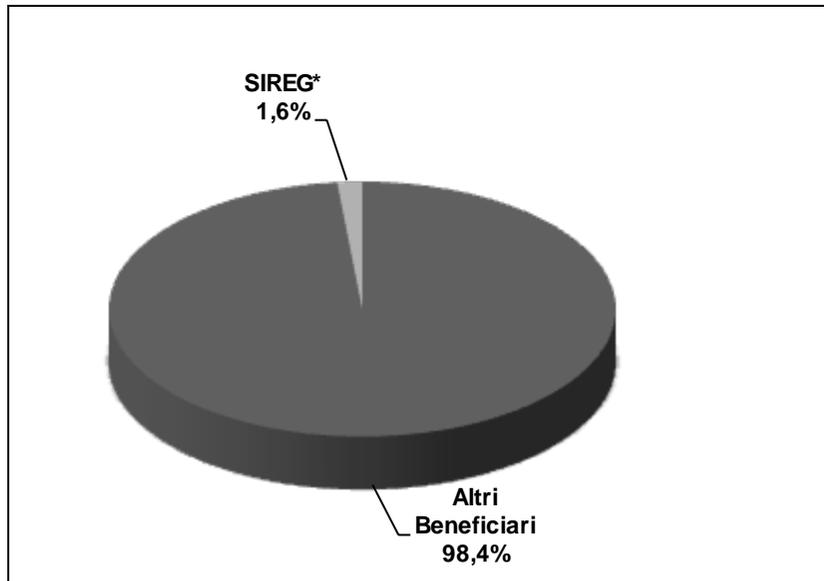
- le risorse statali stanziato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro fra governo e Regione
- i contributi alle Aziende Sanitarie per interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle strutture (arredi, attrezzature, ecc...)
- le risorse autonome stanziato sul fondo sanitario per l'edilizia sanitaria (95 milioni)



A finanziamento della missione sono state utilizzate in netta prevalenza le risorse autonome (93,1%) del Fondo Sanitario indistinto, mentre la spesa è stata quasi interamente di natura corrente (97,6%)

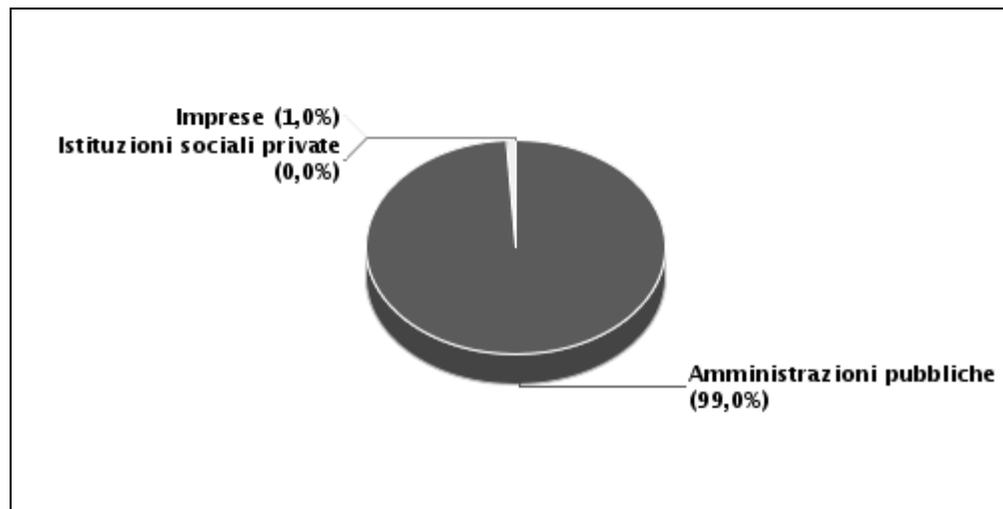


La lettura dei macroaggregati di bilancio ci dicono che per la quasi totalità delle spese sostenute in ambito sanitario si è trattato di trasferimenti correnti, alle Aziende Sanitarie, alle Aziende Ospedaliere e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione dell'1,6% delle risorse complessive (pari a 330 milioni). In particolare 110 milioni risultano destinati a Lombardia Informatica S.p.A per interventi e servizi di carattere informatico funzionali all'ambito sanitario, mentre 89,7 milioni costituiscono il finanziamento delle funzioni dell'ARPA a carico del Fondo sanitario.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per il 99% le Amministrazioni pubbliche, in particolare Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico. Il restante 1% è andato ad enti sanitari privati.

Programma 1: SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Principali risultati e indicatori

RA 205. Analisi del bisogno sanitario e sociosanitario alla luce delle evidenze epidemiologiche e di flussi di utenza

- **Quantificazione delle prestazioni erogate utilizzando i flussi informativi esistenti:** È stata effettuata l'elaborazione delle prestazioni erogate dal 2008 al 2014.

BRANCA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
RADIOTERAPIA	750200	743887	887839	899255	827411	799.993	747.134
LABORATORIO ANALISI	111296844	112134218	115172223	117738648	115465931	118.125.922	121.341.568
TAC	817452	836198	887899	926588	992350	1.002.308	1.043.426
RMN	682958	740333	832648	898946	921010	951.497	978.037

- **Riordino degli interventi per l'ottimizzazione dell'offerta dei laboratori pubblici:** Sono state effettuate 2 riunioni del CREMeL (Comitato Regionale dei Servizi di Medicina di Laboratorio) in cui si sono condivisi i documenti prodotti dai sottogruppi, a seguito dei circa 10 incontri tenuti in regione, per il riordino delle attività di laboratorio. Sono stati approvati i documenti: "Prime indicazioni per il riordino della rete dei laboratori pubblici" e il "Documento tecnico per il riordino dei Servizi di Medicina di Laboratorio" (DGR 2313/2014)
- **Servizi di medicina di laboratorio (SMEL): identificazione di alcuni ulteriori percorsi "a cascata" su specifici sospetti diagnostici:** è in fase di predisposizione l'atto già condiviso con il CRESMeL e da proporsi alla prossima riunione del COLCIS. è stato approvato l'allegato tecnico: "Interventi relativi all'area della Medicina di Laboratorio" (allegato 4) in particolare il paragrafo c "Ulteriori indicazioni in ambito di appropriatezza prescrittiva" (DGR 2313/2014).
- **Iscrizione al servizio sanitario dei minori stranieri irregolari - Indicazioni alle ASL per l'erogazione dell'assistenza sanitaria di base ai minori stranieri irregolari:** Sono state fornite le indicazioni alle ASL per l'iscrizione dei minori irregolari al SSR con la predisposizione dei relativi programmi informatici e l'avvio del monitoraggio numerico delle iscrizioni effettuate e delle prestazioni erogate.

RA 206. Riorganizzazione della rete di offerta sociosanitaria

Definizione di contenuti clinici assistenziali ed organizzativi della attività sanitarie (comprese le prestazioni di psichiatria e NeuroPsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) anche ai fini della integrazione con le attività sociosanitarie - - per attribuire in modo unitario competenze risorse e responsabilità di gestione, evitando sovrapposizioni e duplicazioni.

- **Definizione di un modello di classificazione dei pazienti psichiatrici per intensità di cura e relativo sistema tariffario:** Si prevede di dare corso ad una fase di prima sperimentazione a breve previo coinvolgimento dei Dipartimenti di Salute Mentale. I cluster di pazienti sono stati individuati e sono state effettuate diverse elaborazioni per l'applicazione sperimentale. Sono state definite le tariffe e sono stati individuati i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) che parteciperanno alla sperimentazione (dgr 2313/2014, Allegato A, punto 10):
 - 'DSM della A.O. M. Mellini di Chiari;
 - 'DSM della A.O. G. Salvini di Garbagnate Milanese;
 - 'DSM della A.O. S. Anna di Como;
 - 'DSM della A.O. della Provincia di Lecco;
 - 'DSM della A.O. della Provincia di Pavia;

'DSM della A.O. L. Sacco di Milano.

I pazienti saranno reclutati per la sperimentazione in base alle categorie d'interesse.

- **Ottimizzazione della spesa per i servizi di salute mentale extracontratto** Effettuata approfondita analisi della spesa extracontratto relativa a tutti gli inserimenti del 2013 e all'andamento complessivo della spesa nel corso degli anni.
- **Accompagnamento al processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) attraverso la formazione per operatori:** Inserito nel piano formativo della Scuola di Direzione in Sanità di Eupolis per l'anno 2014 (Decreto n.777/2014) e approvato il percorso formativo "Il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e il recupero sociale dei pazienti autori di reato".
- **Linee guida per la residenzialità e semiresidenzialità in Psichiatria e Neuropsichiatria infanzia e Adolescenza (NPIA):** Sottoposto il documento alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale per la Salute Mentale, per una analisi comparativa con l'attuale Sistema regionale della Lombardia in materia di residenzialità e semiresidenzialità.
- **Riorganizzazione dell'offerta in materia di NPIA:** Redatta relazione relativa a costi/benefici della sperimentazione in NPIA. Approvata la (dgr 2189) "Interventi a tutela della salute mentale dei minorenni e degli adulti" che prevede la presentazione da parte delle ASL di Piani coordinati di intervento finanziati con nuove risorse (per circa 4milioni di euro) e tramite l'ottimizzazione della spesa extra contratto. Approvati i Piani Integrati di intervento presentati dalle 5 ASL capofila, a seguito di verifica e su indicazione del Comitato per la Salute Mentale.

Realizzazione reti di patologia per gravi insufficienze d'organo e per patologie emergenti nuovo modello organizzativo e sperimentazione, implementazione della rete.

- La Giunta ha stabilito che lo sviluppo e l'evoluzione del governo delle reti di patologia, con finalità di ulteriore razionalizzazione ed efficientamento del loro funzionamento, è realizzato anche attraverso la previsione di un nuovo modello organizzativo che si sostanzia nella nomina e strutturazione per ogni singola rete di uno specifico Comitato Esecutivo (CE) (DGR2989/2014). Il CE è un Board propositivo e operativo che supporta l'implementazione delle reti. In ogni CE sono rappresentate le Società Scientifiche di riferimento, Regione Lombardia e i professionisti del Sistema Sanitario Regionale.
- **Interventi per lo sviluppo integrato delle reti di Cure Palliative, Cure Palliative Pediatriche e Terapia del Dolore:** È stato istituito (decreto n. 3166 del 11.04.14) il gruppo di lavoro inter-direzionale di coordinamento regionale della rete delle cure palliative(dgr IX/4610/2012). E' stato elaborato un Documento tecnico recante i criteri per l'identificazione dei Centri di Terapia del Dolore di II livello (dgr n. 2563 del 31.10.14) le "Prime determinazioni in merito allo sviluppo della rete di terapia del dolore in Regione Lombardia (dgr n. 4610/2012), che ha identificato i Centri.
- **Definizione di standard di accreditamento per le Stroke Unit:** è stato attivato (nota del Direttore Generale del 7 marzo 2014, prot. n. H1.2014.0010015) il Tavolo di lavoro regionale "Stroke" finalizzato alla predisposizione del documento tecnico relativo agli standard di accreditamento delle **Stroke Unit/Unità di Cura Cerebrovascolari**. Il Tavolo è composto da professionisti che si occupano, a vario titolo, della tematica in questione che hanno il compito di elaborare delle proposte in merito ai **requisiti di riferimento per l'accreditamento istituzionale delle Stroke Unit**.
- **1- Sviluppo della Rete Oncologica Lombarda (ROL) attraverso il progetto ROL - Fase 4; 2- Sviluppo della Rete Ematologica Lombarda (REL) attraverso il progetto REL - Fase 2:** Approvato lo schema di convenzione con la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano per la realizzazione del progetto ROL Fase 4 per l'ulteriore sviluppo della rete oncologica(DGR n. X/1467 del 6 marzo 2014) . In particolare, gli obiettivi specifici del progetto ROL – Fase 4 si sostanziano nel trasformare il modello della ROL da "rete dei professionisti" a "rete gestita" dell'intera filiera dell'assistenza specialistica, tesa a garantire la continuità assistenziale, definire Linee Guida

e Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA), coinvolgere tutti gli operatori sanitari e sviluppare l'innovazione e la multidisciplinarietà.

Sono stati individuati i componenti della Struttura Organizzativa della ROL ovvero dello Steering Committee e del Comitato Esecutivo per il supporto alla realizzazione del progetto ROL - Fase 4 con un particolare focus alla definizione di indicatori per il CA mammario e del colon retto.

Per quanto riguarda la Rete Ematologica Lombarda (REL), si è ritenuto opportuno testare in primo luogo l'efficacia ed efficienza del modello di struttura organizzativa individuata per le reti di patologia sperimentandolo nella ROL, prima di replicare tale modello organizzativo anche per la REL e tutte le altre reti attive.

- **Elaborazione di strumenti di supporto tecnico-scientifico rivolti ai professionisti e formalizzazione di PDTA e Linee Guida:** Completato lo studio relativo al colon retto (Banca Dati Assistito ROL), attualmente sono in fase di test e di confronto da parte di gruppi ROL appositamente costituiti gli indicatori per mammella e colon retto. Sono stati attivati gli audit con gli oncologi per la definizione di indicatori condivisi con la comunità dei professionisti. Condivisione definitiva e formalizzazione degli indicatori nella delibera delle Regole 2015 per il Sistema Sanitario Regionale.
- Produzione di Linee Guida e Protocolli Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA):
 - 1) formalizzati PDTA e Linee Guida nei seguenti ambiti: artrite reumatoide (Decreto n. 4252 del 21/05/2014); emofilia e coagulopatie congenite (Decreto n. 437 del 27/01/2014); trauma complesso e urgenze micro-vascolari della mano e dell'arto superiore (Decreto n. 358 del 23/01/2014);
 - 2) elaborati, ma ancora in via di ulteriore approfondimento e condivisione, i documenti tecnici nei seguenti ambiti: carbapenemasi, sclerosi multipla, uso appropriato della FDG-CT in ambito onco-ematologico, leucemie acute e linfoma di Hodgkin;
 - 3) in via di elaborazione i documenti tecnici nei seguenti ambiti: 1) sclerodermia; 2) terapia anticoagulante orale - TAO; 3) gravi insufficienze renali.

Riorganizzazione delle attività di validazione e lavorazione del sangue e riorganizzazione dell'attività trasfusionale

- **Predisposizione della riclassificazione delle attività delle unità di raccolta sangue:** Le attività trasfusionali sono ricondotte alle seguenti macro attività: unità di raccolta, lavorazione, validazione, assegnazione, distribuzione, medicina trasfusionale, servizio di medicina da laboratorio. (DDG n. 1894 del 6 marzo 2014) In collaborazione con la ASL è stato predisposto un cronoprogramma delle visite fino a fine anno assicurando il monitoraggio della sua attuazione.
- **Piano di fattibilità del percorso di riordino della rete trasfusionale:** Sono stati organizzati in collaborazione con AREU 2 incontri rivolti ai Valutatori nazionali del sistema trasfusionale delle ASL e ai Referenti Qualità dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) con lo scopo di condividere i documenti approvati nell'ambito dei lavori della Struttura Regionale di Coordinamento e di chiarire e rendere omogenee le modalità di verifica ed assolvimento dei nuovi requisiti di accreditamento. Sviluppo dei **Chronic Related Group (CREG)**, delle cure sub acute e domiciliari delle forme di associazionismo tra medici.
- **Report sulle informazioni contenute nella Banca Dati Assistito (BDA) con particolare riferimento alle ASL dove è in corso la sperimentazione Creg:** Effettuata l'elaborazione dei dati della BDA dal 2004 al 2012 per tutte le ASL.
- Valutata in modo positivo la sperimentazione CREG con una prima analisi che evidenzia per il 2012-13 una riduzione negli accessi a Pronto Soccorso e nei ricoveri. Deliberata (dgr 1465/14) la prosecuzione della sperimentazione nelle ASL di Bergamo, Como, Lecco, Milano e Milano2 senza procedere ad ulteriori arruolamenti, fatta eccezione per l'ASL Milano la quale potrà arruolare nuovi pazienti, limitatamente ai nuovi gestori CREG già individuati;

- **Valutazione del modello a seguito di sperimentazione e messa a punto degli aspetti organizzativi e tecnologici, costi/benefici:** Sono state effettuate analisi statistiche fondate su più modelli previsionali. Le risultanze sono state oggetto di presentazione e confronto, anche interregionale, durante il convegno "L'esperienza CREG in Regione Lombardia. Stato dell'arte e sviluppi futuri" tenutosi il 3 dicembre 2014 a Palazzo Lombardia, Auditorium Testori.
- **Modalità e metodi per attività di controllo dei percorsi-assistenziali individuali (PAI):** Si è dato ulteriore sviluppo al tema nell'ambito del Tavolo tecnico del CReG. Indirizzi e criteri relativi all'attività di controllo dei PAI sono inclusi nella delibera delle Regole 2015 al Sistema Sanitario Regionale.

Elaborazione di un modello di valutazione della presa in carico di alcune patologie per le quali la logica della presa in cura si può dimostrare più efficace rispetto a quella della singola prestazione.

- **Predisposizione del metodo e degli indicatori che verranno utilizzati per valutare i percorsi di diagnosi e di cura:** I metodi sono stati individuati ed è in fase avanzata di realizzazione il software che renderà accessibili i dati a Regione ed alle Aziende Sanitarie.

RA 207. Rimodulazione del sistema delle compartecipazioni

Proposta di rimodulazione della compartecipazione alla spesa sanitaria considerando il reddito del nucleo familiare, la sua composizione e egli aspetti di natura anche patrimoniale e non solo reddituale.

- **Valutazione dell'effetto dell'introduzione del super ticket di 10 euro sulle prestazioni ambulatoriali erogate:** Effettuata la valutazione statistica su tutti i tipi di ticket riferiti alle prestazioni ambulatoriali: anche con il confronto con altre Regioni. Nel 2014, è stata avviata la rilevazione analitica, attraverso i sistemi di controllo di gestione, dei costi di produzione dei ricoveri, per aggiornare le tariffe di riferimento dei DRG. Nella delibera Regole 2015 si illustra la nuova metodologia di analisi e la proposta di modifica delle tariffe. Sono state effettuate le elaborazioni, relativamente a tutte le prestazioni ambulatoriali erogate nel 2013, necessarie ad identificare le più importanti variabili che spiegano il volume economico di super ticket raccolto.

Raccolta e diffusione di buone pratiche per condividere le esperienze fra le diverse strutture regionali e migliorare i propri servizi.

- Sviluppato progetto rischio in sala parto con costituzione di tre gruppi di esperti sulle seguenti tematiche: risk management/trigger, distocia di spalla, lesioni ipossico ischemiche. Prima edizione del corso 20/06/2014.
- Nel 2014, sono state completate le 4 edizioni del corso previste. In data 04/12 si è tenuto il Convegno sulla sicurezza dei punti nascita.

Progetto assicurativo regionale supportando le aziende nella gestione del contenzioso.

- Effettuata preparazione IV gara regionale. Pubblicazione prevista da ARCA Giugno 2014. Istituito il gruppo di coordinamento a livello regionale per la gestione dei sinistri. Definiti i rappresentanti dei 5 raggruppamenti e organizzate le prime 3 riunioni collegiali.
- In fase di aggiudicazione gara regionale su copertura assicurativa RCT/RCO per le seguenti aziende ospedaliere: Como, Treviglio, Mantova, Brescia, Gallarate e Garbagnate. Proseguita l'attività dei raggruppamenti di medici legali e legali a livello di territorio e il coordinamento regionale attraverso riunioni mensili e spazi di condivisione delle sentenze. Completata prima fase di formazione specifica per medici legali (chirurgia addominale) e legali (liquidazione del danno e mediazione)

Definizione del programma di controlli NOCC

- Effettuate 5 visite di controllo presso le aziende sanitarie (AO e ASL): Asl Monza E Brianza, Ao Pini, Ao Treviglio, Asl Mi1, Ao Bergamo. Completate le visite previste nel programma annuale: AO Monza, AO Pavia, AO Mantova, ASL Vallecamonica,

RA 208. Efficiente programmazione, controllo e distribuzione delle risorse a garanzia della sostenibilità della spesa sanitaria

Ulteriore miglioramento delle aree di analisi degli osservatori sui beni e servizi in sanità'.

Miglioramento delle aree di analisi degli Osservatori sui beni e servizi in sanità: Inviati alle aziende benchmarking relativi a stent, defibrillatori, suturatrici lineari. Istituito tavolo di lavoro con responsabili del controllo di gestione sulla revisione delle linee guida relative al sistema degli osservatori: verificati servizi pulizia e mensa. Sono state inviate le previste comparazioni sulle esperienze d'acquisto a livello regionale, relative alle più importanti classi di dispositivi medici attraverso l'utilizzo delle informazioni analitiche previste nel flusso SDO4. Inoltre, è stato ampliato il confronto a livello nazionale sui dispositivi a maggior spesa e sviluppato il lavoro sui servizi non sanitari in particolare con una ricognizione speciale sulle metrature e i contratti di pulizia. Infine è stato implementato il nuovo flusso sui contratti dei dispositivi medici con momenti di formazione degli operatori

- Proseguono i lavori per definire le modalità di funzionamento del Tavolo Tecnico a supporto della Centrale Acquisti Regionale: in particolare il funzionamento dei livelli di delega fra livello centrale e livelli periferici di acquisto.
- **Definizione standard personale:** Sono state determinate le prime risultanze dei fabbisogni di personale con particolare riferimento all'area della Dirigenza Medica e sanitaria, personale infermieristico e OSS. Si sta procedendo a definire la situazione per ogni singola azienda.

RA 209. Certificazione dei bilanci di tutte le aziende sanitarie e della gestione sanitaria accentrata regionale da completarsi entro la fine della legislatura.

Tutte le aziende sanitarie hanno approvato il percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei propri bilanci con deliberazione aziendale nel mese di dicembre 2014

RA 210. Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica Riordino della rete regionale per il programma di trapianto di cellule staminali ematopoietiche (CSE).

- Il Tavolo di lavoro regionale in tema di cellule staminali ematopoietiche ha lavorato per supportare Regione nella definizione dei criteri e modalità per l'individuazione unità cliniche di trapianto di CSE, dei centri di raccolta CSE e dei laboratori di processazione di CSE delle strutture sanitarie accreditate e a contratto. Sono in via di ultimazione e condivisione i relativi documenti tecnici.

RA 211. Promozione di azioni per la riduzione ulteriore delle liste di attesa

La gestione delle liste di attesa trae giovamento dall'individuazione da parte degli organi istituzionali di strumenti e modalità di collaborazione che coinvolgano tutti gli attori del sistema, sia quelli impegnati sul versante prescrittivo sia quelli a tutela del cittadino con l'obiettivo di promuovere la capacità del SSN di intercettare il reale bisogno di salute, di ridurre l'inappropriatezza e di rendere compatibile la domanda con la garanzia dei LEA.

Nel 2014 in particolare, la promozione di azioni per la riduzione ulteriore delle liste di attesa si è concretizzata anche mediante iniziative quali "ambulatori aperti".

Sono stati approvati i progetti presentati da 14 Aziende Ospedaliere per l'ampliamento dell'offerta di visite specialistiche e di prestazioni di radiodiagnostica, in orari e giornate più favorevoli ai cittadini con l'intento di attivare azioni per la riduzione delle liste d'attesa e migliorare i tempi per l'erogazione delle prestazioni sanitarie sul territorio lombardo garantendo, in almeno un ospedale per ciascuna provincia, per alcune visite ed esami anche orari allargati al tardo pomeriggio e fino alle ore 22 nei giorni feriali, il sabato e, in alcuni casi anche la domenica DGR 1846/2014.

L'offerta è naturalmente diversa per ogni azienda in quanto deve adattarsi in maniera armonica alle esigenze peculiari di ciascun territorio ed esclude dalle fasce di orario serali tutte quelle prestazioni che per ragioni tecniche e di preparazione richiedono di essere effettuate nelle prime ore diurne (es. esami del sangue e urine, ecc..).

La sperimentazione introdotta ha dimostrato un buon gradimento da parte dei cittadini e che le preferenze degli stessi sono rivolte prevalentemente alle fasce orarie serali infrasettimanali ed al sabato.

Con d.g.r. n. X/2313 del 01/08/2014 si è quindi ritenuto di procedere all'ampliamento del progetto per tutto il 2014 estendendolo inoltre a tutte le Aziende Ospedaliere ed agli erogatori di diritto privato la sperimentazione di cui alla DGR X/1846.

In analogia a quanto già fatto con la su citata DGR X/1846 è stato chiesto alle ASL di sviluppare progetti con gli erogatori privati e pubblici non già attivati in prima battuta, che coniugassero in modo mirato l'obiettivo di mantenere e migliorare ulteriormente i tempi di attesa delle prestazioni più critiche sotto questo aspetto e di favorire l'accesso ai servizi in orari serali, il sabato ed eventualmente la domenica.

RA 212. Promozione del governo clinico e di una sempre maggiore appropriatezza gestionale degli erogatori

Relativamente alla promozione del governo clinico, sono state individuate le aree sulle quali le ASL nel 2015 devono sviluppare specifiche progettualità di governo clinico per i medici di medicina generale: aumento prescrizione farmaci a brevetto scaduto, miglioramento della persistenza in terapia per i pazienti cronici, budget ADP per pazienti cronici/fragili, appropriatezza delle prescrizioni di specialistica ambulatoriale rispetto al target di pazienti- in particolare TAC, RMN e prestazioni di radiologia in genere, prescrizione on line della protesica non personalizzata, partecipazione attiva alla valutazione multidimensionale per i pazienti cronici/fragili, partecipazione attiva ai programmi di screening alla mammella colon e cervice uterina, adesione a forme organizzative sperimentali (DGR 2989/2014).

RA 213. Introduzione della contrattazione regionale per i medici lombardi

- **Attuazione Accordo integrativo regionale per MMG, PDF e Specialisti ambulatoriali per l'anno 2014 e avvio contrattazione regionale per l'anno 2015:** Nell'anno 2014 è stata data completa attuazione agli Accordi regionali validi per l'anno 2014 relativi ai tre comparti. Inoltre sono proseguiti nel corso dell'anno gli incontri con le OO.SS del personale convenzionato per la discussione dei principi relativi alla riforma organizzativa da inserire nell'Accordo regionale 2015, in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 sottoscritto a luglio 2014 nonché con il confronto sindacale in corso a livello nazionale per gli emanandi Accordi Collettivi Nazionali. A dicembre sono stati redatti e discussi nei comitati regionali con le organizzazioni sindacali i contenuti organizzativi relativi ai tre comparti dei medici di medicina generale pediatri di famiglia e specialisti ambulatoriali che hanno esitato nella sottoscrizione degli Accordi integrativi regionali validi per l'anno 2015 in cui la principale novità è la previsione dell'individuazione delle Aggregazioni funzionali territoriali (AFT) per i medici di medicina generale e per i pediatri di famiglia entro il 30.06.2015 in attuazione della legge Balduzzi (n. 189/2012) e del Patto per la Salute 2014-2016.
- **Riconoscimento equivalenze professioni sanitarie:** E' stata portata a compimento tutta l'attività istruttoria inerente alle domande pervenute (1113) per il bando dell'area sanitario - riabilitativa delle professioni sanitarie ed inviato l'esito al Ministero della Salute per le valutazioni di merito. L'attività di valutazione di competenza regionale è stata quindi ultimata entro i termini previsti. Integrazioni documentali sono state fornite quando richieste dal Ministero della Salute.

RA 214. Sostegno all'innovazione tecnologica di impianti e apparecchiature con un sistema di valutazione HTA

La Commissione HTA ha valutato le seguenti tre tematiche:

- 1) autorizzazione all'acquisto di impianto per chirurgia robot-assistita;
- 2) giudizio di priorità con raccomandazioni per l'adozione nel SSR ai sensi della DGR 7856/2008 sulla RMN a 7 Tesla realizzato sulla base di un rapporto di Horizon Scanning prodotto da AGENAS
- 3) procedura chirurgica robot-assistita con sistema Makoplasty® per chirurgia mininvasiva di anca (protesi totale) e di ginocchio (artroplastica mono, bi o mono/bi compartimentale, in riferimento ad istanza di AO Gaetano Pini

RA 215. Potenziamento del ruolo delle farmacie

Potenziare il ruolo delle farmacie

- Attivazione di gruppi di lavoro per l'impostazione di progetti sperimentali con le farmacie (gestione CUP, scelta revoca MMG e PDF); Adozione entro il 31.12.2014 di atto regionale che individui i possibili nuovi servizi da attivare con le farmacie
- Attivazione di gruppi di lavoro per l'impostazione di progetti sperimentali con le farmacie:
 - individuazione delle azioni necessarie per incrementare del 20% l'attività di prenotazioni di visite ed esami presso le farmacie;
 - possibilità di gestione delle esenzioni da reddito (nuove e da rinnovare) anche in farmacia, con riduzione delle code presso gli sportelli di scelta/revoca delle ASL;
 - collaborazione per EXPO 2015 e servizi di informazione mirati sui medicinali;
 - adozione entro il 31.12.2014 di atto regionale che individui i possibili nuovi servizi da attivare con le farmacie. Sono stati individuati, a seguito di specifico percorso regionale, i nuovi servizi aggiuntivi a carico delle farmacie (DGR N° 2566/2014). In particolare: nell'allegato 1 della DGR è prevista la Farmacia dei Servizi e il Servizio a carico delle farmacie di Recepimento autocertificazioni da reddito E30 e E40.

RA 216. Sviluppo del sistema emergenza urgenza sanitaria con il progetto Numero unico di accesso all'emergenza 112, esteso a livello regionale

- autorizzata AREU ad assumere 57 persone a tempo determinato nel biennio 2014/2015, per garantire la continuità del servizio "Emergenza 112",
- in attuazione delle disposizioni regionali (DGR 1510/2014 e 2450/2014) sono state avviate le procedure per l'assunzione con contratto a tempo determinato fino al 31 dicembre 2015 di Operatori Tecnici e di altre figure professionali da assegnare ai Call Center Laici (CCL) NUE 112 di Regione Lombardia;
- in data 16 dicembre 2014 è stato attivato il terzo ed ultimo CCL previsto in Regione Lombardia con sede in Brescia, per le Province di Brescia, Sondrio , Mantova , Cremona, Lodi e Pavia.

RA 217. Definizione di un sistema dei controlli della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare a tutela della salute pubblica e a sostegno delle filiere produttive

Piano regionale della prevenzione veterinaria

- Predisposizione e attuazione del piano delle verifiche interne al Sistema Sanitario Regionale mediante audit su tutti i Dipartimenti di Prevenzione veterinari delle ASL

Esportazione dei prodotti di origine animale

- Attuate le azioni di semplificazione previste per l'export; Realizzato il modello informatico finalizzato alla gestione dei flussi export dei prodotti di origine animale; Format i Veterinari addetti ai controlli sugli impianti abilitati all'export. Predisposti piani per la verifica del corretto impiego degli additivi nei prodotti alimentari e per la verifica della sicurezza microbiologica

Igiene veterinaria e condizionalità

- Predisposto il protocollo operativo del progetto "Tracciabilità del farmaco veterinario". Attivata la sperimentazione con le ASL e le associazioni dei grossisti del farmaco veterinario con la codifica dei flussi di commercializzazione e utilizzo del farmaco.

- In materia di condizionalità programmati e rendicontati i controlli per l'erogazione degli aiuti comunitari alle aziende richiedenti. Effettuata la formazione per il personale ASL. .

Attuazione del piano regionale di monitoraggio e sorveglianza del rischio chimico in prodotti ittici.

- E' stato attuato il "piano regionale della fauna ittica" sui principali corsi d'acqua fluviali e lacustri della Regione Lombardia, volto ad individuare i rischi chimici (contaminanti) correlati al consumo di prodotti ittici. Sono state effettuate 353 indagini analitiche finalizzate alla valutazione del rischio inerente la sicurezza alimentare

Sorveglianza epidemiologica veterinaria

- Razionalizzati i controlli di sanità animale negli allevamenti bovini da riproduzione, sulla base dell'analisi del rischio.
- Ridotti gli allevamenti suini infetti da malattia di Aujeszky (0,7 allevamenti accreditati/totale allevamenti da riproduzione)

Piano triennale per la tutela sanitaria degli animali d'affezione

- Approvato il "Piano Triennale" da parte della GR con uno stanziamento di €2 mln con le indicazioni operative per la predisposizione dei piani aziendali da parte delle ASL.

RA 218. Promozione di iniziative tese al superamento degli OPG

- E' stato effettuata una ulteriore edizione di un corso dal titolo "*31 marzo 2015 - Chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari. Quale presa in carico per il paziente autore di reato*" cui hanno partecipato circa 160 persone di varie istituzioni (ASL, AO e Amministrazione Penitenziaria)
- E' stato definito il programma regionale per la gestione del processo di superamento degli OPG, che è stato approvato con la DGR 1981/2014, la quale ha previsto la realizzazione di 8 strutture sanitarie alternative all'OPG (Residenze per la esecuzione delle misure di sicurezza – REMS), delle quali 6 attraverso la riqualificazione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere della Azienda C. Poma di Mantova, e altre due attraverso il recupero di un edificio ora inutilizzato di proprietà della Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese. Inoltre il programma prevede la assunzione di 179 unità di personale (in deroga dalle leggi di revisione della spesa, come previsto dalla legge 9/2012) di varia professionalità sanitaria e non per la attivazione delle strutture REMS, per la attivazione della sezione psichiatrica del carcere di Pavia, per il sostegno ai servizi territoriali mediante la creazione di microequipe dedicate all'interno delle Aziende Ospedaliere..
- Con la DGR 3274 del 16.03.2015 è stato approvato dalla Giunta sia il progetto per la realizzazione di 8 REMS provvisorie presso la struttura di Castiglione delle Stiviere, che lo schema di convenzione con la Regione Liguria per l'accoglienza di 10 pazienti con residenza ligure presso le REMS che saranno realizzate in Lombardia.
- E' stata approvata la delibera 3321/2015 per l'integrazione del personale della struttura di Castiglione delle Stiviere ai fini della gestione delle 8 REMS provvisorie, che prevede l'assunzione di 39 infermieri, 7 psichiatri, 7 psicologi e 4 educatori o Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP);

RA 219. Sostegno e aggiornamento della rete delle malattie rare

- Aggiornata la rete regionale per le malattie rare, riclassificando le patologie trattate dai Presidi precedentemente individuati. A fine anno tutte ASL hanno adottato i protocolli d'intesa con le strutture sanitarie di competenza territoriale in merito alla gestione delle terapie per i pazienti affetti da malattia rara (dgr 1933/14).

RA 220. Sviluppo del SISS attraverso l'armonizzazione dei sistemi informativi aziendali estendendo in particolare le funzionalità del fascicolo sanitario elettronico (FSE)

Rete regionale di prenotazione

- Avviato il Polo Lombardo, con l'attivazione di 40 risorse, presso il nuovo sito in V. Don Minzoni a Milano. Dicembre 2014 - Il Polo Lombardo funziona a pieno regime: 50 sono le postazioni attivate e 80 gli operatori impiegati.
- E' stata costituita la nuova società di scopo, "Lombardia Contact" finalizzata alla vendita e ridefinita l' offerta tecnica per una nuova gara.
- La gara è stata bandita da LISpa con avviso del 22 luglio 2014.
- Approvazione e progressiva attuazione di interventi: per automatizzare alcune attività per le chiamate inbound e outbound ed abbattere i costi del servizio (revoche automatizzate, conferme automatizzate, call me back); per promuovere canali alternativi (Internet, farmacie, MMG/PDF) e ridimensionare il n. di contatti gestiti tramite canale telefonico e ridurre così i costi.

Ricetta elettronica

- Con comunicazione alle ASL del 22 ottobre 2014 (prot.H1.2014.0034619) si è dato avvio alla diffusione della prescrizione farmaceutica su ricetta dematerializzata su tutto il territorio regionale"
- Relativamente alla specialistica intraospedaliera, risultano attualmente coinvolte 18 aziende ospedaliere, con un totale di 50 reparti attivati e 172 medici prescrittori.

Fascicolo sanitario elettronico

- Sono stati realizzati nel corso del 2014 i seguenti servizi: possibilità per il cittadino di crearsi un file con i contenuti del proprio FSE; possibilità di prestare il consenso con autenticazione con codice usa e getta (OTP); inoltre si sono realizzati i seguenti servizi che verranno resi disponibili nel primo trimestre 2015: consultazione online della la Cartella Clinica, oscuramento eventi e possibilità di condivisione dei documenti del Taccuino del cittadino con i medici.

RA 221. Programmazione e sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute in ogni fascia d'età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro

Piano regionale della prevenzione

- **Stesura e approvazione del PRP 2014-2018 in coerenza con il contesto regionale e con l'emanato PNP 2014 – 2018:** il 13/11/2014, in Conferenza Stato-Regioni, è stata approvata l'Intesa che ha approvato il Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2014-2018 e che impegna le Regioni, entro il 31 dicembre 2014, a recepire con apposita DGR il PNP 2014-2018 e a definire i programmi regionali con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi centrali. In linea con le indicazioni nazionali, a dicembre la Giunta ha approvato il recepimento del PNP 2014-2018 e l'impegno di adozione entro l'anno del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 (DGR 2932/2014)..
- **Prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive diffuse.** Negli ultimi 5 anni in Lombardia le coperture vaccinali per le vaccinazioni contro il tetano, difterite, pertosse, epatite *B*, *Haemophilus b* sono sempre state attorno a valori del 95%, e la vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia a valori tra 90-95%. Negli ultimi mesi le coperture hanno subito un decremento rilevante ed il fenomeno è oggetto di un attento monitoraggio. In questo scenario, considerando che il fenomeno del rifiuto delle vaccinazioni che è in crescita e comincia a interessare anche aree in cui non sono presenti gruppi dissidenti organizzati, fondamentale è il ruolo di *governance* delle ASL in raccordo con la Regione nelle strategie di offerta vaccinale. Inoltre sono attive le offerte gratuite di alcuni vaccini a soggetti con alcune patologie specifiche coerentemente alle indicazioni ministeriali.
- **Sviluppo del percorso di appropriatezza degli interventi di prevenzione e promozione di stili di vita favorevoli (alimentazione, attività fisica, cessazione tabagica, ecc.) alla salute.**

Le ASL lombarde pianificano annualmente attraverso il documento di programmazione “Piano Integrato Locale di promozione della Salute” gli interventi di promozione della salute che realizzano sui territori. Nel corso del 2014 l’azione è stata, in particolare, tesa a :

- Valutare l’impatto dei programmi di comunità finalizzati ad incrementare lo stile di vita attivo (fattore di salute e prevenzione per rischio cerebro-cardiovascolare). A tal fine è stata realizzata una survey regionale sulle “buone pratiche” (Pedibus, Gruppi di Cammino, scale per la Salute) realizzate, anche nell’ambito di programmi di rete e in programmi multistakeholder, dalle 15 ASL lombarde, con evidenza dei modelli organizzativi e dell’impatto di popolazione per territorio.
- I risultati emersi sono stati illustrati nel documento tecnico – scientifico “Promozione dell’attività fisica e contrasto alla sedentarietà: programmi di sanità pubblica in Lombardia che fornisce un inquadramento epidemiologico sulla sedentarietà nella popolazione lombarda, un orientamento sulle iniziative di provata efficacia /"buone pratiche", e una descrizione quali-quantitativa (indicatori di impatto) nelle province del territorio regionale.
- Il documento è stato ampiamente diffuso a tutti i soggetti a vario titolo interessati, e più in generale attraverso la pubblicazione sul sito regionale, inoltre è stato tradotto in inglese per la sua diffusione nell’ambito dei network europei di settore (promozione della salute, prevenzione cronicità) di cui Regione Lombardia è membro ("Network Schools for health in Europe - SHE", "European Network Workplace Health Promotion- ENWHP"),European Innovation partnership for an Active and Healthy Ageing (EIP-AHA)
- Migliorare gli strumenti operativi di sistema necessari a programmare e valutare con efficacia e coerenza di contesto: in linea con le indicazioni del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014 - 2018 è stata sottoscritta la convenzione con ASL TO 3 - Regione Piemonte per l’ adesione al sistema informativo sovra regionale “Banca dati di progetti, interventi e buone pratiche di prevenzione e promozione della salute (Pro.sa.)” del Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute – DoRS. L’utilizzo della Banca Dati permetterà, anche in una ottica di ottimizzazione delle risorse economiche, la rilevazione quantitativa e qualitativa degli interventi di promozione della salute realizzati dalle ASL su tutto il territorio regionale, e l’individuazione di “Buone Pratiche” da valorizzare e disseminare.
- Consolidare ed ampliare i network dei programmi di comunità “Scuole che Promuovono Salute – Rete SPS Lombardia” (membro del network Schools for Health in Europe), che attualmente comprende 232 Istituti Scolastici (ca 200.000 studenti coinvolti) e “Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia”) a cui aderiscono 296 aziende (private e pubbliche - ca 135.000 lavoratori coinvolti),
- Attivare e sviluppare nuove alleanze con gli altri settori della società che hanno competenze nello sviluppo di azioni di promozione della salute e prevenzione, attraverso la sottoscrizione di Accordi/Intese:
 - protocollo di Intesa con Fondazione Sodalitas, con riferimento alla prevenzione delle malattie croniche nelle Aziende (programma regionale Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia) anche mediante la valorizzazione del tema della responsabilità sociale d’impresa (DGR 1687/2014);
 - protocollo d’intesa con Comando Esercito Militare Lombardia con riferimento allo sviluppo di alcune aree tematiche previste dal Programma regionale “Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia nel contesto organizzativo militare” (DGR 2479/2014).

RA 222. Miglioramento della qualità dei programmi di screening oncologici di provata efficacia

- **Prevenzione oncologica mediante programmi di screening oncologici di provata efficacia (tumore di mammella, colon – retto, cervice uterina).**

Screening mammografico: programma di screening del tumore della mammella attivato su tutto il territorio lombardo dal 2000. Tutte le residenti tra i 50 e i 69 anni sono invitate ad eseguire lo screening mammografico con intervallo biennale; in caso di positività le pazienti vengono richiamate per gli opportuni approfondimenti (ecografia, biopsia, ecc.).

Screening Colon Retto: attivato dal 2005 un programma di prevenzione del tumore del colon retto in tutto il territorio lombardo in cui è previsto l'invito di tutta la popolazione tra i 50 e i 69 anni alla esecuzione, ogni due anni, del test del sangue occulto delle feci. In caso di positività i pazienti sono richiamati ad eseguire una colonscopia di approfondimento. Il programma di screening è a regime su tutto il territorio dal 2006.

Prevenzione del carcinoma della cervice uterina: la prevenzione del carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia è organizzata attraverso programmi di screening realizzati in alcune ASL mentre le altre ASL sviluppano azioni indirizzate verso gruppi di popolazione "fragili" anche alla luce dell'abitudine delle cittadine lombarde alla prevenzione spontanea. I dati mostrano che la copertura della prestazione di pap test è assicurata, nella fascia di età 25-64 anni, per circa 8 donne su 10: ciò grazie ad un forte livello di consapevolezza delle donne lombarde che accedono a tale prestazione sia nell'ambito delle campagne di screening, sia in maniera spontanea.

RA 223. Sostegno e coordinamento della attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino

Azioni di governance per la tutela del cittadino/consumatore

- **Audit sulle Autorità Competenti Locali - SIAN ai sensi ex art 4 par 6 Reg CE 882/2004**: Il Regolamento (CE) 882/2004 prevede che la verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali effettuati dai Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle ASL sia effettuata anche mediante l'esecuzione di audit da parte dell'Autorità Competente regionale. Il Programma e la Strategia di audit sono stati formalizzati con d.d.g. n. 11.116/2013. Il Programma ha previsto l'effettuazione di 15 audit di sistema – uno per ciascun SIAN presente in Regione Lombardia - articolato in due anni: nel 2013 realizzazione delle fasi di progettazione e predisposizione degli adempimenti preliminari necessari ed effettuazione di un audit su un SIAN, nel 2014 effettuazione degli altri 14 audit sugli altrettanti SIAN delle ASL regionali. Pertanto al 31/12/2014 tutti i SIAN delle ASL sono stati auditati da Regione Lombardia: nel corso degli audit è stato verificato un buon livello di efficacia e adeguatezza del controllo ufficiale. Il sistema di gestione è stato ritenuto coerente con gli obiettivi della norma, del Manuale Operativo delle ACL di Regione Lombardia e con le indicazioni regionali. I rapporti di audit sono stati inviati all'AC auditata la quale, entro fine 2014, ha inviato alla Regione una relazione contenente le azioni poste in essere relativamente agli ambiti di miglioramento individuati nel Report dell'audit (Obiettivo dei Direttori Generali delle ASL 5.3), come previsto dalla norma. E' stata inoltre prodotta una relazione di valutazione relativa agli audit sulle attività dei 15 SIAN delle ASL lombarde, pubblicata anche sul sito della DG Salute.
- **Monitoraggio efficienza della Rete dei Laboratori di Prevenzione ASL**: le ASL a cui appartengono i 10 Laboratori di Prevenzione hanno recepito il tariffario regionale delle prestazioni analitiche, approvato con DGR n. 1103 del 20/12/2013. E' stato definito il format di rendicontazione semestrale delle prestazioni valido ai fini del riconoscimento e/o della compensazione delle analisi svolte a supporto reciproco, valorizzate secondo il tariffario regionale. Acquisita la conseguente rendicontazione del 1° e del 2° semestre. E' stato effettuato il monitoraggio della rendicontazione delle analisi 2014 al Ministero della Salute, nei database appositamente predisposti, con particolare riferimento ai controlli dei residui di fitosanitari e della presenza di OGM negli alimenti non di origine animale. Sono stati coordinati i laboratori al fine dell'adeguamento necessario alla rendicontazione delle analisi effettuate per il controllo ufficiale degli alimenti nel flusso ministeriale "NSIS – VIG" a partire dal 2015.
- **Supporto alla Autorità Competente regionale in materia di Reg. europeo REACH e CLP: accompagnare, coordinare e sostenere le ASL, ai fini di uniformità di approccio e rispetto scadenze, ove presenti, nell'attività di controllo**: E' stato garantito il supporto alla AC regionale REACH e CLP per garantire un raccordo operativo tra Ministero della Salute e ASL al fine della partecipazione anche della Lombardia al progetto di enforcement REF 3 promosso da ECHA e previsto da Piano Nazionale Controlli 2014. E' proseguita l'attività di

progettazione degli eventi formativi destinati alle ASL ed inseriti nel Piano formazione 2014 che saranno realizzati nell'ultimo trimestre 2014. A dicembre è stata completata ed erogata da Eupolis l'attività prevista dal Piano Formazione 2014. E' proseguita e rafforzata l'attività di raccordo operativo con il Ministero della Salute attraverso incontri finalizzati a verificare lo status delle segnalazioni di ECHA e delle segnalazioni verso altri SM.E' stata garantita l'attività di supporto alle ASL per l'attuazione del Piano controlli 2014 ed è stata avviata la capacità di lettura integrata dei Reg REACH e CLP con la normativa ambientale.

- **Supporto e coordinamento delle ASL in materia di V.I.A. riguardo alla componente salute: accompagnare, coordinare e sostenere le ASL, ai fini di uniformità di approccio e rispetto scadenze, ove presenti, nell'attività di procedimenti/ istruttorie:** sono proseguite le attività di supporto alla CVIA e di affiancamento alle ASL attraverso specifici incontri formativi e momenti di scambio collaborativo. Sono stati inoltre condotti incontri con le Provincie al fine di promuovere e sollecitare l'utilizzo delle linee guida "Salute pubblica" e di facilitare l'interfaccia con le ASL sul territorio.

E' proseguita l'attività per la diffusione della conoscenza della linee guida "Salute pubblica". Sono stati condotti numerosi incontri con proponenti di SIA al fine di meglio illustrarne i contenuti. Sono stati evidenziati alcuni spazi di miglioramento sia da parte dei proponenti sia da parte dei valutatori che saranno declinati in una prossima revisione/aggiornamento della DGR di approvazione delle linee guida riguardanti sia aspetti di metodo che di merito.

- **Amianto: sostegno e coordinamento dei controlli sugli interventi di bonifica di manufatti in amianto a tutela del cittadino e del lavoratore:** nell'aprile 2014 è stato rilasciato in Lombardia il servizio telematico Ge.M.A. (acronimo di Gestione Manufatti in Amianto) che consente alle imprese che esercitano attività di bonifica amianto di trasmettere via web le notifiche, i Piani di Lavoro e le Relazioni annuali. L'utilizzo gratuito di Ge.M.A. è esempio di semplificazione e si traduce in vantaggi per le imprese – eliminazione oneri amministrativi, certezza dei tempi, uniformità del debito informativo verso la pubblica amministrazione – e per le ASL - disponibilità immediatamente on-line dei documenti, programmazione efficiente dei controlli nei cantieri amianto, disponibilità immediata dell'anagrafe dei lavoratori esposti all'amianto, del carattere e della durata delle loro attività e delle esposizioni all'amianto. In particolare, l'anagrafe degli esposti costituisce bacino informativo per eventuali future patologie professionali e per ricerche retrospettive sugli effetti dell'esposizione.

Nell'anno 2014, il primo dell'applicazione di Ge.M.A., sono stati trasmessi circa 16.000 documenti da circa 720 imprese che hanno lavorato per la bonifica dell'amianto in Lombardia. A consuntivo (attività 2015) sono stati registrati 3.701 lavoratori esposti, addetti alla bonifica per un totale di 606.000 ore lavorate.

Piano regionale per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014-2018.

- Predisposte "Linee guida per l'utilizzo di scale portali nei cantieri temporanei e mobili", "Linee guida per la gestione degli impianti di biogas"; "Uso delle piattaforme elevabili".
- Sono state avviate al percorso di adozione formale le "Linee di indirizzo per l'attuazione del d. lgs 19 febbraio 2014, n. 19 recepimento della direttiva europea 2010/32/UE in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario" (proposta di decreto 589 del 27 ottobre).
- Sono state, inoltre, emanate "Indicazioni per l'applicazione del D. Lgs 230/95 e s.m.i. a tutela dei lavoratori atipici in ambito sanitario".
- A conclusione del progetto «Integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici» realizzato con L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, e con il supporto organizzativo di EUPOLIS Lombardia, in esito al quale è stato redatto il documento «La scuola sicura», sono state avviati al percorso di adozione formale gli indirizzi "Certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei percorsi

scolastici e di istruzione e formazione professionale”. La loro approvazione oltre che essere coerente agli obiettivi strategici del Piano regionale SLL, è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo centrale del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018.

RA 224. Partecipazione al progetto EXPO attraverso un contributo allo sviluppo dei temi previsti dalla manifestazione in materia di sicurezza alimentare

Ricerca per la valorizzazione delle produzioni alimentari di origine animale.

- Sviluppato il sistema con la caratterizzazione di venti prodotti lattiero caseari tipici. Attivata sulla piattaforma una sezione specifica per Expo 2015 in grado di monitorare l'attività dei gruppi di lavoro previsti per organizzare l'evento Expo 2015.
- E' stata implementata la piattaforma del sistema ARS ALIMENTARIA con la definizione del profilo microbiologico mediante modelli predittivi di oltre 20 prodotti di origine animale di aziende lombarde. Inoltre è stata attivata la registrazione di 110 aziende operanti sulla filiera agroalimentare con la pubblicazione in rete dei dati di autocontrollo. Ha supporto delle attività di controllo integrato è stata attivata la piattaforma per la condivisione dei dati dei controlli ufficiali attuati dalle Autorità Competenti in vista dell'evento EXPO 2015. Gli esiti della ricerca attuata nel corso del 2014 che ha visto il coinvolgimento, oltre che dei centri di ricerca lombardi (IZSLER, UNIMI, PTP), ha visto il coinvolgimento anche dell'INRA (Istituto di ricerca in materia agroalimentare con sede in Francia) e dell'IFR (UK). ha permesso di definire nuove strategie di contenimento dei patogeni negli alimenti al fine di garantire la sicurezza alimentare e valorizzare le produzioni agroalimentari lombarde. In tale ottica oltre alla costruzione di un sistema di raccolta dei dati (ARS ALIMENTARIA) sono stati definiti modelli di microbiologia predittiva finalizzati alla definizione delle shelf-life dei prodotti, proposti nuovi criteri di sicurezza microbiologica collegati alle caratteristiche degli alimenti, sviluppati modelli integrati di ricerca tra Enti internazionali che operano su protocolli sperimentali condivisi e scientificamente sostenibili. Tali risultati sono stati presentati nel corso dell'evento del 19/11/2014 organizzato da Regione Lombardia che ha visto la partecipazione del mondo della ricerca, della produzione e delle Autorità Competenti in materia di controllo ufficiale.

Rafforzamento dei controlli per la sicurezza alimentare

- È stato approvato dal tavolo regionale di coordinamento per la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria (istituito con dgr n.1105 del 20/12/2013) il protocollo operativo per l'organizzazione di un sistema di controlli ufficiali coordinati tra le autorità competenti e finalizzati alla prevenzione sanitaria e presentato il 30 giugno p.v. agli stakeholders.
Il "programma sperimentale di controllo coordinato tra le Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare" è stato attuato da parte di tutte le Autorità aderenti al "tavolo". L'esecuzione dei controlli ha consentito di condividere le modalità di attuazione e gestione delle procedure di controllo, le modalità di registrazione degli esiti dei controlli in banche dati comuni, la gestione delle non conformità negli ambiti di competenza di ciascuna Autorità, nonostante le competenze in materia agroalimentare afferiscono a diverse Amministrazioni. Gli esiti della sperimentazione sono valorizzati per predisporre le attività di sicurezza alimentare nel corso dell'evento EXPO 2015.

RA 225. Gestione sanitaria dell’evento EXPO con particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini, dei lavoratori e alla tutela dei partecipanti

Expo 2015 - tutela della salute del cittadino e del lavoratore

- **Coordinamento delle ASL in ordine alle emergenze di sanità pubblica, anche in funzione di EXPO 2015; monitoraggio dei protocolli di intervento da parte delle ASL in materia di emergenza di sanità pubblica e loro condivisione con tutte le strutture operative interessate.** E' stato approvato il documento denominato "Protocollo operativo in materia di bioterrorismo: la gestione di materiale potenzialmente contaminato da spore di antrace".

RA 227 Sostegno alla ricerca biomedica (IRCCS, Fondazione regionale per la ricerca biomedica)

- **Sviluppo delle attività di ricerca in attuazione della convenzione con la fondazione regionale per la ricerca biomedica:** approvato il Piano di Attività 2014 della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica; assegnate le risorse e contestualmente definite le regole in merito ai costi ammissibili e alle modalità di rendicontazione. (DGR 1994/2014).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Ob. 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Garanzia di erogazione dei LEA nel rispetto degli standard quali/quantitativi definiti dalla normativa	Spesa pro capite per la prevenzione	Risorse prevenzione / cittadini	€	LA 2012	€ 89,87	€ 89,87 (4,79%)	Incidenza programmata pari al 5% delle risorse disponibili	n.d. ⁵⁴	n.d.
	Spesa pro-capite per territorio (MMG, Farmaceutica)	Risorse per territorio / cittadini	€	LA 2012	€ 1.053,	€ 1.053,32		Fino al 51% delle	n.d. ⁵⁵

⁵⁴ Dato disponibile al 30/06/2015 contestualmente all'invio LA2014 al Ministero

⁵⁵ Dato disponibile al 30/06/2015 contestualmente all'invio LA2014 al Ministero

	Ambulatoriale)				32 (fino al 51% delle risorse e disponibili)	(56,12 %)	risorse disponibili			
	Spesa pro-capite livello assistenza ospedaliera	Risorse ospedali cittadini	per /	€	LA 2012	€733,74 (fino al 43,50 % delle risorse e disponibili)	€ 733,74 (39,09 %)	Fino al 44% delle risorse disponibili	n.d. ⁵⁶	n.d
	Valore medio di un ricovero	Somma tariffe ricoveri / numeri ricoveri		€	RL	3.500,00	3562	Tra € 3.400 ed € 3.600	3.668,00	+1,8%
	Prestazioni ambulatoriali pro capite	Numero prestazioni /cittadini		N	RL	17,3	16,87	Tra 16,5 e 18	17,62	/

⁵⁶ Dato disponibile al 30/06/2015 contestualmente all'invio LA2014 al Ministero

	Percentuale spesa ambulatoriale per cittadini esenti	Spesa cittadini esenti / ambulatoriale	%	RL	71.9%	73,62	Tra 71% e 73%	72,97 %	/
Adeguatezza prescrittiva dei farmaci	Farmaceutica convenzionata	Numero di ricette di farmaci /mese	N	RL	6 milioni mese	6,5 milioni /mese	6,5 milioni/ mese	6,5 milioni mese	/
	Peso % DDD farmaci equivalenti su totale DDD	DDD farmaci equivalenti / totale DDD	%	RL	60%	67%	65%	70%	+5%
Sistema Informativo Socio Sanitario	Referti on-line	Numero di referti on-line consultabili tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico	N	RL	20.942 .597	24.361.160	24,5 mil	25.5 mil	+4%
	Prenotazioni "canali alternativi"	Numero di prenotazioni effettuate dai cittadini su ulteriori canali rispetto al call center o ai CUP aziendali: Internet, farmacie e medici	N	RL	93.699	125.493	150.000	154.418	+ 3%

Attuazione misure contenute nel Piano Regionale della Prevenzione	Incidenti e infortuni sul lavoro	tasso d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati (confronto con base dati INAIL 2009)	%	INAIL e ISTAT	28,2 ⁵⁷	21,01 ⁵⁸		Nd ⁵⁹	nd
		Imprese attive sorvegliate/ totale imprese da controllare relativamente alla sicurezza sul lavoro	%	RL (Sist. Inf. IMPRES@;	33775 /4675 = 7%	32.789/ 467.23 = 7%	≥5%	6,2% (28.463/ 462.371)	/
		Mantenimento del N. dei controlli in strutture/imprese (in relazione alla graduazione del rischio) a tutela del consumatore e del cittadino ⁶⁰	N	RL (Sist. Inf. IMPRES@;	111.494	104.526	=	103.957	-0,9
	Vaccini bambini	Copertura vaccinale per ciclo base vaccinazione	%	RL (DWH sanita	96,7%	96,39%	≥ 95%	nd ⁶¹	nd

⁵⁷ Il valore anno 2014 è indisponibile giacché INAIL pubblica i dati nell'anno successivo a quello di denuncia.

⁵⁸ al netto della cassa integrazione guadagni

⁵⁹ Il dato riportato sarà relativo all'anno 2012: occupati per industria e servizi. Fonte Istat; infortuni denunciati. Fonte INAIL

⁶⁰ Il mantenimento è subordinato all'invarianza di risorse di personale

⁶¹ Il dato sulle coperture vaccinali attualmente non è disponibile in quanto il sistema informativo è in corso di aggiornamento

		esavalente (polio/difto/tetano pertosse/epatite B-HIB)		rio)					
		dose MPR in bambini valutati al compimento del 24° mese di età			94,5%	94,10%	≥ 95%		
	Screening	Estensione del programma biennale di screening della mammella a tutta la popolazione interessata (donne 50-69)	%	RL (Sist. Inf. DWH scree ning)	95%	95%	≥ 95%	95%	/
		Adesione programma di screening della mammella	%	RL (Sist. Inf. DWH scree ning)	60%	68%	60%	68%	+8%
		Estensione programma di screening del colon retto	%	RL (Sist. Inf. DWH scree ning)	95%	95%	≥ 95%	95%	/
		Adesione	%	RL	43%	50%	≥ 50%	53%	+3%

		programma di screening del colon retto		(Sist. Inf. DWH screening)					
Piano della Prevenzione veterinaria	N controlli nel settore della sicurezza alimentare	N stabilimenti controllati nel settore della sicurezza alimentare/numero di stabilimenti riconosciuti CE 853/04 che trattano alimenti di origine animale	N	RL	100%	Stabilimenti Controllati 2.498/Programmati 2.498 100%	>90%	93% Stabilimenti Controllati 2.525/Stabilimenti riconosciuti 2725	3%
	N controlli nel settore sanità animale	N allevamenti controllati/numero allevamenti presenti da controllare	N	RL	100%	Allevamenti controllati 10.894/Allevamenti programmati 10.894 100%	100%	100% Allevamenti controllati 12.542/Allevamenti programmati 12.542	/

	Garanzie sanitarie per l'esportazione	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti coinvolti nella filiera export	N	RL	--	n.d.	100%	100%	1590 impianti	/
Governance regionale della ricerca sanitaria	N progetti di ricerca	N progetti approvati complessivamente	N	RL	18	14	18	14		-22%
Sviluppo del sistema emergenza urgenza sanitaria (extraospedaliera)	Tempo di risposta alla chiamata	% di interventi con tempo di risposta inferiore o uguale a 20 min	%		≥ 75%		≥ 75%	= 86%		9%
	Tempo di risposta alla chiamata per patologie tempo-dipendenti	% di interventi con tempo di risposta inferiore o uguale a 15 min in area urbana, 20 min in area intermedia (codici rossi per patologie tempo dipendenti)	%	AREU	≥ 75%	N.D	≥ 75%	Area urbana = 95% Area intermedia = 95%		20% 20%
	N donazioni	N di donazioni	N	RL	Dona	490.000	Donazi	470.991		- 2.75%

Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica		effettuate			zioni sanguine intere 484.326 unità Donazione di organi 378 donatori segnalati.	361	oni sanguine intere 484.326 unità Donazione di organi 378 donatori segnalati.	396	+4,7%
	N trasfusioni	unità di sangue trasfuso	N	RL	460.135	460.000	460.135	457.428	-0.56
Razionalizzazione degli assetti organizzativi delle aziende sanitarie pubbliche (Piani Organizzazione Aziendale) e della spesa per personale dipendente, per incarichi di consulenza, collaborazioni coordinate e continuative e lavoro interinale	N trapianti	N trapianti effettuati	N	RL	664	614	664	693	4,18%
	Spesa per il personale (ASL, AO, AREU e Fondazioni IRCCS)	TOTALE della spesa per il personale dipendente + incarichi di consulenza + collaborazioni coordinate e continuative +	%	RL	52,96	53,47	53,47%	50,52%	-2,95%

		lavoro interinale / spesa complessiva (costo della Produzione)							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Assistenza Domiciliare integrata (ADI)	N Persone prese in carico in Assistenza Domiciliare Integrata	N Persone prese in carico in Assistenza Domiciliare Integrata	N	RL	96.179	96.500	96.500	96.500	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 4 – Ripiano di disavanzi sanitari relativi a esercizi progressi

Non è previsto un indicatore in quanto nel programma vi sono solo rate d'ammortamento

Si segnala comunque Regione Lombardia non ha disavanzi: la percentuale del programma denominato “Ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi” è relativa esclusivamente ad interessi su mutui progressi.

Programma 5 SSR – Investimenti sanitari

Principali risultati e indicatori

RA 228. Completamento dei progetti strategici di edilizia sanitaria compresa la realizzazione/completamento dei nuovi ospedali

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Progetti strategici di edilizia	Interventi approvati	N. interventi finanziati	N	RL		n.d.	1	1	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

RA 229 Investimento negli interventi finalizzati al miglioramento e all'ammodernamento delle strutture sanitarie intervenendo prioritariamente per la messa a norma e sicurezza dei presidi

Interventi finalizzati al miglioramento e all'ammodernamento delle strutture sanitarie.

- Per tutti i 30 interventi inseriti nell'AdPQ sono state formalizzate le richieste di ammissione a finanziamento entro i termini di legge e con i livelli progettuali disponibili. Di questi, 22 sono già stati ammessi a finanziamento con decreto del Ministero della Salute. Per i restanti interventi, affidati a ILSPA, sono in corso le procedure di perfezionamento dei progetti. Il termine per l'ammissione di questi ultimi interventi è fissato dalla legge entro il 5 marzo 2016. Il piano investimenti tecnologie è stato formalmente licenziato dalla Commissione per le tecnologie sanitarie in data 9 dicembre 2014, a seguito delle sedute del 21 ottobre e del 17 novembre. Sono stati ammessi a finanziamento tutti i piani investimenti tecnologie delle aziende sanitarie. (dgr del 19 dicembre 2014)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Interventi di edilizia sanitaria	Interventi di edilizia sanitaria approvati e ammessi a finanziamento	N. interventi finanziati	N	RL	19 ⁶²	*	22 ⁶³	22	/
Interventi di messa a norma e sicurezza presidi ospedalieri e sedi ASL	Interventi approvati	N. interventi finanziati	N	RL		600**	5	5	/

**Vista la rimodulazione degli interventi del IV atto APQ, si segnala che per tali interventi sono in corso le progettazioni (32 interventi), mentre per quanto riguarda gli interventi della LR 18/2012, questi ultimi sono in corso come da programma.*

***Interventi in parte in corso di attuazione e in parte in sviluppo di progettazione.*

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

RA 230. Sviluppo e rinnovo del parco tecnologico delle apparecchiature ad alta complessità

In merito alla sostituzione delle apparecchiature sanitarie obsolete sono stati approvati 33 schede per rispettive Aziende sanitarie per un importo complessivo di € 28.897.518,28 (DGR 2324/2014 e DGR 2931/2014).

Programma 7 – Ulteriori Spese in materia sanitaria

RA 231 Sviluppo di progetti di sanità internazionale e nazionale, in funzione dell'attrattività del SSL

⁶² Interventi del fondo di rotazione 2012

⁶³ VI Atto integrativo – art.20 Legge 67/88 - DGR n. X/855/2013

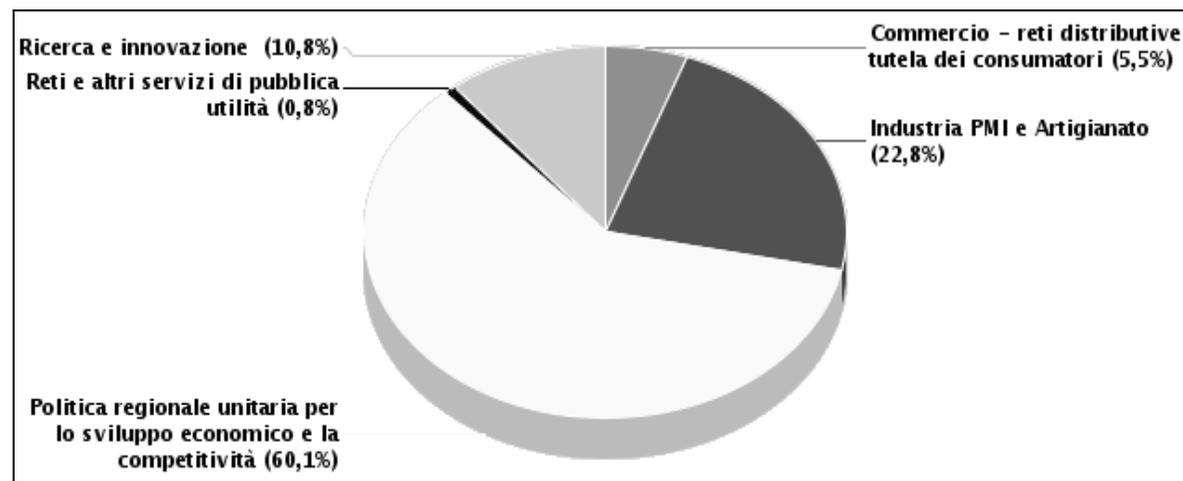
Nel corso del 2014 sono state attivate varie iniziative in ambito internazionale, rivolte alla cooperazione di tipo umanitario e sanitario, a scambi di buone pratiche con altri paesi, al proseguimento delle attività dei progetti europei in corso e alla partecipazione diretta alla nuova programmazione europea

In particolare:

- adottata la nuova disciplina per promuovere, con scopi non lucrativi, l'utilizzo del patrimonio mobiliare dismesso dalle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private operanti sul territorio regionale, ampliando la platea dei soggetti donanti e dei beneficiari nonché le finalità.(art. 19 ter lr 33/2009)
- autorizzato il ricovero presso strutture sanitarie lombarde di cittadini extra comunitari in situazioni di emergenza (pazienti provenienti dall'Ucraina) e bambini e giovani fino a 21 anni, indigenti, che non possono ricevere nei paesi di provenienza le cure adeguate. In attuazione della dgr 898/2013, la spesa complessiva autorizzata per il 2014 a carico del SSR è di Euro 301.441,72, pari al valore del DRG (Diagnosis-related groups) corrispondente alla presunta prestazione sanitaria riconosciuta
- nel corso del 2014 la Commissione Europea ha approvato 4 progetti presentati sul programma Horizon 2020 sul tema dell'interoperabilità in ambito e-health. Nello specifico sono stati approvati i progetti "eStandards", "OpenMedecine", "ACCESS CT" e "VALUeHEALTH";

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

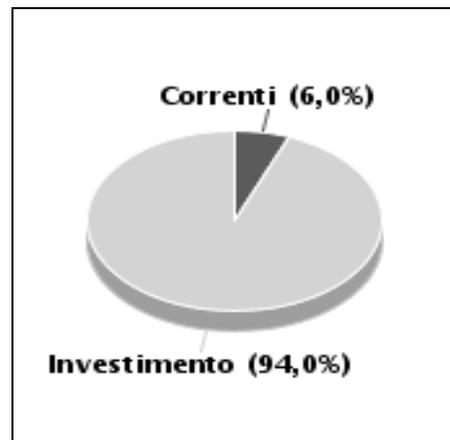
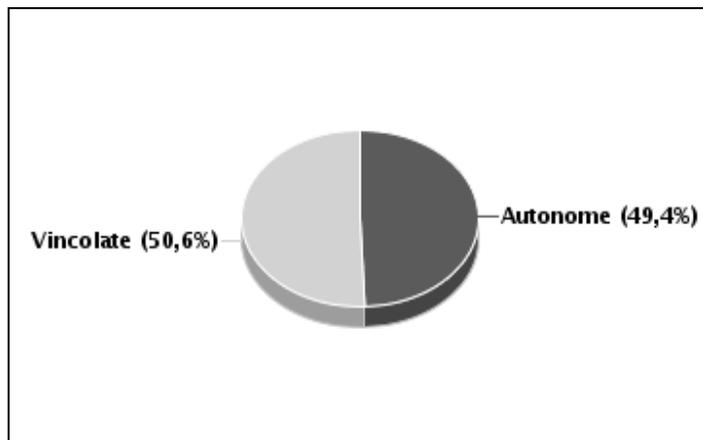
Programma	Stanzionato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Industria PMI e Artigianato	74.252.353,17	45.551.740,10	61,3%	10.344.702,01	13,9%	22,7%
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	12.564.142,08	11.001.925,45	87,6%	7.551.925,45	60,1%	68,6%
03 - Ricerca e innovazione	53.130.528,66	21.520.568,18	40,5%	12.389.631,03	23,3%	57,6%
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.826.015,76	1.638.261,76	89,7%	1.625.850,16	89,0%	99,2%
05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	251.766.188,39	120.009.942,65	47,7%	119.652.184,71	47,5%	99,7%
Totale	393.539.228,06	199.722.438,14	50,8%	151.564.293,36	38,5%	75,9%



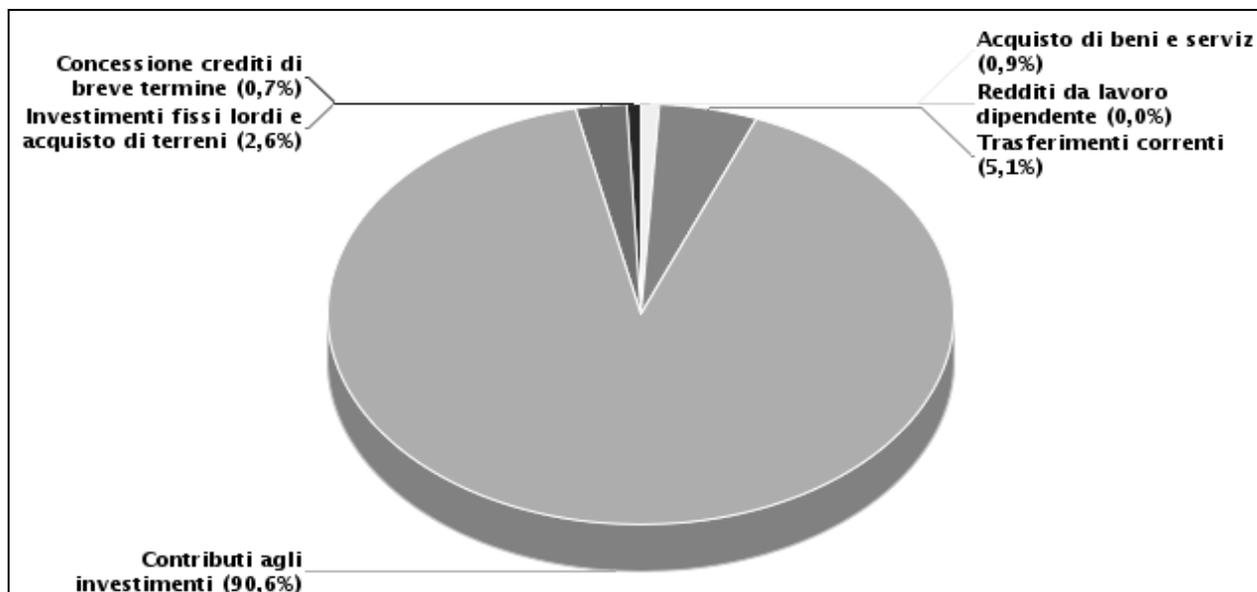
Per la missione di “sviluppo economico e competitività” sono stati impiegati nel corso del 2014 poco meno di 200 milioni di euro.

Da segnalare in particolare

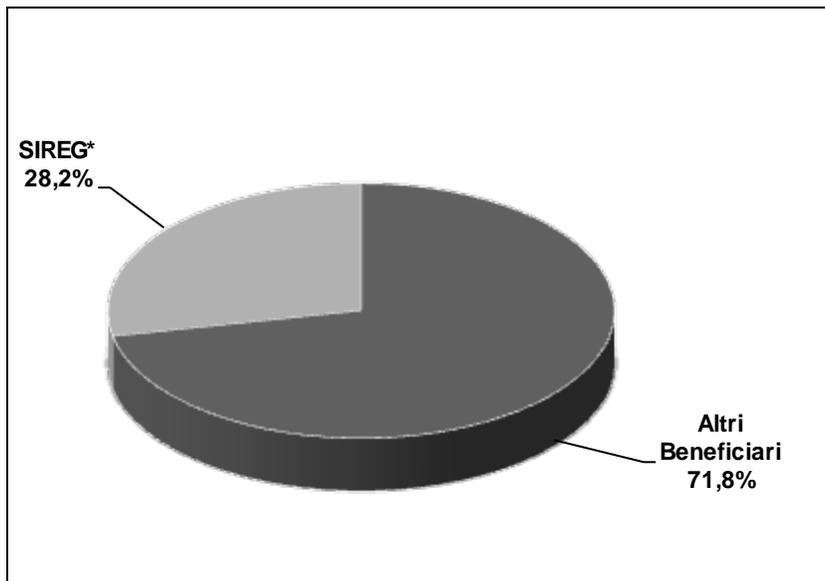
- le risorse (circa 120 milioni) movimentate a finanziamento degli interventi previsti nell’ambito dei vari assi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013;
- 29 milioni per la promozione di interventi per la competitività con il sistema camerale favorendo, tra l’altro, l’accesso al credito da parte delle imprese attraverso l’intervento dei confidi;
- 21,5 milioni per iniziative e progetti di ricerca ed innovazione. Tra questi da segnalare gli 11,5 milioni per gli interventi previsti dall’Accordo di Programma con il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca nei settori dell’agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive, energia, fonti rinnovabili ed assimilate promossi anche attraverso specifici accordi promossi e sottoscritti da Regione Lombardia;
- 5,3 milioni per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana e per il sostegno, la sicurezza e la competitività nel settore del commercio;
- 3 milioni per la realizzazione di interventi e progetti di riqualificazione urbana a sostegno del commercio di vicinato
- 1,5 milioni per interventi per la infrastrutturazione della banda larga



A finanziamento della missione sono state utilizzate risorse autonome (per il 50,6%) e vincolate (per il 49,4%), con una spesa in netta prevalenza di investimento (il 94% del totale)

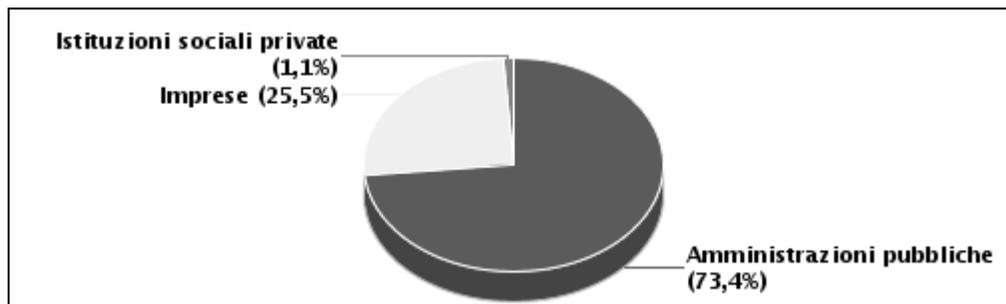


La lettura della spesa per macroaggregati di bilancio evidenzia come per oltre il 90% si è trattato di contributi agli investimenti finalizzati allo sviluppo economico e alla competitività del settore produttivo lombardo



Forte è stato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nella promozione degli interventi per lo sviluppo economico e la competitività (56,4 milioni pari al 28,2% delle risorse impiegate sono state movimentate attraverso il coinvolgimento del Sistema regionale). In particolare ben 44 milioni sono stati trasferiti a Finlombarda per attivare gli interventi previsti e tra questi, in particolare ,quelli legati al Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM)

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per il 73,4% le Amministrazioni pubbliche, beneficiarie intermedie delle risorse da trasferire al sistema produttivo. Tra le Amministrazioni locali importante è il ruolo giocato dal sistema camerale nella promozione di interventi di sviluppo economico. Il restante 26,6% di risorse impiegate è andato poi alle imprese e in piccola parte alle associazioni di consumatori.

Programma 1 Industria, PMI e artigianato

Principali risultati e indicatori

RA 49 Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio

Con l'approvazione della **LR 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"** si è avviata l'attuazione degli strumenti previsti.

In particolare, rispetto agli **Accordi per la competitività** - strumento negoziale innovativo finalizzato a semplificare la relazione tra imprese e amministrazioni pubbliche, al fine di sviluppare e valorizzare le risorse produttive, umane, ambientali e infrastrutturali presenti sul territorio regionale - è stata pubblicata la Manifestazione di interesse (fase 1), a valere sulla quale sono state presentate nel 2014 16 domande: 13 sono state approvate, 1 respinta, 2 al 31.12 erano in fase di istruttoria.

Si è poi aperto l'Avviso per l'accesso alla fase 2, per la presentazione di progetti di dettaglio cofinanziabili negli ambiti ricerca e innovazione, valorizzazione del capitale umano, realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche strettamente legate all'insediamento produttivo, con una dotazione complessiva di 20 milioni di euro (8,7 milioni di euro per ricerca, 12 milioni di euro per infrastrutture, riserve sui bandi in ambito formazione). Al 2014 sono prevenute 2 domande.

In materia di razionalizzazione/semplificazione è stato attivato un percorso condiviso tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la definizione dei livelli essenziali dei **SUAP** (Sportelli Unici per le Attività Produttive) e la riqualificazione funzionale del personale addetto ed è stato approvato, in collaborazione con il sistema camerale, il progetto relativo al Fascicolo unico elettronico e alla Comunicazione unica regionale (DGR n. X/2681). Per entrambe le iniziative si procederà con l'approvazione dei criteri attuativi a inizio 2015 (v. anche RA 79).

Sempre in attuazione della LR 11/2014, è stato istituito un Gruppo di Lavoro interdirezionale Ricerca e Innovazione per coordinare le iniziative e politiche regionali in materia, favorire la circolazione delle informazioni e dei dati all'interno dell'amministrazione regionale e garantirne la diffusione all'esterno), quale anticipazione del Coordinamento tecnico regionale per la ricerca e l'innovazione di cui all'art. 3, c.1 d) della Legge Regionale.

E' stato approvato ed attuato il Piano di Azione 2014 (DGR X/1479) dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività con il Sistema camerale che ha riservato una particolare attenzione ai temi dell'internazionalizzazione, dell'innovazione, della semplificazione e dell'accesso al credito, promuovendo interventi per lo sviluppo delle MPMI, dell'imprenditorialità innovativa e dell'attrattività integrata anche in vista di EXPO 2015. Sono stati approvati e avviati più di 60 interventi per un valore complessivo di oltre € 90 Mln (14 Mln in più rispetto ai € 76,8 Mln previsti), portando a oltre € 600 milioni l'ammontare delle risorse complessivamente mobilitate dall'AdP a partire dalla sottoscrizione nel 2006.

A fine anno, si sono avviati i lavori di definizione del Programma di Azione 2015 all'insegna della valorizzazione di tematiche strategiche, quali EXPO e semplificazione, e di una continuità dello strumento a supporto del territorio, nonostante le criticità, anche economiche, legate alla riforma in atto a livello nazionale.

Con DGR n. X/2448 è stata individuata la strategia **InnovaLombardia**, per rafforzare ricerca, sviluppo e innovazione in Regione Lombardia implementando iniziative e linee di intervento in stretto raccordo con i fondi 2014-2020 e la Smart Specialisation Strategy.

Istituito il **Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità FESR 2020** (FRIM FESR 2020) quale prima iniziativa attuativa e con dotazione iniziale di € 30 milioni di euro (come anticipazione FESR). Sottoscritto l'Accordo di finanziamento con il soggetto gestore Finlombarda spa, il bando è stato approvato con Decreto 12937 del 18.12.2014, l'apertura delle domande è stata il 28 gennaio 2015.

RA 51. Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Il supporto all'internazionalizzazione delle imprese è stato veicolato attraverso una pluralità di iniziative: **misure di supporto** attraverso bandi (Voucher per l'internazionalizzazione – oltre 1.800 imprese beneficiarie, G.A.T.E. Give Ability To Export-Export manager - 107 imprese beneficiarie, fondi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese su Linea 6 FRIM: Fondo voucher per l'accompagnamento delle PMI nei paesi esteri 42 imprese beneficiarie per un ammontare di 0,6 milioni di euro, Fondo di rotazione per l'internazionalizzazione – 13 imprese beneficiarie per un ammontare di 1.8 milioni di euro), azioni di **incoming** di buyer esteri (realizzati 1500 incontri B2B in fiera tra imprese e buyer esteri), la realizzazione delle missioni e attività previste dai **progetti interregionali** (di filiera agroalimentare in India, Mecamex in Messico e Metalmecc in Pernambuco), il sostegno alla partecipazione del sistema lombardo a **fiere** internazionali all'estero (es. Metalex di Bangkok,..).

Si segnalano inoltre, nell'ambito del progetto CIP "Feeding the Planet", le missioni in Brasile e negli USA, fonti di approfondimento e contatti con gli stakeholders locali di particolare rilievo in vista di Expo, e la missione congiunta dei **Quattro Motori** in Québec, coordinata dalla Lombardia, sui settori aerospazio, energia e mobilità sostenibile.

RA 52. Sostenere ed incentivare in sinergia con il sistema camerale i Confidi lombardi, valorizzando i modelli virtuosi che hanno puntato alla loro sostenibilità".

Per semplificare e agevolare l'accesso al credito delle imprese si è agito su più fronti: da un lato, estendendo la misura **Credito in Cassa** anche ai crediti che le imprese lombarde hanno nei confronti di altre imprese "B2B" (DGR X/2378) attraverso due misure:

1. smobilizzo dei crediti commerciali verso altre imprese da parte di MPMI con un plafond di 200 milioni di euro, il fondo di garanzia di 20 milioni di euro;
2. per le Grandi Imprese, smobilizzo di crediti commerciali vantati verso altre imprese attraverso lo strumento del factoring pro-soluto con un plafond di 300 milioni di euro e le risorse e una revisione della strategia del Fondo **Jeremie FESR 2007-2013**, e rimodulando la misura Credito Adesso per facilitare la fruizione da parte delle MPM imprese, con semplificazione della procedura e abbassamento della soglia di accesso, anticipando quanto previsto dalla LR 11/2014; dall'altro, supportando la riorganizzazione dei **Confidi** per renderli più solidi ed efficienti e garantirne la sostenibilità nel tempo, anche tramite percorsi di aggregazione.

Garanzie fideiussorie: È in corso una procedura di revisione (DGR 4203/2009) finalizzata a limitare la richiesta di fideiussioni sulle anticipazioni finanziarie e ad aggiornare il modello del *credit scoring*. Con il bando FRIM FESR 2020 è già stata eliminata la richiesta di fideiussione sulla quota erogata in anticipazione.

Per il fondo **FRIM** nel 2014 si è proceduto con la rimodulazione dei criteri di utilizzo delle risorse per adeguarlo alle esigenze delle imprese, anche in esito alla consultazione degli stakeholder.

RA 54. Sostegno alle imprese in difficoltà sviluppando la rete di affiancamento delle imprese

La Rete di Affiancamento alle Imprese in Difficoltà (RAID) è stata rafforzata rinnovando le convenzioni con gli stakeholder e i professionisti interessati ed è proseguita l'attività sistematica di incontro sia nella fase di affiancamento con tutte le realtà lombarde in difficoltà (counseling), sia nella fase di accompagnamento e supporto (tutoring) nella condivisione e negoziazione di piani di rilancio con i principali stakeholder finalizzata a ricomporre la crisi. Le nuove imprese incontrate sono state a fine 2014 oltre 60. Si proseguirà nel 2015 con la realizzazione del nuovo piano di comunicazione.

RA 55. Attrazione di nuovi investimenti sul territorio lombardo

La promozione del sistema economico lombardo all'estero è portata avanti principalmente tramite il programma **Invest in Lombardy** - network regionale promosso da Regione Lombardia e Unioncamere - finalizzato all'attrazione di investimenti esteri, tramite lo scouting proattivo di potenziali investitori all'estero e fornendo informazioni a beneficio degli investitori interessati a insediare sul territorio lombardo una propria attività. Sono state attuate le attività per il 2014 con risorse di importo pari a € 450.000 di cui € 200.000 a carico di Regione Lombardia, organizzati gli Invest in Lombardy days (6-8 ottobre a Milano), tre giorni di eventi e dibattiti sul tema degli investimenti esteri, avviato l'EXPO Business Club e le altre iniziative di scouting previste. Il programma proseguirà nel 2015 con l'obiettivo di sfruttare l'occasione di EXPO per moltiplicare i contratti con operatori stranieri.

Nel 2014 è proseguita la gestione ed il monitoraggio dei 6 progetti approvati nel 2013 sul programma ASTER.

RA 56. Contrasto al fenomeno dell'usura

Approvato il Bando per l'assegnazione di finanziamenti per interventi in favore delle vittime del reato di **usura**, sulla base di un programma di investimento per il rilancio della propria attività imprenditoriale o per l'avvio di una nuova attività. Nel 2014 sono state approvate 6 richieste di contributo (per DGR n. X/2840 v. RA 86).

RA 57. Diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa

Approvato il **progetto per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa** per un importo di 1 milioni di euro a carico di Regione Lombardia (DGR X/2681) e un nuovo Protocollo di Intesa con UCL per lo sviluppo delle iniziative finalizzate a promuovere e diffondere la Responsabilità Sociale delle Organizzazioni non solo come adozione di un modello positivo e virtuoso per aziende che hanno adottato comportamenti socialmente responsabili e utili sul proprio territorio, ma anche come elemento strategico per lo sviluppo industriale del sistema delle imprese nel suo complesso.

RA 58. Attivazione di interventi straordinari per le imprese colpite dal sisma

Si è proceduto alla sostituzione di un componente del Nucleo di Valutazione per l'approvazione delle istruttorie delle domande presentate a valere sulle Ordinanze n. 13/2013 e s.m.i. e n. 28/2013, a seguito di esplicita richiesta da parte dello stesso in quanto non più in grado di garantire una partecipazione assidua e proficua alle riunioni.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati convocati n. 14 riunioni del Nuclei di Valutazione.

Per l'ordinanza n. 13/2013 e s.m.i., nell'anno 2014 sono state presentate n. 73 domande, di cui n. 42 ammesse al contributo per circa 9.5 milioni di euro. Sono stati adottati n. 7 decreti di autorizzazione alla liquidazione, relativi a n. 3 imprese per un importo complessivo pari ad € 1,5 milioni di euro.

Per l'ordinanza n. 28/2013, nell'anno 2013 sono state presentate n. 32 domande di cui n. 28 ammesse al contributo per un importo totale pari a circa € 730.000,00. Sono state altresì autorizzate n. 3 domande di erogazione del contributo per un importo pari a circa € 157.000

E' proseguita l'attività di monitoraggio -in raccordo con la Struttura Commissariale per Emergenza Sisma e con Finlombarda S.p.A..

Nel mese di dicembre è stato altresì organizzato in raccordo con la stessa Struttura Commissariale un incontro con le Associazioni di Categoria di Mantova e con la Camera di Commercio di Mantova per la verifica dei contributi assegnati oltre che per ascoltare le esigenze del territorio.

RA 59. Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up di nuove imprese

A supporto della creazione di impresa Regione Lombardia ha realizzato il **Programma Integrato di Interventi a valere sulla Linea 8 del FRIM Start Up e Re Start**, le cui risorse pari inizialmente a 30 milioni di euro, sono state integrate con le risorse derivanti dalla revoca dell'analoga misura Fondo SEED (DGR X/1891). Le risorse stanziare ammontano quindi complessivamente a 32.4 milioni di euro.

Il programma prevede, oltre a finanziamenti a rimborso per la realizzazione del progetto, anche contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi da parte di una rete di soggetti fornitori selezionati (incubatori, società di accelerazione e liberi professionisti).

Dalla data di apertura del bando (ottobre 2013) sono state presentate formalmente 1252 domande, di cui 854 nel corso del 2014. Ne sono state valutate complessivamente 1062. Di queste 145 sono state ammesse complessivamente di cui 97 nel 2014 per complessivi 10,1 milioni di euro. Le imprese interessate sono state inoltre supportate sia nella presentazione della domanda sia nella fase di rendicontazione, mediante specifici incontri formativi

Per quanto riguarda le candidature a soggetti fornitori di servizi, a partire dall'apertura dello sportello (ottobre 2013) sono state presentate formalmente 266 candidature da parte di fornitori di servizi, di cui 169 nel 2014. Complessivamente le candidature ammesse sono state 153 di cui 94 nel 2014. Il programma nel 2015 verrà rimodulato anche sulla base della nuova programmazione comunitaria.

E' stato approvato il bando **Startup per Expo** in collaborazione con il Sistema camerale, che ha dedicato 1.6 milioni di euro per la creazione di nuove imprese collegate alle tematiche dell'esposizione, con la possibilità per le 24 migliori di essere presentate presso il Padiglione Italia

A novembre è stato inoltre aperto il bando per la concessioni di contributi nei settori **moda e design** (DGR X/2363) con particolare riferimento all'imprenditoria femminile. Il 21/11/2014 è stato chiuso lo sportello per esaurimento risorse disponibili (2,1 milioni di euro). Le domande presentate sono state 62, di cui 50 ammesse, 8 non ammesse e 4 non valutate in quanto pervenute a seguito di esaurimento delle risorse.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno alla competitività delle imprese a valere sulla Legge 1/2007 con contributi diretti alle imprese	N imprese beneficiarie	N imprese beneficiarie	N	RL	1.375	1.704	+3%	1845	+5,3%
Insediamiento di nuove imprese sul territorio	N. UL imprese estere	N. UL imprese estere insediate in Lomb.	N	RL	2.589	2.642	+3%	2887	+6,2%

	insediate in Lomb. ⁶⁴								
--	----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

I dati 2014 sono sostanzialmente in linea con le previsioni registrando positivamente comunque un incremento sul target prefigurato.

RA 60. Sostegno alla competitività e innovazione delle imprese del terziario, la logistica, la mobilità delle merci e il trading

- Il 26 giugno si è chiuso il **bando per l'innovazione del terziario**, promosso da Regione Lombardia in collaborazione con il Sistema Camerale. Sono state finanziate 57 domande per complessivi €1,1 milioni di euro; le tematiche del bando riguardano: 1) extended enterprise; 2) sistemi di pagamento elettronico; 3) impatto ambientale ed energetico.
- Il 27 giugno si è chiuso il **bando Voucher Economia Digitale**, promosso da Regione Lombardia in collaborazione con il Sistema Camerale. Sono state selezionate 13 imprese che hanno seguito un percorso formativo ad hoc e realizzato missioni esplorative in USA e Canada.
- Il 26 settembre è stato approvato con dgr 2465/2014 il “Piano d’azione moda e design 2014-2015” tra le cui misure è stato attuato l’intervento “Digitale e moda: nuove soluzioni tecnologiche per il terziario e la filiera della moda”(DGR 2643/2014).

RA 61. Sostegno alla competitività delle imprese dei settori moda, design e creatività

Il 26 settembre 2014 è stato approvato (DGR 2465/2014) il “**Piano d’azione moda e design 2014-2015**” e, a seguire, le relative linee di intervento:

- Linea di intervento “**Creatività: eventi e luoghi per l'innovazione nella moda e nel design**”(DGR 2515/2014) con approvazione del bando relativo a dicembre 2014;
- Linea d’intervento “**Digitale e moda: nuove soluzioni tecnologiche per il terziario e la filiera della moda**” (DGR 2643/2014)
- Linea d’intervento “**Creatività e commercio: spazi espositivi per l’attrattività territoriale**” (DGR 2644/2014)
- **Progetto Magazzini Aperti:** effettuata Conferenza stampa di lancio del progetto (12 febbraio 2014) con sottoscrizione di un protocollo d’Intesa con Milano Unica e Piattaforma Sistema formativo Moda per sostenere concretamente gli studenti delle scuole di moda sia nelle loro attività formative sia nell’incontro con il mondo imprenditoriale. Coinvolte 4 scuole di moda milanesi: AFOL Moda Milano, IED, Istituto Secoli, NABA e 34 aziende del tessile – abbigliamento in ambito regionale e nazionale
- **Progetto Design Competition, misura del” Programma Design è”**, creata per facilitare l’incontro tra giovani designer e mondo produttivo, tramite partnership e collaborazioni con gli attori de sistema e l’organizzazione di eventi espositivi in occasione del Salone del Mobile. Regione Lombardia ha approvato un **programma integrato sul design “Design è”** per la valorizzazione del settore design quale settore di eccellenza lombarda, in collaborazione con Comune di Milano, Associazione Design Italia, Federlegno (DGR n. 1527/2014). In particolare, nell’ambito del progetto:
 - Si è chiuso nel mese di agosto 2014 il bando “Design Competition” dedicato ai giovani designer e finalizzato a selezionare nuove idee progettuali, abbinare a imprese del settore interessate a realizzarne il prototipo;
 - A fine ottobre 2014 è stato inaugurato Design Index 2014 presso le ex Officine Ansaldo, dove sono stati esposti i 150 prodotti selezionati e consegnato dall’Assessore il riconoscimento di eccellenza a 30 aziende lombarde;

⁶⁴ Dato Infocamere incrementale dal 2010.

- Il 19 novembre 2014 si è tenuto l'evento Design Competition durante il quale sono state presentate dai giovani designer le 40 idee progettuali selezionate alle 60 imprese partecipanti al progetto e ai 40 tutor;

RA 62. Supporto alle imprese digitali e promozione dello sviluppo di servizi smart

A seguito della sottoscrizione nel dicembre 2013, del Protocollo d'Intesa che ha formalizzato la partnership con SEA S.p.A. (Società Esercizi Aeroportuali), ANAMA (Associazione nazionale agenti merci aeree) e ASSOHANDLERS (Associazione Nazionale Operatori Servizi Aeroportuali di Handling) per l'implementazione di un ecosistema digitale di collaborazione tale da rendere l'HUB Milanese, Malpensa, un modello di "Smart city delle merci", è stato elaborato (con il supporto tecnico-scientifico di Cefriel –Politecnico) lo studio di fattibilità dell'ambiente digitale.

L'ecosistema è stato quindi presentato a ENAC (Ente Nazionale per l'aviazione Civile) e all'Agenzia delle Dogane, che hanno espresso apprezzamento per il progetto e la sua piena conformità alle normative internazionali e nazionali in materia di movimentazione delle merci. Hanno chiesto di essere coinvolti nel progetto l'associazione IATA (International Air Transport Association) e i vettori aerei, cui l'ecosistema sarà allargato in una fase più avanzata.

In occasione di SMAU Milano 2014 il progetto Malpensa Smart City delle Merci ha vinto il Premio Nazionale Smart Communities – Sezione Lavoro e Sviluppo Economico, giunto alla quarta edizione nazionale come riconoscimento dedicato ai migliori progetti di sviluppo in chiave Smart City attraverso una selezione dei più innovativi casi di successo provenienti da tutta Italia. Tra i benefici in termini di competitività del progetto: riduzione di costi, tempi ed errori, misurazione della qualità del processo di movimentazione aeroportuale, informazione in tempo reale sullo stato di spedizione delle merci. La parte tecnologica sarà sviluppata a inizio 2015; si prevede l'apertura dell'ecosistema digitale all'adesione degli operatori privati della filiera della logistica nella prima parte dell'anno 2015 (Comunicazione n. 2978 del 19/12/2014).

RA 63. Promozione all'internazionalizzazione delle filiere produttive lombarde

- **19/22 gennaio 2014:** missione per la promozione della **filiera acciaio** negli Emirati Arabi, nell'ambito del programma di internazionalizzazione delle manifestazioni fieristiche.
- **2/7 febbraio 2014:** Road show "MondoMusica" negli Stati Uniti per la promozione della **filiera musicale lombarda (liuteria)** e missione a New York del 10-12 aprile (in collaborazione con Cremona Fiere)
- nel mese di marzo è stato approvato il **Piano 2014-2017 per l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema fieristico** (DGR n. 1528/2014); successivamente ne è stata incrementata la dotazione finanziaria con DGR 2267 del 1/08/2014 portando ad un importo complessivo di € 393.140. Hanno fatto seguito il bando per l'invito alla manifestazione d'interesse (d.d.u.o. n. 3731) successivamente l'approvazione della graduatoria delle proposte presentate (decreto dirigenziale 6875 del 17 luglio 2014)
- sono state approvate (DGR n. 2780 del 5/12/2014) le nuove determinazioni per l'**attuazione del piano d'azione per l'anno 2015**. Approvata la **manifestazione interesse 2015** (decreto 12089 del 12 dicembre 2014).

RA 64. Supporto al posizionamento competitivo globale delle fiere internazionali

Prosegue l'**attività di monitoraggio** dell'andamento del mercato fieristico lombardo attraverso l'analisi e la produzione di rapporti semestrali ed annuali.

A tale risultato atteso si collega anche l'azione di gestione e aggiornamento del sito specializzato Lombardia Fiere, nonché delle pagine dedicate al tema sul sito istituzionale di Regione Lombardia. In merito è stato approvato il **progetto di rilancio del sistema fieristico attraverso il portale** (DGR 2733 del 28/11/2014).

RA 65. Valorizzazione del sistema fieristico quale fattore di attrattività nel quadro di una strategia di marketing territoriale

Nel mese di novembre 2014 è stato avviato un percorso di lavoro con Fiera Milano per lo studio di iniziative di promozione integrata del turismo attraverso le manifestazioni fieristiche di livello internazionale in Lombardia e nelle piazze estere dove Fiera Milano è presente. La concezione tra RL e Fiera Milano spa è stata approvata il 6 marzo 2015

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Principali risultati e indicatori

RA 66 Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale

- E' stato costituito il **GdL** tecnico interistituzionale "Monitoraggio e supporto all'aggiornamento della **programmazione commerciale**" per l'approfondimento dei temi legati alla revisione della l.r. 6/2010 (DDG n. 1221 del 18/02/2014).
- E' stato **avviato l'iter per l'approvazione del nuovo Programma Pluriennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale-PPSSC** (DGR n. 1261 del 24 gennaio 2014). La bozza di documento preliminare VAS (documento di scoping) è in fase di condivisione con l'Autorità competente. Seguiranno le fasi di validazione, pubblicazione e indizione della prima conferenza di valutazione prevista a inizio anno 2015. Approvato il decreto dei soggetti che partecipano alla Conferenza di Valutazione VAS (d.d.u.o. 11158 del 26/11/2014).
- Definite le **garanzie occupazionali** per le GSV relative alla fase di valutazione delle domande (decreto n.11.950 del 9 dicembre 2014).
- Approvata la proposta **PDL** relativo a nuove disposizioni in materia di **vendita dei carburanti** per autotrazione, a modifica del Titolo II, Capo VI della **LR 6/ 2010** Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere (DGR n. 2395 del 26 settembre 2014). Il PDL è stato **approvato** all'unanimità dal **Consiglio Regionale** nella seduta del 10 dicembre 2014.
- Sono stati effettuati incontri propedeutici con le associazioni dei settori mobile - arredo e del settore distributivo per la definizione del **Patto di filiera**.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno alla competitività delle imprese commerciali	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	€	RL	10 Mln	14.645.814 €	35 Mln€	38,2	+ 9%
Sostegno alla competitività delle imprese commerciali	Comuni aderenti ai distretti urbani del commercio	N. Comuni aderenti ai distretti urbani del commercio	N	RL	811	826	828	828	0%

Scostamento

Lo scostamento in positivo dipende dal maggior successo registrato dalle iniziative di sostegno alla competitività delle imprese commerciali

RA 67. Sostegno e sviluppo alle reti e alle polarità commerciali (Distretti del commercio, centri commerciali naturali, reti d'impresa)

- E' stata approvata l'iniziativa "**Distretti dell'Attrattività**" (DGR n. 1613 del 4 aprile 2014 a cui è seguita la DGR n. 2027 del 1 luglio 2014 recante ulteriori determinazioni) finalizzati a promuovere e valorizzare l'offerta turistica e commerciale lombarda in una logica di attrattività del territorio. La misura si articola in due linee di intervento:
 - **Linea A dedicata ai Comuni capoluogo di Provincia:** approvati i Programmi degli 11 Comuni capoluogo, sottoscritte le relative convenzioni attuative (DGR n. 2435 del 26 settembre 2014 e DGR n. 2699 del 21 novembre 2014).
 - **Linea B Interventi di area vasta:** approvato il Bando (con d.d.g. 6759 del 14 luglio 2014). Il 20 novembre si è chiuso il termine per la presentazione delle istanze, è stato costituito il Nucleo di Valutazione (d.d.g. 10236 del 4/11/2014). Avviata l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione della graduatoria (2015).

RA 68. Promozione integrata del territorio in una logica di marketing urbano ed interventi per l'attrattività territoriale

- Attivata l'iniziativa **Lombardia Concreta** (d.d.g. n. 2185 del 14/2/2014) per l'erogazione di contributi alle imprese della filiera della ricettività in vista di Expo: in corso l'attuazione del Bando che si chiuderà a esaurimento risorse. Nel 2014 le imprese ammesse e finanziate sono state 122: 74 del settore commercio e 48 del turismo. Il contributo regionale è stato di euro 1.581.531,17
- Promossa l'iniziativa **Lombardia Concreta sui Territori:** sono stati approvati, in collaborazione con il sistema camerale, i bandi attuativi per i territori di Brescia, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Varese e Sondrio; approvato il rifinanziamento delle misure nei territori di Pavia e di Varese (DGR n. 1690 del 17/04/2014 e 1770 dell'8/05/2014).
- Approvata l'azione per la **promozione dell'attrattività del territorio attraverso la rete regionale carburanti**, nella prospettiva di EXPO 2015 (DGR n. 2782 del 5/12/2014).
- Approvato il **Piano dell'attrattività 2015** (DGR n. 2962 del 19/12/2014).

RA 69. Valorizzazione delle opportunità offerte da EXPO 2015 per i consumi, la rete distributiva e la promozione delle filiere di prodotti lombardi nel Mondo

Nell'ambito del protocollo di intesa tra RL e Comune di Milano (in attuazione della DGR n. 985/2013):

- si è concluso il bando di sostegno alle attività commerciali danneggiate dai lavori di pubblica utilità è in corso di avanzamento l'attuazione del Progetto "Valorizzazione del Distretto Isola e le sue piazze"
- si è conclusa l'installazione di 150 totem info monumentali in punti strategici del territorio cittadino

Programma 3 Ricerca e Innovazione

Principali risultati e indicatori

RA 74 Governance del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione

Approvato il primo aggiornamento della **Strategia regionale di Specializzazione intelligente-S3** di Regione Lombardia, e i **Programmi di lavoro** biennali delle sette Aree di Specializzazione individuate al suo interno, al fine di declinare per la fase attuativa le tematiche concrete che saranno oggetto di specifici bandi e inviti a presentare proposte a valere sulla Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020. Il lavoro si è svolto in collaborazione con esperti di settore e i referenti dei Cluster Tecnologici Lombardi e in linea con le roadmap di sviluppo tecnologico elaborate a livello europeo.

Sono state realizzate durante l'anno diverse azioni di coinvolgimento per la **condivisione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e internazionalizzazione**, attraverso l'**organizzazione e/o la partecipazione a eventi e progetti internazionali** in alcuni casi correlati alle reti europee: evento annuale Vanguard Regions - occasione per ripercorrere il lavoro svolto nel primo anno della Rete alla presenza di 18 Regioni europee aderenti e della CE, con sigla della Dichiarazione di Milano che richiama l'importanza di avviare un nuovo percorso di crescita attraverso la Specializzazione intelligente, rafforzando la collaborazione interregionale, anche in termini di co-investimenti; la prima conferenza europea "[Rinascimento](#)" sul ruolo chiave che le Industrie Emergenti possono svolgere per una rinascita industriale dell'UE, la missione di incoming Distretti della creatività durante il Salone del Mobile, incontri tecnici e missione in Quebec con i 4Motori di Europa, supporto al progetto EIP Space nell'ambito della Rete Nereus, supporto alla definizione del progetto internazionale Life KIC presentato a EIT a settembre (arrivati secondi), Concert Japan – approvazione graduatoria II bando congiunto fotonica (come Regione Lombardia cofinanziati € 399.346,00).

È stato approvato l'elenco dei **Cluster Tecnologici Lombardi** (CTL) (decreto n 2239/2014) che possono fare domanda di riconoscimento e di accesso alle agevolazioni finanziarie (di cui alla DGR X/707) e il relativo l'Avviso per la presentazione delle istanze. Approvati nel corso dell'anno 2 elenchi di **9** CTL riconosciuti da Regione Lombardia - Cluster di Alta Tecnologia Agrofood Lombardia, Lombardia Aerospace Cluster, Lombardy Green Chemistry Association, Lombardy Energy Cleantech Cluster, Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia, Associazione Cluster Lombardo della Mobilità, Cluster Lombardo Scienze della Vita, Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities – Lombardia, Cluster Lombardo "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" - e ammessi all'agevolazione finanziaria e al percorso di accompagnamento per il biennio 2014-2015, le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili, le linee guida per la preparazione dei documenti tecnici.

Nell'ambito dell'Accordo con **Fondazione Cariplo**: attivato a luglio 2014 lo sportello valutativo relativo al nuovo bando congiunto attivato per l'incremento dell'attrattività del sistema di ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori candidati su strumenti European Research Council (DGR X/1987 ss); il 14 novembre approvato il primo elenco delle domande ammesse (13 domande sulla sottomisura C e 3 domande sulla B). In seguito alla riapertura e implementazione delle risorse sulla sottomisura C lo sportello è stato quindi riaperto il 9 dicembre. Nel mese di dicembre presentate 1 domanda sulla sottomisura A e 2 sulla sottomisura C, le risorse complessivamente stanziare (per il 2014) ammontano a quasi 4,5 milioni di euro, di cui 2,4 milioni di euro a carico di Regione Lombardia.

Accordo Regione Lombardia-Consiglio Nazionale delle Ricerche: proseguono gli 11 progetti approvati nell'ambito dell'avviso. Realizzato un evento ad hoc il 18 dicembre 2014. Lanciato inoltre il Progetto "Spazi espositivi per la ricerca in Expo 2015" con l'avvio dell'attività di monitoraggio e la partecipazione alle attività del Comitato Scientifico e del Gruppo Operativo del progetto.

Accordo Regione Lombardia-Cineca Consorzio interuniversitario: 99 progetti conclusi nell'ambito dell'edizione LISA. In particolare sono state realizzate 4 call a cui hanno risposto con 99 progetti di produzione e sviluppo molte università e enti di ricerca lombardi che hanno usufruito di ore di calcolo presso il Cineca; l'ultima call del 2014 ha visto l'approvazione di 36 progetti.

Accordo RL-Consorzio INSTM: 12 progetti in realizzazione, approvati nel 2012, che si concluderanno entro maggio 2015.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sostegno all'innovazione ed al trasferimento tecnologico	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca / investimento attivato in R&S*100	%	RL	51,3%	50,42%	52.5%	54.63%	+2.12%

Scostamento

L'obiettivo è stato raggiunto con un miglioramento (la maggior parte degli accordi di collaborazione in addizionalità di risorse sono cofinanziati mediamente al 50%, nel caso di bandi di sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale essendo la percentuale di agevolazione finanziaria finanziabile in base al regolamento comunitario 808/2008 e 651/2014 rispettivamente mediamente inferiore al 50% e 25%, nel caso di bandi in de minimis la percentuale risulta superiore al 60%)

RA 75. Promozione della domanda di innovazione

E' proseguita la gestione delle 575 domande ammesse a valere sul bando 2013 "ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" attraverso l'erogazione di voucher insieme con il sistema camerale lombardo.

Approvata (DGR n. X/2202) l'edizione 2014 del bando con uno stanziamento di 6,8 milioni di euro di parte regionale. Il 2 dicembre 2014 approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse relativamente alla misura D e E (ammesse 85 domande complessivamente e rispettivamente 35 beneficiari sulla misura E e 50 sulla D). Risultano presentate al 10 dicembre 2014 n. 285 domande (sulle misure A, B,C,D e E) e 186 domande sulla misura F.

RA 76. Valorizzazione dell'offerta di ricerca e conoscenza

La Commissione tecnica si è riunita con un'ultima seduta pubblica di apertura dell'offerta economica il 12 dicembre 2014 aggiudicando la seconda fase dell'appalto pre-commerciale ai primi 2 concorrenti (1 impresa e un consorzio lombardi). Nel 2015 si svolgerà la terza e ultima fase di prototipazione e test. La Giunta regionale ha approvato le linee guida della procedura ad uso interno.

Organizzato a novembre l'evento annuale "Modernizzare il settore pubblico e innescare la crescita economica mediante gli appalti pubblici di innovazione" – in collaborazione con DG Communications Networks, Content and Technology (Connect) della Commissione Europea ed Eurocloud Italia.

Con riferimento alla procedura di Appalto di Innovazione realizzata la piattaforma cloud con il coinvolgimento di più di 40 esercizi commerciali.

Proseguito il monitoraggio dell'Accordo di Programma per il "Centro di eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus Universitario biomedico brianteo" in Vedano al Lambro.

487 centri hanno completato al 15 dicembre 2014 la registrazione al sistema regionale **Questio** su un totale di 875 centri che l'hanno avviata.. **Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity**, è uno strumento ideato da Regione Lombardia per promuovere l'ecosistema dell'innovazione inteso come insieme di soggetti diversi attivi nel campo della ricerca e innovazione attraverso la mappatura dei

Centri di ricerca e innovazione (CRTT) e dal 2014 anche delle **Attività Produttive** e dei **Cluster Tecnologici Lombardi (CTL)**. Avviati gli approfondimenti per definire una proposta di portale della R&I da integrare con E-015 e Open Innovation.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato baseline	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Promozione e sviluppo del capitale umano all'insegna della multidisciplinarietà e della qualità scientifica	Ricercatori coinvolti nei progetti finanziati da RL	=	n.	RL	40	30	60	36 (CEN) 2 ricercatori assunti con Accordo RL-Cineca 44 dottorati assunti con bando R&I 16 ricercatori del bando ERC= 96	+ 60%
Promozione e sostegno della ricerca scientifica e della formazione del capitale umano	Progetti di ricerca e attività di formazione attivati	=	n.	RL	10	55	14	17 CEN (di cui 7 progetti di ricerca e 10 attività di formazione) 36 Cineca, 16 bando ERC 64 progetti misura C del Bando R&I 133	

Scostamento

Sono valorizzati solo i progetti nuovi attivati nel 2014 e non tutti quelli in realizzazione.

I ricercatori sono in aumento in quanto nel 2014 sono partite due nuove iniziative specifiche (Bando ERC e misura sul capitale umano nel bando R&I)

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Principali risultati e indicatori

RA 79. Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese

In attuazione della LR n. 11/2014 è in corso il processo di **razionalizzazione degli SUAP**-Sportelli Unici Attività Produttive insieme con Unioncamere Lombardia. Attivato il gruppo di lavoro finalizzato ad individuare i livelli organizzativi e dimensionali essenziali di servizio dei SUAP e condividere con gli attori coinvolti. Prevista l'approvazione delle linee guida relative ai **livelli essenziali di servizio** dei SUAP entro la prima parte dell'anno 2015 (v. anche RA 49).

Approvata l'azione "**Attuazione Legge regionale 11/14 – art.6 Semplificazione (II Fase)**" per un importo complessivo di 2 milioni di euro (DGR n. 2681/2014). Previste misure per la semplificazione, promozione e diffusione della responsabilità sociale d'impresa (CSR) e promozione delle imprese cooperative (v. anche RA 57/86). Inoltre, Regione Lombardia sta lavorando sulle funzionalità del Fascicolo Elettronico di Impresa. A riguardo sono state condivise a livello tecnico le **linee guida** di sviluppo che saranno quindi portate all'attenzione della Giunta Regionale a inizio 2015 e ne seguirà l'implementazione da parte delle Camere di Commercio.

Avviata inoltre la mappatura dei procedimenti relativi all'esercizio dell'attività d'impresa, anche per sviluppare una banca dati dei procedimenti concernenti l'esercizio delle attività produttive; elaborato un modello "standard" **di Comunicazione Unica Regionale**.

L'iscrizione all'albo regionale delle Cooperative sociali attraverso la CUR azzererà i tempi di istruttoria riducendo gli adempimenti previsti, unificando di fatto l'iscrizione al registro nazionale e a quello regionale.

In collaborazione con il Comune di Milano si è avviata la predisposizione di una Comunicazione unica di avvio attività per le imprese provenienti da tutto il mondo che avvieranno attività temporanee collegate ad Expo 2015.

Selezionati 30 neolaureati per il progetto **Angeli Anti-burocrazia**, che accompagneranno per il 2015 le imprese lombarde nei rapporti con la PA, al fine di facilitare i procedimenti di competenza SUAP, Regione Lombardia, Sistema Camerale (DGR X/2532).

RA 81. Razionalizzazione, semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi

Sottoscritto protocollo con la Guardia di Finanza in attuazione LR n. 11/2014 per razionalizzare e uniformare i controlli che incidono sulle attività imprenditoriali.

Il Piano pluriennale sarà approvato in seguito alla definizione dei criteri da parte del Consiglio Regionale.

E' stata nel frattempo condivisa con il Responsabile dei controlli la creazione di un **Gruppo di lavoro interdirezionale** per individuare i criteri operativi di coordinamento dell'attività di controlli riferibili ad un livello di responsabilità regionale oltre che ad impostare le attività preliminari alla sottoscrizione di protocolli che consentano una integrazione con i livelli ispettivi riferibili a responsabilità statale, nell'alveo di una normativa nazionale sul tema dei controlli in fase di ridefinizione.

RA 83. Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello 'Small Business Act'

Approvate le linee guida volte alla facilitazione dell'**accesso agli appalti pubblici** per le MPMI nel territorio lombardo, in applicazione dei principi 5 e 6 dello Small Business Act-SBA (DGR X/1958) v. anche RA 86.

Approvate a dicembre (DGR X/2947) le linee guida per il **contenimento degli oneri** amministrativi alle imprese in proporzione alla dimensione e al settore.

RA 84. Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese

E' proseguita la gestione delle tre consultazioni regionali: Artigianato, Edilizia Cooperazione, quale momento di confronto e condivisione con il territorio. Con riferimento alla **Consulta per lo sviluppo della cooperazione** è stato approvato e avviato il piano operativo per l'affidamento di beni e servizi alle cooperative sociali, realizzato in collaborazione con Azienda Regionale Centrale Acquisti ARCA Lombardia e con le Associazioni di tutela e rappresentanza delle cooperative sociali.

Approvato il progetto sulle imprese cooperative per un valore di € 50.000 di risorse regionali (DGR n. X/2681). (v. anche RA 79).

Realizzati a maggio 2014 n. **30 incontri** bilaterali con sistema camerale, associazioni rappresentative delle imprese e dei settori e attori locali finalizzati a individuare ulteriori iniziative di semplificazione in favore delle imprese, in attuazione della LR 11/2014. Gli esiti delle audizioni hanno portato ad un documento di sintesi con evidenza degli ostacoli da parte delle imprese e con la proposizione di alcuni interventi nel breve-medio e lungo periodo (DGR n. 1970/2014).

Con riferimento al **Tavolo Edilizia** conclusa la presentazione dei documenti elaborati dai gruppi di lavoro: le proposte contenute saranno oggetto di verifica da parte delle direzioni competenti. In particolare temi di approfondimento sono stati la revisione delle leggi regionali LR 12/2005 e LR 31/2014.

RA 86. Incentivo alla partecipazione delle MPMI agli appalti, attraverso la definizione di criteri e modalità utili allo scopo

Definite le linee guida regionali volte a facilitare l'accesso agli appalti pubblici per le MPMI del territorio lombardo in attuazione dello SBA (DGR n. X/1958). Regione Lombardia si è inoltre impegnata nella definizione del rating di legalità quale criterio premiale per MPMI per la partecipazione agli appalti (v. anche RA 83)

Approvata l'iniziativa **Sportelli Legalità - SOS GIUSTIZIA** (DGR n. X/2840/) che si integra con RA 56 per le iniziative contro l'usura e RA 57 per i risvolti in termini di promozione di imprese socialmente responsabili attraverso l'introduzione del rating di legalità.

RA 87 Completamento del sistema di connettività a Banda Larga e Banda Ultra Larga

- **progetto BUL cittadini Monza Varese:** espletata la procedura di gara con aggiudicazione a Infratel, ricorso al TAR chiuso positivamente, è in via di definizione la documentazione per la 2ª gara. Sono stati realizzati i lavori previsti, rimangono da completare le connessioni ai singoli edifici a seguito dell'ottenimento del benessere dai comuni; **progetto BUL imprese Concorezzo Monza:** la CE ha confermato che il progetto "Aree Industriali" rientra nel regime di esenzione dalla notifica; è stata bandita la gara per la realizzazione dei lavori ma purtroppo è andata deserta, per cui è necessario ripensare ad una diversa modalità di intervento; **progetto banda larga Zero Digital Divide:** Infratel ha aggiudicato la gara per il primo lotto, i cui lavori previsti possono quindi essere avviati. firmata la convenzione col MISE in data 20/03. Completato il Piano dettagliato degli interventi, validato dal Comitato di Monitoraggio, e individuati i Comuni interessati (DD n.11814/14); l'inizio dei lavori è previsto nel 2015.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato baseline	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Aumentare la popolazione servita da banda larga	% popolazione servita da banda larga	= Popolazione servita da banda larga	%	RL Stima su obiettivo	93.7%	99,3	98,8%	99,6%	0,8%
Completamento del sistema di connettività a banda larga e banda ultra larga	N Imprese beneficiarie del progetto rete a Banda ultra Larga	=	N	RL	/ ⁶⁵	203	519 ⁶⁶	0	-100%

Scostamento

La percentuale di popolazione raggiunta da Banda Larga è stata superiore all'obiettivo iniziale, mentre è stato disatteso l'obiettivo relativo alla Banda Ultra Larga, che riguardava il Progetto Aree Industriali Concorezzo Monza, poiché la gara per la realizzazione e gestione della rete è andata deserta. Pertanto, non è stato possibile allacciare nessuna impresa

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Principali risultati e indicatori

RA 88. Riqualficazione e valorizzazione del territorio per incrementarne l'attrattività e il turismo sostenibile

- Nell'ambito del progetto interregionale "Turismo per tutti" si è tenuto in occasione di BIT 2014 l'evento di promozione dell'itinerario "accessibile" realizzato all'interno del Gruppo di Approfondimento Tecnico-GAT disabilità.
- Per gli interventi di Riqualficazione e valorizzazione del territorio per incrementarne l'attrattività si rimanda al RA 68 (Lombardia Concreta)

⁶⁵ Il progetto è stato avviato nel 2013

⁶⁶ n° imprese potenzialmente beneficiarie, di cui 203 hanno già dato la loro adesione

RA 89. Supporto alle PMI nell'individuazione di Piani di Rilancio Aziendale per mantenere e sviluppare una capacità competitiva adeguata

Concesse agevolazioni a 53 imprese per contributi complessivi pari a circa 1 Milioni di euro ed investimenti attivati per circa 2 Milioni di euro sul bando 2013. Modificate le Linee Guida di attuazione POR-FESR 2007-2013 per permettere l'approvazione del nuovo bando 2014 (DGR n. 2379/2014).

Esperita gara per l'individuazione dell'AT-Assistenza Tecnica a supporto di RL (Valutazione Piano di Rilancio Aziendali 2013 e 014) con l'individuazione del Politecnico come AT specialistica.

RA 90. Promozione dell'innovazione, della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale

Ingegneria finanziaria

Sul Fondo JEREMIE FESR, in base ad una revisione della strategia di investimento definita nel 2013, è stata introdotta la possibilità di sostenere la liquidità delle imprese lungo tutto il loro ciclo di vita, andando a costituire parte integrante dell'iniziativa regionale "Credito in Cassa" con una apposita sottomisura dedicata al supporto alle operazioni impresa verso impresa (JEREMIE FESR - B2B). Al 30/12/14, le pratiche finanziate risultano essere 49, per finanziamenti complessivi concessi, coperti dalle garanzie del Fondo, di 11,5 Milioni di euro, a fronte di investimenti attivati per 14,1 Milioni di euro e garanzie concesse pari a 9,2 Milioni di euro

Per il Fondo Made in Lombardy, dopo la chiusura del Fondo del luglio 2013, risultano al 31/12/2014 garanzie attivate per 103,1 Mln€ che hanno permesso l'erogazione di finanziamenti per circa 129 Milioni di euro e investimenti 186,4 Milioni di euro.

Per il Fondo FRIM FESR 2007-2013 (sottomisure 1 e 2) sono state approvate misure di semplificazione per l'accelerazione della spesa (DGR n. X/2784) sia per la sottomisura 1 (agevolazioni a titolo di cofinanziamento a medio termine) che per la sottomisura 2 (agevolazioni a titolo di prestiti partecipativi). Al 31/12/2014 risultano concessi finanziamenti per 70,6 Milioni di euro (di cui 59,3 Milioni di euro a valere sul Fondo e 11,3 Milioni di euro dalle banche convenzionate) con erogazioni effettive pari a 32,2 Milioni di euro che hanno attivato 81,3 Milioni di euro di investimenti attivati da 154 imprese finanziate.

Sostegno alla valorizzazione del territorio

Proseguita la gestione dell'ASSE 4 del POR-FESR 2007-2013, che vede complessivamente 16 progetti integrati d'area (PIA) finanziati. Con riferimento al 1^ bando (bando PIA 2009) tutti i 9 PIA, comprensivi di 161 operazioni, hanno concluso le loro attività di progetto (per 7 PIA sono state completate anche le attività amministrative con il pagamento del saldo) con 26,1 Milioni di euro concessi e 60,5 Milioni di euro di investimenti. Con riferimento al secondo bando (bando PIA EXPO 2015) il numero di operazioni finanziate sui 6 PIA ammessi, al 31 dicembre 2014, è pari a 86, con 14,2 Milioni di euro di contributi concessi e 34,5 Milioni di euro di investimenti ammessi. Le operazioni completate con tutte le attività di progetto sono 72 relativi a 2 PIA.

Sul PIA Navigli al 31/12/2014 risultano finanziate sia le 21 operazioni della fase 1 del PIA (individuate nell'Accordo di Programma come prioritarie), sia operazioni della fase 2 (attivate con la disponibilità di ulteriori risorse derivanti dai procedimenti della fase 1), per un totale complessivo di 33 operazioni, corrispondenti a contributi concessi pari a 24,8 Milioni di euro su investimenti ammessi di 35,4 Milioni di euro. A fine 2014 inoltre sono state individuate ulteriori 4 operazioni da includere nel PIA, per un totale di 3,5 Milioni di euro di contributo richiesto, le cui procedure verranno completate nel corso del 2015. .

Fondo infrastrutture ex Docup ob. 2: proseguita la gestione dell'attività ed il supporto ai titolari per la realizzazione dei progetti (15 decreti di proroga, 20 saldi e 4 seconde rate, istruite 11 varianti)

Coordinamento e gestione POR FESR 2007-2013 e attuazione del piano di comunicazione

Rispetto ad un target di spesa per il soddisfacimento della soglia del disimpegno automatico "N+2 2014" (ovvero la performance di spesa legata all'attuazione del Programma comunitario) pari a dicembre a 399,4 Milioni di euro;€, sono stati certificati nel 2014 più di 90 Milioni di euro sui 5 Assi, portando la spesa cumulata certificata al 2014 a 425 Milioni di euro, corrispondente all'80% della dotazione del POR FESR, con un surplus di circa 25,8 Milioni di euro rispetto alla soglia N+2 suddetta.

ASSE 1

Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi per 47,4 Milioni di euro, raggiungendo un ammontare di contributi concessi cumulati da inizio programmazione pari a circa 333,6 Milioni di euro. Nel 2014 sono state attivate, oltre agli strumenti di ingegneria finanziaria, le seguenti iniziative:

- Bando "Piani di rilancio aziendale" della Linea di intervento 1.1.2.1 "Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde" con la chiusura del bando 2013 ed avvio del bando 2014 (v. RA 89);
- il Bando "Incentivi per l'accesso a piattaforme di Open Innovation" nell'ambito dell' Iniziativa pilota Open Innovation (v. RA 94);
- Grande Progetto Banda Larga che, grazie alla conclusione al 30 giugno 2014 dei lavori come da programma, al 31 dicembre 2014 ha consentito di raggiungere 788.910 abitanti, e 769 Comuni per un totale di 82 Milioni di euro di investimenti ammessi e 41 Milioni di euro di contributi del POR FESR 2007-2013;
- il progetto "Zero Digital Divide Lombardia", in continuità con il Grande progetto Banda Larga, che, con un cofinanziamento di 10 Milioni di euro complementare a quello di medesimo importo del MISE, mira ad annullare il digital divide in Lombardia. A tal fine, nel marzo 2014 è stata firmata la Convenzione operativa tra RL e MISE (INFRATEL società "in house" del MISE e attuatore dell'intervento) e successivamente sono state modificate le linee di attuazione del POR FESR 2007-2013 con inserimento di un'ulteriore tipologia di intervento prevista dal Piano Digitale Banda Ultra Larga (DGR n. X/2272). La conclusione dell'intervento è prevista entro la fine del 2015 (v. anche RA 87).

ASSE 2

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione dei progetti selezionati dai bandi degli anni scorsi con una certificazione cumulata di 269 progetti, per un contributo concesso cumulato pari a 48,4 Milioni di euro per investimenti attivati pari a 95,6 Milioni di euro. Nel 2014 è stata inoltre attivata un'iniziativa inerente la climatizzazione di 7 strutture carcerarie lombarde per interventi con tecnologia a pompe di calore, a seguito del Protocollo di Intesa con il Provveditorato regionale dell'amm.ne penitenziaria e il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per Lombardia e Liguria (DGR n.X/2280 e X/2484) con risorse stanziare pari a 2,5 Milioni di euro. A fine 2014 sono state adottate le modalità operative per la realizzazione e rendicontazione dell'intervento, che si concluderà nel corso del 2015.

ASSE 3

Nel 2014 risultano avviate ed in buono stato di avanzamento tutti gli interventi finanziati sui bandi pubblicati negli anni passati. Al 31/12/2014 i contributi concessi cumulati hanno raggiunto un ammontare pari a 99,4 Milioni di euro per investimenti attivati pari a 185,3 Milioni di euro su 84 progetti finanziati.

ASSE 4 (v. RA 90 paragrafo "Sostegno alla valorizzazione del territorio")

ASSE 5

Il 13/10/14 follow-up dell'Audit di sistema con l'Autorità di Audit (tasso di errore molto al di sotto della soglia di tolleranza CE). Definito il Rapporto di Valutazione del POR FESR. Ultimo monitoraggio dati POR FESR all'IGRUE inviato a Novembre su dati al 30 ottobre, con successivo aggiornamento bimestrale previsto per gennaio 2015 su dati di dicembre 2014. Invio del monitoraggio sui Fondi di Ingegneria Finanziaria a novembre su dati di giugno; il prossimo invio è previsto entro marzo 2015.

Con riferimento al Piano di Comunicazione del Programma le attività di comunicazione hanno riguardato la diffusione della conoscenza delle politiche e delle strategie che l'UE e Regione Lombardia hanno messo in campo con gli interventi cofinanziati dal FESR e le opportunità di finanziamento offerte dallo stesso Programma. Tra le principali attività realizzate nel 2014 si segnalano in particolare il Concorso alla scoperta del POR Lombardia ed. 2013-2014, la partecipazione alle fiere di SMAU (nell'ambito del quale è stato organizzato l'evento annuale del POR FESR 2007-2013), Matching e Artigiano in Fiera (in occasione delle quali è stata anche svolta un'azione di promozione dell'iniziativa Open Innovation), l'organizzazione del Tour POR FESR (iniziativa informativa in 13 città lombarde sul POR FESR 2007-2013 ed i suoi risultati ottenuti, rivolta al grande pubblico).

RA 91 Promozione degli investimenti ad elevato contenuto innovativo nelle aree della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo-aziendale

E' proseguita la gestione dei **progetti finanziati sul bando congiunto RL/MIUR del 2011**: al 31 dicembre 2014 erogati più di 26 Milioni di euro a valere su Fondi FESR 2007-2013, Fondo (ministeriale) per le Agevolazioni alla Ricerca e Fondo (regionale) Espressione di Interesse in relazione a 69 degli 83 progetti attivi. A seguito della formalizzazione della decadenza di due progetti i progetti attualmente finanziati sono 81. Ulteriori verifiche sono in corso su 7 progetti per le variazioni di partenariato. Sono state ratificate le richieste di dilazione termini presentate da 69 raggruppamenti.

Bando "Sostegno alle **reti di impresa**": ammessi e finanziati n. 33 progetti (decreto n.2447 del 21/03/2014) ai quali sono stati aggiunti, grazie all'assegnazione di ulteriori 6,7 Milioni di euro (DGR n. 1614 e 1959) e con conseguenti due scorrimenti della graduatoria (D. 3701 del 9/5/2014 e 5636 del 27/6/2014) e 5 successive revoche, ulteriori 40 progetti, portando il totale di progetti finanziati a 73 per un contributo complessivo pari a circa 12,1 Milioni di euro ed Investimenti attivati pari a quasi 32 Milioni di euro.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Rafforzamento della competitività dell'economia regionale	N. progetti finanziati POR FESR 2007-2013: Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza	=	N	Stima su obiettivo	930	1227	1300	1406	+8.15%*
	Riduzione delle emissioni di gas serra, CO2 equivalenti	Riduzione delle emissioni di gas serra,	kiloton	Stima su obiettivo 2015	30	41,64	70	51.7	-26.17%**

	CO2 equivalenti		RAE					
Investimenti complessivi attivati in totale: Asse 1 Innovazione ed Economia della Conoscenza	=	M€	Stima su obiettivo 2015 RAE	430	601	730	767.7	+4.9%***
POR FESR 2007-2013 - Asse 3 Mobilità sostenibile: progetti con lavori avviati ⁶⁷	Progetti con lavori avviati	N.	RL	44	65	85	84	-1.2%****

Scostamento

* Finanziati nuovi bandi con un numero di progetti pervenuti superiori alle attese

** lo scostamento del dato rispetto all'obiettivo è dovuto a criticità emerse nella realizzazione di alcuni interventi

*** Finanziati nuovi bandi con un numero di progetti pervenuti superiori alle attese

**** Lo scostamento è dovuto alla revoca del finanziamento per 1 progetto

RA 92. Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale nelle tematiche dei servizi digitali e delle Smart Cities and Communities

E' proseguita la gestione dei progetti finanziati sul bando **Smart Cities** and Commuties. Nel corso del 2014, con le DGR 1614 del 4/4/2014 e 1959 del 13/6/2014, è stata potenziata la dotazione dell'Avviso permettendo, con lo scorrimento delle graduatorie (decreti n. 3706, 6532 e 10127), il finanziamento di un totale di 16 progetti, presentati da 142 soggetti coinvolti (110 tra micro, piccola, media e grandi imprese e 32 tra Università ed Organismi di ricerca), per un importo complessivo di oltre 31,4 Milioni di euro e investimenti attivati per oltre 78,5 Milioni di euro.

RA 93. Promozione di accordi per la ricerca, l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano

E' proseguita la gestione dei progetti finanziati a valere sull'azione 1 - potenziamento di centri di competenza di rilievo regionale - dell'Avviso congiunto emanato nel 2013 a valere sull'Accordo RL-Fondazione Cariplo. Al 2014 sono stati finanziati 17 progetti (sui 28 ammessi alla fase 2). Rispetto all'avanzamento della spesa nel 2014, relativamente all'azione 1, sono state erogate anticipazioni a 12 raggruppamenti per complessivi 879.000€.

RA 94. Efficientamento e semplificazione dei processi di gestione

- Nel corso del 2014, si è conclusa la fase di *start up* (attività di studio e ricerca per la creazione dell'ambiente di O.I.) e si è dato avvio alla successiva fase di creazione dell'ambiente Open Innovation ed alla predisposizione di un'azione diretta alle imprese. Quest'ultima si è concretizzata in particolare in due misure (DGR n. 2521/2014), finanziate con 1 Milioni di euro ciascuna, per supportare le PMI lombarde attraverso la concessione di incentivi per l'accesso a piattaforme di Open Innovation internazionali (bando approvato con DGR n. 12523 del 22/12/2014 attivo da gennaio 2015 fino a giugno 2015) e per sostenere la creazione e lo sviluppo di *communities* all'interno della

⁶⁷ Progetti presentati entro il 31/12/2012

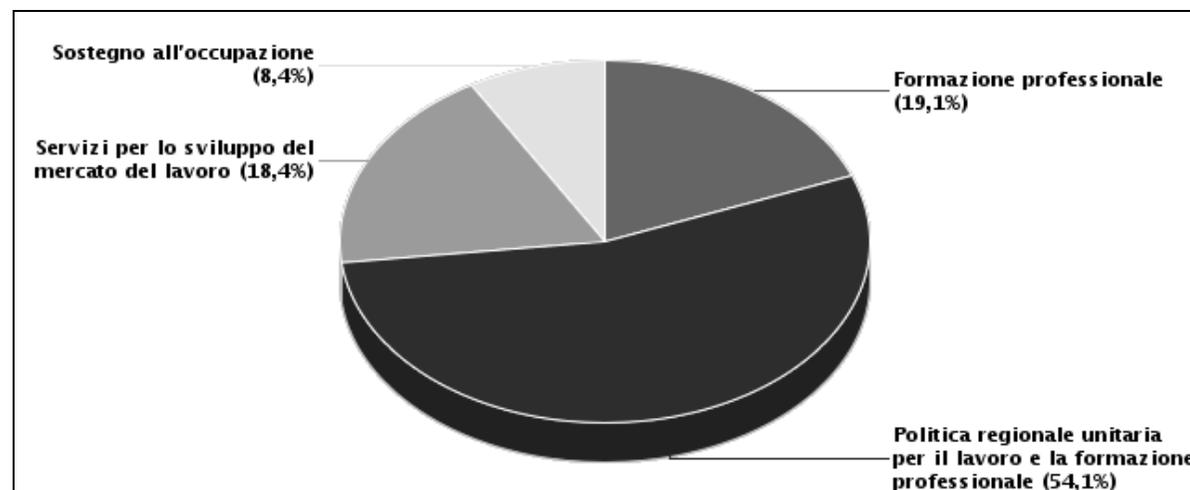
piattaforma regionale, coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (bando in preparazione in vista della pubblicazione nei primi mesi del 2015). La piattaforma O.I.sarà aperta a gennaio 2015

Portate avanti diverse iniziative di sensibilizzazione verso le imprese (SMAU, Matching, Fare Impresa...).

- Sviluppati complessivamente nel 2014 circa 70 moduli (di cui 42 moduli FESR e 27 PRS) sul sistema Gefo (Gestione finanziamenti online). Prosegue l'attività di consolidamento dei dati del Datawarehouse "Nuovo Universo Industria", riferiti alla valorizzazione degli Indicatori del POR-FESR.
- Avviata la **sperimentazione** del nuovo sistema informativo **SIAGE** (Sistema Agevolazioni) sul bando Moda (RA 59).

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

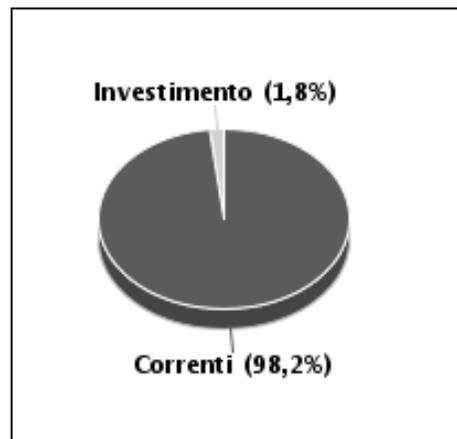
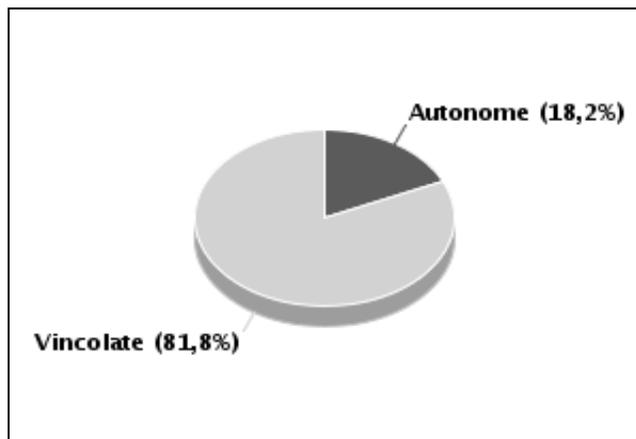
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	130.011.936,68	32.782.973,75	25,2%	32.759.918,36	25,2%	99,9%
02 - Formazione professionale	88.642.086,60	33.891.543,47	38,2%	33.861.089,67	38,2%	99,9%
03 - Sostegno all'occupazione	32.860.527,89	14.960.584,80	45,5%	14.949.738,91	45,5%	99,9%
04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	297.511.911,78	96.105.954,99	32,3%	92.820.471,27	31,2%	96,6%
Totale	549.026.462,95	177.741.057,01	32,4%	174.391.218,21	31,8%	98,1%



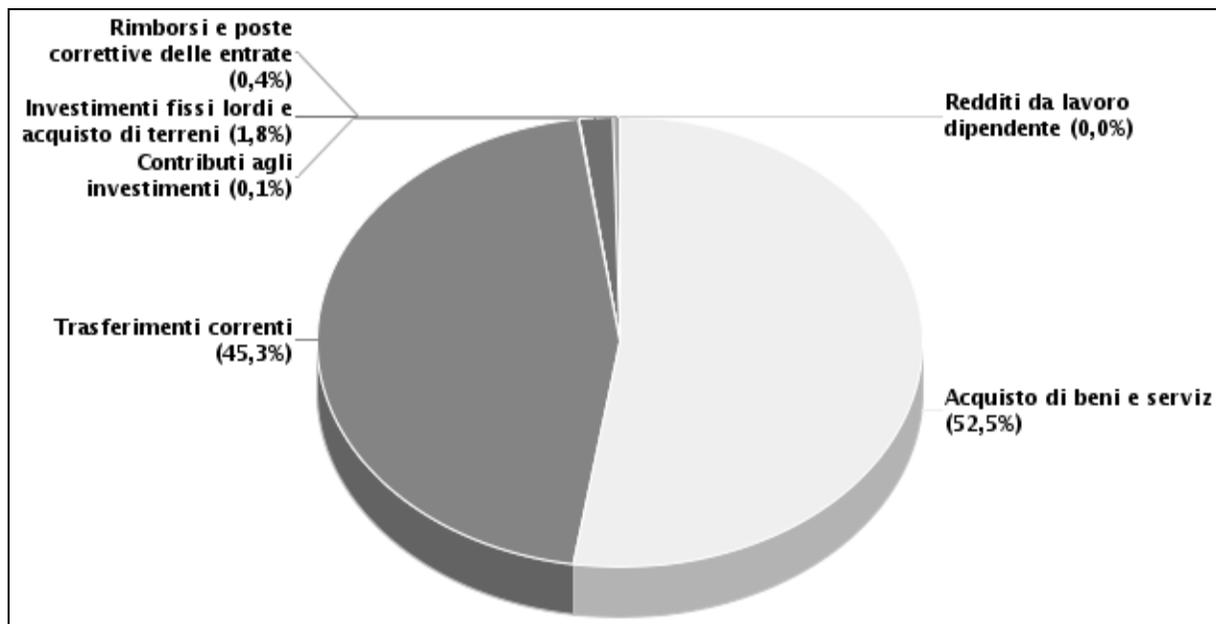
Per la missione a sostegno delle politiche del lavoro e in campo di formazione professionale sono stati impiegati nel corso del 2014 poco meno di 178 milioni.

Da segnalare in particolare

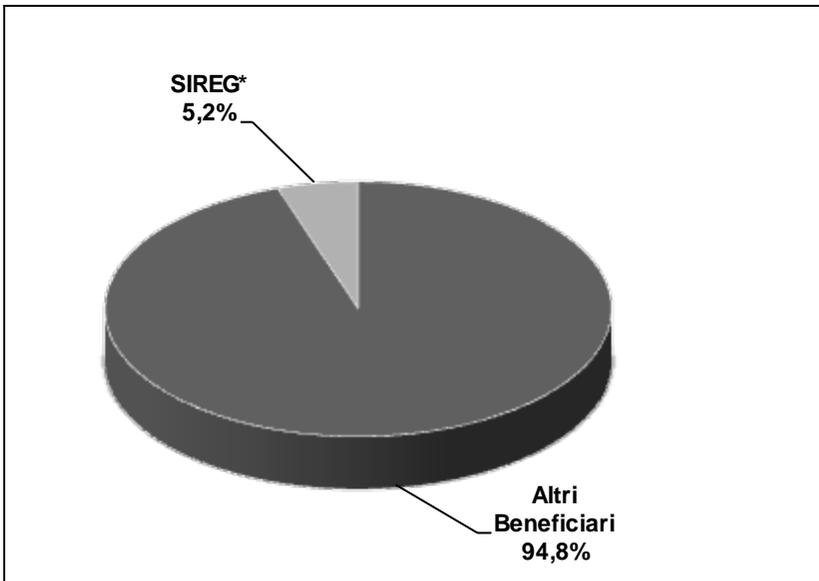
- le risorse impiegate in attuazione delle azioni previste dal POR FSE 2007-2013 (oltre 92,8 milioni)
- 27,7 milioni per le azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità, anche attraverso il sostegno finanziario alle Province
- Il finanziamento del funzionamento e delle attività dell'Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro (3,8 milioni)
- le risorse impiegate per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato (4 milioni)
- contributi ad imprese ed istituzioni sociali private per azioni formative individuali nell'ambito della formazione continua in impresa (12 milioni)
- contributi alle imprese e alle istituzioni private per interventi di formazione continua (28,3 milioni)



A finanziamento della missione sono state utilizzate risorse autonome (per il 18,2%) e vincolate (per 81,8%), con una spesa in netta prevalenza corrente (il 98% del totale)

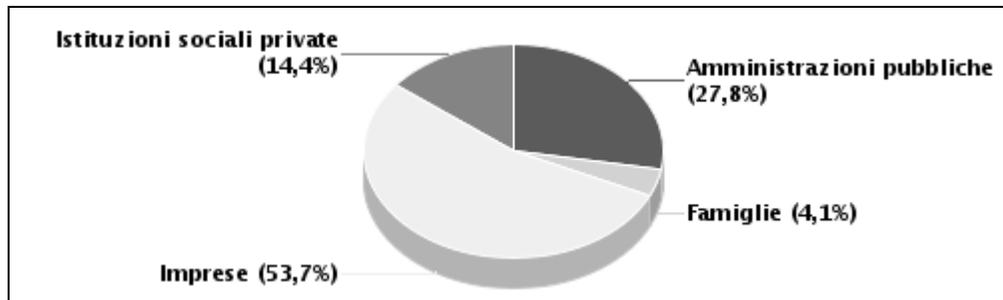


Complessivamente la spesa corrente a livello di macroaggregati di bilancio è stata prevalentemente rivolta all'acquisto di beni e servizi (52,5%) e per trasferimenti correnti (45,3%)



*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006

Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 5,2% delle risorse complessive (9,1 milioni dei 177 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare le risorse sono andate all'Agenzia Regionale per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro per le attività da essa promossa di sostegno all'occupazione e per il finanziamento dei contratti di solidarietà (5 milioni) e a Lombardia Informatica (3,5 milioni) per interventi e servizi di carattere informatico.



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le imprese destinatarie dei contributi a sostegno delle politiche del lavoro. Tra le Amministrazioni pubbliche destinatarie per il 27,8% dei trasferimenti relativi alla missione di spesa, rientrano, tra le altre, le Province destinatarie di contributi per la promozione di interventi a favore dell'occupazione di soggetti con disabilità.

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Principali risultati e indicatori

RA 162. Promozione dell'orientamento e del placement lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento attivo del sistema scolastico e universitario lombardo

Politiche attive - Garanzia Giovani:

Nel corso del 2014 è stata assicurata la costante partecipazione ai tavoli e agli incontri bilaterali presso il MLPS sul tema Garanzia Giovani al fine di raggiungere l'allineamento delle procedure e dei differenti sistemi informativi per l'effettiva operatività della misura.

Per garantire la presa in carico è stata approvata, previo accordo con il Ministero in assenza dell'impianto complessivo, la prima attuazione di Garanzia Giovani attraverso la Dote Unica Lavoro mediante gli operatori accreditati al lavoro (decreto 6758 del 14/7).

A partire dal 1° maggio 31.523 giovani hanno scelto la Lombardia come Regione di attuazione del programma Garanzia Giovani. 16.379 adesioni sono state completate selezionando l'operatore e rendendo quindi possibile l'effettiva presa in carico. Dei 7.636 giovani presi in carico 5.120 ragazzi sono stati attivati nel mercato del lavoro con il seguente dettaglio: 2.125 attivazioni di tirocinio; 2.223 assunzioni a tempo determinato; 571 assunzioni in apprendistato; 202 assunzioni a tempo indeterminato.

Con decreto 9619 del 16/10 sono stati pubblicati gli avvisi per i giovani inoccupati e disoccupati, nell'ambito del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani con risorse pari a 70 Milioni di euro a valere sul PON YEI, ripartite in 35 Milioni di euro per l'Avviso "flusso" (per chi ha conseguito il titolo di studio da non più di 4 mesi) e 35 Milioni di euro per l'Avviso "stock" (per chi non studia e non lavora).

Il 10 ottobre si è svolto l'incontro informativo/formativo rivolto agli operatori accreditati per chiarire il funzionamento delle due politiche attive di Regione (**Garanzia Giovani e Dote Unica Lavoro**) anche in relazione alle difficoltà di partenza del Programma Nazionale. Mentre tra novembre e dicembre si sono svolti gli incontri di presentazione agli operatori accreditati e agli istituti scolastici e formativi delle specifiche tecniche della misura nelle Ster, allineando il Cruscotto Lavoro per gestire i quesiti sulla misura.

Iniziative per orientamento:

Nel quadro di Garanzia Giovani, è stato siglato con Fondazione Cariplo il protocollo di intesa per la sperimentazione di iniziative di innovazione e potenziamento dei poli tecnico-professionali per sostenere le filiere produttive del territorio, la transizione 'scuola- lavoro' e l'occupazione giovanile (2 Milioni di euro Regione Lombardia e 1 Milioni di euro Fondazione).

Approvato con dgr 2191 del 25/7 il **Sistema Regionale dell'Orientamento Permanente** per portare a sistema e integrare tutti i servizi di istruzione e formazione, del lavoro, di certificazione ed orientamento e assegnando alle province la regia degli interventi a livello territoriale (1 Milioni di euro). Approvate, con decreto n. 11338 del 1 dicembre 2014, le modalità operative per la presentazione delle progettualità da parte delle province.

Con dgr 2641 del 14/11 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti pilota finalizzati alla presentazione e alla lotta contro la dispersione scolastica.

RA 163 Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance

Modello di rating degli operatori accreditati:

Proposte revisioni degli indicatori in merito all'efficacia dei risultati per rendere più significativi e coerenti i dati rispetto al sistema di Dote Unica Lavoro.

Grazie al rating sono stati individuati i soggetti (tra cui quelli di cui si dispongono dei dati di bilancio 2013) più in sofferenza dal punto di vista economico patrimoniale.

Approvato, con d.d.g. n. 12009 dell'11 dicembre, il modello di rating dedicato agli operatori accreditati in sezione A, che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale in diritto-dovere. Il modello è frutto della sperimentazione condotta nel corso dell'anno con 15 enti volontari ed è stato presentato ufficialmente al tavolo leFP del 18 dicembre.

Consolidati i report di monitoraggio settimanali della Dote Unica Lavoro per la valutazione dell'efficacia della misura con particolare riferimento agli inserimenti lavorativi e ai risultati di avanzamento fisico-procedurale e finanziario. Aggiornamento dei criteri di monitoraggio e del budget operatore per adeguamento a Garanzia Giovani, costruendo con il supporto di ARIFL, un quadro di indicatori specifico sulle performance degli operatori DUL.

Effettuate le verifiche su tutti i 52 soggetti che hanno fatto richiesta di accreditamento nel corso dell'anno, garantendo inoltre l'effettuazione delle verifiche desk e in loco sulle doti assegnate nell'ambito dei diversi avvisi, superando abbondantemente la soglia del 35% del campione previsto.

Sono stati assunti 74 provvedimenti sanzionatori nei confronti dei soggetti accreditati tra cui 27 diffide 11 sospensioni 5 revoche.

RA 164. Sviluppo del sistema di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito e registrazione sul libretto formativo del cittadino

Con dgr 1866 del 23 maggio 2014 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Regione Veneto per l'acquisizione del Quadro Regionale di Standard Professionali della Regione Lombardia e la condivisione di azioni finalizzate al processo di implementazione del Repertorio nazionale e del sistema di certificazione.

Regione Lombardia sta partecipando attivamente al Tavolo tecnico interregionale dedicato alla implementazione del Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni professionali e del sistema nazionale di certificazione previsti dal DLgs 13/2013. Accolte le proposte di Regione Lombardia in particolare sul superamento della fase di transitorietà del sistema di certificazione e alla manutenzione del Repertorio.

Parallelamente si stanno facendo ipotesi per rendere coerente il Repertorio regionale QRSP (Quadro Regionale Standard Professionali) col Repertorio nazionale. Sta proseguendo la sperimentazione sul libretto formativo correlando il libretto al curriculum vitae del cittadino caricato in Borsa Lavoro e mettendo a disposizione una bacheca di libretti a disposizione delle aziende.

Si è consolidato l'inserimento del processo di certificazione delle competenze in ambito non formale e informale all'interno della Dote Unica Lavoro.

Sulla base dei lavori a livello nazionale, è stata preparata una proposta di revisione del QRSP. A dicembre si formalizza l'intesa Stato Regioni che andrà ad approvare il sistema di certificazione nazionale e il repertorio nazionale.

RA 165. Promozione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego valorizzando la rete degli operatori accreditati

Viene realizzato settimanalmente un monitoraggio sulle attività e i servizi inerenti la Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani con lo stato di avanzamento dei lavori. Il monitoraggio DUL viene pubblicato on line. Dal mese di novembre viene pubblicato anche il monitoraggio Garanzia Giovani.

RA 166. Sostegno all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti deboli attraverso percorsi di inclusione socio-lavorativa

Con DGR 1106 del 20/12/2013 sono state approvate le nuove linee guida per il nuovo ciclo di Programmazione 2014-2016 e in sede di Comitato Disabili il 26 giugno 2014 sono stati validati i Piani Provinciali predisposti in attuazione delle linee guida, nonché le azioni di sistema. Dote Unica

Lavoro Disabili presenta un impianto innovativo perché oltre ad offrire un paniere di servizi al disabile, si incentivano anche le imprese con un pacchetto di servizi di consulenza specifica sull'inserimento del disabile in azienda. In particolare per rafforzare il ruolo strategico dell'azienda anche nell'ambito degli accordi di competitività (l.r.11/2014) è prevista una riserva per la riqualificazione e/o l'adattamento del posto di lavoro dei dipendenti disabili.

Approvato un intervento straordinario a copertura dei costi delle Province per i servizi di supporto all'autonomia e alla comunicazione degli alunni disabili della scuola secondaria di secondo grado per 7 Milioni di euro (dgr 2639 del 14/11).

Approvata l'azione di sistema interprovinciale "Agricoltura sociale e Expo 2015 – Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura" presentata dalla Provincia di Mantova in accordo con le Province di Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, con l'obiettivo di promuovere, all'interno di Expo 2015, le esperienze dell'agricoltura sociale attraverso incontri, eventi e spazi espositivi; risorse complessive pari a € 378.000, di cui €250.000 a carico di regione Lombardia e il restante di competenza delle Province (dds 7470 del 1/8 e 9892 del 24/10).

Redatto e condiviso con le Province il manuale Dote Unica Lavoro Disabili, dopo aver convocato il Tavolo Tecnico Provinciale per la condivisione del nuovo modello.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nel mercato del lavoro*	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N	RL	1700	1700	1500	2300	+53,33%

Scostamento

Lo scostamento registrato dipende da un positivo andamento delle politiche impostate da Regione Lombardia

Programma 2 Formazione professionale

Principali risultati e indicatori

RA 167 Sviluppo di un sistema di formazione professionalizzante coerente con i profili richiesti dal sistema produttivo lombardo

Siglato il 5 giugno 2014 l'**Avviso comune regionale Expo Lavoro** con le Parti Sociali che individua le misure funzionali a favorire lo sviluppo dell'occupazione delle attività economiche correlate ad Expo 2015 e fornisce una risposta ai fabbisogni formativi in raccordo con le attività dei fondi interprofessionali per sperimentare forme contrattuali innovative per favorire il rilancio dell'occupazione. Gli strumenti individuati vanno dal contratto a tempo determinato, all'apprendistato e alla somministrazione. Oltre al ruolo di garante dell'accordo, Regione Lombardia si impegna per 20 Milioni di euro per la ricollocazione professionale dei lavoratori al termine del semestre dell'evento. In previsione la sottoscrizione di ulteriori accordi attuativi. Regione Lombardia dispone di un ventaglio di misure dotali che sono state adeguate ai fabbisogni EXPO e di iniziative che valorizzano il tema del lavoro e della formazione correlandosi all'evento espositivo. (Formazione Continua, Dote Unica/Avviso Reti, Protocollo Chef EXPO).

In sede di Conferenza Stato Regioni è stato approvato l'accordo sullo standard professionale e formativo della figura del 'Tecnico meccatronico delle autoriparazioni'.

Approvato l'**avviso di Formazione Continua fase III** per la presentazione di progetti aziendali, interaziendali, progetti inseriti negli Accordi di Competitività (Ir 11/2014) o attuativi dell'Avviso Comune Expo Lavoro, finalizzati alla promozione e miglioramento della formazione continua dei lavoratori e degli imprenditori con dotazione finanziaria pari a 15 Milioni di euro. All'interno della misura della Formazione Continua è stata prevista una riserva finalizzata a corsi di formazione per attività connesse ad Expo, per la valorizzazione delle competenze dei lavoratori già assunti. (fino a 2 Milioni di euro (FSE) estendibili a 4 Milioni di euro, secondo il fabbisogno).

Prevista la procedura a sportello (decreto 7422 del 1/8). Pubblicata con decreto la graduatoria dei beneficiari: sono state presentate domande per quasi 17 Meuro.

RA 168. Valorizzazione della formazione in assetto lavorativo (tirocini e apprendistato)

Siglato il 27 febbraio il Protocollo di intesa tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali,- Direzione Regionale del Lavoro di Milano e Regione Lombardia per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini (dgr 1257/2014). Per garantire un controllo diretto e semplificato delle procedure legate ai tirocini extraue, sono stati svolti incontri per progettare la piattaforma di monitoraggio degli ingressi tramite contratti di apprendistato e tirocini.

Apprendistato 1° livello – E' stata predisposta la proposta di avviso per il confronto con gli stakeholders anche per l'integrazione con i percorsi di DDIF (Diritto Doveri istruzione Formazione).

Apprendistato 2° livello - Recependo le linee guida nazionali, è stato introdotto il nuovo piano formativo individuale di apprendistato professionalizzante che regola in particolare gli standard minimi per la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali dei lavoratori assunti con tale contratto (Dgr 2258 del 1/8).

Apprendistato 3° livello – prevista con DGR 2880 del 12.12 la valorizzazione dell'alto apprendistato che prevede una sperimentazione sull'Apprendistato di ricerca e la riapertura degli Avvisi: Master/Dottorati e Laurea.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Migliorare le competenze ed abilità dei lavoratori	% contratti di apprendistato stipulati /totale contratti stipulati in un anno nella fascia di età 15-29 anni	% contratti di apprendistato /totale contratti (per anno) nella fascia di età 15-29 anni	%	estrazioni COB	17%	14,80%	15%	12,5%	-2,5%

Scostamento

Non si rilevano scostamenti significativi

RA 169. Realizzazione e sviluppo delle reti territoriali per l'apprendimento permanente

Presentato e validato all'incontro del Coordinamento tecnico dell'11 giugno il documento definitivo sull'apprendimento permanente condiviso dalle Regioni a seguito di confronto con le Organizzazioni sindacali, datoriali e con il terzo settore. E' stato approvato dalla Conferenza Unificata il testo definitivo sull'apprendimento permanente.

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Principali risultati e indicatori

RA 170. Promozione dell'invecchiamento attivo sostenendo il passaggio intergenerazionale

Invecchiamento attivo - Ponte generazionale:

A seguito degli incontri svolti con le parti sociali, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e INPS per la condivisione del nuovo progetto per la predisposizione delle linee guida, anche in correlazione con la misura Garanzia Giovani, l'8 luglio è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e Unindustria Como che prevede la riduzione dell'orario di lavoro per un lavoratore vicino all'età pensionabile in "cambio" dell'assunzione di un giovane. Il 2 ottobre è stato sottoscritto anche l'Accordo con l'Associazione Industriali di Brescia finalizzato a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Il 12 dicembre, con dgr 2879, è stata approvata la Convenzione con INPS per l'attivazione del nuovo Ponte Generazionale con il quale Regione Lombardia ha stanziato 3,5 Milioni di euro come sostegno ai lavoratori ai quali mancano meno di 48 mesi all'età pensionabile e al contempo prevedendo la contemporanea assunzione di un giovane beneficiario del bonus occupazionale previsto da Garanzia Giovani.

RA 171 Valorizzazione della contrattazione di secondo livello sostenendo la flessibilità organizzativa e il miglioramento della produttività aziendale

Inserita nell'ambito degli Accordi per la Competitività (l.r.11/2014) di una riserva destinata alla valorizzazione del capitale umano nelle aziende che sperimentano la **contrattazione di secondo livello**.

Approvati con dgr 1500/2014 i criteri generali per il sostegno ai **contratti e agli accordi di solidarietà** (2 Milioni di euro) ed emanato l'avviso pubblico (decreto 4766/2014). Dei 23 progetti pervenuti per l'avviso Contratti di solidarietà, ne risultano ammessi 9.

E' stato fornito il contributo alla dgr 1956 del 13/6/2014 sugli accordi di competitività che prevede l'accesso ad una riserva per: Formazione continua; Formazione permanente per i lavoratori nell'ambito dei contratti di solidarietà; Inserimento e mantenimento dei posti di lavoro per disabili. Per la parte sulla formazione continua è stata aperta la finestra dal 23 settembre che prevede una linea di finanziamento di 2 Milioni di euro sugli Accordi per la competitività (l.r. 11/2014).

RA 172. Valorizzazione e promozione di interventi volti a prevenire le crisi aziendali e a garantire interventi integrati

Emanato l'avviso per il finanziamento di **azioni di rete** rivolte a gruppi di lavoratori coinvolti in processi di crisi o in cerca di occupazione per complessivi 3 Milioni di euro (decreto 6415/2014); la realizzazione richiede la collaborazione tra gli attori del territorio interessati alle politiche del lavoro, rafforzando la relazione fra pubblico e privato, anche attraverso la partecipazione delle aziende.

A seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, si procederà entro l'anno al rifinanziamento della misura per a 3 Milioni di euro.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Inserimento lavorativo	Percentuale contratti stipulati a seguito dei tirocini attivati ⁶⁸	Percentuale contratti / tirocini attivati	%	RL	16%	17,94%	20%	27,5%	+7,5%

Scostamento

Lo scostamento registrato dipende da un positivo andamento delle politiche impostate da Regione Lombardia

RA 173. Promozione di misure per sostenere l'occupazione e l'occupabilità femminile, anche attraverso di misure di fiscalità incentivante

Fiscalità incentivante a favore delle donne:

- Sostegno all'occupazione e all'occupabilità femminile – Una fiscalità incentivante a favore delle donne: l'azione è stata resa non più pertinente a seguito della proposta ministeriale di inserimento dell'abbattimento Irap per tutte le imprese nella legge di stabilità 2015.
- Finanziata dalla Consigliera di parità regionale la ricerca 'Definizione di un modello lombardo a sostegno dell'occupazione femminile per la promozione delle pari opportunità. Indicazioni per una strategia di sistema' (presentata il 22 ottobre); avviato, anche attraverso il confronto con Unioncamere, un percorso per sviluppare attività innovative sulla tematica che potrà successivamente confluire nel protocollo Gender Friendly tra Regione e Sistema delle Imprese.

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Principali risultati e indicatori

RA 174. Promozione dell'occupazione con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli over 40

Lombardia Net Generation: si è conclusa la valutazione degli 89 Business Plan e liquidati tutti i voucher per i quali sono stati presentati i documenti previsti dall'avviso.

Affidata all'assistenza tecnica il compito di valutare l'iniziativa e formulare nuove proposte. Si è deciso quindi di approvare una nuova iniziativa destinata a giovani tra i 18 e 40anni che vogliono avviare imprese web based (dduo 12000 del 10/12/2014).

RA 175. Promozione della mobilità internazionale del capitale umano (studenti, apprendisti, lavoratori e imprenditori), anche favorendo accordi con altre regioni europee

Nell'ambito del progetto E-mapp Leonardo sono stati coinvolti gli istituti formativi per il raggiungimento del numero di apprendisti ai quali assicurare un'esperienza di mobilità all'estero in raccordo con Rhone-Alpes.

⁶⁸ L'indicatore fa riferimento esclusivamente alla misura "Dote Lavoro – Tirocinio giovani" (d.d.u.o. 21 marzo 2012, n. 2374)

Selezionati 72 candidati 100% della dotazione coperta. Partiti e tornati a dicembre i primi 33 ragazzi dall'esperienza di mobilità in Rhone-alpes, con ottimi riscontri.

RA 176. Promozione della ricollocazione di lavoratori espulsi o in fase di espulsione dal mercato del lavoro attraverso servizi personalizzati e orientati alle richieste delle imprese

Dote Unica Lavoro

Al 17 dicembre 2014 sono state assegnate 47.685 doti, il 52% in fascia 3 (alta intensità di aiuto). Con DUL sono già stati avviati al lavoro **30.305 destinatari**. (apprendistato 22%, tempo indeterminato il 17%, tempo determinato 60%).

Nel corso del 2014 sono state rimodulate le risorse ed è stata rifinanziata con overbooking la dotazione finanziaria della misura Dote Unica Lavoro fino a 117 Milioni di euro. Sono stati aggiornati i criteri di monitoraggio e del budget operatore; la misura è stata adeguata all'avvio dal primo maggio della misura di Garanzia Giovani per la sola fascia dei giovani dai 15-29 anni.

Le modifiche delle modalità operative di Dote Unica Lavoro durante il 2014 oltre a consentire l'integrazione delle due principali misure occupazionali DUL e GG, hanno anche permesso di ampliare l'accesso ai servizi di riqualificazione della fascia 4 (altro aiuto) e di predisporre la misura all'attuazione del percorso EXPO.

Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga: Concluse le decretazioni di CIGD entro i termini perentori fissati dal Ministero (30/6/14 e 15/11/2014).

Sottoscritto il 5/8 l'Accordo che prevede per il 3° quadrimestre 2014 la continuità di protezione sociale dei lavoratori dipendenti da imprese colpite da riduzioni/sospensioni dell'attività produttiva; l'Accordo ha recepito i nuovi criteri introdotti dal decreto interministeriale n. 83473 che disciplina destinatari, termini, limiti, competenze e modalità operative e procedurali. Condivise e sottoscritte con le parti sociali le procedure applicative dell'Accordo Quadro che definiscono le modalità operative e procedurali e i criteri di utilizzo delle quote di flessibilità.

Con la delibera 2881 del 12/12/2014 la Giunta autorizza a proseguire, con il metodo dell'"overbooking controllato", nell'adozione dei provvedimenti di decretazione fino al 3 agosto 2014 e a trasmettere all'INPS le domande già istruite e ammissibili ai fini della concessione dei trattamenti.

Il 16/12/2014 è stato sottoscritto in sede di CRPLF l'accordo Quadro 2015 che regola la concessione della CIGD per il 2015 e che prevede per il prossimo anno una durata massima di 5 mesi per ogni impresa, come da decreto governativo. Tale riduzione dei periodi è legata al regime transitorio tra deroga e nuove regole del Jobs Act.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Consolidare l'integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro in relazione ai fabbisogni occupazionali delle imprese, per favorire l'inserimento lavorativo	Percentuale inserimenti occupazionali su doti attivate e concluse (soggetti disoccupati, ammortizzati e giovani 15-29 anni)	Percentuale inserimenti occupazionali su doti attivate e concluse (soggetti disoccupati, ammortizzati e giovani 15-29 anni)	%	RL	18%	20%	21%	27,8%	+6,8%

Scostamento

Lo scostamento registrato dipende da un positivo andamento delle politiche impostate da Regione Lombardia

RA 177. Attivazione del fondo di garanzia quale strumento per l'anticipazione sociale della CIG.

Pervenute 108 richieste per circa 400mila euro, di cui prese in carico 59 e deliberate 41 anticipazioni di credito per circa 140mila euro.

A seguito dell'avvio dell'iniziativa Anticipazione sociale, sono state coinvolte 16 banche. Presentate 345 richieste per circa 1 milione 400mila euro, prese in carico dalle banche 225 richieste e deliberate 192 anticipazioni di credito per 775mila euro.

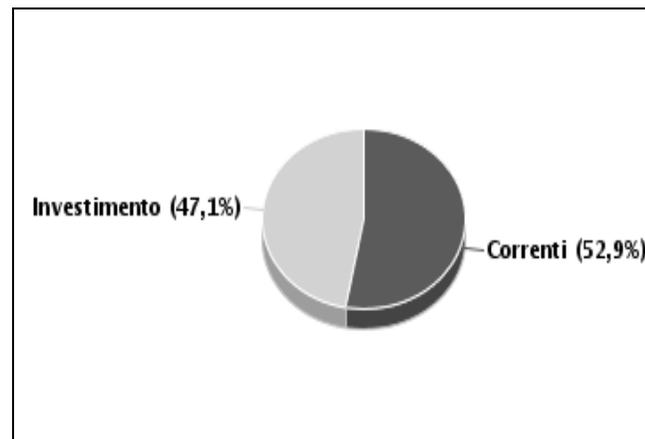
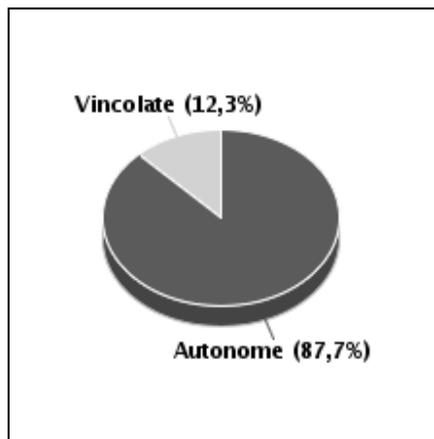
Con provvedimento di Giunta (DGR 29137 del 19/12/2014) si intende dare continuità all'iniziativa Anticipazione Sociale nell'annualità 2015.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

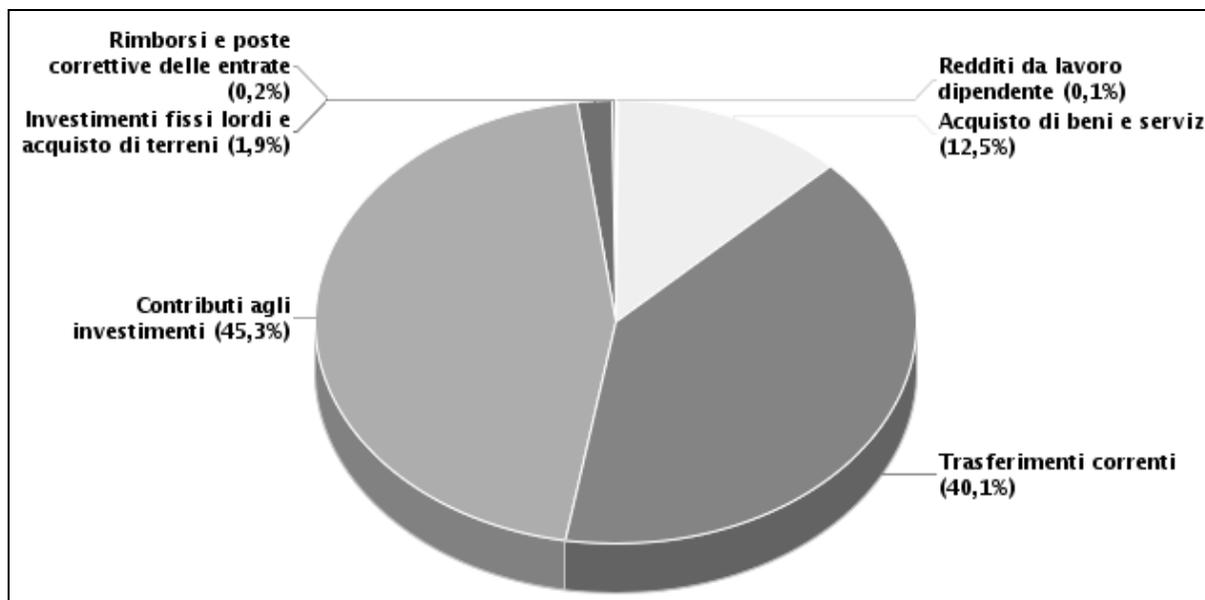
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	459.531.186,94	76.354.238,61	16,6%	74.217.638,42	16,2%	97,2%
02 - Caccia e pesca	129.032,05	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	459.660.218,99	76.354.238,61	16,6%	74.217.638,42	16,1%	97,2%

Complessivamente per la missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” sono stati impiegati 76,3 milioni. Tra gli interventi più significativi, rientrano:

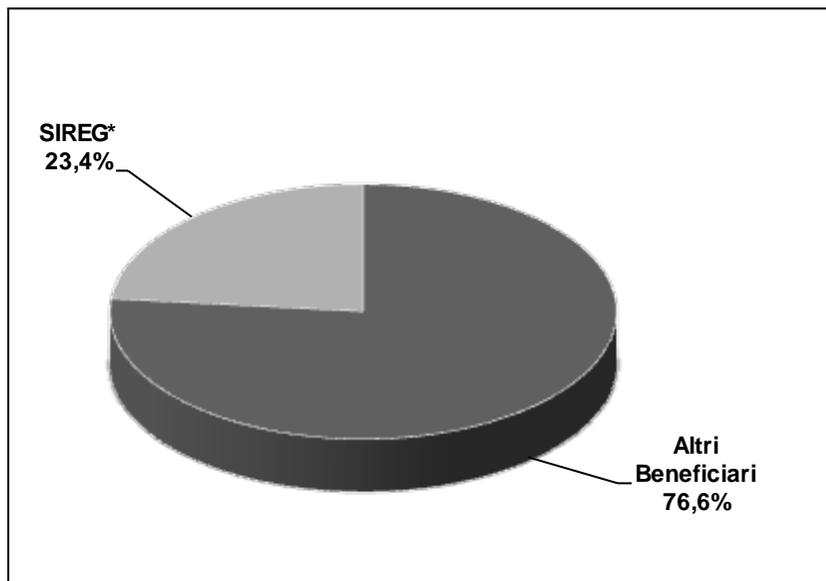
- 22,7 milioni a titolo di cofinanziamento regionale per gli investimenti per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
- 15,7 milioni a finanziamento delle attività in ambito agricolo e forestale svolte dall'Ente regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale (Ersaf)
- 12,6 milioni concessi all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per la tenuta dei libri genealogici, per l'effettuazione dei controlli funzionali sul bestiame e per il servizio di assistenza tecnica agli allevamenti nel territorio regionale
- 3 milioni alle Comunità montane per le funzioni trasferite in materia di interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane
- 2,6 milioni per interventi a sostegno delle aziende agricole lombarde danneggiate dagli eventi sismici del 2012
- 2,1 milioni per la realizzazione di opere e progetti in materia di bonifica ed irrigazione



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (87,7% del totale), con una spesa in leggera prevalenza corrente (52,9 % del totale)

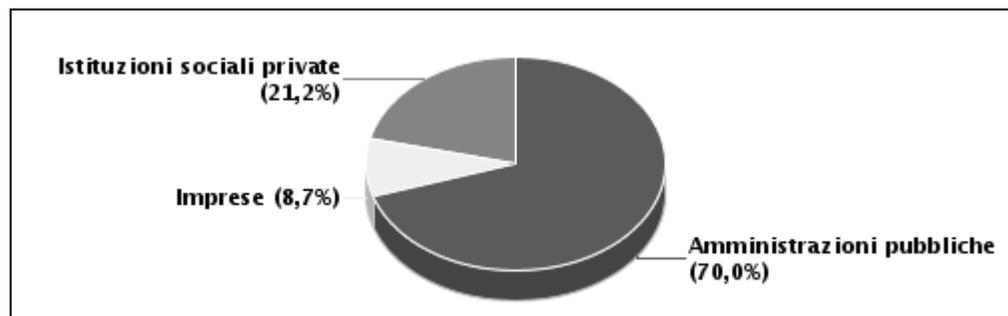


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata prevalentemente da contributi agli investimenti (45,3%). La spesa corrente ricomprende, invece, trasferimenti correnti per il 40,1% ,mentre per acquisto di beni e servizi risulta impiegato il 12,5% delle risorse complessive.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa della missione è stato rilevante. Ben il 23,4% delle risorse impiegate (pari a 17,8 milioni su un totale di 76,3 milioni) è stato trasferito agli enti strumentali e alle società in house. Da questo punto di vista chiaramente prioritario è stato il ruolo dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale – Ersaf, istituzionalmente impegnato nelle attività di sviluppo in campo agricolo.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni pubbliche locali (70%), ivi comprese le comunità montane per gli interventi a sostegno dell'agricoltura in ambito montano. Tra le Istituzioni private, in particolare, i trasferimenti sono andati all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per l'attività di assistenza e sostegno nel campo degli allevamenti di bestiame.

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Principali risultati e indicatori

RA 96 Presidio da parte della Macroregione dei negoziati della nuova PAC

- Concluso il 18.11 il lungo e complesso negoziato Regioni_MIPAAF sulla PAC 2014 - 2020 con approvazione del DM18.11.2014 che ha sancito le principali scelte nazionali per l'applicazione dei pagamenti diretti. Rilevante per la Lombardia l'ottenimento di una transizione al 2019 meno impattante (convergenza parziale degli aiuti, il premio greening proporzionale a quello base, un limite per la riduzione dei premi storici) e il 49% alla zootecnia ed il 5% al riso del plafond premi accoppiati alle produzioni.

RA 97. Approvazione e avvio del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, anche in logica di Macroregione

- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 20 (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, FEASR). Ottenute risorse 2014-2020 per la Lombardia pari a 1.157.565.000 euro (di cui 500 Milioni di euro dai fondi europei, 461 Milioni di euro da risorse statali, 197 Milioni di euro dal bilancio regionale), con un incremento sul periodo 2007-2013 di 131.537.696 euro nell'ambito del riparto nazionale delle risorse FEASR, di cui si segnala un compartecipazione rafforzata del bilancio autonomo della Regione.
- Approvata in Giunta (DGR n. 2116/14) la proposta di programma 2014-2020 ed il mandato negoziale con i servizi della Commissione concretizzatosi, a seguito di osservazioni UE, nelle notifica del 5 Dicembre.
- Assicurata la gestione del periodo di transizione tra PSR 2007-13 e 2014-20 (a valere su risorse 2014 – 20. Chiusi 3 bandi di misura per circa 37 Milioni di euro: misura 112 (giovani), 57 domande per 640.000 € di contributo; misura 121 (Investimenti) 678 domande per 25 Milioni di euro di contributo (per 75 Milioni di euro di investimenti) di cui si è approvato il riparto; misura 211 (indennità compensativa in montagna) 5.196 domande per circa 11 Milioni di euro di contributo. Avviate, in aggiunta, le procedure per pagamento anticipo per la misura 211 e anche per la 214 (agro-ambiente).
- Sviluppo locale Leader. Presentata la riforma dei Gruppi di Azione Locale 2014-20 che prevede la razionalizzazione del numero, la concentrazione su territori con popolazione tra 40.000 e 150.000 abitanti, la prevalenza nel partenariato del Privato (51 per cento) rispetto alla componente pubblica, la coerenza degli interventi di sviluppo locale con gli obiettivi del PSR, ed infine la riduzione al 10 per cento dei costi di esercizio e condivisa con le OOPP lo schema di Bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locali e per l'attivazione dei Gruppi di Azione Locale da attivarsi a seguito della Decisione della CE che approva la proposta di PSR 2014 - 20.

RA 98. Tutela della redditività d'impresa attraverso l'anticipazione strutturale alle imprese del premio PAC e promozione di strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito anche attraverso accordi da sviluppare con Finlombarda

- Garantita anche per 2014 l'erogazione dell'anticipo PAC (FEAGA) 2014 per oltre 310 Milioni di euro a circa 32.000 imprese. La dotazione è a valere sul bilancio autonomo di Regione Lombardia. L'ammontare dell'anticipo pagato è del 70% per le imprese agricole e del 90% per le imprese agricole colpite dal sisma.
- Facilitato l'accesso al credito bancario per 46,5 Milioni di euro a favore di 623 imprese tramite erogazione di 1.84 Milioni di euro a valere sul Fondo regionale Credito di Funzionamento a favore delle imprese agricole gestito da Finlombarda.
- Adottato il nuovo Schema di accordo con Federfidi Lombardia per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, finalizzato alla ristrutturazione del debito in conformità al Regolamento

UE 1407/2013 interventi in "de minimis"; Disponibili circa 5 Milioni di euro sul fondo istituito presso Federfidi Lombardia il cui aiuto si conclude il 31.12.2014 (dgr 2156 del 18/7).

- Progettato e definito un nuovo strumento finanziario misto (a fondo perduto e a credito) da attivarsi nell'ambito del PSR 2014-2020

RA 99. Abbattimento dei costi burocratici e oneri fiscali e sviluppo servizi di business per l'impresa tramite sviluppo ed attivazione di nuovi strumenti informativi a servizio delle imprese agricole ed agroalimentari

- Messe a punto nuove procedure semplificate per l'accesso ai contributi della Programmazione Comunitaria 2014/2020 nell'ambito del nuovo Sistema Informativo per la gestione della PAC 2014/20 e dei procedimenti agricoli (SISCO): completata la progettazione della gestione informatizzata degli indicatori per il monitoraggio del PSR 2014-2020, delle misure strutturali e del servizio digitale avanzato di valutazione agro-economica per aziende agricole. Formate per l'uso del nuovo portale SISCO le Associazioni di Categoria, i Centri di Assistenza Agricola, le Province, le Comunità Montane e i funzionari DGA e OPR. Informatizzate le misure 121 "ammodernamento delle imprese agricole", la misura 211 "indennità a favore degli agricoltori in zona montana", le misure 221, 2080 e H "imboschimento terreni agricoli", la misura 223 "imboschimento superfici non agricole", relative al Reg. UE n. 1310/2013. Informatizzati oltre 50 regimi tra aiuti di stato/de minimis in collaborazione con la società Sin che gestisce il Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero dell'Agricoltura per passare alla fase di produzione e mandare on line il sistema.
- Introdotti interventi di semplificazione per il comparto agricolo in materia di SCIA agricola e tenuta del Registro Unico regionale dei controlli in agricoltura e nel settore agroalimentare (c.d. Ruca) con L.R.19/2014

RA 100. Revisione e riordino delle deleghe e delle competenze pubbliche in campo agricolo anche nell'ottica della sussidiarietà

- Assicurati 26 interventi di formazione e aggiornamento rivolti a tutti gli operatori coinvolti nella programmazione, gestione ed erogazione dei fondi comunitari al fine di garantire la capacità amministrativa adeguata al presidio degli obiettivi di programmazione, migliorando gli ambiti di coerenza tra operatività, in capo ai soggetti, e programmazione strategica. Tra i temi: Nuovo Portale SISCO - Registro Trattamenti, costruzione degli indicatori del nuovo PSR 2014-2020, strumenti per la trasmissione certificata dei documenti (semplificazione nell'accesso ai fondi per le imprese agricole), usi civici per il settore agricolo, aggiornamento e orientamento sulle nuove normative nazionali in materia di agricoltura, predisposizione dei Bandi del PSR 2014-2020, asset aziendale del nuovo sistema informativo SISCO (556 partecipanti tra operatori CAA (Centri Assistenza Agricola), agronomi, funzionari regionali, OPR (Organismo pagatore regionale), province e Comunità montane)
- Eseguita la ricognizione delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio per l'attuazione della legge 56/2014 (legge Delrio)

RA 101. Sviluppo della ricerca e del trasferimento dell'innovazione in campo agricolo e Agroalimentare

- Programma triennale di ricerca 2013/2015: conclusi n. 10 progetti di ricerca con n. 15 iniziative di diffusione dei risultati tra cui quella relativa alla Fiera del bovino da latte di Cremona e la pubblicazione sul sito WEB di Regione Lombardia
- Elaborate 3 schede, nell'ambito del PSR 2014-20, per le misure: 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione, 16.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del Partenariato Europeo Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura; 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

- Presidiata, nell'ambito del GDL Innovazione nazionale, la stesura delle linee guida nazionali per la costituzione dei Gruppi Operativi PEI e interregionali.
- Completato il documento sul Piano d'azione per l'innovazione (n. 10 incontri).
- Polo dell'Università della ricerca di Lodi. Sottoscritta e approvata integrazione dell'AdP (DAR 7175/2014 e DGR n.1928 del 6.6.) e organizzata 1 segreteria tecnica e 2 incontri tecnici con i sottoscrittori per dare seguito ai contenuti dell'accordo.
- Rinnovata la convenzione con l'Istituto Spallanzani (DGR n1689 del 17.4.2014) per la realizzazione del programma Straordinario di attività finanziato con 350.000 €, e approvato *Progetto di ricerca per la verifica e la valutazione della tracciabilità delle filiere agro-zootecniche* per 100.000 € (DGR 2729 del 28.11.2014).
- Rinnovata al 2014 l'adesione di Regione Lombardia all'Alta Scuola in Economia Agro- Alimentare – SMEA di Cremona dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per il potenziamento degli studi del sistema agro-alimentare e l'attuazione di iniziative didattiche e formative per € 100.000 (DGR2117 del 11/7).
- Ratificata con L.r 22/2014 l'intesa fra Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna per il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

RA 102. Ridefinizione del sistema dei servizi e dell'assistenza tecnica a partire dal ruolo di ERSAF

- Servizio di miglioramento genetico del Bestiame. Richiesta, nell'ambito del tavolo nazionale, la revisione del Programma Controlli Funzionali per l'anno 2014 relativamente all'assetto organizzativo e ai criteri di finanziamento che in termini di percentuale di risorse ripartite sia adeguato al peso della zootecnia Lombarda in ambito nazionale.

RA 103. Sviluppo dell'imprenditoria giovanile

- Approvati 3 bandi di misura per la misura 112 del PSR "Insediamento giovani agricoltori" utilizzando risorse autonome regionali. 57 domande per 640.000 € di contributo che hanno consentito di ammettere a finanziamento imprese di nuova costituzione o che hanno visto il subentro di giovani imprenditori in imprese esistenti.
- Redatta la misura 6.1 per il sostegno all'imprenditoria giovanile in ambito agricolo, nell'ambito del PSR 2014/2020 da adottare con Decisione della Commissione UE nel 2015.

RA 104. Supporto all'aggregazione delle imprese e recupero del peso del settore primario nelle filiere di qualità

- Riconosciuto il Distretto suinicolo lombardo nato dalla fusione i due distretti di filiera a carattere interprovinciale - il Distretto Suinicolo Padano e il Distretto della Filiera suinicola lombarda. (DGR X/1586/2014)
- Approvato il Piano Distretto rurale Lomellina (DGR X/1586/2014)
- Approvati i progetti per l'Osservatorio per la filiera suina a cura di CREFIS e l'Osservatorio latte a cura Università cattolica, nell'ambito dell'AdP Competitività con il Sistema camerale per l'anno 2014, con pubblicazioni mensili e trimestrali
- Presentati il 4 dicembre 2014 i risultati 2014 del progetto Osservatorio latte ai portatori di interesse.

RA 105. Tutela, Promozione e sicurezza delle filiere agroalimentari e forestali di qualità e biologiche

- Realizzati 34 eventi di promozione: Fa' la cosa Giusta, Marathon Village, Agrinatura -Erba 25/27 aprile-, Taste of Milano 8/11 maggio, Festival della Bresaola - Sondrio 20/21 giugno per portare i prodotti dell'agroalimentare all'attenzione del grande pubblico e dei consumatori in attuazione del Programma di promozione ed educazione alimentare nel 1° semestre,
- Aggiornato e integrato il programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari e l'educazione alimentare (DGR 1389/14) e l'ADP camerale (Vintaly 2015, DiviniFormaggi 2014, Lombardia, un territorio da vivere e da gustare, Gusta la Qualità 2014 verso Expo.).
- Realizzati Vintaly (200 imprese lombarde), un convegno internazionale (300 partecipanti, 200 collegamenti streaming), manifestazioni fieristiche, visite organizzate alle aziende
- Stipulati i 21 contratti relativi ai progetti "Promozione vino in paesi terzi 2014/2015" per 3,8 Milioni di euro in attuazione della misura OCM. (decreto n. 7628 del 6/8/14)
- Partecipato a 4 tappe Lombardia Expo Tour previste nelle province lombarde (Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Mantova, Milano, Monza e Brianza e Pavia), per far conoscere ai cittadini le opportunità di Expo nonché promuovere e valorizzare i prodotti locali.
- Proseguita la condivisione a livello europeo ed internazionale del Documento sulla lotta alla Contraffazione agroalimentare, nell'ambito dell'Associazione dei 4 Motori per l'Europa il 4.7, di 2 tappe World Expo Tour a Londra il 20.10 e a Montreal il 27.10 e sottoscritto il Position Paper "Promoting European Local Food Systems" a Bruxelles il 16.10 da RL, Unioncamere Lombardia, AREPO, Eruomontana, ERRIN, Città del BIO a Bruxelles il 16 ottobre.
- Definito un modello di scheda di misura di sviluppo rurale comune sui prodotti di qualità nell'ambito con le Regioni europee per lo sviluppo e potenziamento dei sistemi agroalimentari di qualità
- Analizzate esperienze in atto e definite modalità di supporto ai produttori per l'uso dell'indicazione facoltativa "Prodotto di Montagna" nell'ambito del GDL regionale con i portatori di interesse.
- 3 avvisi pubblici per la selezione di progetti, in istituti e luoghi della cultura, divulgativi su temi agricoltura e agroalimentare (Decreto 9865/24.10 e DGR 2408/149), di progetti per la promozione dei temi agricoli, delle filiere agroalimentari e dei prodotti di qualità di enti pubblici (Decreto n.10775/14 e DGR n. 2779/14) in attuazione del Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari con nuove iniziative di partecipazione ad eventi e di promozione dei prodotti a marchio di qualità presso la GDO da realizzarsi in collaborazione con i Consorzi di Tutela, per € 500.000 (DGR 2376 del 19/9/2014).

RA 106. Sviluppo dell'export dell'agroalimentare lombardo: azioni coordinate nell'ambito di Expo 2015 e ricerca di nuovi mercati

Promozione e ricerca di nuovi mercati in chiave EXPO

- Lotta alla contraffazione: proseguita la condivisione a livello europeo ed internazionale del Documento sulla lotta alla Contraffazione agroalimentare in vista di EXPO 2015, nell'ambito dell'incontro politico dell'Associazione dei 4 Motori per l'Europa il 4.7 e negli incontri del Lombardia Expo Tour (WET) il 20.10 a Londra e il 27.10 a Montreal. I principi del documento sono sinteticamente richiamati nel Position Paper "Promoting European Local Food Systems" condiviso a Bruxelles il 16 ottobre con Unioncamere Lombardia e le associazioni europee AREPO, ERRIN, PURPLE, KEN, Città del BIO.
- Realizzati gli eventi e progetti previsti nel 2014 dal programma integrato e aggiornato (DGR 1389/14) in chiave EXPO di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari e l'educazione alimentare e dall'ADP camerale. Circa 50 eventi di cui 34 eventi di promozione e il resto di educazione alimentare. Tra questi Vintaly (200 imprese lombarde), un convegno internazionale (300 partecipanti, 200 collegamenti streaming), manifestazioni fieristiche, visite organizzate alle aziende

- Effettuate 2 azioni di incoming e 4 missioni internazionali in attuazione del Programma di promozione estero 2013/14.
- Stipulati i 21 contratti relativi ai progetti "Promozione vino in paesi terzi 2014/2015" per 3,8 Milioni di euro (decreto n. 7628 del 6/08/14) in attuazione della misura OCM

Educazione alimentare in chiave EXPO Correlate all'iniziativa EXPO sono una serie di progetti in perfetta sintonia con le linee guida, come investimento sulle giovani generazioni per favorire il loro contatto con l'agricoltura, diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi prodotti, promuovere l'educazione alimentare, insieme alla scuola e alle famiglie.

- Stipulata la convenzione con la Fondazione museo nazionale della scienza e della tecnologia per realizzare il Padiglione EXPO "Scienza e tecnologia dell'alimentazione" permanente" presso il museo sviluppando tematiche Expo 2015 relativi all'agricoltura e ai processi produttivi agroalimentari" (€ 150.000 nel biennio 2014/15 e per la divulgazione sul tema dell'Italian Sounding Convention (DGR 2327/14)
- Avviso pubblico per la selezione di progetti, in istituti e luoghi della cultura, divulgativi su temi EXPO su agricoltura e agroalimentare (Decreto 9865/24.10 e DGR 2408/149)
- Avviso pubblico per la selezione di orti didattici permanenti nelle scuole pubbliche lombarde (Decreto n. 10775/14 e DGR2514 /14) per EXPO 2015, da realizzare tramite Ersaf.
- Avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione dei temi agricoli, delle filiere agroalimentari e dei prodotti di qualità di enti pubblici (Decreto n.10775/14 e DGR n. 2779/14) per EXPO 2015
- Fattorie Didattiche in Lombardia: Approvato l'elenco ufficiale di 203 Fattorie Didattiche della Lombardia (Decreto 7461 del 1/8/14) e organizzata il 28.9 La giornata Fattorie Didattiche "a porte aperte" ed il Convegno internazionale "Fare scuola all'aperto! Educare alla ruralità per nutrire il futuro" il 5.11. per agricoltori didattici ed insegnanti; pubblicato il database Fattorie Didattiche, l'elenco dei prodotti tipici e tradizionali e elenco produttori biologici.

RA 107. Sviluppo di iniziative per una gestione integrata e più efficiente della risorsa acqua in agricoltura e nei settori contigui anche attraverso la realizzazione degli interventi prioritari per l'equilibrio idrogeologico e gestione dei rischi

- Definita la scheda di misura per la gestione efficiente dell'acqua in azienda nell'ambito del PSR 2014-20
- Raggiunta intesa in CSR 18.12 sullo schema di DM condizionalità che definisce criteri di gestione obbligatori e buone pratiche per mantenere in buone condizioni agronomiche e ambientali i terreni di agricoltori (circa 32.000) che ricevono i pagamenti PAC e i premi a superficie sul PSR tra cui quelli che riducono inquinamento acque superficiali e profonde
- In merito all'attuazione delle procedure connesse al determinarsi di eventi calamitosi eccezionali riconducibili al d.lgs. 102/2004, approvate n. 4 DGR di delimitazione territori danneggiati e richiesta fondi al MiPAAF (DGR n. 1724 del 30/04/2014 per la provincia di Lodi, DGR 1833 del 16/05/2014 (PV), DGR n. 2362 del 12/09/2014 (MN) e DGR 2571 del 31/10/2014 (BG),
- Approvato l'elenco delle colture assicurabili in Lombardia in conformità al Piano Assicurativo Nazionale per l'anno 2014 e aggiornate le rese unitarie massime assicurabili.(DGR1931 del 6/6/2014) ed erogati 1 milione di euro agli organismi di difesa come contributo regionale a copertura degli oneri smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda a 1400 allevamenti che nel 2013 hanno stipulato polizze assicurative (DGR 2677 del 21/11/2014).
- Approvazione delle disposizioni attuative quadro per l'attuazione del piano regionale a copertura dei premi assicurativi per la rimozione e distruzione dei capi morti (smaltimento carcasse) DGR 2778 del 05/12/2014. In attuazione dell'art. 27, paragrafo 1, lettera c del Reg. (UE) n. 702/2014.

- Riconosciuti idonei ad operare in Lombardia 3 Organismi di difesa il Consorzio Casalasco del Pomodoro (DGR n. 2118 dell'11/07/2014) il Consorzio Agridifesa Lombardia (con DGR 2774 del 05/12/2014) e la Società Cooperativa Agricola "COOP. DI. ITALIA" (con DGR 2945 del 19/12/2014) ,
- In merito all'attuazione l.r. 31/2008 art. 13, comma 2 lett. i e DGR 2230/2011 "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" approvata la proroga aiuto di Stato finalizzata alla copertura dell'attività di sostituzione 2014 (DGR 2199 del 25/07/2014) e la nuova misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura (DGR n. 2775 del 05/12/2014) in attuazione dell'art. 23 del Reg. (UE) 702/2014.

RA 108. Direttiva Nitrati: azioni per la revisione in ambito macroregionale delle aree vulnerabili; confronto politico con la Commissione Europea per la revisione della normativa

- Presentata in Giunta la comunicazione sullo stato di applicazione della direttiva nitrati e linee di indirizzo da perseguire (dgr 1319 del 30/1).
- Ottenuta approvazione in CSR 27.11.2014 della modifica al DM 7/4/2006 sugli effluenti ed integrazione con norme sul digestato, dopo pluriennale negoziato e a seguito di discussione tecnica (13.2) e presentazione ai livelli politici ministeriali (8.5) e regionali competenti dei risultati degli studi e analisi effettuate da ISPRA nel tavolo nitrati e accordo politico (5.8) multilivello in merito all' iter per la revisione legislativa a livello nazionale ed europeo (MAAT; MIPAAF, OOPP, Regioni,ISPRA). Le innovazioni normative rilevanti dello schema di DM sono: integrazione di criteri di individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati dell'origine anche non agricola dell'azoto nelle acque, equiparazione del digestato al concime chimico di sintesi ai sensi della L 132/2012, flessibilizzazione del divieto autunno/vernino di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, incentivi nell'uso di sottoprodotti agricoli piuttosto che di colture agricole nei nuovi impianti a biomasse
- Notificata ai ministeri competenti la domanda di rinnovo della deroga Nitrati per il quadriennio 2016-2019, contenente semplificazioni per avvio iter con la Commissione Europea.

RA 109. Servizio Fitosanitario: rilancio e attuazione del Piano regionale

- Approvati i Piani operativi di Ersaf e della Fondazione Minoprio per la lotta contro l'organismo nocivo Anoplophora e altri Cerambicidae sul territorio della Regione Lombardia nel biennio 2014/2015 per 1,3 Milioni di euro (decreti 6919 e 6921 del 18/7).

RA 110. Azioni a tutela della risorsa suolo agricolo e per l'azzeramento del consumo di suolo

- Pubblicata sul BURL del 1.12.14 la l.r. n° 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"
- Implementata la dotazione del Fondo Aree Verdi a 4.7 M€ con oltre 2 Milioni di euro di riscossioni in capo direttamente ai comuni. Realizzati 16 progetti sul territorio per ca. 1 Milioni di euro.
- **Approvato con DGR del 7/11/14, n.2622 lo schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per "Milano Metropoli Rurale"** (in corso di sottoscrizione digitale) con l'obiettivo di valorizzare le matrici rurali del territorio metropolitano milanese, salvaguardando e migliorando il sistema delle acque, la produzione agricola e la multifunzionalità, il paesaggio urbano e nello stesso tempo di favorire l'incontro domanda e offerta nei consumi alimentari
- Elaborato il MasterPlan Varco Villoresi ed erogato l'anticipo sui progetti di eccellenza a valere sull'ADP Turismo.

RA 111. Sostegno all'agricoltura di Montagna e alle azioni di Sviluppo locale e di valorizzazione e fruizione del territorio rurale

- Approvato il riparto delle risorse finanziarie per l'attività di gestione delle funzioni trasferite in materia di interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane a favore delle Comunità Montane per l'anno 2014 pari a 6 Milioni di euro (decreto 7552 del 5/8).
- Tra gli interventi a favore del sistema agro silvo pastorale si evidenzia l'Azione L per la conservazione della biodiversità delle praterie ad alto valor naturalistico per il mantenimento e recupero dei prati permanenti e superfici di pascolo di montagna (impegno 7 Milioni di euro anno).
- Approvate 5.196 domande di imprese agricole per circa 11 milioni di euro da finanziare sulla misura 211 come indennità compensativa per le zone svantaggiate di montagna

RA 112. Sostegno della filiera bosco - legno e tutela del patrimonio forestale demaniale

- Definiti i criteri di riparto a favore delle Comunità Montane e delle Province dell'aiuto per le "Misure Forestali" (DGR 2158 del 18/7) e approvato il riparto delle risorse e delle procedure ex lr31/08 artt 25, 26, 40, 55 e 56 per un importo complessivo di 6 Milioni di euro (Decreto 7505 del 4/8/14)
- Approvati il piano di riparto, impegno e liquidazione a favore delle Province delle risorse finanziarie per i servizi ambientali erogati dai Consorzi forestali per un importo pari a € 1.032.500 (Decreto 11340 del 1/12/14)
- Approvato il Programma di interventi per la valorizzazione della filiera bosco-legno in Lombardia (dgr 2220 del 25/7) attraverso la gestione attiva del patrimonio forestale e l'integrazione competitiva e innovativa della filiera del legno (€ 40.000).
- Approvato un progetto pilota di iniziative di informazione e divulgazione, volte a far conoscere ai vari piccoli proprietari privati le potenzialità e le opportunità date dall'utilizzazione economica dei propri boschi. Gli interventi sono stati inoltre presentati nella ST del 14 ottobre dell'AdP Competitività al fine di garantire una modalità di attuazione consolidata e una condivisione con il sistema imprenditoriale.

RA 113. Sviluppo di azioni per incrementare la diversificazione aziendale

- Definita la misura 7 nell'ambito del PSR 2014-20, da adottarsi dalla Commissione nel 2015, a sostegno alle infrastrutture locali nelle zone rurali e allo sviluppo competitivo delle imprese con approccio di sviluppo locale (Leader) per investimenti finalizzati allo sviluppo dei territori delle aree rurali e in particolare interventi per lo sviluppo dei servizi del turismo enogastronomico, della promozione dei prodotti locali, delle infrastrutture locali nei settori delle energie rinnovabili, all'introduzione e al potenziamento di alcuni servizi di base per la popolazione tra cui l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Mappati circa 300 impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili in agricoltura esistenti sul territorio lombardo (dgr n. 653 del 6/9/2013)

RA 114. Revisione della pianificazione e della normativa in materia venatoria

- Approvato il calendario venatorio regionale per la stagione 2014-2015, (DDUO n. 8133 del 08/09/2014)
- Approvata Dgr X/1985/2014 l'autorizzazione alla attivazione degli impianti di cattura di uccelli selvatici da utilizzare come richiami vivi;
- Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR). Raccolti i contributi sul documento di Scoping a seguito di 1° Conferenza di VAS e Forum pubblico di presentazione (5.11) e condivise linee generali della proposta di Piano e il Documento di scoping con le amministrazioni provinciali sui contenuti del piano (11.12) in linea con previsioni.
- Discusso con le Province lo schema di Protocollo di intesa (I sem) per la gestione delle specie invasive ed istituito il tavolo di confronto interdirezionale al fine del contenimento numerico della nutria, avviando il coordinamento dei documenti di lavoro. La modifica (L. 116/2014) della L.157/92 "Tutela della fauna selvatica e l'attività venatoria" che equipara la nutria a ratti topi e arvicole.

RA 115. Azioni a sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica

- Bando FEP per i pescatori professionali: ammessi al finanziamento 18 domande per una spesa pari a circa € 43.000 (decreto 8782 del 25/9) per investimenti sulle attrezzature per la pesca nelle acque interne, al fine di migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro, l'igiene e la qualità del prodotto e ridurre l'impatto negativo sull'ambiente.
- Sollecitato avanzamento negoziato per la approvazione del programma FEAMP 2014-20 e proposte nel tavolo interregionale azioni per l'efficientamento della spesa ed il sostegno dell'acquacoltura

RA 116. Supporto allo sviluppo del Turismo Rurale e delle imprese di Agriturismo

- Definita la scheda di misura 7 nell'ambito del PSR 2014-20 da adottarsi dalla Commissione a sostegno alle infrastrutture locali nelle zone rurali e allo sviluppo competitivo delle imprese con approccio di sviluppo locale (Leader) per investimenti finalizzati allo sviluppo dei territori delle aree rurali e in particolare interventi per lo sviluppo dei servizi del turismo enogastronomico, della promozione dei prodotti locali, delle infrastrutture locali nei settori delle energie rinnovabili, all'introduzione e al potenziamento di alcuni servizi di base per la popolazione tra cui l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Predisposta di concerto con INPS (responsabile dei controlli sugli aspetti previdenziali e fiscali) e OOPP la tabella ULA per l'attività agrituristica nell'ambito delle modifiche alla Ir 31/2008, che unifica i parametri relativi all'Unità di Lavoro Agricolo in ambito agrituristico.

Obiettivi	Indicatore	Formola	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Attuazione Programmazione comunitaria 2014/2020	Anticipo PAC: numero imprese che ne hanno usufruito	N imprese	N	RL	30.000	30.000	32.000	30200	-5,6%*
Sostegno alla competitività del settore agricolo	Fondi spesi/totale fondi disponibili	Fondi spesi/totale fondi disponibili	%	RL	100	100	100	100%	0

Scostamento

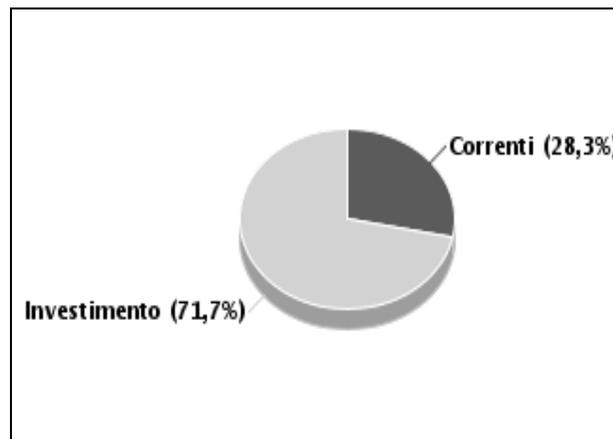
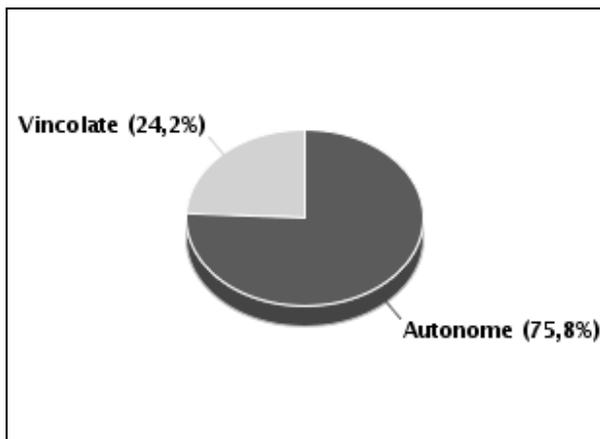
**La previsione 2014 era stata formulata sulla presunta entrata in vigore della PAC riformata. L'anno di transizione, con caratteristiche intermedie, ha confermato l'adesione alla PAC, e il conseguente anticipo PAC erogato, alla stessa tipologia di beneficiari della PAC 2007-13 e pertanto a un analogo numero di imprese rispetto al 2012-13.*

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

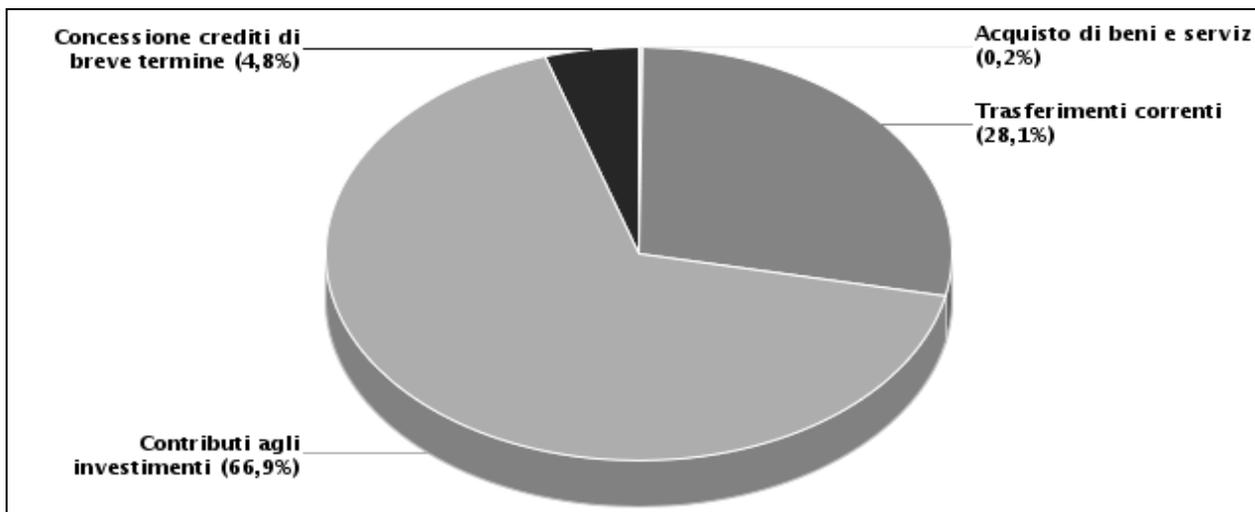
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Fonti energetiche	23.812.415,09	12.615.099,78	53,0%	12.615.099,78	53,0%	100,0%
02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	117.030,18	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	23.929.445,27	12.615.099,78	52,7%	12.615.099,78	52,7%	100,0%

Complessivamente in materia di energia e per la diversificazione delle fonti energetiche risultano impegnati 12,6 milioni.

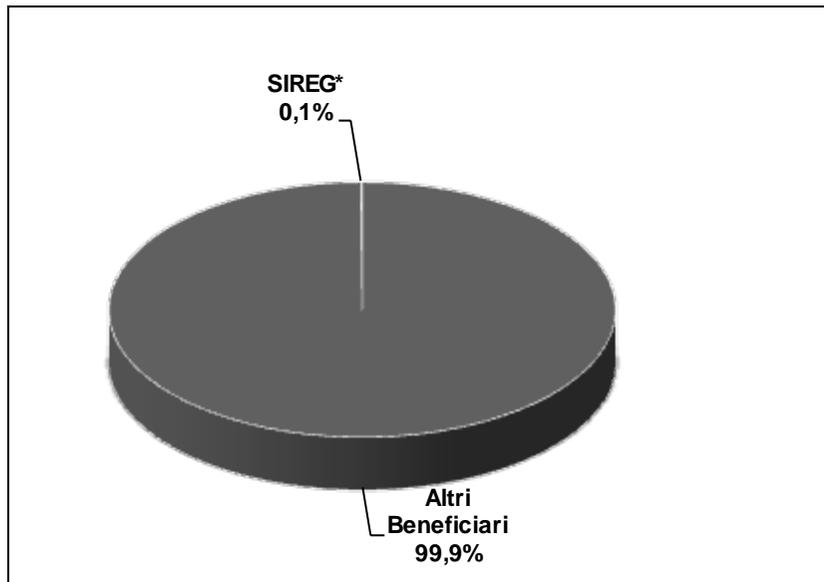
- 9,5 milioni per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche nell'ambito dell'accordo quadro di sviluppo territoriale "ambiente, energia, acque e rifiuti"
- 1,3 milione è stato speso, utilizzando i proventi della carbon tax, per l'estensione della rete di teleriscaldamento, per interventi di riduzione delle emissioni inquinanti e per il risparmio energetico e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile in agricoltura
- 700 mila euro per il riparto del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi sedi di stabilimenti di stoccaggio rifiuti e per i comuni confinanti per il mancato utilizzo alternativo del territorio comunale interessato



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (75,8% del totale), con una spesa in prevalenza d'investimento (71,8% del totale)

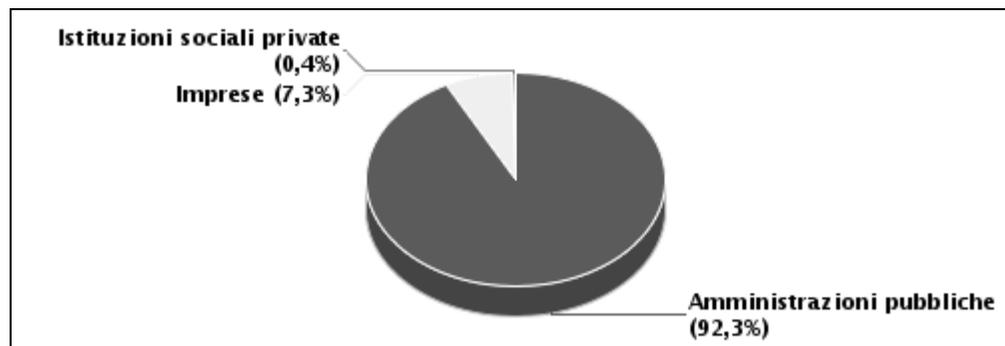


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata prevalentemente da contributi agli investimenti (66,9%). Per il 28,1% si è trattato, invece, di trasferimenti correnti.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa della missione è stato circoscritto al trasferimento di limitate risorse all'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale (12 mila euro per interventi in materia ambientale)

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni locali (92,3%), che hanno beneficiato, in particolare, di contributi agli investimenti per interventi legati all'estensione della rete di teleriscaldamento e per la riduzione dell'inquinamento.

Programma 1 Fonti Energetiche

Principali risultati e indicatori

RA 117. Incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

- Azioni regionali per l'attuazione della nuova disciplina sulle concessioni per la distribuzione del gas: Ricognizione avanzamento situazione nei 36 ATEM lombardi a fronte delle scadenze normative previste (legge 9/2014: posticipo termine per l'individuazione della stazione appaltante e per l'indizione delle gara) e dell'eventuale necessità di commissariamento in capo alla Regione in caso di mancato rispetto dei termini. Approvata DGR 1871/14 di definizione delle modalità di esercizio del potere sostitutivo regionale in materia di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali ottimali. Con d.d. n. 1131/2014 approvato l'elenco dei soggetti idonei per la nomina a commissario ad acta in caso di sostituzione per inadempimento da parte del responsabile dell'ATEM. Effettuato incontro il 05/06 con ANCI Lombardia e i primi Comuni lombardi che dovrebbero andare in gara (Milano, Lecco, Lodi, Monza). Approvata DGR 2162/14 di programmazione delle attività di supporto agli Enti locali nella fase di passaggio e espletata la relativa gara per il servizio di supporto tecnico-giuridico da fornire agli enti locali negli adempimenti previsti per gli ATEM. Realizzata una guida pratica per supportare gli Enti Locali nell'applicazione delle nuove norme in materia di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (DGR 2436/14)
- Fondo rotativo 50 mln, con fondi UE, x efficienza energetica Comuni: Predisposta proposta bando per efficienza energetica degli edifici di proprietà comunale destinato ai piccoli Comuni, da finanziare con anticipo fondi POR 2014-2020; attuazione posticipata a seguito del confronto in atto con la CE in merito al POR e in particolare al rispetto delle condizionalità ex ante.
- Approvata DGR 2280/14 per la realizzazione, attraverso l'utilizzo di fondi POR 2007-2013 di interventi di efficientamento energetico delle strutture carcerarie di Varese, Busto Arsizio, Opera, Cremona, Lodi, Bergamo e Voghera, sottoscritto il relativo Protocollo d'Intesa, esaminato il progetto esecutivo e erogata la prima tranche del contributo (dd 10993/2014).

RA 118. Promozione dell'edilizia sostenibile

Con DGR 1216 del 10.1.2014 è stata aggiornata parte della disciplina regionale per l'efficienza e la certificazione e sono stati approvati i criteri per il riconoscimento della funzione bioclimatica delle serre e delle logge, al fine di equipararle a volumi tecnici. E' proseguito il confronto con le Regioni e con il Ministero per definire i requisiti degli edifici ad "Emissioni quasi zero" (conformi alla direttiva 2010/31/UE) e del nuovo Attestato di prestazione energetica, che verranno introdotti a livello nazionale, riorientando la disciplina regionale e le relative misure di promozione.

RA 119. Programma Energetico Ambientale Regionale

Con DGR n.2577/14 si è preso atto della proposta di PEAR comprensivo dell'individuazione delle aree non idonee per l'installazione di impianti FER, pubblicata per 60gg per raccogliere osservazioni. Convocata la seconda conferenza VAS per il 19 gennaio 2015.

RA 120. Sviluppo di filiere a basso impatto ambientale

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sviluppo reti di teleriscaldamento	Percentuale degli	=	%	RL	3/18	11/18	12/18	15/18	+25%

	interventi conclusi sul totale degli interventi finanziati ⁶⁹								
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Le rendicontazioni pervenute hanno permesso di saldare tre interventi aggiuntivi rispetto a quanto preventivato (ASCM AGAM, INTEGRA e LA GRANDE STUFA).

⁶⁹ L'indicatore fa riferimento a risorse vincolate.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

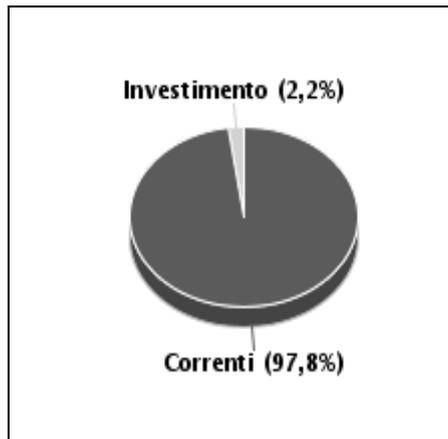
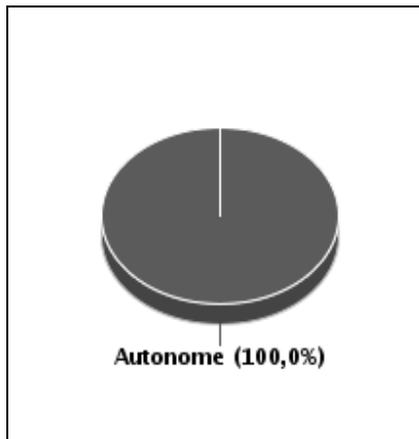
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	233.558.176,67	224.091.589,11	95,9%	224.031.575,47	95,9%	100,0%
Totale	233.558.176,67	224.091.589,11	95,9%	224.031.575,47	95,9%	100,0%

Nell'ambito della Missione relativa alle "relazioni con le altre autonomie territoriali" sono stati impiegati 224 milioni di euro.

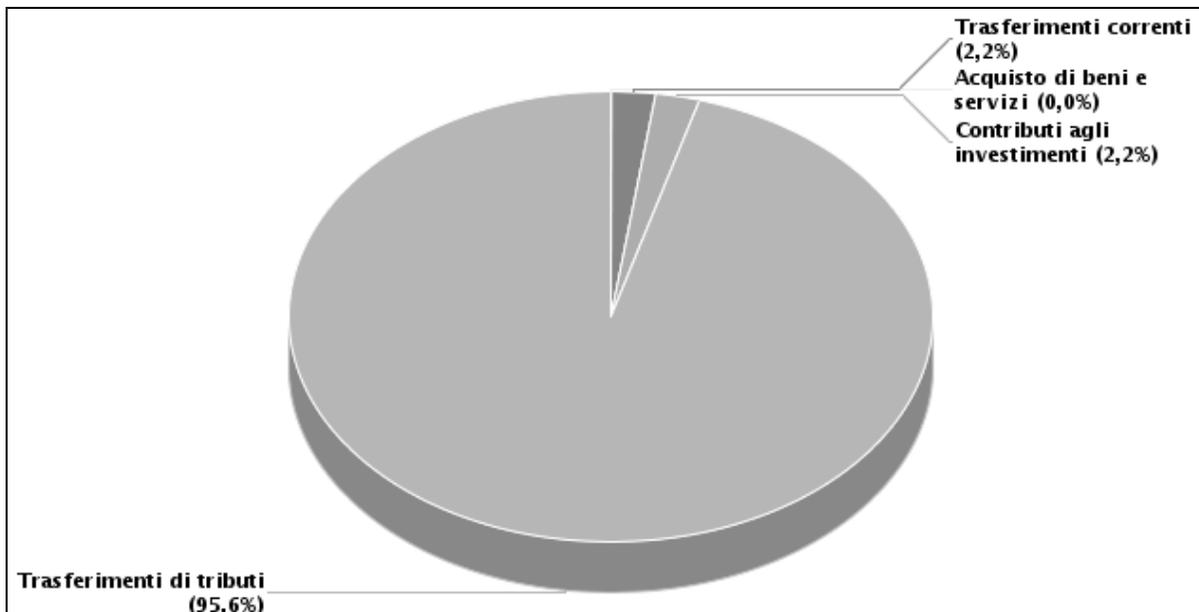
Ben 214 si riferiscono al riversamento alle province a titolo di compartecipazione di parte degli introiti derivanti dalla tassa automobilistica regionale.

Tra le altre linee d'intervento sono, poi, da segnalare:

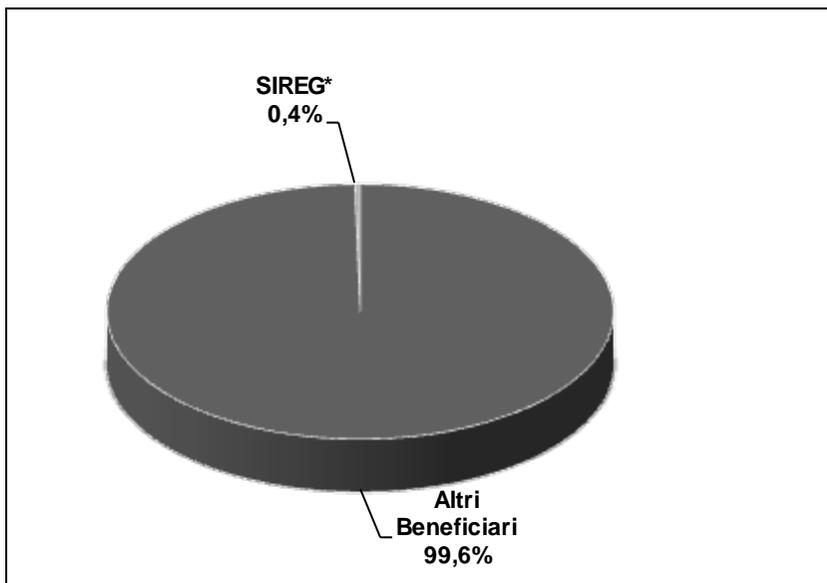
- 5 milioni a sostegno e promozione delle gestioni associate tra comuni
- 2,6 milioni per le iniziative previste dagli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale promossi con le Amministrazioni Locali e che vedono il finanziamento di progetti di rilievo locale anche con la compartecipazione di fondi privati
- 1,2 milioni per progetti cofinanziati e promossi con amministrazioni locali e privati attraverso accordi di programmazione negoziata regionale



A finanziamento della missione sono state utilizzate solo risorse autonome, con una spesa in netta prevalenza corrente (il 97,8% del totale)

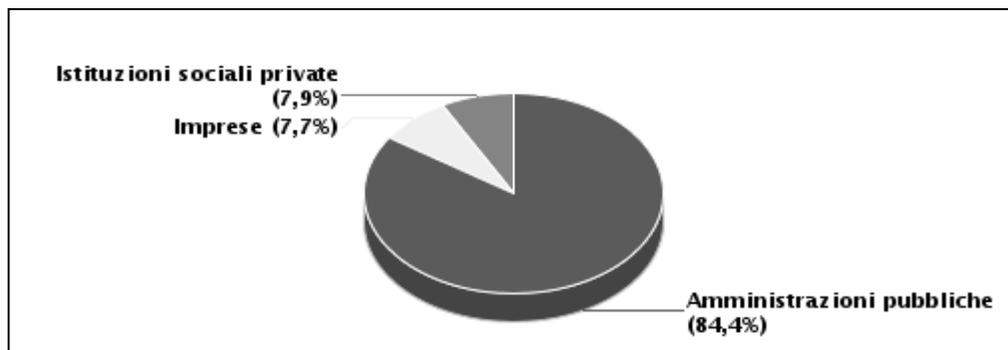


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata quasi interamente da trasferimenti di tributi, con la compartecipazione delle Province della tassa automobilistica regionale.



Limitato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa, quantificato in uno 0,4% delle risorse complessive movimentate (785 mila euro su 224 milioni impiegati a finanziamento della missione).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni pubbliche locali (84,4%), che hanno fruito di risorse a finanziamento e sostegno delle gestioni associate e per progetti locali promossi nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata regionale. Le imprese e le istituzioni sociali (in particolare parrocchie) sono state, poi, destinatarie delle restanti risorse trasferite sempre nell'ambito di accordi negoziati regionali.

Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Principali risultati e indicatori

RA 33. Attuazione della Macroregione del Nord

Definita nuova ipotesi di lavoro basata sul:

1. rilancio della collaborazione macroregionale su tematiche specifiche a livello di Macroregione Alpina e 4 Motori d'Europa
2. Impostata possibile attività di collaborazione con la Regione Emilia Romagna sui contenuti innovativi della nostra LR 11/2014 quali Accordi di Competitività, sostegno alle imprese, start Up.

RA 34 Patto di stabilità territoriale per consentire maggior investimenti sul territorio

Ogni anno viene concesso un plafond finanziario agli Enti locali per stimolare gli investimenti cercando di affinare sempre di più i criteri di riparto. E' stato effettuato in marzo un primo riparto di 212 milioni previsti per il Patto Incentivato. Ad ottobre sono stati stanziati ulteriori 138 milioni tramite il plafond sperimentale.

RA 37. Attuazione di interventi per l'efficienza e affiancamento agli Enti Locali (Gestioni Associate)

- revisione normativa delle leggi sugli EELL con particolare riferimento alle gestioni associate e ai piccoli comuni.
 - Avviato un confronto con le associazioni degli enti locali maggiormente rappresentative. Elaborata proposta di modifiche alla lr 19/2008, approvata dal Consiglio Regionale con la lr 35/2014.
 - Le richieste di deroga alla gestione associata ai sensi delle lr sono state avviate con la pubblicazione della circolare n. 8 del 22/10/2014.
 - A seguito dell'attività istruttoria delle richieste pervenute sono state concesse deroghe a 45 comuni isolati (su 54 domande pervenute), 9 comuni con popolazione superata (su 9 richieste) e 20 comuni in 9 aggregazioni.

Obiettivi	Indicatore	Formola	Ud M	Font e	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Mobilizzazione di investimenti per la realizzazione in alcuni territori lombardi di iniziative emblematiche, previste dagli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale e selezionate con specifici bandi di	% contributo regionale/ totale investimenti mobilitati	% contributo regionale/ totale investimenti mobilitati	%	RL	20,90	19	18,86	15,57	-3,3*

Fondazione Cariplo										
Ottimizzazione delle funzioni rese dalla Pubblica Amministrazione	N. dei servizi di gestione associata e percorsi fusione attivati	N. dei servizi di gestione associata attivati (dato incrementale)	N.	RL	902	921	750 ⁷⁰	781	+4,3	

Scostamento

**lo scostamento pari a -3,3% evidenzia un miglioramento della performance conseguita rispetto a quanto preventivato: si registra infatti un aumento considerevole degli investimenti mobilitati dal contributo regionale.*

RA 38. Revisione del ruolo e dell'organizzazione delle STER

1. Nel 2014 è stato completato il processo di riattestazione sulle Sedi Territoriali di funzioni, procedimenti e attività negli ambiti della difesa del suolo, della polizia idraulica, dell'utilizzo di risorse idriche e nelle attività di ripristino conseguenti a calamità naturali, anche a seguito della conclusione della sperimentazione dell'affidamento ad ERSAF di compiti operativi nell'ambito dei servizi al territorio. È stata effettuata l'analisi dei procedimenti allo scopo di semplificare e rendere più omogenee le procedure gestite dalle Sedi. In particolare:
 - in materia di difesa del suolo, sono stati elaborati nuovi indirizzi per una proposta di legge e si è collaborato alla revisione delle linee guida di polizia idraulica e del reticolo idrico di competenza delle Sedi Territoriali; inoltre si è dato corso all'ADP tra MATTM e Regione Lombardia avviando numerosi cantieri per la mitigazione del rischio idrogeologico.
 - in relazione alle calamità naturali, a seguito della revisione delle procedure e dei criteri per il finanziamento e la realizzazione degli interventi di somma urgenza, si è dato corso a numerosi interventi di ripristino in relazione alle calamità naturali che si sono susseguite nell'anno;
 - nell'ambito della polizia idraulica, è stata introdotta una gestione digitale delle domande e delle istruttorie delle concessioni di polizia idraulica; inoltre, per dare un forte impulso all'azione di regolarizzazione delle pratiche, è stato attuato un piano di smaltimento degli arretrati;
 - in relazione alle istanze di sdemanializzazione e alienazione di aree demaniali, sono state semplificate le procedure, in accordo con l'Agenzia del Demanio, sul demanio lacuale e fluviale, conseguendo lo smaltimento di arretrati e tempi più brevi nella gestione delle nuove istanze;
2. Nel 2014 si è consolidata in capo alle Sedi territoriali la funzione di controllo dei finanziamenti regionali che è stata riorganizzata con criteri innovativi che hanno tenuto conto dei carichi di lavoro effettivi piuttosto che dei confini provinciali.

⁷⁰ Ai soggetti destinatari di contributi regionali per i servizi gestiti in forma associata verranno tolte le CCMM a partire dal 2014. Ciò provoca una riduzione dei servizi documentabili; alcuni comuni in unione si fonderanno e pertanto verrà meno la gestione associata di servizi.

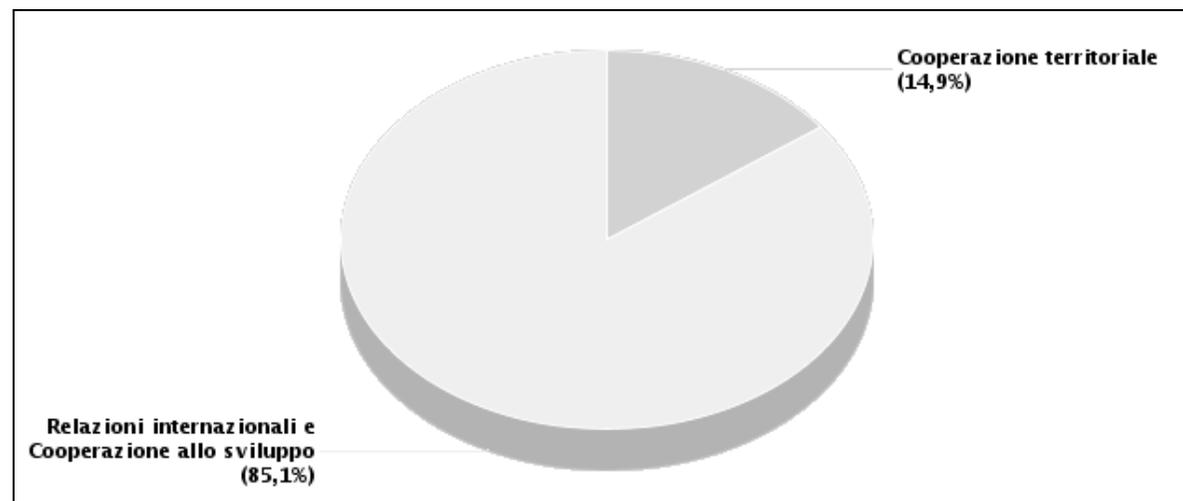
3. Nell'ambito di un processo di ottimizzazione delle risorse, è stata chiusa la Sede territoriale di Milano, riallocando le funzioni su altre strutture regionali, ed è stata avviata la riorganizzazione di SpazioRegione a Milano e Legnano.

Riforma delle province

- Realizzata la ricognizione delle funzioni conferite alle Province lombarde, nell'ambito del tavolo di coordinamento tecnico istituito presso la Commissione Affari Istituzionali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Nell'ambito di tale tavolo è stato licenziato un documento relativo alla "Posizione delle Regioni conseguente all'avvio delle attività di concertazione concernenti l'attuazione della n. 56 del 2014, con particolare riferimento all'individuazione delle funzioni provinciali oggetto di riordino, alle risorse umane e finanziarie ed ai correlati strumenti dell'accordo e dell'intesa (commi 91 e 92 art. 1 legge 56/2014)". L'11 luglio è stato sancito in sede di Conferenza unificata, tra lo Stato e le Regioni l'accordo che ha fissato poi i criteri per il riordino, ed è stata raggiunta l'intesa sui criteri, definiti poi in un successivo D.P.C.M., per l'individuazione dei beni e delle risorse connessi all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino.
- Sulla base della interlocuzione maturata nell'osservatorio regionale istituito, con D.G.R. n. 2386/2014, ai sensi della l.n. 56/14 (Legge Delrio) è stato approvato, con D.G.R. n. X/2992 del 30 dicembre 2014, il progetto di legge "Riforma del sistema delle autonomie della Regione in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56".

• MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	97.533.711,13	82.299.947,00	84,4%	82.293.355,85	84,4%	100,0%
02 - Cooperazione territoriale	47.947.824,98	14.374.337,95	30,0%	14.244.900,82	29,7%	99,1%
Totale	145.481.536,11	96.674.284,95	66,5%	96.538.256,67	66,4%	99,9%

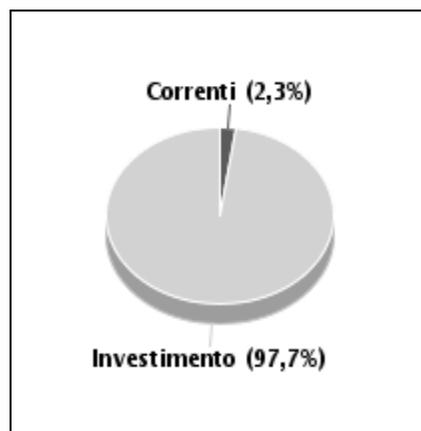
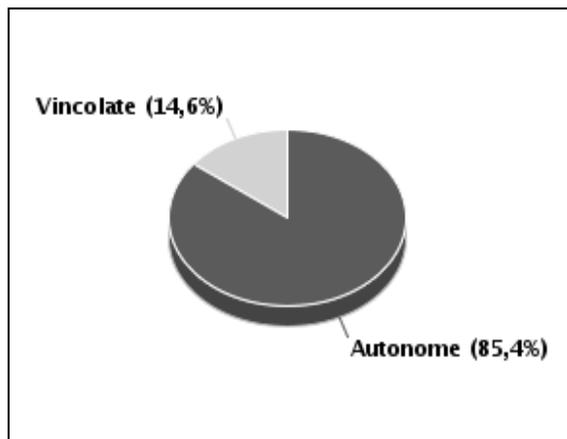


Nell'ambito della missione relativa alle "Relazioni Internazionali" risultano impiegati complessivamente 96 milioni.

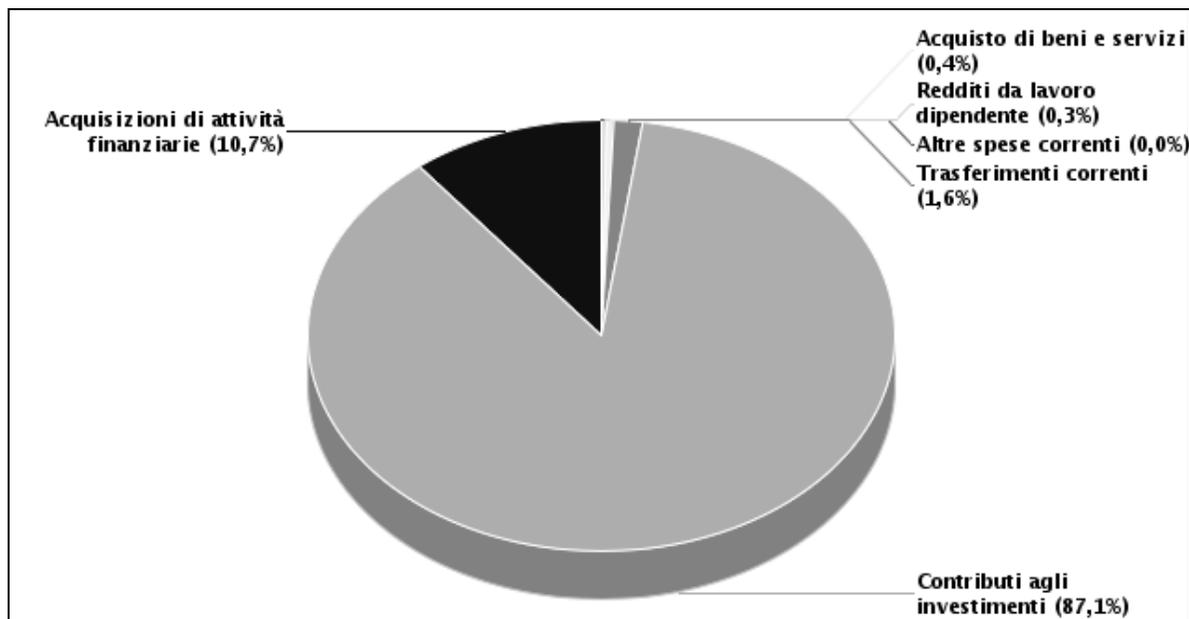
Oltre alle risorse impiegate per la partecipazione alle associazioni ed organizzazioni costituite tra regioni e regioni ed enti locali e per la promozione di iniziative in ambito internazionale, di particolare rilievo sono le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia in previsione dell'evento Expo 2015.

- 71,5 milioni sono andati alla società Expo S.p.A. per contributi in conto capitale e conto impianti;
- 10,3 milioni sono stati, poi, impegnati a titolo di partecipazione al capitale sociale di Arexpo, società, partecipata, oltre che da Regione Lombardia, dal Comune di Milano, da Fondazione Fiera di Milano, dalla Provincia di Milano e dal Comune di Rho, e che ha tra le proprie finalità, in particolare, l'acquisizione delle aree del sito espositivo di Expo 2015 e la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per gli interventi di progettazione e realizzazione della manifestazione espositiva.

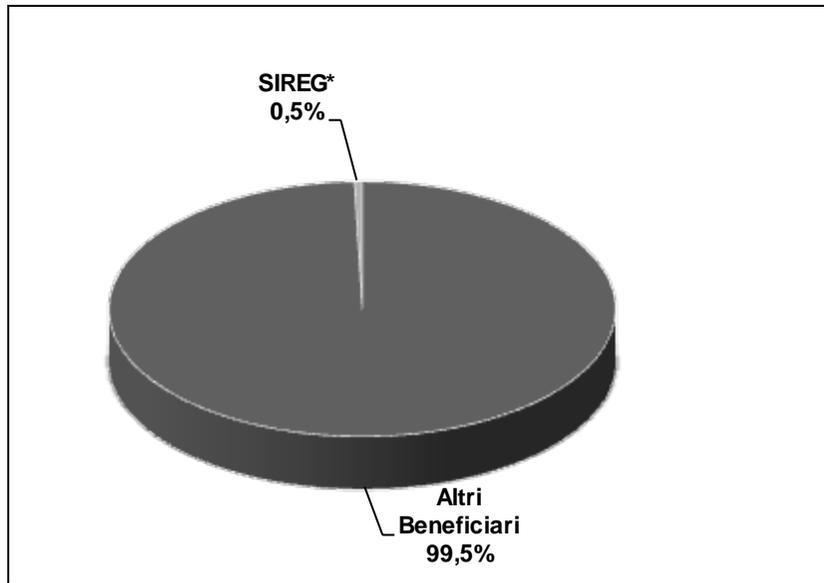
Nell'ambito, poi, delle risorse impiegate nell'ambito della cooperazione territoriale rientrano quelle previste dal programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (85,4% del totale), con una spesa prevalentemente d'investimento (pari al 97,7% del totale)

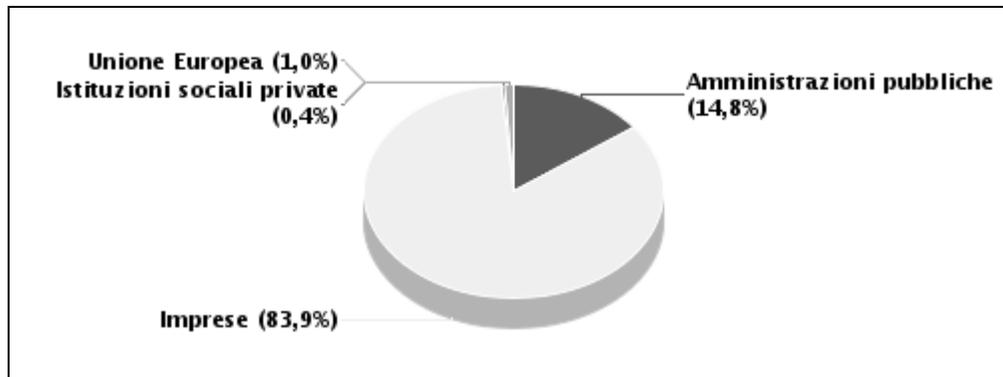


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata in netta prevalenza da contributi agli investimenti (87,1%), tra cui rientrano, in particolare, i contributi concessi alle società Expo e Arexpo S.p.A.



Limitato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa quantificato nello 0,5% delle risorse complessive movimentate (392 mila euro su 96,6 milioni impiegati a finanziamento della missione).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le imprese (83,9%), in particolare, pesano i contributi erogati ad Expo S.p.A. Alle amministrazioni pubbliche sono andati, invece, contributi per attività internazionali e nell'ambito di progetti comunitari.

Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Principali risultati e indicatori

RA 43. Sviluppo di rapporti internazionali istituzionali e di supporto allo sviluppo economico

Sono stati realizzati 42 incontri internazionali istituzionali del Presidente o di componenti della Giunta suddivisi nelle seguenti aree:

- 10 incontri con autorità di paesi dell'Asia e Oceania
- 8 incontri con autorità di paesi delle Americhe
- 19 incontri con autorità di paesi dell'Europa
- 2 incontri con autorità di paesi del Golfo
- 2 incontri con autorità di paesi dell'Africa

Si è inoltre tenuto il 27 novembre 2014 il consueto incontro annuale del Presidente con il Corpo Consolare di Milano e della Lombardia.

RA 44. Miglioramento delle relazioni con le istituzioni europee

- Dal 3 al 5 giugno 2014 è stata organizzata la partecipazione di Regione Lombardia alla Green Week “Circular economy: saving resources, creating jobs” a Bruxelles.
- Il 7 ottobre 2014 è stata organizzata la presenza agli Open Days di Bruxelles con il seminario "Interregional cooperation on sustainable and smart development for the economy based on well-being: Towards EXPO 2015".

RA 45 Rafforzamento delle reti internazionali (Es. WRF)

Sono stati realizzati una serie di eventi istituzionali tra i quali si ricordano:

- Quattro Motori: 9 gennaio Comitato di coordinamento. Organizzazione di: 2 seminari di Arte e Scienza e fattorie Didattiche (27-29 novembre 2013); un incontro di lavoro sul tema delle Smart Specialisation Strategies (Milano, 24 ottobre 2013), un incontro dei gruppi Economia e Ricerca dei Quattro Motori (Milano, 13-14 febbraio 2014); la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo con l'evento “Promoting tourism towards the regions of the Four Motors for Europe” (Milano, 14 febbraio 2014); un incontro del gruppo Ambiente dei Quattro Motori che ha messo in luce una convergenza di priorità e di interessi tra le nostre regioni sui temi del cambiamento climatico, dell'educazione ambientale e della green economy (Milano, 18 febbraio 2014); Partecipazione congiunta di esperti in materia di design e di imprese creative a incontri e visite in occasione del Salone del Mobile in Lombardia (9-11 aprile); 19-20 Giugno Meeting sull'industria creativa e culturale a Milano;
- 4 luglio a Milano, incontro politico istituzionale dei rappresentanti dei Quattro Motori e sottoscrizione della dichiarazione congiunta sull'innovazione;
- 15 settembre partecipazione alla conferenza “Nutrire il pianeta, sfide e prospettive” / Nourrir la planète, enjeux et perspectives” a Lione, incontro promosso dalla Regione Rhône-Alpes.
- 26 settembre a Bergamo, incontro dei Quattro Motori - Commissione Ambiente in occasione delle giornate sull'educazione ambientale in raccordo con FLA e DG Ambiente.
- 27 - 28 ottobre: Missione Canada - Québec (congiunta con i Quattro Motori). Nell'occasione sono stati sottoscritti due protocolli.

RA 46. Innovazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo

Regione Lombardia, in continuazione con la scelta attuata nel 2012 di sperimentare una nuova forma di partenariato pubblico-privato con la Fondazione Cariplo per sostenere congiuntamente iniziative di cooperazione internazionale, ha proseguito tale percorso coinvolgendo anche al Comune di Milano. È stato quindi elaborato il bando congiunto “Nutrire il pianeta 2014” (dgr. n. 1392 del 21 febbraio 2014) in linea con i temi di EXPO 2015, al fine di sostenere progetti di cooperazione internazionale nel settore della sicurezza alimentare, con interventi inerenti l'innovazione della filiera delle produzioni alimentari, forme di agricoltura sostenibile (anche urbana e peri-urbana), diffusione della conoscenza delle tradizioni alimentari e iniziative imprenditoriali capaci di coniugare l'aspetto economico con la tutela sociale e lo sviluppo delle risorse umane coinvolte.

Lo stanziamento complessivo è stato di 5,2 milioni euro (di cui 1,5 milioni di euro stanziati da Regione Lombardia).

Con decreto n.9304 del 9 ottobre 2014 è stata pubblica la graduatoria definitiva dei 17 progetti ammessi al finanziamento, impegnata la quota di 297.106 euro, corrispondente al 20% della quota totale e contestualmente erogata a favore delle ONG.

Le aree geografiche interessate dagli interventi sono Africa (8), Medio Oriente (1), Asia (2) e Sud America (6).

I progetti sono stati tutti avviati entro il 31 dicembre 2014.

RA 47. Realizzazione Expo Milano 2015 come opportunità di promozione del sistema lombardo

1. Fondo Expo:

- Sono state assegnate le risorse, pari a 3,450 milioni di euro, finalizzate alla promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento Expo 2015 (DGR del 1.08.2014, n. 2304 – DDS del 3 dicembre 2014, n. 11527– DGR del 23.12.2014, n. X/2987): 15 progetti finanziati, di cui almeno uno per ciascun territorio provinciale, per un valore complessivo di circa 9,8 milioni di euro;

2. Coordinamento presenza RL sul sito Expo e sul territorio:

- Definito l'Accordo di collaborazione con Explora per la valorizzazione dei reciproci obiettivi istituzionali in tema di attrattività del territorio lombardo in vista di expo 2015
- Istituiti referenti Expo di Direzione;

3. Monitoraggio e presidio sulla realizzazione delle opere:

- 9 Sedute Sottotavolo Infrastrutture (17 febbraio, 17 marzo, 14 aprile, 26 giugno, 24 luglio, 4 agosto, 9 settembre, 27 ottobre, 4 dicembre) e sedute settimanali del Tavolo Monitoraggio Infrastrutture EXPO

4. Ottimizzazione convenzioni con Expo SpA, Commissario Padiglione Italia, Explora per gestione delle risorse umane e strumentali funzionali all'evento Expo 2015: valorizzazione personale interno.

- Sottoscritto protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea di personale Regionale ai sensi dell'art. 23 bis D. lgs. 165/2001.
- Effettuata assegnazione temporanea del personale di regione al padiglione Italia Expo 2015.

5. Definizione e attuazione di un percorso formativo/roadshow su Expo e piattaforma E015.

- Svolto roadshow per piattaforma E015 di presentazione dell'iniziativa e definite sessioni formative con UO SIC.

6. Pubblicazione in E015 dei servizi di RL

- Pubblicati n. 3 servizi di RL, nell'ecosistema

7. World Expo Tour

- Realizzate Missioni a: Barcellona (16-17 gennaio), Bruxelles (29 gennaio), Cern di Ginevra (24 febbraio), Parigi (27 febbraio), Berlino (6-7 marzo), Dublino (26-27 marzo), Parigi – sede Unesco (6-7 maggio), Tokyo (31 maggio - 2 giugno), Londra (20 ottobre), Washington (23-26 ottobre), Montreal (27-28 ottobre), Shanghai (12-14 novembre)

8. Attività di comunicazione legate ad Expo 2015:

- Organizzazione e realizzazione di 9 tappe del Lombardia Expo Tour (Brescia 22/02, Bergamo 23/03, Pavia 12/4, Milano 18/5, Como 15/6, Monza 5/7, Mantova 14/9; Cremona 5/10, Lecco 22- 23/11)
- Realizzato progetto Vetrofanie per Palazzo Pirelli e Palazzo Lombardia
- Eventi di promozione sul territorio: *Expo Champions Tour*, realizzata tappa a Palazzo Lombardia, Livigno, Sirmione, Laveno Mombello, Porlezza, Quistello, Seregno; avviata e tutt'ora in corso iniziativa *Tir Tour*; Progetto World Academy: definite proposte di accordo e di convenzione tra RL e Accademia di Brera per l'esposizione in Piazza Città di Lombardia di 100 stampe di grande formato di diversi artisti provenienti dai Paesi che parteciperanno ad Expo 2015
Padiglione Italia: 1) definito concept "Feeding the future. Now" e in fase di studio sua declinazione grafica; 2) approvata DGR avviso per raccogliere manifestazioni di interesse relative a proposte innovative di promozione e valorizzazione delle eccellenze lombarde da rappresentare all'interno degli spazi di RL e nelle settimane di protagonismo; 3) siglato contratto/accordo RL con Padiglione Italia

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Realizzazione di Expo Milano 2015	N Paesi Aderenti	N Paesi aderenti	N	RL	116	141	141	142	+0,7%

Scostamento

Non si registra uno scostamento particolare

RA 48. Valorizzazione e riqualificazione del sito espositivo (fase post-Expo)

- Approfondimenti con i Soci dei percorsi relativi al post EXPO, funzionali alla valorizzazione dell'area; condivisione dei principali passaggi di sviluppo delle relazioni tra le Società Arexpo e EXPO in riferimento alle previsioni dell'Accordo Quadro sulla concessione del diritto di superficie;
- Non sono pervenute offerte entro il termine indicato nel bando di gara della Società Arexpo (pubblicato l'8 agosto 2014) per l'individuazione del soggetto per lo sviluppo del PII post-Expo; supervisione sui seguiti successivi alla chiusura del bando.

Programma 2: Cooperazione territoriale

Principali risultati e indicatori

RA 27 Partecipazione ai nuovi Programmi di cooperazione territoriale

- CENTRAL EUROPE 2020: inviate osservazioni versione definitiva PO per steering group del 13-14 novembre, 'MED 2020: procedura scritta scad 19/11/2014 ultime osservazioni al PO.
- INTERREG EUROPE 2020: 2-3 dicembre Bologna evento lancio del programma; ADRION 3-4 settembre gruppo lavoro; EUSAIR (strategia adriatico ionica) 18 luglio, 16 settembre, 24 ottobre
- Definizione Programma Operativo Programma Spazio Alpino, in correlazione con gli obiettivi e il Piano d'Azione della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP); partecipazione CN Spazio Alpino a 28 gen, per correlazione obiettivi EUSALP. 19 Marzo -Milano:

partecipazione alla Task force programma Spazio Alpino. 21- 22 ott Salisburgo conferenza di avvio del programma Spazio Alpino 2014-2020.

- CTE
 - Partecipazione al coordinamento nazionale della Cooperazione Territoriale Europea, ai gruppi ristretti tra Regioni e al Gruppo di Coordinamento Strategico nazionale per la definizione delle strategie e dei Programmi Operativi 2014-2020: partecipazione a due incontri (15 gen e 24 feb) del gruppo di coordinamento strategico nazionale per la definizione delle modalità di contributo dei programmi CTE alla strategia.
 - Presentazione dei Programmi di Cooperazione territoriale in sede locale per il coinvolgimento degli stakeholder sociali ed economici: definiti i contenuti e le modalità di coinvolgimento STER per "info-days stakeholder" programmi CTE 2014-2020.

RA 28 Approvazione a livello europeo della Macroregione Alpina

- Definizione delle priorità e tempi del Piano d'Azione della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina (EUSALP) attraverso la partecipazione al Comitato paritetico Stati - Regioni che affianca la Commissione Europea nella redazione: Steering committee (comitato paritetico) - Bruxelles 20 gen 2014 per definizione calendario realizzazione piano di azione. Partecipazione SC 20 feb 2014 a Monaco di Baviera: definizione sottogruppi tematici e roadmap EUSALP. 24 marzo - Milano: prima discussione gruppi tematici EUSALP (coordinamento gruppo 1 "sviluppo economico". Innsbruck 3-4 aprile- Steering Committee per definizione pilastri ed azioni EUSALP. Milano il 7 maggio -Steering Committee: definite le priorità strategiche e gli obiettivi dei 3 pilastri di EUSALP.
- Chambéry 12-13 Giugno - Steering Committee: approvato documento di consultazione (ex Discussion Paper) e modalità di consultazione pubblica da 16 luglio a 16 ottobre / Definita data di Conferenza Stakeholders EUSALP a Milano 1-2 Dicembre.
- Coordinamento delle regioni alpine italiane e presidio dello Steering Committee delle Regioni partecipanti a EUSALP, in raccordo con la presidenza italiana della Convenzione delle Alpi, il Ministero degli Esteri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in vista della prima bozza di Piano d'azione di EUSALP da parte della Commissione Europea e della sua presentazione sui territori: insediato a Milano il 24 gen il GdL Regioni italiane EUSALP per il coordinamento delle regioni alpine italiane. Partecipazione al GdL Convenzione delle Alpi il 13-14 feb 2014. Avviato coordinamento POR- FESR/FSE delle regioni alpine per EUSALP in data 10 marzo Milano.
- Partecipazione alla Comunità di lavoro ARGE ALP tra Regioni alpine europee per il supporto alla definizione del Piano d'Azione di EUSALP e a progetti di interesse comune delle Regioni, coordinando le Direzioni generali regionali di merito: svolto comitato direttivo Arge Alp a Trento 31 gen 2014. Presentata proposta di finanziamento per un progetto di RL. Svolto Comitato Direttivo a Trento 9 maggio. Svolta Conferenza dei Presidenti delle Regioni alpine a Trento il 27 giugno, con approvazione risoluzione politica.
- 8 Ottobre -Bruxelles Steering Committee EUSALP; GdL tecnico Regioni EUSALP ha elaborato la proposta di governance e di progetti-bandiera
- 18 novembre BX - conferenza lancio della strategia EUSAIR (adriatico - onica)
- 26 novembre Varenna(LC) - convegno UIL Lombardia sulle opportunità offerte da EUSALP
- **Stakeholders Conference EUSALP Milano, 1-2 dicembre 2014 sede RL: hanno partecipato più di 1000 persone.**

RA 29. Interventi territoriali integrati

- Approvato lo schema di convenzione per la demolizione degli immobili oggetto di delocalizzazione dell'aeroporto di Malpensa (DGR n. X/10 del 30/05/2014, comprensivo di elenco immobili oggetto di demolizione e relativo quadro economico). Nel corso dell'anno si è

supportato tecnicamente l'Aler di Varese per la predisposizione del "progetto definitivo/esecutivo delle attività di demolizione". Previste le prime demolizioni a gennaio 2015.

- In relazione alla partecipazione ai programmi di Cooperazione territoriale sono stati seguiti i Comitati Nazionali dei diversi Programmi e predisposto il report annuale sullo stato di avanzamento dei programmi CTE.
- Di rilievo tutta l'attività derivante dalla presidenza nazionale dei Programmi Spazio Alpino ed Espon per il supporto ai progettisti, alla valutazione delle idee progettuali, definizione dei programmi di eventi, organizzazione di Comitati nazionali; realizzazione, presentazione e pubblicazione finale italiana del periodo di programmazione 2007-2013.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2012	Dato 2013	Obiettivo 2014	Dato 2014	Diff % Target/Dato 2014
Sviluppo della politica di coesione territoriale attraverso una spesa rigorosa ed efficace	N Progetti finanziati P.O. Italia Svizzera 2007 - 2013	N Progetti finanziati	N	RL	165	165	170 ⁷¹	184	+8,23%

Scostamento

L'indicatore era stato stimato rispetto alla capacità di finanziare progressivamente ulteriori progetti mediante le economie generate dai precedenti bandi. Pertanto a fronte di una stima iniziale di 170 progetti poi nel corso dell'anno è maturata la disponibilità sufficiente a finanziare un numero superiore rispetto a quanto preventivato originariamente. Nel corso del 2015 saranno finanziati ulteriore progetti in modo da garantire una spesa per arrivare a fine programmazione spendendo tutte le risorse del programma.

⁷¹ Numero progetti necessario a riutilizzo ulteriori economie che si creeranno

Costi di Funzionamento

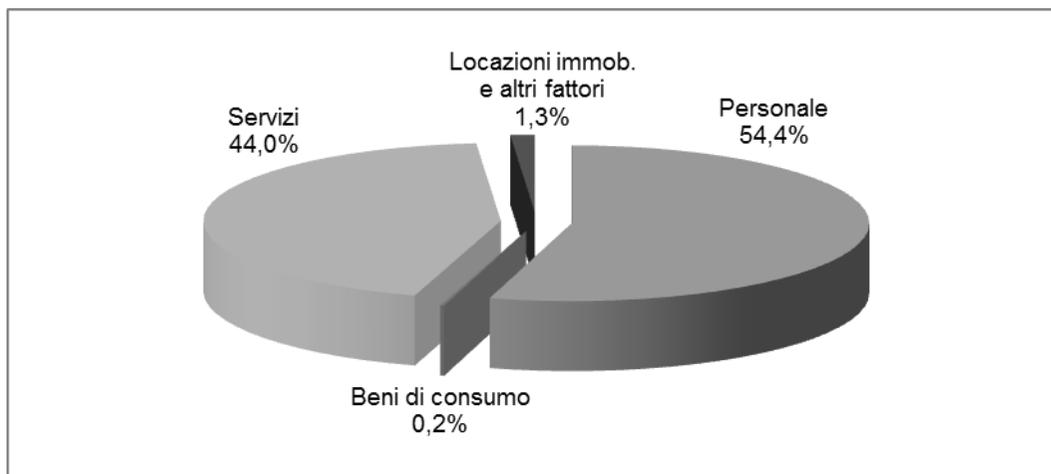
Questa parte è dedicata a rendicontare i costi di funzionamento della macchina amministrativa, rilevati, per quanto riguarda i costi del Personale, dal Sistema Informativo di Organizzazione e Personale (Conto annuale) e, per i costi di acquisto di beni e servizi, da sistemi di rilevazione extra-contabili.

Il modello di rappresentazione dei costi fa riferimento ai seguenti Fattori produttivi:

- Personale regionale: il costo comprende Retribuzioni, Missioni e Straordinari e si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (pubblico, privatistico o atipico);
- Beni di consumo: il costo comprende i consumi per Cancelleria, Libri ed Arredi;
- Servizi: comprendono Servizi Professionali, ovvero le Ricerche, le Consulenze istituzionali e i Comitati, le Spese legali, la Formazione, la Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini, lo Sviluppo di software e i Servizi Tecnici, ovvero gli applicativi e apparati informatici, la manutenzione, la pulizia, i servizi speciali, le assicurazioni, i traslochi, gli automezzi e le utenze;
- Locazioni immobiliari e Altri fattori: comprendono gli affitti, le spese postali e telefoniche, le imposte e tasse e le altre spese generali.

Nel 2014 i costi di funzionamento sono stati pari a 310,8 milioni di euro, con una riduzione dell' 1,7% rispetto all'anno precedente (nel 2013 erano stati pari a 316,2 milioni di euro).

Composizione Costi di Funzionamento – anno 2014



Costi di Funzionamento 2014

(valori in migliaia di euro)

FATTORI PRODUTTIVI		TOTALE	INCIDENZA % SUL TOTALE RILEVATO
A	PERSONALE	169.240,85	54,4%
	Retribuzioni (1)	166.642,29	53,6%
	Missioni (2)	1.102,17	0,4%
	Straordinari (3)	1.496,39	0,5%
B	BENI DI CONSUMO	667,51	0,2%
	Cancelleria	498,32	0,2%
	Libri	141,48	0,0%
	Arredi	27,72	0,0%
C	SERVIZI	136.823,64	44,0%
	C1 - Servizi Professionali	36.442,34	11,7%
	Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (4)	16.647,35	5,4%
	Legali	1.759,01	0,6%
	Formazione	997,58	0,3%
	Comunicazione (5)	11.150,49	3,6%
	Sviluppo Informatica Software (6)	5.887,90	1,9%
	C2 - Servizi Tecnici	100.381,31	32,3%
	Service Informatica Apparati (7)	14.049,59	4,5%
	Service Informatica Applicativi (8)	54.467,70	17,5%
	Pulizia ed Igiene Ambientale (9)	4.013,07	1,3%
	Servizi Speciali (10)	9.656,50	3,1%
	Manutenzione ordinaria (11)	8.268,58	2,7%
	Assicurazioni	657,61	0,2%
	Traslochi	1.021,28	0,3%
	Automezzi	538,55	0,2%
	Utenze	7.708,43	2,5%
D	LOCAZIONI IMMOBILIARI	734,52	0,2%
	Locazioni Immobiliari Passive	734,52	0,2%
E	POSTA E TELECOMUNICAZIONI	855,49	0,3%
	Posta	269,03	0,1%
	Telefoni e reti telematiche	586,46	0,2%
F	ONERI DIVERSI	1.577,25	0,5%
	Imposte e tasse	1.577,25	0,5%
G	ALTRE SPESE GENERALI (12)	957,29	0,3%
Totale complessivo rilevato		310.856,55	100,0%

(1) Il costo rilevato attiene al personale complessivo assegnato alle Direzioni e al personale assegnato alle segreterie degli amministratori e comprende tutti gli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

(2) Il costo rilevato attiene alle missioni effettuate da tutto il personale regionale.

(3) Il costo rilevato attiene agli straordinari effettuati da tutto il personale regionale.

(4) I costi rilevati si riferiscono agli incarichi di ricerca e studio, nonché agli incarichi relativi a Consulenti Istituzionali della Presidenza, Incarichi affidati a legali esterni, Comitati (Comitato tecnico scientifico Legislativo, Comitato Tecnico Consultivo, Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri, Comitato dei Controlli, Organismo indipendente di valutazione, Nucleo di valutazione progetti infrastrutturali) e Commissioni diverse (Commissione per la comunicazione, l'editoria e l'immagine, Commissione Sisma) affidati ai sensi di specifiche normative.

(5) I costi rilevati riguardano eventi, convegni, congressi, seminari, partecipazione a fiere, mostre, pubblicazioni, pubblicità previsti dal Piano delle iniziative di Comunicazione e informazioni ai cittadini in materie di specifica competenza regionale (DGR n. 1241 del 24/01/2014).

(6) I costi rilevati riguardano i progetti di sviluppo dei sistemi informativi.

(7) I costi rilevati riguardano il canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro – computers, stampanti e altro materiale hardware) e il contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati.

(8) I costi rilevati riguardano la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento sui sistemi informativi e le applicazioni di Regione Lombardia, in riferimento sia ai sistemi trasversali che supportano tutte le direzioni che agli applicativi specifici di ciascuna Direzione.

(9) I costi rilevati riguardano le voci: pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, giardinaggio.

(10) I costi rilevati riguardano le voci: reception, presidio e vigilanza armata per gli Uffici della Giunta Regionale di Milano e delle Sedi

(11) Il costo rilevato si riferisce alla manutenzione dell'impianto elettrico, impianto idrico sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento, antincendio nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi.

(12) Il costo rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda consumi vari (valori bollati, piccole apparecchiature di ufficio e noleggio e lavori in service) delle Sedi Territoriali e il consumo del servizio stamperia.

A - Costi per il Personale regionale

Il costo del personale si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta regionale, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (*pubblico, privatistico o atipico/flessibile*) ed è desunto dal Conto annuale (*criterio di cassa*) al 31 dicembre 2014.

Il costo si articola in: Retribuzioni, Straordinari e Missioni.

Nel 2014 il costo complessivo è stato di 169,2 milioni di euro (*comprensivo delle retribuzioni e di tutti gli altri oneri che formano il costo del lavoro*), con una riduzione dello 0,95% rispetto al 2014.

Il costo va letto in relazione all'organico regionale di cui di seguito vengono riportati i numeri sintetici.

Il personale nel 2014

La dotazione organica del personale di ruolo della Giunta regionale comprende:

- o la dotazione organica del personale dirigenziale, stabilita dal comma 6 dell'art. 25 della l.r. 20/2008 (*testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*), norma, modificata da ultimo con l.r. 24 dicembre 2013, n. 19, art. 7, lett. D, che recita "*L'organico complessivo della dirigenza della Giunta regionale è ridotto nel limite massimo di duecento unità a partire dal 1° gennaio 2015, procedendo, prioritariamente, alla revoca dei comandi in essere ...*"
- o la dotazione organica del personale di ruolo non dirigenziale che ammontava a 3.000 unità è stata rideterminata in 2.850 unità con l.r. n. 18/2012 (art. 4, comma 2).

Rispetto all'organico complessivo del personale regionale (*esclusi i borsisti*) si è consolidato un trend decrescente iniziato tra il 2001 e il 2002 e legato alla politica di razionalizzazione dovuta, da un lato, al decentramento e all'esternalizzazione di funzioni e competenze e, dall'altro, all'effetto del turn over ordinario non coperto a causa dei vincoli alle assunzioni e al trattamento economico previsti dalle ultime manovre finanziarie, in particolare l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, l'art.76, comma 7, del D.L. 112/2008 e l'art. 14 del D.L. 78/2010.

Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto del 4,8% (3.052 a fine 2014 a fronte dei 3.207 a fine 2010).

Tra il 2013 e il 2014 questo trend è stato confermato con una diminuzione del personale in servizio pari a 35 unità (8 dirigenti, 2 quadri e 25 comparto).

Personale in servizio al 31 dicembre

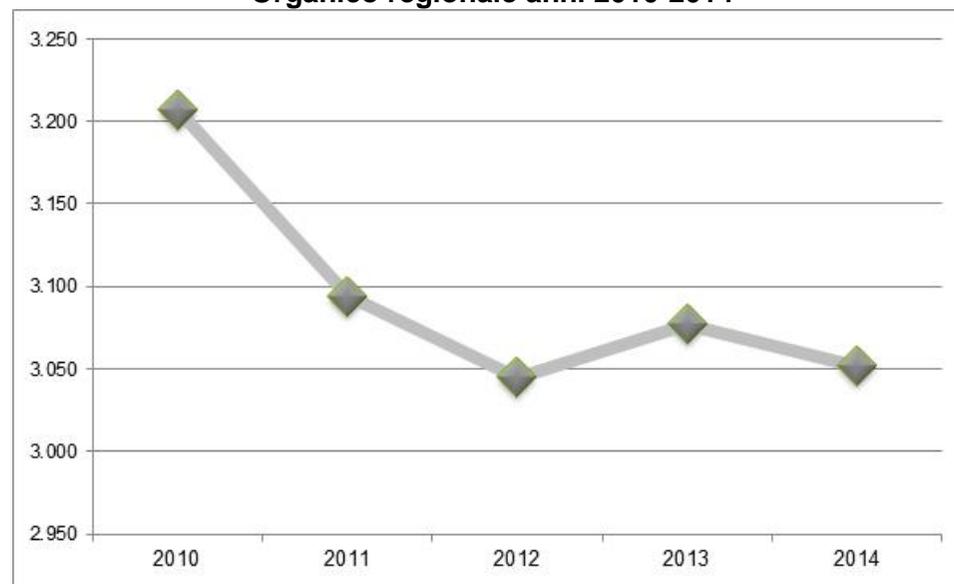
	2014	2013	2012	2011	2010
Dirigenti:	208	216	221	214	225
<i>di cui comandati</i>	23	24	23	17	15
Quadri	593	595	598	585	596
Comparto:	2.105	2.130	2.111	2.131	2.248
<i>di cui comandati</i>	23	38	42	39	39
Atipici di cui:	146	136	115	164	138
<i>interinali</i>					
<i>Tempo determinato</i>	8	8	9	8	6
<i>C.F.L.</i>	0	0	6	6	
<i>CO.CO.PRO. e altri contratti</i>	138	128	100	150	132
TOTALE	3.052	3.077	3.045	3.094	3.207

variaz. % 2014/2013	variaz. % 2014/2010
-3,7%	-7,6%
-0,3%	-0,5%
-1,2%	-6,4%
7,4%	5,8%
-0,8%	-4,8%

Note:

- nel comparto è compreso il personale delle segreterie assessorili di ruolo, il personale comandato in entrata ed i giornalisti
- non sono stati conteggiati i dipendenti delle seguenti tipologie: distacco, comando in uscita, aspettativa, borsisti

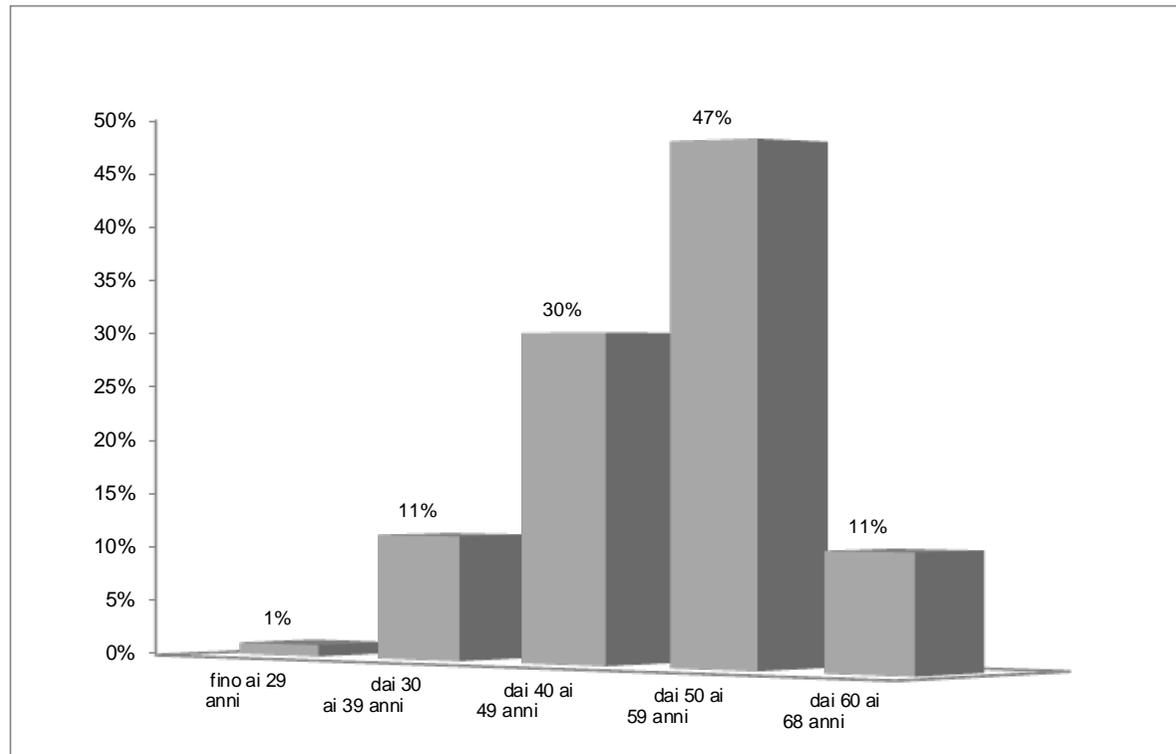
Organico regionale anni 2010-2014



La ripartizione del personale regionale tra donne e uomini presenta una prevalenza delle donne (64,1% rispetto al 35,9% degli uomini). Di seguito si riportano i dati del personale, riferiti all'anno 2014, suddivisi per: classi di età e classi di anzianità

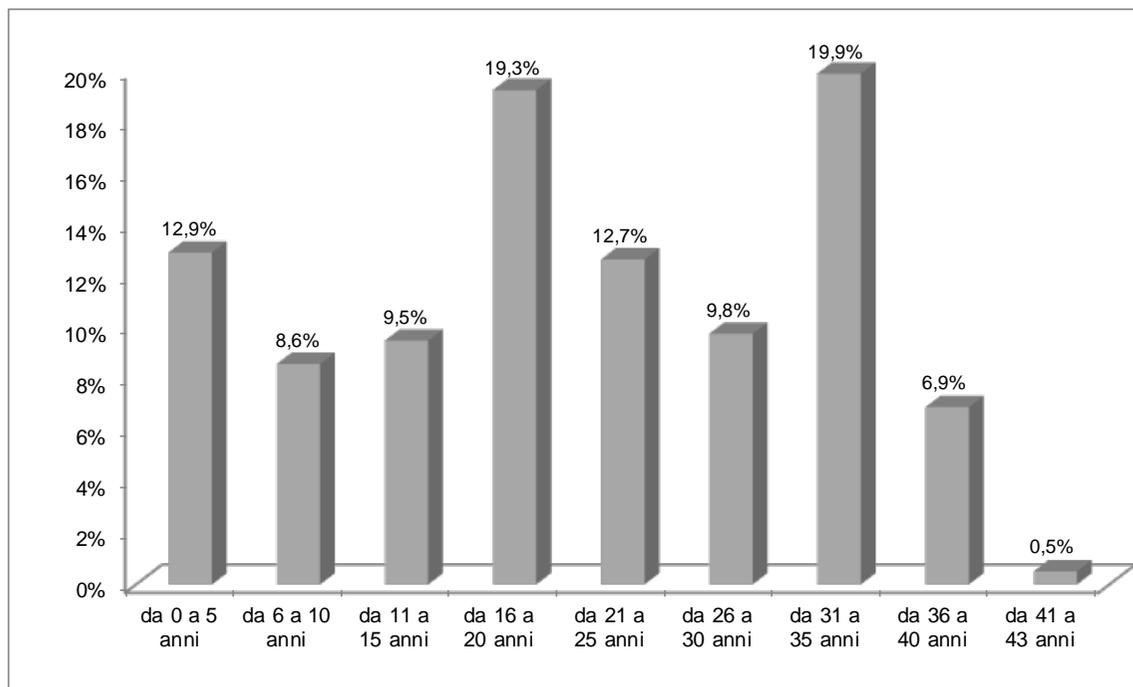
Con riferimento al totale del personale, il 47% si posiziona nella fascia di età 50-59 anni, mentre il personale con meno di 50 anni è il 42% e l'11% ha più 60 anni.

Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di età – valori %



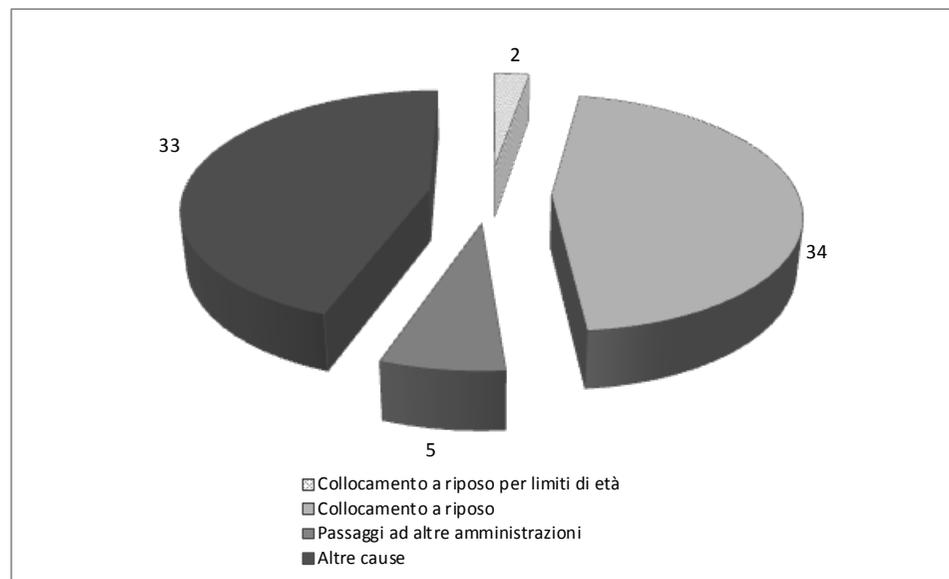
La distribuzione del personale per classi di anzianità lavorativa mostra come la maggioranza del personale regionale ha un'anzianità lavorativa inferiore ai 20 anni (il 50,3%), mentre il 27,3% ha un'anzianità lavorativa superiore ai 30 anni.

Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di anzianità lavorativa – valori %



Nel 2014 i cessati dal servizio sono stati 74, di cui 36 hanno acquisito il diritto alla pensione. Nel grafico seguente la suddivisione del personale cessato secondo le motivazione della cessazione del rapporto di lavoro.

Personale a tempo indeterminato cessato dal servizio nel corso dell'anno



Le retribuzioni

Le retribuzioni del personale regionale (*tempo indeterminato, atipici e comandati in entrata*), al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro, ammontano a 123,1 milioni di euro, con una diminuzione dello 0,1% rispetto al 2013. Il complesso della spesa retributiva incorpora: competenze fisse determinate dai CCNL del Comparto Regione Enti Locali; competenze accessorie (*retribuzione di posizione, di risultato, straordinari, indennità*); effetto di carriera e di *turn-over* (*progressioni verticali ed orizzontali, variazione della struttura professionale per assunzione e cessazione*).

Retribuzioni per tipologie di personale al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

Retribuzioni per tipologie di personale al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014	variazione 2014/2013	2014/2013 (%)
DIRIGENTI di cui:	28.481.797	22.119.516	23.052.801	24.190.568	22.511.113	- 1.679.455	-6,9%
<i>competenze fisse</i>	15.860.674	14.025.334	13.623.015	13.806.710	12.936.586	- 870.124	-6,3%
<i>competenze accessorie</i>	12.621.123	8.094.182	9.429.786	10.383.858	9.574.527	- 809.331	-7,8%
COMPARTO di cui:	99.526.037	93.987.567	94.875.214	93.087.331	93.099.267	11.936	0,0%
<i>competenze fisse</i>	70.994.816	70.220.876	69.347.654	67.512.100	67.913.506	401.406	0,6%
<i>competenze accessorie</i>	28.531.221	23.766.691	25.527.560	25.575.231	25.185.761	- 389.470	-1,5%
TOTALE DIRIGENTI E COMPARTO	128.007.834	116.107.083	117.928.015	117.277.899	115.610.380	- 1.667.519	-1,4%
ATIPICI di cui:	5.730.345	4.470.016	4.248.049	2.875.470	3.011.654	136.184	4,7%
<i>Tempo determinato</i>	398.692	531.297	622.474	648.312	602.579	- 45.733	-7,1%
<i>C.F.L.</i>	1.685.053	150.177	240.484	48.433	-	- 48.433	-100,0%
<i>co.co.pro.</i>	3.646.600	3.788.542	3.385.091	2.178.725	2.409.075	230.350	10,6%
COMANDATI IN ENTRATA	3.446.335	2.543.273	3.757.003	3.044.241	4.460.207	1.415.966	46,5%
TOTALE COMPLESSIVO	137.184.514	123.120.372	125.933.067	123.197.610	123.082.241	115.369	-0,1%

Note:

il costo retributivo di "Comparto" si riferisce al personale di comparto, ai titolari di posizione organizzativa, ai dipendenti assegnati alle segreterie assessorili e ai giornalisti. Negli Atipici sono ricompresi il tempo determinato, gli interinali, i CFL ed i co.co.pro.

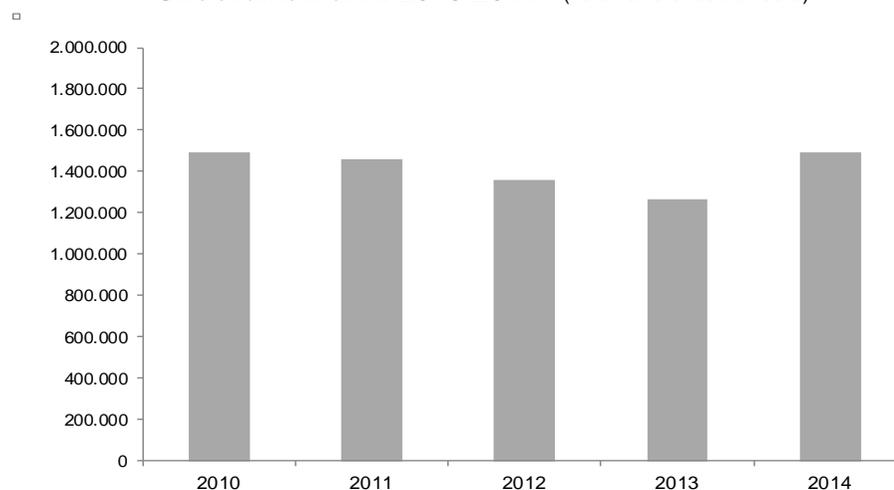
Nel dettaglio:

- Le retribuzioni dei "Dirigenti" comprendono i costi per tutti i dirigenti, i direttori generali, i vicari e i direttori di funzione specialistica; sono esclusi i dirigenti comandati in entrata.
La consistenza del personale dirigente in servizio nel 2014 è pari a 208 unità di cui 23 comandati in entrata da altre amministrazioni.
Nel 2014 le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 22,5 milioni di euro, con una diminuzione del 6,9% rispetto all'anno precedente.
Si segnala che nell'ultimo quinquennio c'è stata una riduzione di circa il 21% (dai 28,5 milioni del 2010 ai 22,5 del 2014).

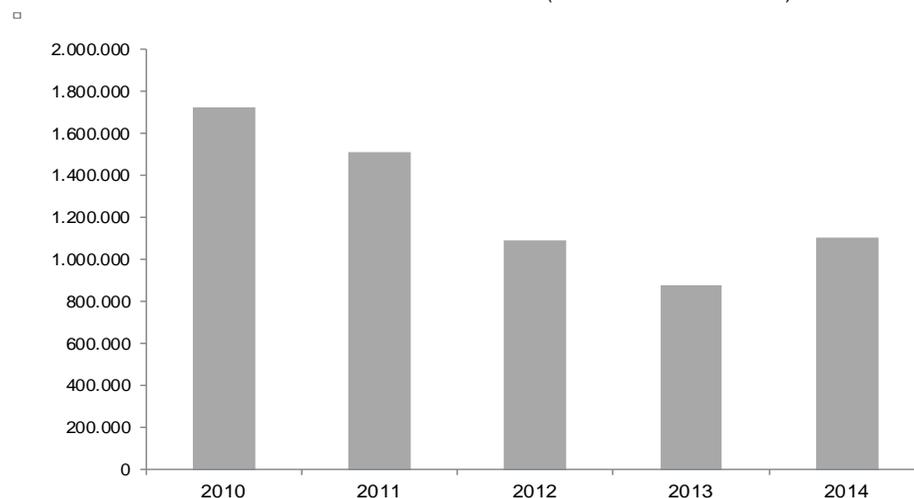
- Le retribuzioni relative al personale del comparto comprendono il trattamento fisso ed accessorio dei dipendenti di ruolo di categoria B, C e D (compresi i titolari di posizione organizzativa e i beneficiari delle varie indennità previste dai CCDI).
Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 93,1 milioni di euro, in linea con l'anno precedente.
- Le retribuzioni dei "Lavoratori con contratto di lavoro atipico o flessibile" comprendono: dipendenti a tempo determinato, contratti di formazione lavoro e co.co.pro. La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2014 è pari a 146 unità con un aumento del 7,4% rispetto al 31 dicembre 2013 (erano 136 unità).
Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, corrisposte nel 2014 sono pari a 3 milioni di euro, con un aumento del 4,7% rispetto all'anno precedente.
Nel valutare i dati di raffronto tra gli anni occorre considerare che, mentre i dati sul personale rappresentano una "fotografia" dei dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno, i dati relativi alla spesa tengono, invece, conto anche di coloro che hanno lavorato durante l'anno anche se non più in servizio al 31 dicembre.
- Il personale "Comandato in entrata" comprende sia i dirigenti che il personale di comparto. Questa categoria rappresenta una percentuale rilevante dell'organico della D.G. Salute, che storicamente si avvale di dirigenti provenienti dalle ASL per meglio rispondere alle proprie finalità istituzionali. La consistenza del personale in servizio nel 2014 è pari a 46 unità (*23 dirigenti e 23 funzionari*) con un diminuzione del 25,8% rispetto al 2013.

Per quanto riguarda la spesa per straordinari e missioni, dal 2010 al 2014, a fronte di un dato relativo agli straordinari pressochè immutato, si è registrata una rilevante diminuzione della spesa per missioni (- 36,1%) con un risparmio di 623 mila euro.

Straordinari anni 2010-2014 (valori arrotondati all'euro)



Missioni anni 2010-2014 (valori arrotondati all'euro)



Ripartizione delle spese del personale per Direzioni

Nelle tabelle che seguono si riporta il dato delle retribuzioni per Direzione (*al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro*) distinte per:

- oneri fissi (*stipendio, retribuzione individuale di anzianità/progressione economica di anzianità, tredicesima mensilità, arretrati anno corrente, arretrati anni precedenti, recuperi per ritardi assenze, ecc.*)
- accessori (*indennità di vacanza contrattuale, indennità di vigilanza, retribuzione di posizione, retribuzione di risultato, indennità di comparto, indennità di staff/collaborazione, fondo specifico resp. compensi oneri rischi e disagi, produttività, incentivi alla progettazione ex legge Merloni, compensi per personale comandato/distaccato presso l'amministrazione, arretrati anni precedenti, altre spese accessorie ed indennità varie, straordinario*).

Nella ripartizione non è compreso il personale rientrante nella categoria degli atipici (tempo determinato, C.F.L., co.co.pro) e in comando in entrata.

Totale oneri voci retributive per Direzione (*competenze fisse*)

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	Collaboratori a TD	Direttori	Dirigenti di Ruolo	Dirigenti non di Ruolo	Giornalisti	Personale di Ruolo	Totale
Presidenza	€ 969.392	€ 1.012.785	€ 362.728	€ 45.654	€ 890.044	€ 3.290.945	€ 6.571.547
Legale, controlli, istituzionale, prevenzione e corruzione		€ 337.655	€ 228.329			€ 2.396.565	€ 2.962.549
Organizzazione, personale e sistema informativo		€ 348.917	€ 564.943			€ 6.520.094	€ 7.433.955
Programmazione integrata e finanza		€ 736.367	€ 609.765	€ 86.217		€ 5.671.770	€ 7.104.118
Coordinamento SIREG e STER		€ 126.253	€ 540.088			€ 11.056.115	€ 11.722.457
Economia, crescita e semplificazione	€ 129.006					€ 23.726	€ 152.732
Istruzione, formazione e lavoro	€ 71.754	€ 244.761	€ 369.438			€ 2.986.784	€ 3.672.736
Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità	€ 86.406	€ 263.839	€ 218.924			€ 2.247.470	€ 2.816.640
Salute	€ 180.689	€ 310.372	€ 306.499	€ 45.654		€ 3.536.391	€ 4.379.604
Culture, identità e autonomie	€ 68.519	€ 236.235	€ 263.534			€ 2.377.265	€ 2.945.554
Agricoltura	€ 90.366	€ 235.933	€ 517.016			€ 3.476.489	€ 4.319.804
Sport e politiche per i giovani	€ 121.526	€ 215.519	€ 189.119			€ 1.283.178	€ 1.809.341
Commercio, turismo e terziario	€ 137.419	€ 274.668	€ 373.094			€ 2.255.315	€ 3.040.496
Attività produttive, ricerca e innovazione	€ 97.834	€ 299.192	€ 279.117	€ 45.321		€ 2.572.331	€ 3.293.795
Infrastrutture e mobilità	€ 44.423	€ 260.955	€ 418.629	€ 91.307		€ 2.959.309	€ 3.774.623
Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	€ 125.440	€ 263.839	€ 690.368			€ 5.804.045	€ 6.883.693
Casa, housing sociale, expo 2015 e internaz. delle imprese	€ 90.029	€ 232.857	€ 209.145			€ 1.591.544	€ 2.123.575
Sicurezza, protezione civile e immigrazione	€ 138.533	€ 228.444	€ 190.263			€ 1.731.292	€ 2.288.533
Territorio, urbanistica e difesa del suolo	€ 154.605	€ 247.966	€ 368.025	€ 46.852		€ 2.736.889	€ 3.554.336
TOTALE	€ 2.505.941	€ 5.876.557	€ 6.699.024	€ 361.004	€ 890.044	€ 64.517.517	€ 80.850.087

Totale oneri voci accessorie per Direzione

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	Collaboratori a TD	Direttori	Dirigenti di ruolo	Dirigenti non di ruolo	Giornalisti	Personale di ruolo	Comandati in ingresso - Dirigenti	Comandati in ingresso	Totale
Presidenza	€ 165.026	€ 198.337	€ 358.787	€ 38.861	€ 283.761	€ 1.400.066		€ 11.950	€ 2.456.788
Legale, controlli, istituzionale, prevenzione e corruzione		€ 95.490	€ 288.322			€ 1.608.648	€ 15.815		€ 2.008.276
Organizzazione, personale e sistema informativo		€ 85.491	€ 739.670			€ 2.553.470		€ 7.178	€ 3.385.808
Programmazione integrata e finanza		€ 259.326	€ 695.169	€ 203.097		€ 2.478.805	€ 17.245	€ 19.675	€ 3.673.316
Coordinamento SIREG e STER		€ 35.761	€ 708.483			€ 3.296.785		€ 51.957	€ 4.092.986
Economia, crescita e semplificazione	€ 34.702					€ 6.614			€ 41.316
Istruzione, formazione e lavoro	€ 12.396	€ 47.289	€ 386.946			€ 1.029.992		€ 18.192	€ 1.494.815
Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità	€ 19.451	€ 50.644	€ 214.332			€ 807.565	€ 7.475	€ 5.114	€ 1.104.579
Salute	€ 28.177	€ 54.988	€ 348.789	€ 35.857		€ 1.368.197	€ 132.769	€ 10.085	€ 1.978.863
Culture, identità e autonomie	€ 12.092	€ 52.942	€ 262.407			€ 813.271		€ 2.528	€ 1.143.240
Agricoltura	€ 16.559	€ 22.437	€ 573.313			€ 1.205.791	€ 15.179	€ 17.100	€ 1.850.377
Sport e politiche per i giovani	€ 33.394	€ 54.559	€ 206.998			€ 465.413			€ 760.364
Commercio, turismo e terziario	€ 30.007	€ 60.058	€ 413.051			€ 846.724		€ 3.133	€ 1.352.973
Attività produttive, ricerca e innovazione	€ 6.586	€ 64.761	€ 293.261	€ 30.218		€ 918.690			€ 1.313.516
Infrastrutture e mobilità	€ 6.581	€ 53.913	€ 460.731	€ 71.368		€ 1.053.335	€ 20.839	€ 2.215	€ 1.668.982
Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	€ 32.104	€ 57.327	€ 779.401			€ 2.188.316	€ 19.269	€ 29.780	€ 3.106.198
Casa, housing sociale, expo 2015 e internaz. delle imprese	€ 17.238	€ 36.920	€ 232.804			€ 580.565			€ 867.526
Sicurezza, protezione civile e immigrazione	€ 33.423	€ 50.575	€ 198.988			€ 672.438	€ 10.534	€ 3.902	€ 969.860
Territorio, urbanistica e difesa del suolo	€ 18.451	€ 56.085	€ 400.811	€ 56.835		€ 950.621		€ 7.699	€ 1.490.502
TOTALE	€ 466.185	€ 1.336.902	€ 7.562.264	€ 436.235	€ 283.761	€ 24.245.307	€ 239.125	€ 190.508	€ 34.760.287

B - Costi per Beni di consumo

Il costo dei Beni di consumo ha registrato una riduzione del 29% (si è passati dalle 940 migliaia di euro del 2013 a 667 migliaia di euro del 2014). Nel dettaglio per le singole voci si è registrato quanto segue:

- *Cancelleria*

Il costo è pari a 498 mila euro in riduzione (-33%) rispetto al 2013. Il costo medio per dipendente nel 2014 si attesta sui 163 euro.

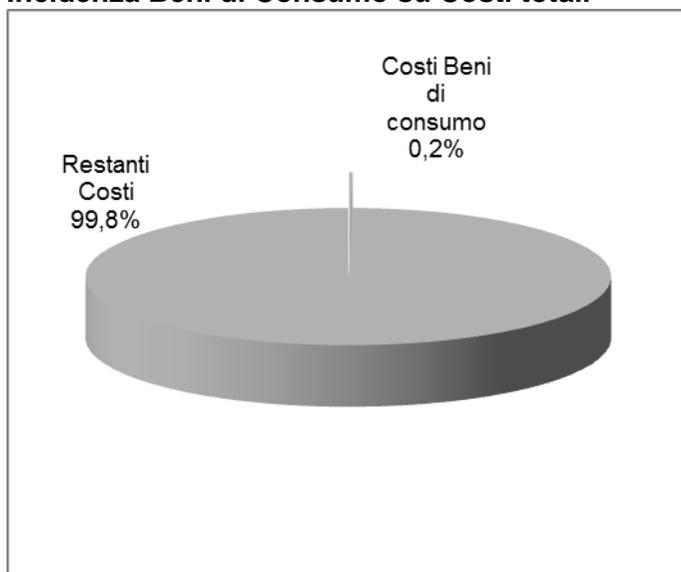
- *Libri*

Il costo è pari a 141 mila euro, in riduzione (-6%) rispetto al 2014. Il costo ricomprende gli acquisti di libri, riviste, giornali e abbonamenti on-line. Anche il costo medio per dirigenti e quadri (euro 177 all'anno) si è ridotto (-6%) rispetto al 2013 grazie alla continua razionalizzazione degli acquisti nonché alla continua sostituzione degli abbonamenti cartacei con quelli on-line.

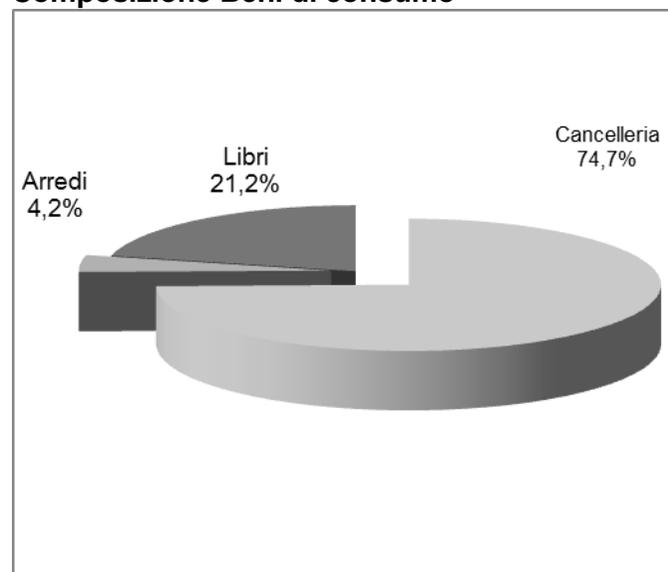
- *Arredi*

Il costo è pari a 27 mila euro; la riduzione del 33% rispetto al 2013 è dovuta alla stabilizzazione delle strutture organizzative degli Enti del Sistema e delle Società Regionali nella nuova sede 'Palazzo Sistema' di via Taramelli.

Incidenza Beni di Consumo su Costi totali



Composizione Beni di consumo



Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei costi dei Beni di consumo (cancelleria, libri e giornali) per Direzione Generale:

(valori arrotondati all'euro)

B				
BENI DI CONSUMO				
	B1		B2	
	Cancelleria		Libri, giornali e riviste	
Direzioni	2013	2014	2013	2014
A1 - Presidenza	250.149	176.664	47.545	48.969
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	21.962	13.699	3.487	4.611
G1 - Famiglia, solidarietà sociale e volontariato	19.092	11.491	3.241	3.617
H1 - Salute	41.342	25.022	3.787	4.314
L1 - Culture, identità e autonomie	16.347	11.308	3.483	4.440
M1 - Agricoltura	27.598	17.267	6.701	7.441
N1 - Sport e politiche per i giovani	10.559	6.682	3.230	4.652
O1 - Commercio, turismo e terziario	27.475	18.305	3.768	5.234
R1 - Attività produttive, ricerca e innovazione	15.928	8.114	4.596	4.826
S1 - Infrastrutture e mobilità	35.288	22.196	4.016	4.476
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	45.038	27.538	7.174	4.943
U1 - Casa, housing sociale e pari opportunità	12.212	9.985	3.776	5.102
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	13.891	12.740	2.889	3.875
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	25.556	14.115	3.557	4.008
Quota non ripartita (1)	186.002	123.188	49.329	30.967
TOTALE	748.438	498.315	150.579	141.475

C - Costi per Servizi

I Servizi incidono sul costo totale per il 44% e comprendono i Servizi professionali (11,7%) e i Servizi tecnici (32,3%). Complessivamente nel corso dell'ultimo anno il costo per servizi è diminuito del 2% (da 139,1 a 136,8 milioni di euro).

- C1 - Servizi professionali

Il costo complessivo del 2014 è diminuito del 3% rispetto al 2013 (da 37,3 a 36,4 milioni di euro), per la riduzione del consumo dei seguenti fattori:

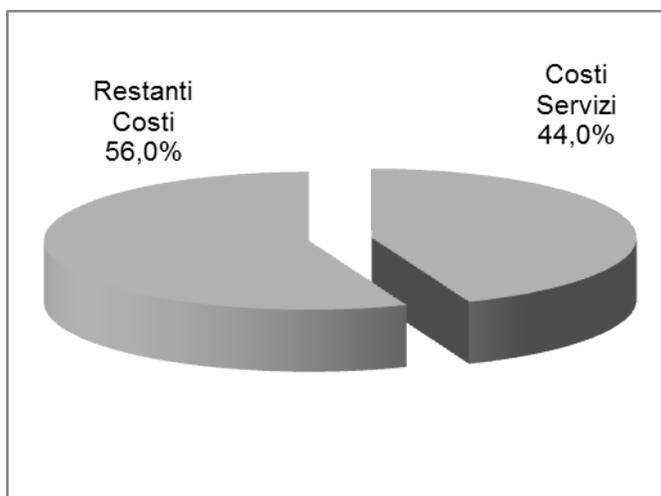
- Studi, ricerche, consulenze, comitati e commissioni: il costo complessivo è di circa 16,6 milioni di euro, in riduzione del 6% rispetto al 2013 in cui si è registrato un costo pari a 17,7 milioni di euro e ricomprende gli incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza e esperti per commissioni, comitati e consigli.
- Spese Legali: il costo è pari a 1,7 milioni di euro (-40% rispetto al 2013) attiene alla difesa in giudizio dell'amministrazione regionale in ordine all'attuazione delle politiche regionali e comprende anche le spese generali dell'Avvocatura utili in relazione alle necessità istituzionali, operative e funzionali (registrazioni sentenze, marche e contributi unificati, notifiche, cancelleria presso tribunali, corrieri per consegna atti giudiziari, esecuzione sentenze nei confronti di Regione Lombardia).
- Sviluppo Informatica software: il costo complessivo è pari a 5,8 milioni di euro (nel 2013 era stato di 6,2 milioni di euro), attiene ai progetti di sviluppo dei sistemi informativi che supportano la funzionalità interna di Regione Lombardia. La riduzione registrata nel 2014 è dovuta alla continua ottimizzazione delle spese relative ai software gestionali e al livello di maturità raggiunto dai sistemi trasversali attualmente in uso.

Risultano, invece, in aumento rispetto al 2013 i costi relativi a:

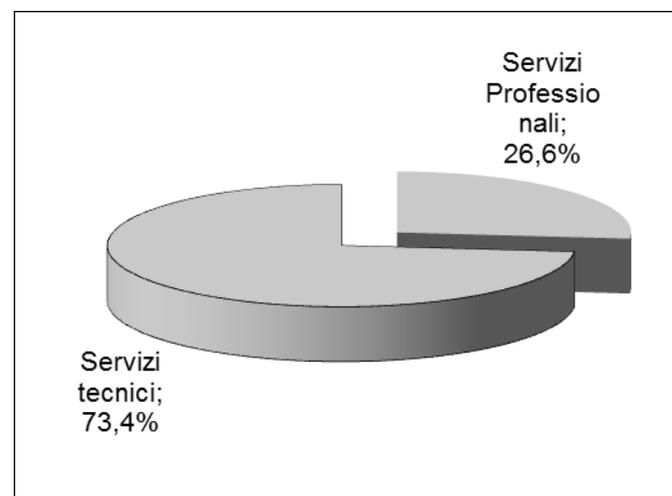
- Formazione: il costo di 997 mila euro attiene alle attività di formazione previste dalle Linee di indirizzi per la formazione delle Risorse umane di Regione Lombardia nonché, limitatamente al 2014, a quelle della Scuola di Alta Amministrazione (26% sul costo totale), il cui obiettivo è quello di contribuire, attraverso percorsi formativi e di supporto tecnico-scientifico, allo sviluppo manageriale della dirigenza apicale della Giunta regionale. L'ampliamento del dato 2014 giustifica l'incremento complessivo del costo (+67%) rispetto al 2013, insieme all'incremento della spesa per la formazione del personale che è aumentata del 23% a causa di:
 - maggior attività delle singole Direzioni, determinate dalla progettazione e realizzazione di percorsi molto tecnici, specifici e mirati alle politiche/obiettivi delle singole DDGG che risultano lievemente più costosi proprio per la specificità dei temi da trattare e dalle docenze di alto livello da reperire sul mercato;
 - maggior numero di giornate formative fruiti dai singoli dipendenti (4 giorni di media pro-capite contro i 3,5 del 2013) nonostante la leggera flessione nel numero totale dei formati (nel 2014 2.657 contro i 2.811 del 2013);

- attività di formazione interdirezionale di rilievo su temi trasversali, attraverso progetti di lunga durata rispetto allo standard (di 1 giornata formativa): laboratori euro-progettisti, formazione ai formatori, formazione in lingua, iniziative diffusive legate all'etica e legalità ed expo.
- Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini: il costo, in aumento rispetto all'anno precedente (+13%), è pari a 11,1 milioni di euro e riguarda pubblicità, convegni, seminari, mostre, fiere, pubblicazioni su argomenti d'interesse generale ma anche campagne di informazione ai cittadini relative a materie di specifica competenza regionale (Trasporti, Promozione turistica, Formazione e lavoro e ambito Socio-Sanitario e Istituzionale).
- In particolare Regione Lombardia nel 2014 ha dato seguito ad un percorso di manifestazioni per promuovere EXPO 2015, in programma a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 (Lombardia Expo Tour, Expo Champions Tour) e a numerosi eventi ed iniziative di presentazione delle politiche di governo con l'obiettivo di assicurare un coinvolgimento sempre maggiore degli stakeholders nella loro definizione (Dillo alla Lombardia, Libro Bianco sullo sviluppo del Sistema Sociosanitario in Lombardia).
- Inoltre nell'ottica della valorizzazione del Palazzo Pirelli e del Palazzo Lombardia, sono state organizzate visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza.

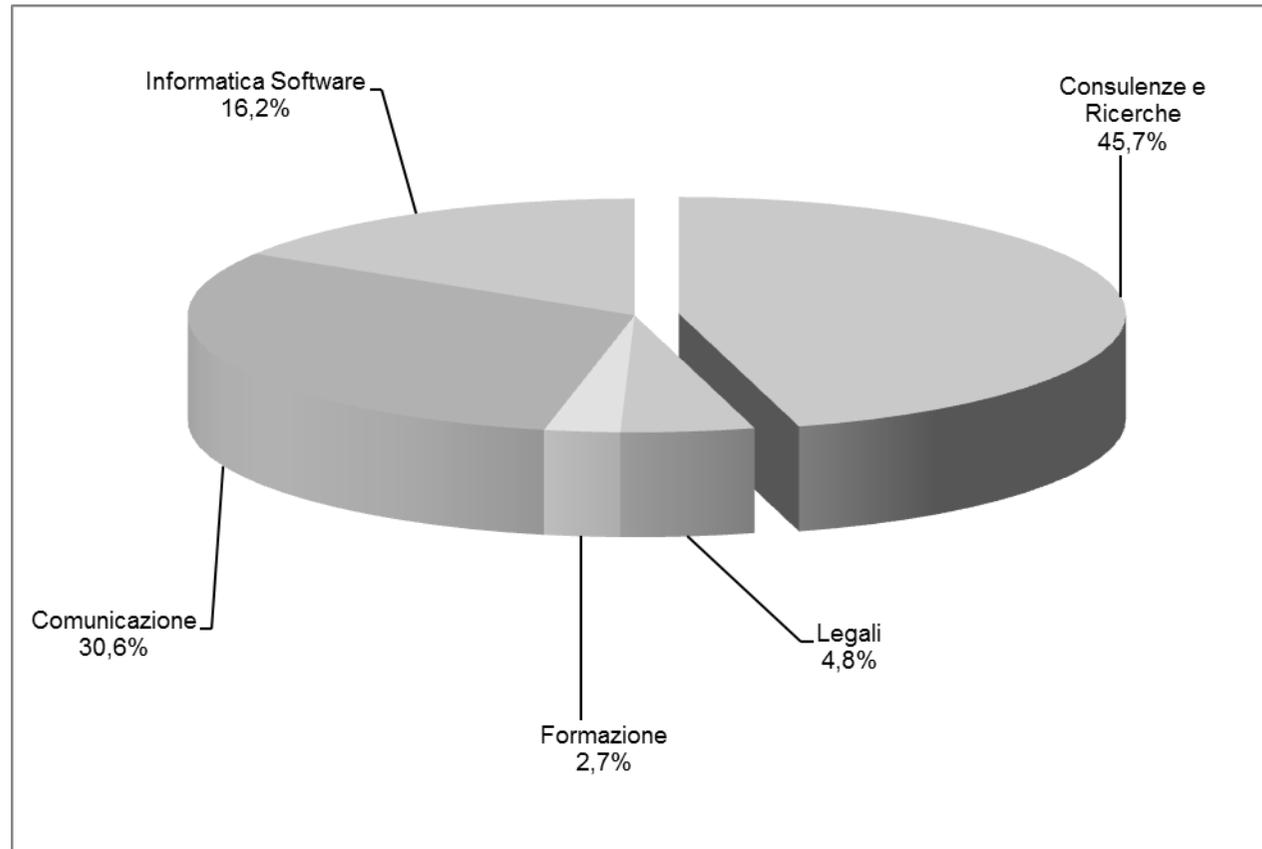
Incidenza Servizi su Costi totali



Composizione Servizi



Composizione Servizi Professionali – anno 2014



Servizi Professionali – anno 2013- 2014

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	SERVIZI PROFESSIONALI									
	C									
	C1.1 Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (1)		C1.2 Legali		C1.3 Formazione		C1.4 Comunicazione		C1.5 Sviluppo Informatica Software	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
A1 - Presidenza	6.871.466	3.029.898	900.664	545.059	267.816	267.532	2.242.100	4.293.481	5.614.684	5.826.769
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	4.673.420	7.738.288	40.000	103.133	23.239	30.320	1.345.735	590.686		
G1 - Famiglia, solidarietà sociale e volontariato	518.773	100.000	-	-	21.397	18.062	93.498	105.305		
H1 - Salute	3.621.647	2.208.072	339.397	152.952	29.343	35.762	1.129.767	827.453	561.110	
L1 - Culture, identità e autonomie	165.300	571.660	-	-	17.393	26.532	273.355	295.065		
M1 - Agricoltura	95.000	274.158	526.235	172.404	49.919	54.015	2.076.578	1.378.233		
N1 - Sport e politiche per i giovani	1.827	4.959	-	-	13.106	18.624	341.051	452.870		
O1 - Commercio, turismo e terziario	150.000	127.100	37.000	58.113	16.312	46.679	1.371.650	1.172.867		
R1 - Attività produttive, ricerca e innovazione	530.458	337.600	-	30.000	17.905	21.274	328.252	864.643	68.062	61.131
S1 - Infrastrutture e mobilità	548.825	215.000	58.331	4.131	22.191	48.237	126.746	19.296		
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	424.106	1.126.824	472.687	311.750	50.862	59.914	244.048	539.951		
U1 - Casa, housing sociale e pari opportunità	20.000	160.000	-	-	10.418	28.091	120.743	56.000		
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	49.249		-	-	24.168	28.423	58.375	53.282		
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	35.590	401.721	53.779	81.468	32.035	49.113	25.000	16.836		
Quota non ripartita (1)		352.075	497.460	300.000		265.000	129.081	484.524		
TOTALE	17.705.660	16.647.354	2.925.552	1.759.011	596.104	997.578	9.905.978	11.150.492	6.243.856	5.887.900

(1) I dati 2013/14 sono stati rilevati utilizzando la classificazione del Piano dei Conti

- C2 - Servizi tecnici

Il costo complessivo del 2014 è diminuito dell' 1% rispetto al 2013 (da 101,7 a 100,3 milioni di euro), per la riduzione dei costi dei seguenti fattori:

- Service Informatica Apparati: i costi (14 milioni di euro) attengono al canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro) e al contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati. Nel 2014 si registra una riduzione rispetto allo scorso anno (-12%) per una migliore gestione dei servizi legati alle postazioni di lavoro (toner, rete, ecc.).
- Manutenzione ordinaria: il costo è pari a 8,2 milioni di euro e si riferisce alla manutenzione dell'impianto antincendio, elettrico, idrico-sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi. Nel 2014 i costi sono diminuiti del 4% rispetto al 2013.
- Traslochi: il costo è pari a 1 milione di euro con una riduzione dell' 11% rispetto al 2013 grazie ad una maggiore stabilizzazione delle strutture organizzative.
- Automezzi: il costo è pari a 538 mila euro con una riduzione dell' 8% rispetto al 2013. In riferimento alla voce automezzi, a partire dal 2013, il dato non è più rilevabile per Direzioni a seguito del processo di razionalizzazione che ha previsto la riassegnazione di tutti gli automezzi e autisti alla Presidenza. Il costo si riferisce al noleggio (canone e manutenzione) degli automezzi nonché al costo della gestione (carburante, pedaggi autostradali e lavaggi).
- Utenze: il costo (7,7 milioni di euro) attiene al consumo di luce, gas, acqua e spese condominiali riferite ad immobili di proprietà e in affitto, utilizzati per l'attività istituzionale della Regione. Il costo sostenuto nel 2014 è ridotto rispetto a quello del 2013 (-1%).

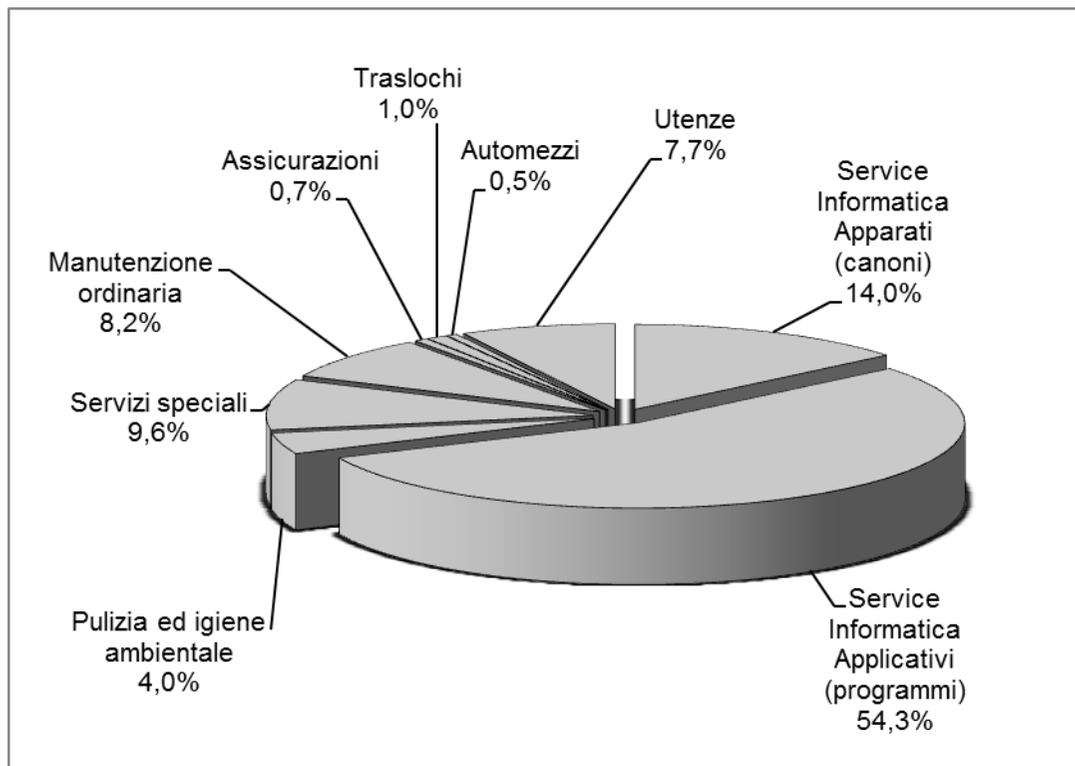
Risultano, invece, in aumento rispetto al 2013 i costi per:

- Service Informatica Applicativi: i costi (54,4 milioni di euro) riguardano il servizio per la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento su sistemi informativi e applicazioni, in riferimento sia ai sistemi trasversali, che supportano tutte le direzioni, sia agli applicativi specifici di ciascuna Direzione regionale. Il costo ha registrato una leggera variazione rispetto al 2013 (+1%).
- Pulizia ed igiene ambientale: il costo è pari a 4 milioni di euro (+19% rispetto al 2013) e comprende il servizio di pulizia, di disinfestazione, di smaltimento rifiuti speciali e di giardinaggio. Il servizio di pulizia, la cui gestione è affidata a Infrastrutture Lombarde Spa (società regionale in house) prevede livelli di prestazione personalizzati con la logica di servizio a prestazione e non più con la logica di servizio ad ore. L'incremento del costo, rispetto agli anni precedenti, è giustificato anche dall'adeguamento dell'indice Istat nonché dall'incremento dell'aliquota IVA .

- Assicurazioni: il costo rilevato (657 mila euro) è aumentato (+9%) nel 2014 per la piena attivazione dell'assicurazione relativa a Palazzo Sistema, nuova sede degli uffici degli Enti del Sistema regionale, e a Palazzo Lombardia.

Per i Servizi speciali: il costo complessivo pari a 9,6 milioni di euro attiene alla vigilanza armata degli uffici di Milano e delle Sedi territoriali e al servizio di reception e presidio. Il costo è risultato allineato rispetto a quello del 2013 visto il definitivo ingresso in 'Palazzo Sistema' di tutti gli Enti in virtù del quale si è potuto procedere all'addebito dei costi ai rispettivi Enti.

Composizione Servizi tecnici – anno 2014



Per le voci relative ad informatica (apparati e applicativi) e traslochi vengono presentati i dati disaggregati per Direzioni Generale.

Servizi Tecnici – anni 2013-2014

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	C2 SERVIZI TECNICI					
	C2.1 Service Informatica Apparatati (canoni)		C2.2 Service Informatica Applicativi (programmi)		C2.7 Traslochi	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
A1 - Presidenza	7.077.671	6.182.780,53	17.287.832	15.129.329	801.906	565.799,35
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	725.502	644.741,32	920.734	1.062.401	19.861	4.530,62
G1 - Famiglia, solidarietà sociale e volontariato	537.409	495.584,74	1.966.382	2.451.149	1.390	414,81
H1 - Salute	902.846	803.520,89	22.957.637	22.957.741	3.078	7.216,94
L1 - Culture, identità e autonomie	580.401	524.453,76	958.373	1.107.293	6.860	8.533,26
M1 - Agricoltura	859.854	765.028,88	1.367.462	1.316.009	14.186	7.701,26
N1 - Sport e politiche per i giovani	317.071	293.501,64	199.042	437.658	11.090	10.501,92
O1 - Commercio, turismo e terziario	569.653	505.207,75	577.593	877.897	8.721	6.052,13
R1 - Attività produttive, ricerca e innovazione	618.020	548.511,27	337.990	796.881	9.152	15.719,11
S1 - Infrastrutture e mobilità	757.746	678.421,83	881.210	1.118.143	4.683	3.325,68
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1.467.126	1.260.613,62	1.074.163	1.789.995	27.991	7.994,41
U1 - Casa, housing sociale e pari opportunità	376.186	322.370,66	535.666	605.113	16.891	2.884,31
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	424.553	413.789,20	2.631.566	2.982.732	42.316	16.952,02
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	671.761	611.060,80	2.380.910	1.835.365	8.647	2.469,55
Quota non ripartita (1)			-		171.636	361.186,34
TOTALE	15.885.799	14.049.587	54.076.562	54.467.705	1.148.409	1.021.282

Costi per locazioni immobiliari e altri fattori

D - Locazioni immobiliari passive

Il costo per il 2014 ammonta a 734 mila euro ed è in forte riduzione rispetto al 2013 (-45%) grazie all'insediamento di tutto il personale degli Enti del Sistema regionale e di alcune Società nel Palazzo Sistema di proprietà di Regione Lombardia.

E – Posta e telecomunicazioni

- E1 - Posta: i costi ammontano a circa 269 mila euro e ricomprendono le spedizioni effettuate direttamente con l'affrancatrice e i costi del servizio Postel effettuato da Poste Italiane, relativo alle grandi spedizioni. Il costo del 2014 è in riduzione rispetto al 2013 (-49%) grazie al crescente utilizzo della posta elettronica rispetto alle spedizioni cartacee nonché del servizio di posta elettronica certificata.
- E2 - Telefoni e reti telematiche: i costi (586 mila euro) riguardano i costi del servizio di telefonia fissa e mobile. Anche nel 2014 prosegue la riduzione dei costi iniziata nel 2010 e confermata da un meno 30% rispetto al 2013. Tale risultato è conseguente alla razionalizzazione dell'uso degli apparecchi e alla definizione di policy per il corretto uso degli strumenti.

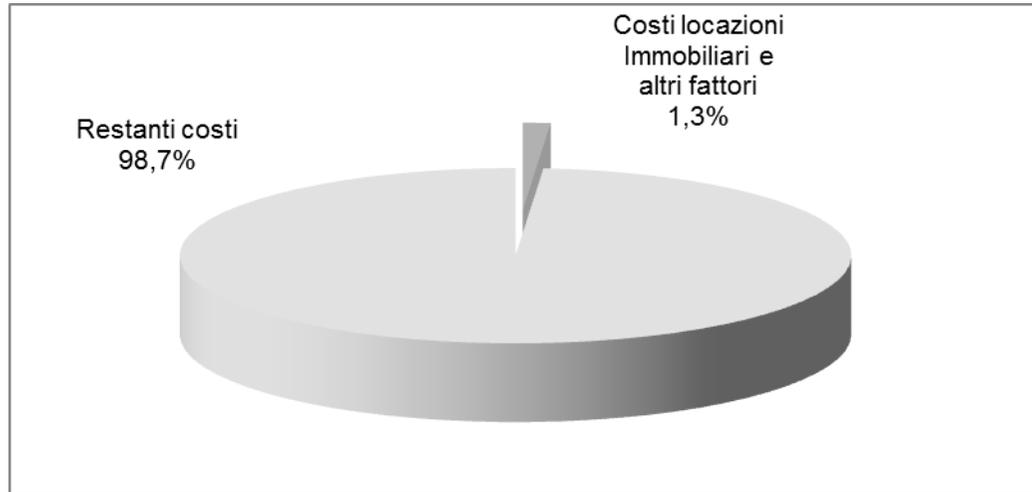
F – Oneri diversi

- Imposte e tasse: l'importo è pari a 1,5 milioni di euro in aumento rispetto al 2013 (+27% rispetto al dato 2013 pari a 334 mila euro) a causa dell'incremento di alcune aliquote. Il costo comprende tra le altre Tassa Rifiuti e IMU.

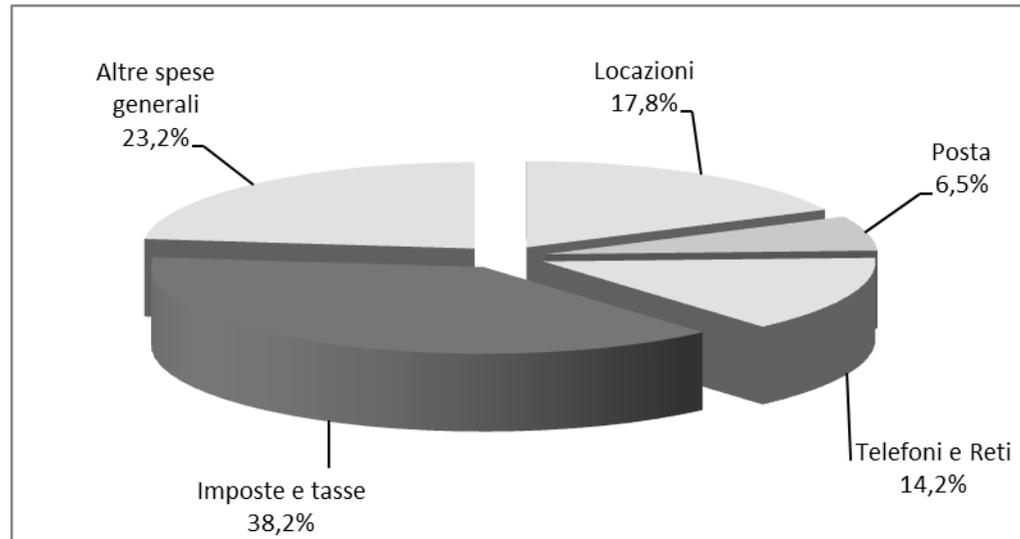
G – Altre spese generali

- Altre spese generali: il costo è pari a 957 mila euro, in riduzione del 26% rispetto al 2013, si riferisce a piccole apparecchiature di ufficio, noleggio e lavori in service delle sedi territoriali nonché al servizio di stamperia.

Incidenza Locazioni Immobiliari e altri fattori su Costi totali



Composizione Locazioni Immobiliari e altri fattori – anno 2014



Di seguito viene evidenziata la suddivisione per Direzione Generale dei costi dei 'Telefoni e Reti Telematiche' e 'Postali'.

Posta e Telecomunicazione 2013-2014

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	E2 Telefoni e Reti Telematiche		E1 Posta	
	2013	2014	2013	2014
A1 - Presidenza	366.757	253.597	24.742	13.833
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	34.908	23.930		
G1 - Famiglia, solidarietà sociale e volontariato	28.867	20.373		
H1 - Salute	47.918	32.279		
L1 - Culture, identità e autonomie	32.445	23.477		
M1 - Agricoltura	41.344	27.575		
N1 - Sport e politiche per i giovani	20.301	19.101		
O1 - Commercio, turismo e terziario	30.705	20.615		
R1 - Attività produttive, ricerca e innovazione	33.203	24.245		
S1 - Infrastrutture e mobilità	38.241	26.054		
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	73.312	48.314		
U1 - Casa, housing sociale e pari opportunità	19.732	13.982		
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	35.350	27.475		
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	35.670	25.438		
Quota non ripartita (1)			498.647	255.202
TOTALE	838.753	586.457	523.390	269.035

Nella tabella seguente viene evidenziata la suddivisione per Direzioni del costo per la stamperia ricompreso all'interno della voce "Spese generali"

Stamperia

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	2013	2014
A1 - Presidenza	170.393	171.360
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	24.776	25.843
G1 - Famiglia, solidarietà sociale e volontariato	25.474	24.116
H1 - Salute	25.168	24.346
L1 - Culture, identità e autonomie	33.901	24.429
M1 - Agricoltura	26.861	25.413
N1 - Sport e politiche per i giovani	25.342	24.107
O1 - Commercio, turismo e terziario	24.835	24.179
R1 - Attività produttive, ricerca e innovazione	24.679	24.325
S1 - Infrastrutture e mobilità	32.657	24.982
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	27.290	24.468
U1 - Casa, housing sociale e pari opportunità	25.468	24.129
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	26.488	24.309
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	28.505	24.124
TOTALE	521.839	490.130

Da ultimo, viene presentato un quadro della suddivisione a livello provinciale dei costi di gestione degli immobili regionali

I costi di gestione degli immobili per provincia- anni 2013-2014

(valori arrotondati all'euro)

	Locazioni immobiliari		Pulizia ed igiene ambientale		Assicurazioni		Servizi speciali (3)		Manutenzione ordinaria		Imposte e tasse		Utenze		Altre spese generali (1)	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
MILANO	1.186.209	614.705	2.917.306	3.447.333	440.809	474.261	8.240.275	7.931.487	7.832.107	7.359.814	1.021.768	1.346.242	6.686.488	6.668.338	521.839	490.130
BERGAMO			37.644	45.668	5.283	5.581	94.497	99.888	63.606	36.724	18.043	17.671	110.180	120.192	338	783
BRESCIA			40.101	48.645	21.523	22.737	196.693	243.698	93.492	82.707	11.296	9.156	170.818	189.604	190	130
COMO			50.830	61.705	24.922	26.327	89.762	99.553	65.638	113.635	12.875	25.439	98.220	94.280	208	197
CREMONA			49.514	60.061	15.420	20.934	94.482	97.168	80.887	45.246	4.737	12.219	93.067	88.695	371	31
LECCO	24.865	545	37.087	44.429	15.069	15.919	120.704	166.819	25.844	72.991	12.920	-	133.185	103.923	458	-
LODI			34.410	41.762	4.556	4.812	112.543	135.254	25.960	39.551	7.233	6.415	77.130	81.622	505	17
MANTOVA	37.699	31.416	32.067	36.952	5.442	5.749	99.509	111.890	42.800	33.434	4.267	9.374	50.273	41.658	508	1.618
PAVIA			41.509	50.350	15.919	22.198	103.292	121.053	164.158	42.081	20.579	21.789	92.374	101.784	26	40
SONDRIO			31.861	38.650	10.513	11.106	147.184	184.960	45.961	138.113	13.154	14.602	80.992	72.389	146	268
VARESE			47.978	58.201	6.463	6.828	161.070	187.308	126.656	101.844	7.426	13.724	95.163	80.643	260	98
MONZA	88.733	87.855	9.353	11.346	33.259	33.940	91.928	110.467	16.075	50.262	16.783	16.280	26.820	23.913	38	-
BRUXELLES			27.277	32.970	1.707	1.682	86.807	98.967	17.797	106.924	58.655	47.008	13.186	12.413	-	-
ROMA			28.894	34.996	1.089	1.150	46.202	67.984	52.687	45.256	15.818	16.494	40.462	28.972	-	-
SAVONA					0	2.520		-		-		-			-	-
NOVARA					1.246	1.317		-		-		-			-	-
PARMA					520	549		-		-	17.546	20.838			-	-
Quota non ripartita (2)								-		-		-			762.945	463.979
Totale	1.337.506	734.520	3.385.832	4.013.067	603.739	657.609	9.684.948	9.656.497	8.653.668	8.268.583	1.243.100	1.577.251	7.768.359	7.708.426	1.287.832	957.290

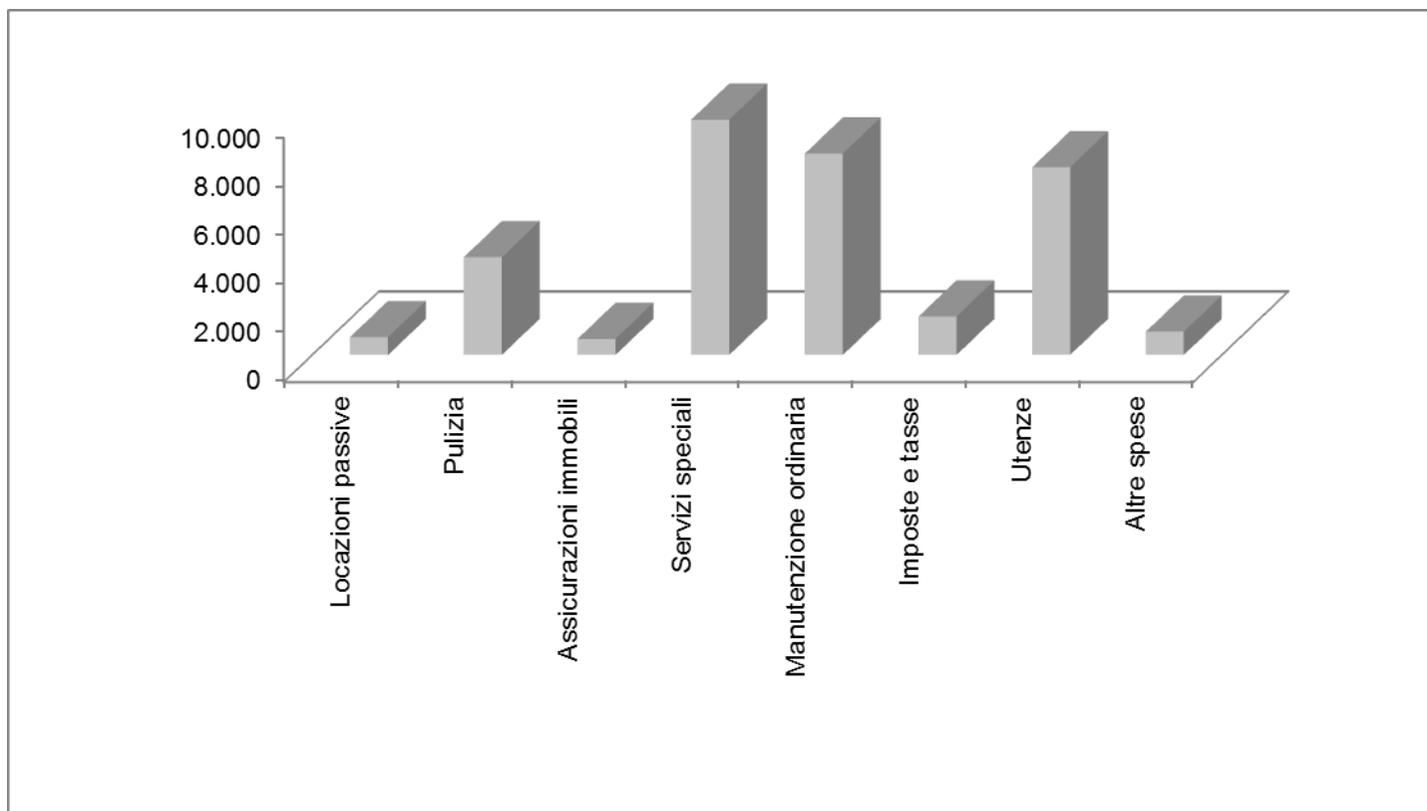
(1) Il dato rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda principalmente: il costo di Piccole apparecchiature d'ufficio, noleggio apparecchiature, il costo di Attrezzature di sicurezza e materiale informativo e ausili personali prescritti dal medico competente e il costo del servizio stamperia.

(2) Il dato rilevato, non ripartibile per sede territoriale si riferisce all'organizzazione e alla gestione dei contratti con i vari aggiudicatari dell'attività di facility e all'attività di direzione lavori e coordinamento sicurezza; e al canone di noleggio delle fotocopiatrici.

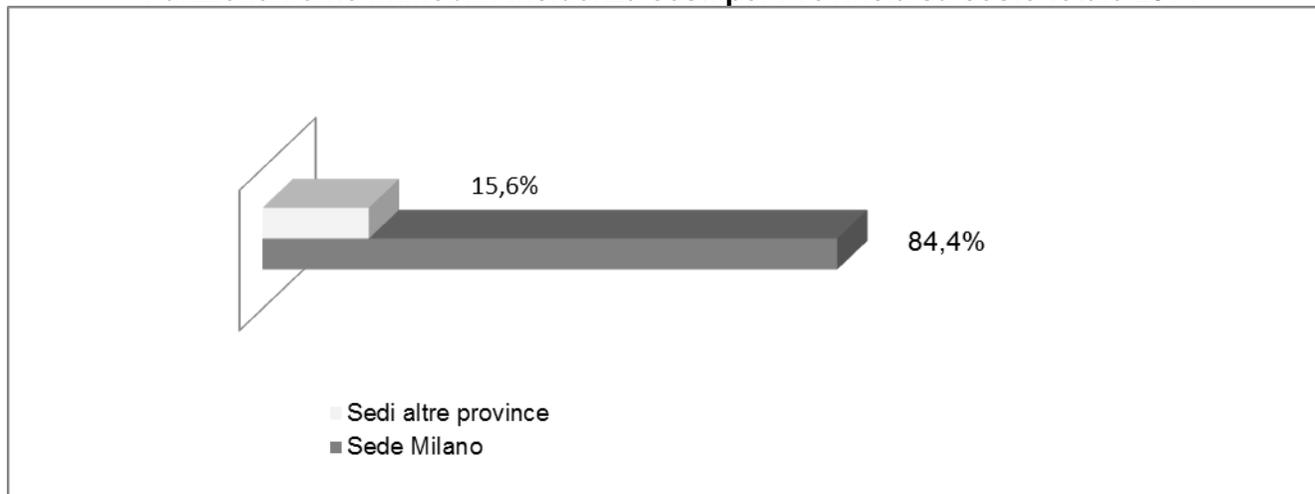
(3) Servizi Speciali comprende la Vigilanza armata e i Commessi

Funzionamento Immobili: anno 2014

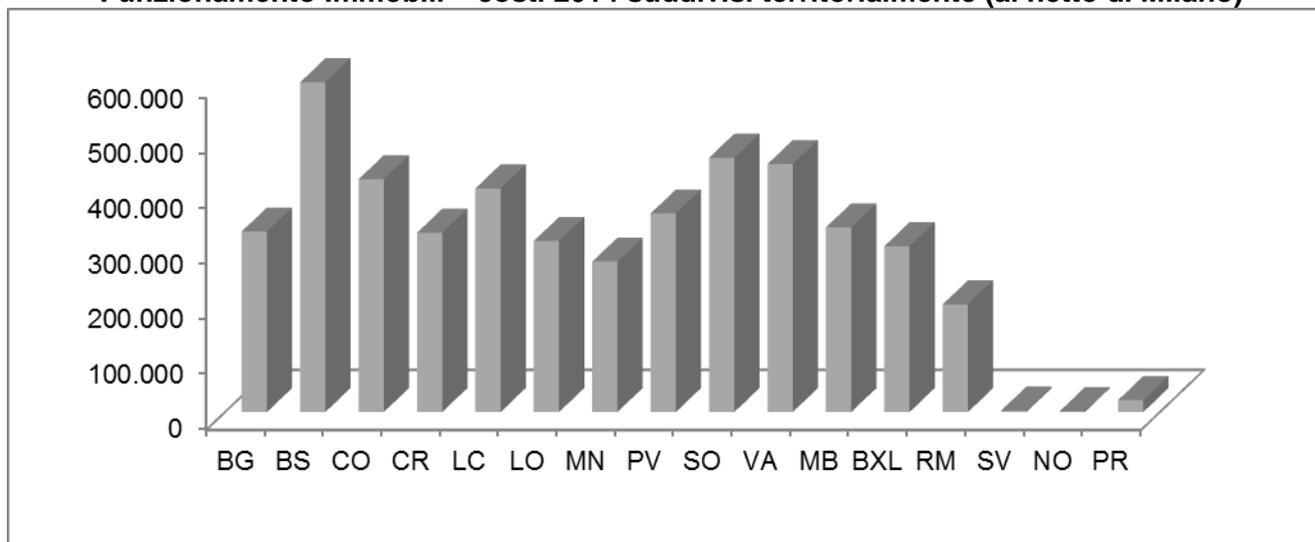
(valori in migliaia)



Funzionamento immobili: Incidenza costi per Provincia su costo totale 2014



Funzionamento Immobili – costi 2014 suddivisi territorialmente (al netto di Milano)



Immobili di proprietà siti fuori Regione: Savona - diritto di superficie; Novara - comodato d'uso; Parma – concessione d'uso.